IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 193 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274067, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 20 AGOSTO 2000

Tor Vergata: oltre due milioni di ragazzi di ogni Paese festeggiano il Papa con canti e sventolìo di bandiere

La gioia dell'armata di Wojtyla

Tra preghiere e torce accese, le testimonianze della fede in Cristo

ROMA Tacciono, ondeggiano, un'onda umana lavata d'un tratto dalla stanchezza. L'elicottero si staglia sul sole calante. Dentro, lo sanno, c'è il Papa. Si fa silenzio. Due milioni e più di bocche mute, pronte all'urlo. Tocca terra l'elicottero e l'urlo esplode. Si abbracciano, pregano e ringraziano. A Tor Vergata le «sentinelle del terzo millennio» ricevono il premio, la grazia di un incontro ravvicinato con Giovanni Paolo II. Sono più di due milioni, sono qua per pregare, raccomandarsi l'anima a Dio e farsene testimoni nel mondo. E' quanto chiede Wojtyla. Non accada più come nel «secolo che muore che voi giovani veniate convocati in adunate oceaniche per imparare ad odiare». Sul palco i cori intonano Alleluia e Te Deum, diligenti maestri del coro fino a un attimo prima hanno tentato di istruire la folla. Ma l'armata di Wojtyla preferisce i cori da stadio, i saluti in mille lingue e dialetti, preferisce sventolare le bandiere di Paesi e congregazioni, parrocchie e comunità. La penitenza del pellegrinaggio si scioglie nella festa della Grazia. L'indulgenza del Giubileo rimette non il peccato ma la pena, l'abbraccio con Wojtyla giustifica la settimana. Il Messia adesso è lui, se il titolo non suonasse blasfemo. Da Messia lo trattano, da bandiera. Il Papa passa attraverso la porta del Giubileo della spianata, densa di significati per oltre due milioni di cuori pronti a raccogliere la lampada della speranza e tenerla accesa nel mondo. E l'accendono la fiammella, ascoltate le parole di Wojtyla. Nella sacca del pellegrino hanno trovato una piccola lucerna e una candela. Con sé hanno portato anche le torce. Le accendono nella preghiera e Tor Vergata si incendia nella notte. Le spegneranno dopo l'alba per la Messa del mattino con il Papa, dopo una serie di testimonianze della fede in Cristo pronunciate a turno ad alta voce. Durante la giornata di attesa, sotto un caldo cocente, numerosi i malori, con 800 interventi, tutti risolti rapidamente. E su tutto un imponente servizio d'ordine. In mattinata duecento «Papa-boys» erano stati ricevuti al Quirinale dal Presidente Ciampi: «Avete conquistato Roma».

Durante la giornata molti interventi a causa della calura. Duecento giovani al Quirinale da Ciampi

● A pagina 3

La folla dei giovani pellegrini urla e applaude all'arrivo di Papa Wojtyla a Tor Vergata.

Goletta Verde: promossa Monfalcone, problemi a Grado e a Lignano

Mare pulito a Trieste E il caldo non molla

TRIESTE Laguna di Grado e Marano «osservata speciale». Foci dei fiumi da «allarme rosso», Isonzo, Stella e Timavo «fuorilegge», coi valori dieci volte superiori rispetto ai limiti fissati, Lignano bocciata con valori anche cinque volte superiori al consentito, tanto da dover indossare la maglia nera della regione. E poi, il mare e la sua balneabilità. Promosse a pieni voti Trieste, Duino, Muggia e, nota di merito, Monfalcone. Che, oltre a vantare spiagge pulite (Marina Julia inanella la sua piccola vittoria ambientale), si distingue per il suo sistema depurativo. Questo il verdetto di Goletta Verde, che ha tenuto ieri una conferenza a Grado sui risultati delle sue analisi.

E intanto il caldo non accenna a mollare. Qualche nuvola che faccia breccia nell'opprimente calura di questi giorni non la si vedrà fino a venerdì, quando la temperatura dovrebbe diminuire un po' e qualche temporale potrebbe mitigare il clima «africano». Ma, trattandosi di previsioni a media scadenza, devono comunque essere verificate nei prossimi giorni.

● A pagina 6

MISS ITALIA

Lara: «Continuerò a studiare»

TRIESTE Lara Komar da Miss Trieste a Miss Friuli-Venezia Giulia, pronta a puntare al titolo di Miss Italia, tra poco, a Salsomaggiore. La «mula» triestina di 19 anni però non si monta la testa: «So che questo è un mondo effimero. Perciò continuerò a studiare. Sono iscritta alla facoltà di scienze della comunicazione e non voglio che i concorsi di bellezza mi distraggano da questo importante impegno. Ma difenderò al meglio il nome della città».

● In Trieste

Mentre un giornale parla di collisione con un sommergibile britannico

Flebili speranze per il «Kursk» Via ai soccorsi anglo-norvegesi

Il minisommergibile inglese da soccorso LR5.

MOSCA La squadra di soccorso anglo-norvegese, con l'ormai famoso «elicottero del mare» LR5 è arrivata sul luogo dove giace il «Kursk». Le operazioni preliminari sono cominciate subito, e questa mattina all'alba dovrebbe essere effettuato il tentativo per «agganciare» il batiscafo inglese al portello d'evacuazione del «Kursk». Potrebbero esserci ancora superstiti in quattro compartimenti stagni, rimasti intatti. Ma le speranze di salvarli sono legate alla tempestività e all'efficacia dei nuovi arrivati. I russi, da parte loro, hanno alzato bandiera bianca già ieri mattina: «Per tutto l'equipaggio la situazione è ormai critica — ha dichiarato l'ammiraglio Mikahil Motsak — e temo che dovremo constatare l'avverarsi delle peggiori previsioni». E il sottomarino «Kursk» potrebbe essere affondato a causa di uno scontro con un sommergibile, britannico. Lo sostiene uno dei più autorevoli quotidiani di Mosca.

● A pagina 5

Imperia: l'uccisione della piccola tunisina (5 anni) in un appartamento poco distante da casa sua

Caccia all'assassino della bimba

Terribili violenze sessuali. Il romeno ricercato anche in Francia

IMPERIA La caccia al presunto assassino della bambina tunisina trovata morta l'altra sera in un appartamento del centro storico di Imperia si è estesa anche in Francia. Polizia e carabinieri stanno ricercando il ventenne romeno Vasile Donciu in tutta la provincia di Imperia e nella zona di Nizza, dove esiste una folta comunità romena. Il sospetto è che sia stato lui ad uccidere con «sette, otto coltellate» Hagere Kilani, la piccola di cinque anni rinvenuta nuda sul pavimento della camera da letto di un appartamento di piazza Parasio, a pochi metri dalla sua abitazione. A ritrovare il cadavere della piccola è stato Agostino Greco, 45 anni, infermiere, legato a Vasile Donciu da ciò che gli inquirenti definiscono «una amicizia particolare».

La bimba è stata uccisa con sette-otto coltellate, e l'autopsia parla di «terribili violenze sessuali» subite dalla piccola. La mamma si era accorta della sua scomparsa verso le 13.30. «Ho pregato che aprissero quelle case. Da lì io avevo sentito l'urlo di mia figlia. Ho pregato che guardassero là dentro. Ma la polizia mi ha risposto che non c'erano i proprietari e che senza il loro permesso non potevano farlo». La famiglia Kilani doveva partire ieri per la Tunisia, a trovare i parenti. E il barbaro assassinio provoca dure reazioni in molti, che chiedono norme severissime contro i pedofili, la pubblicazione dei loro nomi come è avvenuto in Inghilterra, e addirittura la pena di morte.

Colpita da numerose coltellate. La madre: ho sentito l'urlo, ma la polizia non è andata in quella casa

● A pagina 4

Neonazismo

Ma il vero pericolo è la destra populista che sta avanzando in tutta l'Europa

di **Renzo Guolo**

Da Berlino a Francoforte la Germania si interroga sul risorgente neonazismo. Il timore è forte: il Paese, cuore dell'Unione Europea, non può più permettersi l'immagine del «passato che non passa». La memoria di Auschwitz, anche se in Polonia si vuole costruire nell'area del campo simbolo della Shoah una discoteca, è ancora viva. E le parole di Paul Spiegel, presidente della comunità ebraica tedesca, che ha esortato gli ebrei di Germania a emigrare qualora la situazione nel Paese si aggravasse, sono una sferzata nel volto tedesco.

Ma il movimento neonazista ha con il passato un rapporto complesso, fatto di continuità e discontinuità. Esso non è solo «l'antisemitismo senza ebrei», in un Paese che conta ottanta milioni di anime di cui solo sessantamila sono figli del popolo di Israele.

● Segue a pagina 5

Il comico Greggio sorpreso ad amoreggiare poco oltre confine con l'ex velina, ora stella di «Passaparola»

Portorose: scappatella di Ezio con Alessia

PIRANO Il comico Ezio Greggio è affezionato a Portorose. La sua presenza era stata segnalata già al momento della vicenda Bagasson, il sequestratore della moglie di Caltagirone. Stavolta pare si sia rilassato di più, ed è stato «beccato» sulla spiaggia assieme alla stella «Passaparola», Alessia Mancini: hanno trascorso insieme una vacanza nella località turistica, vicinissima a Pirano. Lo svela «Novella 2000» che esibisce una serie di foto inequivocabili in cui la bella Alessia non nasconde il suo affetto per lo showman, il quale sembra godersela un mondo facendosi coccolare a occhi chiusi. E dire, ricorda il settimanale milanese, che la Mancini aveva smentito in un'intervista rilasciata proprio a Novella 2000 di avere una storia con lui. «Io e Greggio abbiamo lavorato insieme a «Striscia la notizia», quando facevo la Velina: siamo molto amici. Tutto si è fermato lì». Aveva anche dichiarato che avrebbe trascorso la sue vacanze in Sardegna e negli Stati Uniti. Invece ha fatto una deviazione ad Est per approdare sulle coste istriane, proprio con Ezio Greggio.

● A pagina 10

Le ore più difficili, in cui la situazione su strade e autostrade diventerà rovente, sono quelle comprese tra stasera e domani mattina

Nel controesodo otto milioni di auto in viaggio

Buona parte fa ritorno a casa, ma c'è chi inizia le ferie - Tutti pagano il tributo al caldo

La situazione più pesante è quella verificatasi sulla A3 Salerno-Reggio Calabria, in direzione Sud, dove si è creata una fila di venti chilometri

ROMA Le ore più difficili sono quelle comprese tra stasera e domani mattina. E' in questo arco di tempo infatti, secondo la polizia stradale, che si concentrerà il maggior numero di automobili in circolazione e la situazione su strade e autostrade della penisola diventerà rovente. Intanto un primo assaggio di questo controesodo del 2000 si è avuto ieri con otto milioni di auto in movimento.

Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di persone che, giunte alla fine del proprio periodo di riposo, hanno fatto rientro a casa. Per l'esattezza cinque milioni di vacanzieri, secondo il dato forniti da Telefono Blu, pronti a rimettersi al lavoro da lunedì. Tre milioni sono invece le auto di coloro che, lasciata finalmente alle spalle la città, hanno imboccato la strada delle ferie, diretti soprattutto verso il mare. Tutti hanno dovuto pagare il classico pedaggio fatto di caldo, rallentamenti e, in alcuni casi, code chilometriche.

La situazione più pesante è quella che si verificata sulla A3 Salerno-Reggio Calabria in direzione Sud, dove a causa della chiusura del tratto tra Battipaglia e Eboli si è formata una coda di 20 chilometri. Un ingorgo provocato dall'entrata in vigore, alla mezzanotte di venerdì e fino alle 20 di oggi, del senso unico in direzione Nord sul tratto autostradale.

Difficoltà anche nelle autostrade settentrionali. Traffico intenso si è avuto fin dal mattino sia sulla A22 del Brennero - a causa dei molti turisti italiani in marcia verso le località marittime e di quelli straniero in arrivo o di ritorno in Austria, Germania, Olanda e Belgio - che alla barriera A1 di Milano. Ma anche intorno a Bologna e Firenze e sulla A14 a Mestre.

Intensi ovunque i controlli della polizia stradale. In Emilia Romagna 129 pattuglie hanno sorvegliato le strade intorno alle discoteche e le strade più trafficate del controesodo. Gli agenti si sono avvalsi anche dell'aiuto di 19 autovelox e di 32 macchine attrezzate con l'etilometro. E oggi si replica, con 118 pattuglie (73 sull'autostrada e 45 sulle strade), 12 autovelox e 27 etilometri. Le cose non vanno meglio sulle isole e le località campane e in Sardegna. Venerdì la capitaneria di porto di Napoli ha registrato un movimento di 33.364 passeggeri provenienti o diretti a Capri, Ischia, Procida e Sorrento. In cima alla preferenze resta sempre Capri con 14.228 passeggeri complessivi, seguita da Ischia (11.470) e Procida (6.344). In Sardegna, invece, sono circa 80 mila le persone che tra ieri e oggi lasceranno l'isola.

Non si tratta però di un controesodo, visto che negli stessi giorni è atteso l'arrivo di un analogo numero di vacanzieri.

Carlo Lania

I controlli sulle strade della notte

Nuovo test acchiappa-droga per chi è alla guida della vettura rilevato dal sudore corporeo

ROMA Nuovi strumenti di controllo per combattere la droga in discoteca e sulle strade della notte. Uno stick acchiappa droga, «Drug Wipe», è stato infatti fornito alla Polizia stradale per rendere più semplici e veloci i controlli su chi guida in modo da verificare se è sotto l' effetto di sostanze stupefacenti.

Per avviare i nuovi controlli sono stati distribuiti, in via sperimentale, 10.000 stick in 10 regioni italiane. «Drug Wipe» è uno strumento maneggevole ed affidabile che consente di rilevare la presenza di droga nel sudore corporeo: basta strofinare lo stick sulla pelle e catturare il sudore che poi verrà analizzato. Si tratta di un rilevatore molto più riguardoso per la privacy dell'automobilista fermato di quanto non sia il più tradizionale «Triage». Questo test anti-droga infatti consente la rilevazione degli stupefacenti attraverso le urine e, per il suo utilizzo, si deve spesso ricorrere anche a personale medico della polizia di stato. Comunque per tenere sotto controllo la guida con droga sono stati distribuiti anche 1.000 stick di «Triage» in 5 regioni.

Le forze dell'ordine possono contare anche su 800 etilometri che misurano il tasso di alcol nel sangue

Proseguono anche i controlli su chi guida in stato di ebrezza. La polizia stradale può contare su circa 800 etilometri che misurano il tasso di alcol nel sangue degli automobilisti fermati.

I controlli su alcol e droga al volante sono stati massicci soprattutto in questi mesi estivi. Nei cinque fine settimana dal primo luglio al 6 agosto, la polizia stradale ha fatto 6.081 controlli: 914, circa il 15%, sono risultati positivi. Più trasgressivi gli uomini al volante: la polizia stradale ha censito 824 controlli positivi.

I nuovi strumenti di lotta alla guida pericolosa si uniscono alla circolare emanata nei giorni scorsi dal ministro dell'Interno Enzo Bianco che chiedeva alle forze dell'ordine la predisposizione di servizi davanti alle discoteche e nelle strade più frequentemente percorse per raggiungere i locali da ballo.

I sindacati di polizia denunciano il degrado ai valichi con la Slovenia nel Nord-Est

Lignano: code di 7 chilometri

TRIESTE Code fino a 7 chilometri hanno interessato ieri mattina alcuni snodi viari cruciali del Friuli-Venezia Giulia, dai confini con Austria e Slovenia agli svincoli che conducono alle spiagge di Lignano Sabbiadoro (Udine). È nei pressi di questa località balneare che si è registrata la situazione più critica - secondo quanto riferito dalla Polizia stradale - con incolonnamenti di circa sette chilometri agli svincoli autostradali di Latisana e Palmanova (Udine), e sulla strada statale che collega Lignano a Latisana.

Ai confini con l'Austria il traffico è intenso, sia in entrata che in uscita, in particolare alla barriera di Ugovizza (Udine), con circa un chilometro di colonna nei due sensi, un pò più lunga in direzione sud, segno che qui sono ancora di più i turisti in partenza per le località balneari rispetto ai rientri. Un tamponamento all'altezza di Chiusaforte (Udine) ha temporaneamente peggiorato la situazione in quella zona. Cinque chilometri di fila al Lisert. Anche ai confini con la Slovenia si sono già formate code rilevanti, sia in entrata che in uscita, soprattutto a Rabuiese e a Pese (Trieste), anche se a quest' ultimo valico il traffico è scaglionato da un semaforo posto in territorio sloveno. Il traffico è intenso in entrata e intensissimo in uscita a Fernetti (Trieste), confine terrestre con la Slovenia, per il rientro dei turisti dell'Europa dell' est.

Mancanza di servizi igienici pubblici e perfino di prese d' acqua; sporcizia in abbondanza; contenitori di rifiuti pieni; strade ricoperte di cartacce, bottiglie di plastiche e di ogni genere di rifiuti: è questo, secondo il Lisipo (Libero sindacato di polizia) e il Sindacato autonomo di polizia il biglietto da visita offerto dall'Italia ai valichi stradali con la Slovenia di Rabuiese, Pese e Fernetti, in provincia di Trieste, attraverso i quali transitano nel periodo estivo centinaia di migliaia di stranieri. Sottolineando le «code interminabili sotto il sole cocente» alle quali devono sottoporsi coloro che raggiungono o che provengono dalle località turistiche dell'ex Jugoslavia, si rileva che «in questa situazione di degrado, gli operatori di Polizia hanno fatto come sempre il loro meglio per venire incontro alle necessità dei turisti in transito».

Grande traffico al valico di Rabuiese, sia in entrata, sia in uscita (Foto Sterle)

La sentenza nei confronti del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia, condannato dalla geografia, per ora sembra essere senza appello

Venezia non divide con Trieste il «tesoro» della crocieristica

Un dirigente della Costa: «La Serenissima, al contrario di Genova, offre uno dei migliori servizi in Italia»

Secondo Dario Samer bisogna puntare sul medio cabotaggio, su navi con 700-800 passeggeri: «Occorrono tour operator che pensino a calamitare turisti»

TRIESTE Condannata dalla geografia. La sentenza, almeno per ora, sembra essere senza appello. Eppure, forse, non proprio tutto è perduto. Trieste è maledettamente vicina a Venezia e la città dei dogi si tiene stretto per sè il «tesoro» della crocieristica. Un patrimonio non da poco, se si pensa a tutto l'indotto che una nave con duemila passeggeri a bordo riesce ad alimentare nei porti dove getta i propri ormeggi. Ma Trieste è indiscutibilmente una città di navi e di viaggi, la cui storica vocazione marinara non può essere dilapidata solo perchè a poche miglia di distanza si ergono le romantiche calli di Venezia. Non fosse altro che Venezia era sempre Venezia, anche quando dalla stazione marittima giuliana salpavano le più belle «navi bianche» del Mediterraneo. Ma si sa, il mondo gira. Allora guai fermarsi un solo istante.

«Trieste è decisamente sfortunata da questo punto di vista - conferma Mario Martini, direttore commerciale per il Sud Europa della «Costa crociere» - la concorrenza di Venezia è schiacciante. Vuole mettere la suggestione del transito lungo il canale della Giudecca». Ma, emozioni a parte, Martini da buon manager sa che a vantaggio del capoluogo veneto sono le cifre. Quelle d'imbarco che riesce a garantire, innanzitutto. «Venezia per questo - conferma - riesce ad offrire oggi uno dei migliori servizi in Italia». Il contrario di Genova, che da un punto di vista della crocieristica, secondo gli operatori, è una vera e propria bella addormentata. Però viene tenuta a galla dalla sua posizione geografica che la promuove a punto ideale di partenza delle crociere a rotazione che toccano i principlai porti del Mediterraneo occidentale. Eppure anche l'ex repubblica marinara ligure deve guardarsi dalla concorrenza di uno scalo a lei vicino. Si tratta di Savona che sta offrendo un rapporto qualità-prezzo decisamente interessante.

«Se devo essere sincero - prosegue Martini - per Trieste non vedo la possibilità che venga inserita in un circuito di crociere a rotazione, però - precisa - la «Costa» sta guardando con molto interesse allo scalo giuliano per svilupare un discorso di crociere a tema. Presto vareremo un viaggio nel Mediterraneo dedicato a tutti i vecchi croceristi, intesi come utenti abituali delle nostre navi, e Trieste farà parte dell'itinerario, così come la città non sarà trascurata neppure nella crociera che toccherà tutti i porti storici dell'Italia».

Più o meno lo stesso «ragionamento» viene proposto dalla «Msc crociere», la «Mediterranean Shipping Cruises», il comparto passeggeri della «Mediterranean Shipping Company», il secondo gruppo mercantile a livello mondiale. «Su Trieste - spiega Giuliana Alvino del settore pubbliche relazioni - non ci sono punti di attrazione turistica. Noi a Venezia imbarchiamo anche gli ospiti austriaci e quelli tedeschi. È scarsa la nostra clientela dai Paesi dell'Est. Sì, ci sono gruppi di facoltosi russi che giungono in aereo a Milano e poi da lì noi offriamo il trasferimento a Venezia». Ma questo è un caso limite. Perchè la fortuna della croceristica che «sbarca» nella città dei dogi è legata anche alla funzionalità dell'aeroporto «Marco Polo» di Tessera. «La buona presenza di voli charter sullo scalo aereo - conferma Martini della «Costa crociere» - garantisce una costante disponibilità di posti anche per coloro i quali proseguono poi la vacanze sulle navi». Come la «Costa», anche la «Msc» non esclude però Trieste dalle sue rotte future. «Il mondo crocieristico - spiegano a Napoli, centrale operativa di quella che fu la flotta Lauro - è in costante evoluzione, sta anche alle amministrazioni locali dotarsi di strutture in grado di calamitare la richiesta turistica. Se Trieste saprà farlo noi siamo disponibilissimi a prenderla in esame quale eventuale porto di passaggio di una delle nostre navi».

Chi all'ipotesi crocieristica ci sta lavorando da anni, proprio qui a Trieste, è Dario Samer, grande eminenza locale dello shipping. «Le navi passeggeri sono il mio passatempo preferito», confessa l'agente marittimo triestino e ricorda come alcuni anni or sono era andato a buon fine il progetto delle navi russe che partivano proprio da Trieste per le loro crociere nel Mediterraneo. Il tutto ruotava attorno a una sinergia con alcuni «tour operator» tedeschi. I turisti dell'Est giungevano di mattina presto in città. Veniva loro offerto un «breakfast» e una visita al capoluogo giuliano seguito dall'imbarco. Le mete erano l'Egitto, l'Italia, la Turchia e la Grecia. Ma poi il crollo economico russo ha rovinato tutto e quelle navi sono finite in disarmo.

Eppure Samer non si scoraggia. «Sì, è vero - ammette - non si può prescindere da Venezia, ma non aspettiamoci nulla dalle grandi compagnie come la "Costa", loro sono genovesi». La «ricetta» di Samer punta sul medio cabotaggio, su navi con 700-800 passeggeri. «Anche Trieste - incalza combattivo - offre le sue attrazioni, ma servono "tour operator" che pensino anche a calamitare turisti e non solo a farli partire da qui per mete più o meno lontane. Ma del resto non è neanche colpa loro - precisa - è il metodo di lavoro che manca». Samer non lo dice esplicitamente, ma fa capire di avere alcune idee in mente. Idee che coinvolgono i «tour operator» sloveni e croati, definiti dall'imprenditore triestino «in grande crescita e con molte e buone idee». Insomma, qualcosa bolle in pentola e forse in autunno nuovi progetti potrebbero prendere forma.

Intanto Venezia e Genova continuano a imbarcare ogni settimana migliaia di passeggeri per portarli nelle principali mete mediterranee. Trieste vive, invece, la sua orami stagionale «via crucis» delle code sulle arterie stradali. Dove passano sì decine di migliaia di turisti, i quali però riescono a dare appena una sbirciatina dall'alto alla città mentre passano, puntando o rientrando da Istria e Dalmazia. Un turismo che alla città offre disagi, molti e ricchezza, nessuna.

Mauro Manzin

Il porto di Ancona riveste i panni della concorrenza

TRIESTE Il mese di agosto ha confermato l'interesse dei turisti italiani e stranieri per le vacanze nelle isole greche e per la Croazia che, dimenticato il Kosovo, è risultata tra le mete preferite dai nostri connazionali, anche per i «pacchetti» adottati dagli operatori turistici d'oltre Adriatico. E in questa scelta i nostri connazionali hanno «coinvolto» il porto di Ancona, preferito quale base di partenza e di arrivo dell'espatrio, tanto che lo scalo marchigiano, a fine anno, potrebbe battere un altro record nel traffico passeggeri e passare dal milione del 1999 al milione e 200 mila transiti di quest'anno.

Anche qui si tratta di traghetti e di «transiti». Non è quindi un caso che Ancona contenda a Trieste il progetto passeggeri che sta maturando in casa della «Anek Lines». Del resto l'idea greca non è certo campata in aria. Provate a raggiungere, ad esempio, la stupenda città di Ragusa (Dubrovnik). Se partite da Trieste o vi fate tutta la litoranea, centinaia di chilometri d'inferno d'asfalto, o vi prendete un charter da Lubiana. Oppure dovete raggiungere la più lontana Zagabria e da lì, con un volo di linea, la località sull'Adriatico. Lo stesso dicasi per le isole Incoronate. O possedete una barca e raggiungete questa Polinesia del Mediterraneo via mare, oppure vi attende, una volta ancora, la caienna d'asfalto ai piedi del Velebit.

ma. ma.

La «Anek Lines» ora pensa non soltanto ai traghetti

TRIESTE *«La croceristica a Trieste? Ci stiamo lavorando». Maurizio Maresca, presidente dell'Autorità portuale di Trieste non è per niente sorpreso di dover rispondere a domande sulle «navi bianche». Un rapporto in questa direzione si sta sviluppando con la greca «Anek Lines», che conosce bene Trieste grazie alle oramai collaudate linee di traghetti che toccano il nostro porto. «Ma attenzione - avverte Maresca - sulla nostra strada c'è la concorrenza agguerrita di Ancona». Il porgetto prevede l'arrivo a Trieste non di altri traghetti, ma di vere e proprie navi passeggeri, di medie dimensioni, sulle 15 mila-20 mila tonnellate con 700-800 passeggeri con direzione Dalmazia, Grecia e Turchia. «Per evitare che Ancona ci soffi il progetto - spiega il presidente dell'Autorità portuale - si potrebbe prevedere una "toccata" anche nel porto marchigiano prima di salpare poi definitivamente verso le coste croate, elleniche e turche».*

Ma non è tutto. Maresca annuncia, infatti, di aver avviato una serie di contatti anche con la compagnia aerea svizzera «Crossair», per riuscire a convogliare i suoi voli su Ronchi dei Legionari e da qui far partire l'imbarco su Trieste. «Si tratterebbe di un turismo d'elite - precisa Maresca - che verrebbe imbarcato su navi di piccole dimensioni ma di gran lusso, penso a quanto offre in questo settore il "Club Med"». Finora «Crossair» ha operato su scali quali Barcellona, Malaga, Maiorca e Venezia, ovviamente, ma la compagnia aerea sta valutando concretamente di investire anche su Trieste. «Ne abbiamo parlato - annuncia il presidente - anche con le autorità dello scalo aeroportuale di Ronchi. La stessa "Evergreen" non aveva escluso di impegnarsi nel settore passeggeri». Insomma, le ipotesi di lavoro ci sono. «Occorre - conclude Maresca - creare le condizioni ottimali per portare a Trieste il traffico delle crociere. Anche la Regione dovrebbe impegnarsi per riuscire a creare un'offerta di tariffe agevolate e dare una mano nel marketing per ricollocare Trieste nel grande giro croceristico».

«Ridiamo alla stazione marittima il suo ruolo», è l'entusiastico commento del neo-presidente dell'Azienda di promozione turistica triestina, Franco Bandelli. «Basta solo con i traghetti che di ricchezza ne portano decisamente poca - prosegue - l'Apt è pronta a lavorare per creare pacchetti "ad hoc" per supportare la croceristica a Trieste». «Sì, Venezia è un gioiello - ammette Bandelli - ma perchè non valorizziamo i nostri ori quali il Carso con la sua cultura socio-eno-gastronomica, ma lavoriamo anche in sinergia con la vicina Slovenia, penso alle grotte di Postumia, senza scordare l'entroterra istriano». Per il presidente dell'Apt l'utenza c'è, tutto sta riuscire a portarla in loco e valorizzare così lo scalo giuliano anche dal punto di vista passeggeri.

All'entusiasmo di Maresca e di Bandelli però si contrappone lo scetticismo del sindaco di Trieste Riccardo Illy. «Si metta nei panni di un turista che non ha mai visto Venezia - dice - e si risponderà da solo. È inutile che ci nascondiamo dietro a un dito, le crociere - afferma con spirito pragmatico - o partono da Venezia o da Trieste, e mi sembra, oggettivamente, che ci troviamo di fronte a uno scontro impari». Illy è al corrente dei progetti dell'Autorità portuale con l'«Anek Lines». «Ci sono possibilità di sviluppo - conferma il sindaco - e le idee dell'armatore greco offrono buone prospettive per la nostra città. Ora anche noi dobbiamo fare la nostra parte».

m. manz.

La spianata di Tor Vergata, il «campus» dove due milioni di giovani assisteranno oggi alla messa del Papa che concluderà la settimana del Giubileo romano, già ieri pomeriggio era affollato di ragazzi provenienti da ogni parte del mondo.

Il caldo torrido è stato protagonista di questa settimana, ma soprattutto di quella di ieri. I vigili del fuoco hanno continuato a bagnare con gli idranti i «pellegrini»: ecco alcuni di essi colti dalla macchina fotografica a rotolarsi nel fango creato dagli spruzzi benefici.

Il Giubileo dei giovani dell'anno Duemila propone una libertà di incontro fra i ragazzi, magari sotto una tenda piantata anche per ripararsi dal sole cocente che ha sfiorato a Roma e a Tor Vergata quasi i 40 gradi.

Un tifo da stadio, con un coro multilingue, ha accolto Wojtyla a Tor Vergata nel primo incontro con la moltitudine dei ragazzi del Giubileo Duemila

«Il Papa, un vecchietto che sa dire cose giuste»

Una frase ripetuta da tanti. E il Pontefice: siete una folla oceanica pronta a costruire un mondo migliore

Una ragazza elude la stretta sorveglianza e riesce ad avvicinarsi al Pontefice abbracciandolo a lungo, con la testa appoggiata al suo volto

ROMA Il Papa, accompagnato da cinque giovani, in rappresentanza dei diversi continenti, ha attraversato ieri sera nel «campus» di Tor Vergata il grande arco del Giubileo. Stringendo le loro mani e scambiando con loro grandi sorrisi, il pontefice si è diretto verso la «papamobile» a bordo della quale è arriovato al palco per presiedere la veglia accolto dai giovani con grida di saluto. Il passaggio della «papamobile» è stato accompagnato da migliaia di flash e dallo sventolio di bandiere e di striscioni con scritte in lingue diverse.

I due milioni di «pellegrini» che sono a Tor Vergata definiscono Giovanni Paolo II in centinaia di modi: «Un padre», oppure «tutto», o «un vecchietto che sa dire cose giuste». Al di là della loro provenienza, sono estasiati di essere insieme a tanti altri giovani che credono nei loro stessi valori.

Per una cilena di 19 anni la felicità è tale, «che quasi mi sento male. Quando lo vedo e lo ascolto il mio spirito diventa più forte». Per una donna della Guadalupa di 23 anni, che vede il Papa per la prima volta, essere oggi a Tor Vergata vuol dire «aumentare la mia fede. Il Papa per me è tutto».

Un sacerdote di 28 anni, con calzoncini corti e maglietta con effigie del Giubileo, è arrivato dalla Calabria insieme a un gruppo di 40 ragazzi. «Veniamo da Lamezia Terme, dalla zona di Sambiase, la nostra parrocchia è S.Francesco di Paola. Stiamo partecipando a una grande festa, per testimoniare che crediamo in qualcuno. Torneremo a casa con un messaggio che Giovanni Paolo II ci consegnerà e cercheremo di attuarlo. In fondo, siamo qui per imparare qualcosa di più».

La prima immagine dell'incontro del Papa con i giovani del Giubileo a Tor Vergata.

Durante la cerimonia, a un certo punto, una ragazza ha eluso la sorveglianza ed è riuscita ad avvicinarsi al Papa che stava seguendo lo spettacolo e lo ha abbracciato a lungo. La ragazza, capelli castani e maglietta grigia, è rimasta per molti secondi con la testa appoggiata al viso di Giovanni Paolo secondo. Poi un addetto alla sorveglianza si è avvicinato e l'ha accompagnata via. Da sotto il palco, si è vista chiaramente l'agitazione del servizio di sorveglianza quando la ragazza si è diretta verso il Papa.

È stato un tifo da stadio quello che ha accolto il Papa a Tor Vergata. Wojtyla ritmava con la mano destra i cori urlati in tutte le lingue: è stato questo un momento di grande emozione della prima parte della cerimonia. Argentini, spagnoli, cileni, messicani urlavano: «Juan Pablo secundo, te quiere todo el mundo», mentre gli italiani ritmavano : «Gio-va-nni Pao-lo...ta-ta-ta-ta.» come sono soliti fare con i loro beniamini del calcio.

I francesi ribattevano «Vive Jean Paul deux...» e qualcuno ha accennato anche un: «Chi non salta è...» subito smorzato però dall'inizio della cerimonia. A sentire questo tifo in tutte le lingue del mondo, non consueto in circostanze religiose, anche chi è a Tor Vergata per lavoro si è emozionato.

«Non siete una folla oceanica radunata per imparare ad odiare, ma per costruire un mondo migliore», ha detto il Papa nel suo discorso ai giovani. «Oggi siete qui convenuti per affermare che nel nuovo secolo voi non vi presterete ad essere strumenti di violenza e di distruzione; difenderete la pace, pagando anche di persona se necessario».

SANTA SEDE

Le valutazioni dell'«Osservatore Romano»

Macché «sacco di Roma»: gioventù pulita e serena pronta a dare il meglio

ROMA *«Ostaggio della Gmg? Neanche per idea». Alle provocazioni di certa stampa - a suo dire impegnata, negli ultimi giorni, solo a registrare i pretesi cedimenti organizzativi del grande evento - il Vaticano proprio non ci sta e replica dalle colonne dell'Osservatore Romano. Nel numero odierno la posizione d'Oltretevere viene espressa a chiare lettere: veterana di ben altri «assedi» e ospitale per lunga tradizione, l'Urbe ha resistito bene all'emergenza-giovani e le legioni fervorose ma educate dei Papaboys hanno dato una lezione di stile a tutti, non da ultimo ai media che giorni addietro aveva riversato su di loro ironie velenose.*

«Quanti già presagivano una capitale invasa da orde di vandali scalmanati si deve ricredere», scrive il giornale pontificio. Quanto all'emergenza, secondo la testata vi si è fatto fronte con l'impegno: bus più affollati ma più numerosi, più immondizia ma raccolta con puntualità, ko da caldo torrido che intasano gli ospedali ma anche medici, acqua e posti di soccorso presenti in modo capillare. Strumentali dunque le polemiche a mezzo stampa.

Con un pizzico di curiale malizia viene poi notato come in passato la città sia andata in crisi per molto meno: «È bastato un concerto rock in centro e persino qualche gruppo di tifosi-vandali; ma per certe cose si ha la memoria corta».

E i romani rimasti in città? Nessuna lamentela, «semmai sono stupiti da tanta festosità, che ha certamente reso meno triste il loro Ferragosto nella metropoli». L'Osservatore, insomma, non osserva grossi problemi all'orizzonte.

Il cardinale Martini parla di testimonianze durature. Elogi di Sepe all'accoglienza tributata dall'Italia e dall'Urbe

La Santa Sede azzarda invece i suoi primi bilanci sulla Giornata della Gioventù. Lo fa attraverso ecclesiastici influenti come il cardinale di Milano, Martini (Qui non c'è solo evasione, ma qualcosa che può durare. Si è visto che la simbologia cristiana non parla solo agli anziani) ma soprattutto per bocca di monsignor Crescenzio Sepe, segretario del Comitato centrale per il Giubileo ed eminenza grigia della manifestazione. Già ieri, su ben due quotidiani nazionali, l'alto prelato si è lasciato andare a commenti più che soddisfatti: «ottima» l'accoglienza e la collaborazione del governo italiano e della municipalità, «gioiosa e pacifica» l'occupazione romana che addirittura «sarebbe bello durasse più a lungo», massiccia la disponibilità dei cittadini ad accogliere i giovani.

Giovani sorprendenti per la quantità, oltre le previsioni, ma soprattutto per la qualità. Con loro, secondo l'arcivescovo, «Roma ha scoperto l'esistenza di un altro tipo di gioventù: pulita, serena, motivata». Nulla di lontanamente paragonabile ad invasioni di altro tipo, dice ancora monsignor Sepe, e il pensiero corre alle diatribe del Gay Pride.

Alle 14 il termometro ha raggiunto i 38 gradi e sono entrate in funzione le undici tende refrigerate. Lamentele sulla distanza dei wc

Caldo torrido, un migliaio i ricoverati per malori

Nei 350 ettari è stato allestito il più grande «campus» mai realizzato in tutta Europa

Il sindaco Rutelli conferma: è stato superato il tetto dei due milioni di presenze. Tende antisole create con molta ingegnosità utilizzando anche le transenne

ROMA Per descrivere quello che sta succedendo in questi giorni tra Roma e Tor Vergata i media hanno parlato di marea, cercando paragoni con la forza incontrollabile della natura per dare forma al numero impressionante di persone che è arrivato a quota due milioni. E forse l'acqua è davvero uno degli elementi più forti per raccontare i fatti. Per via degli idranti certo, ma anche per il sudore di chi ha camminato dalle 2 di notte alle 7 di sera del giorno dopo per arrivare sulla spianata di Tor Vergata, all'interno di quello che - un po' pomposamente - è stato chiamato il più grande Campus d'Europa, un immenso prato costellato di gazebo e circondato dagli edifici delle facoltà universitarie.

È una folla gigantesca quella che spunta all'improvviso sui cavalcavia del raccordo anulare e cammina compatta, in marcia verso il grande palco da dove il Papa saluterà i «suoi» giovani. Ancora bandiere: Cile. Paraguay, Perù, Argentina, Colombia: nelle ultime ore di questo raduno l'America Latina sta riguadagnando posizioni, e molti sudamericani - già sull'area alle 10 del mattino - sono nelle prime file fra quelli che lo ascolteranno. E poi immancabili i francesi, i polacchi, ma anche albanesi, bulgari e naturalmente moltissimi italiani.

Alle 14 il termometro aveva raggiunto i 38 gradi centigradi e il tormentone del caldo di questi giorni ha ripreso a mietere malori e a fare notizia. Intorno alle 17,30 il responsabile della situazione sanitaria, Mario Rastrelli, ha diffuso i dati su quanto stava accadendo. A quell'ora erano stati realizzati 800 interventi per patologie da calore, tutti risolti rapidamente.

«Siamo soddisfatti - ha detto Rastrelli, al quale mancava ormai del tutto la voce - soprattutto perchè non c'è stato nessun paziente che sia peggiorato». Anzi tutti quelli colpiti da colpi di calore si sono rimessi rapidamente. E la tendenza proseguirà seguendo l'andamento del clima durante la giornata: i problemi diminuiranno durante la serata e torneranno a crescere nelle ore più calde di domani (oggi, nrd.) quando si terrà la messa del Papa.

Tuttavia qualche caso più grave si è verificato: circa trenta infatti sono stati i ricoveri urgenti, tra questi «due codici» rossi, come si dice in gergo, dovuti a problemi cardiocircolatori: i due pazienti sono stati trasportati all'ospedale San Camillo ma le loro condizioni non sono particolarmente preoccupanti.

Tra gli altri problemi sanitari qualche trauma e qualche crisi epilettica, mentre le undici tende refrigerate continuavano ad accogliere i giovani colpiti dal troppo sole.

Altri problemi ci sono stati quando in tarda mattinata - nel momento in cui si è registrata la massima affluenza - le cosiddette vie di fuga per la sicurezza e i mezzi di soccorso sono state invase e annullate dalla gente, con il passare delle ore però la situazione è tornata sotto controllo.

I ragazzi poi si sono lamentati per la distanza dai bagni che, pur numerosi, sono stati disposti un po' troppo lontani dal cuore del raduno.

In quanto all'affluenza che è andata avanti per ore, nel tardo pomeriggio il flusso ha cominciato a diminuire anche se migliaia di ragazzi hanno continuato ad arrivare fino a poco prima che incominciasse la cerimonia con il Papa.

«Abbiamo raggiunto i due milioni» ha detto il sindaco Rutelli annunciando che il fatidico numero era stato toccato e forse anche superato. Poi è arrivato Wojtyla, e la festa è cominciata.

Resta il fatto che la gran calura l'ha fatta da protagonista. C'era chi andava in cerca di canne di bambù per crearsi un tetto e, quindi, un po' d' ombra; chi, assetato, all' attacco dei camion che distribuiscono confezioni da sei bottiglie di acqua minerale per un totale di nove litri; e chi, per rispettare il percorso assegnato, è stato costretto a rimanere con i piedi negli acquitrini formatisi dopo il passaggio degli idranti.

Il grande raduno in corso nei 350 ettari di Tor Vergata offre anche da scene d'Africa, alternate a bagni di giovani festanti in costume sotto gli idranti. La fantasia regna sovrana nell'inventarsi un po' di ombra e di refrigerio: così, con le transenne che dovevano delineare i percorsi, sono stati creati box che somigliano tanto a quelli per bambini. Per il tetto dei box ognuno ha trovato una soluzione: bandiere, asciugamani, pareo, materassini, sacchi a pelo, indumenti e quant'altro c'era sotto mano. Qualcuno, più organizzato, ha piantato tende canadesi.

Il Capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale una delegazione dei Papa boys

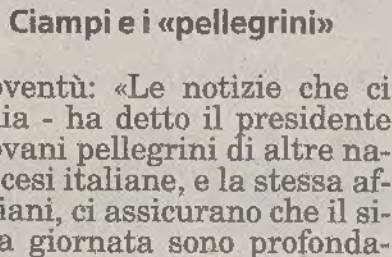
Via il debito estero, Ciampi plaude

Ciampi e i «pellegrini»

ROMA L'incontro è avvenuto ieri in tarda mattina, quando - dopo aver partecipato all'Angelus celebrato nella piazza del Quirinale dal cardinale Camillo Ruini - una delegazione di duecento giovani della Gmg ha varcato il portone del palazzo presidenziale. Ad attenderli nel Salone dei corazzieri c'era il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi; i ragazzi erano accompagnati - oltre che dal cardinale Ruini - da altre autorità religiose tra cui il cardinale James Francis Stafford, presidente del pontificio Consiglio per i laici.

«Avete conquistato Roma con il vostro entusiasmo, con il vostro comportamento festoso e composto. Roma è lieta di essere conquistata da voi», ha detto Ciampi rivolgendosi ai giovani. E sono tornate alla mente le parole con le quali il Papa aveva dato il via a questa XV giornata della gioventù martedì scorso: «Roma felix, Roma felice!» aveva esordito il pontefice salutando le centinaia di migliaia di ragazzi presenti a San Giovanni, e senza dubbio la città si è ritrovata protagonista inaspettata e straordinaria di queste giornate. «Da questo evento - ha proseguito Ciampi - Roma e l'Italia trarranno motivo di fiducia, stimolo a progredire nel cammino della pace fra i popoli. Confidiamo in voi, incontrarvi è per me motivo di serenità e di fiducia nel futuro».

Al Presidente della Republica sono state rivolte parole di saluto dal cardinale Ruini che, leggendo un breve messaggio, ha voluto ricordare il significato che stanno assumendo le Giornata della gioventù: «Le notizie che ci giungono da ogni parte d'Italia - ha detto il presidente dei vescovi italiani - dove i giovani pellegrini di altre nazioni sono stati ospiti delle diocesi italiane, e la stessa affluenza a Roma di giovani italiani, ci assicurano che il significato e il valore di questa giornata sono profondamente sentiti e condivisi dal nostro popolo. Così l'Italia e Roma si dimostrano ancora una volta patria di elezione per il radicamento e lo sviluppo della fede cristiana nella storia».

A nome dei giovani ha invece preso la parola Oronza Renna, di 23 anni, una ragazza proveniente da Trepuzzi, un paese in provincia di Lecce, studentessa della facoltà di Scienze dell'educazione impegnata come volontaria a Roma e già presente alla giornata mondiale di Parigi del '97. «Noi crediamo nella pace, noi vogliamo la pace» ha esordito senza emozione la giovane delegata, che ha poi ricordato il valore della vita fin dal suo concepimento, e ha indicato la priorità del riconoscimento dei diritti dei singoli e dei poveri, a partire dall'accesso all'educazione e alla cultura. La ragazza ha poi ricordato come tra gli obiettivi di questo raduno e dell'intero Anno santo ci sia quello di «un'attenzione concreta verso lo sterminato mondo dei poveri e la costruzione di una più vera giustizia tra gli uomini e tra le genti, che in quest'anno giubilare trova una sua particolare espressione nella remissione del debito estero dei Paesi più poveri».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebiciani. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca-Regione: Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. Gorizia: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

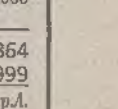
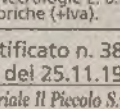
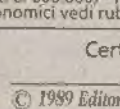
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 19 agosto 2000 è stata di 62.650 copie

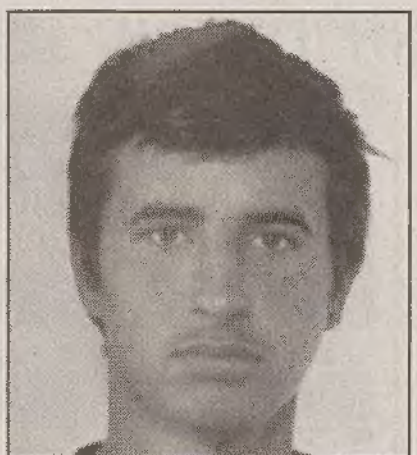
Certificato n. 3864 del 25.11.1999

Un ventenne omosessuale prostituto romeno è ricercato per il sequestro, la violenza sessuale e il barbaro omicidio della bambina d'origine tunisina a Imperia

Caccia al «mostro» dalla Liguria alla Francia

Mobilitate anche Interpol e Criminalpol ma il giovane, sebbene senza soldi, ha un pomeriggio di vantaggio

IMPERIA Ventenne, altezza media, capelli scuri e corti, occhi neri, una vistosa ustione sul braccio e sulla spalla sinistra: questa la descrizione di Vasile Donciu: la sua foto circola in tutta la Liguria e in Francia; per trovarlo sono state mobilitate anche la Criminalpol e l'Interpol. La caccia al mostro è iniziata da più di 24 ore.

E' lui il presunto pedofilo assassino che venerdì pomeriggio, a Imperia, nel piccolo borgo di Parasio, ha rapito e poi ucciso con una raffica di coltellate Hagere Kilani, bimba di neppure 5 anni di origine tunisina. Su di lei, ha detto il medico legale che ha effettuato l'autopsia, ha esercitato «tutta la violenza sessuale possibile su una bimba di quell'età». Tra le segnalazioni che gli inquirenti ritengono più attendibili quella di un tossicodipendente che avrebbe visto il giovane alla stazione di Ventimiglia venerdì alle 17: forse Donciu ha preso un treno per passare il confine e dirigersi a Nizza, dove c'è una comunità rumena. Per tale motivo la polizia francese è in continuo contatto con gli inquirenti italiani. Ma non si esclude che il giovane immigrato possa essersi rifugiato a Genova o a Sanremo, dove pare avesse amicizie, infatti Donciu è da 2 anni in Italia e in passato ha fatto anche il barista. E' stato inoltre processato lo scorso novembre per un tentato furto di un'auto ma nonostante il decreto d'espulsione non ha mai lasciato il Paese. E' rimasto in Liguria e pare che si prostituisse vicino la stazione di Sanremo. Ma ora sulla sua testa pesa un fatto ben più grave che il furto o la prostituzione: quello di aver ucciso una bambina. L'ha ammazzata con una decina di coltellate, quattro delle quali mortali, al cuore e ai polmoni. I segni della violenza e delle percosse hanno devastato il corpicino della piccola Hagere fin nelle parti più intime. La morte della bimba sarebbe avvenuta tra le 13.30 e le 14.30

Hagere Kilani.

Vasile Donciu

di venerdì pomeriggio, poco dopo che i genitori si erano accorti che la figlioletta era scomparsa dal cortile di casa dove stava giocando con alcuni amichetti.

La polizia aveva subito iniziato le ricerche con la madre della bambina, Leila Gassouma che aveva segnalato alcuni appartamenti della zona sostenendo di aver sentito le grida della figlioletta.

Il sospetto che si trattasse di un rapimento è però scemato quasi subito, la famiglia Kilani non è ricca quindi l'incubo che la piccola Hagere fosse vittima di un pedofilo ha preso sempre più forza. Alcuni testimoni, tra i quali numerosi turisti in vacanza, hanno raccontato di aver visto un giovane, vestito in jeans e maglietta verde militare, avvicinarsi alla piccola mentre si divertiva con la sua bicicletta. Hagere ha probabilmente seguito l'uomo fino a casa, un appartamento distante solo 25 metri dall'abitazione della famiglia tunisina. E proprio sul pianerottolo dove abitava Donciu, al numero 39 di Parasio, è stata ritrovata la bici. Il rumeno abitava in quella casa da circa due mesi con Agostino Greco, 45 anni, infermiere all'Ospedale psichiatrico Costa Rainera di Imperia, e tra i due ci sarebbe stato un rapporto omosessuale. Ed è proprio Greco che venerdì, verso le 22.15, quando è rientrato dal lavoro, ha scoperto il cadavere: la piccola era stesa ai piedi del letto, completamente nuda, con solo un sandaletto infilato al piede. Attorno a lei i vestitini strappati e le mutandine e la maglietta inzuppate di sangue. Poco distanti anche gli abiti del «mostro», mentre il coltello usato dall'assassino era appoggiato sul comodino. Greco è corso immediatamente in Questura a dare l'allarme. In quella casa la polizia, nonostante le insistenze della mamma di Hagere, aveva detto di non poter entrare per i controlli perché la porta era chiusa a chiave.

Roberta Rizzo

«Ho sentito il suo urlo da quella casa, ma la polizia non ha sfondato le porte»

La madre della piccola.

IMPERIA Una rosa bianca e un bigliettino: «Adesso sei nel cielo per sempre. Addio Principessa». Un messaggio lasciato sulla porta della casa dell'orrore, in un vicolo del borgo antico di Parasio, sulle alture di Porto Maurizio, dove la vita di Hagere Kilani è stata soffocata dalla furia di un maniaco. E proprio da quella casa la mamma di Hagere, Leila, ha sentito la voce della sua figlioletta chiamare «Iamma»...Mamma e poi un grido soffocato. «Ho pregato che aprissero quella porta, da lì avevo sentito l'urlo di Hagere - racconta la donna sconvolta dal dolore ma lucida nella ricostruzione dei fatti - ma la polizia non è entrata a controllare. Gli agenti mi hanno risposto che non c'erano i proprietari e senza il loro permesso non potevano farlo».

Insiste, piange e si tortura i capelli, muove le mani e spiega ai giornalisti la sua disperazione che mette in dubbio l'azione della polizia di Imperia. Leila racconta che per tutto il pomeriggio di venerdì nessuno dei poliziotti ha voluto andare a vedere quella casa da dove lei aveva sentito i lamenti della piccola. Un ricordo terrificante, una voce di bimba che chiedeva aiuto e la sua mamma era a pochi metri di distanza e non è riuscita a strapparla dalle mani del pedofilo. Il questore di Imperia, Andrea Ninetti, spiega così il ritardo col quale quella porta è stata aperta solo a 10 ore dalla segnalazione di Leila: «La signora ci indicava degli appartamenti, non era sicura. Certo, si potevano anche ispezionare tutte le case ma i proprietari non c'erano e non si potevano buttare giù le porte».

Leila sta seduta sul divano e non si dà pace, fa accomodare chi entra in casa, un appartamento semplice e umile, mentre nel corridoio giocano gli altri figli di questa famiglia tunisina bene inserita nella comunità ligure da ormai 10 anni. Vicino a Leila c'è il marito Abdel Fatah Kilani, 37 anni, muratore, attorno ci sono amici della comunità tunisina. I funerali della piccola si svolgeranno a Tunisi, probabilmente domani o martedì, ultimate le formalità.

Il padre del bimbo ucciso a Foligno minaccia iniziative se lo Stato non interverrà. Solidale Forza Italia. Il sindacato di polizia chiede la pena di morte

Ora c'è chi vuole pubblicare i nomi dei pedofili

ROMA Norme severissime contro i pedofili, la pubblicazione dei loro nomi come è avvenuto in Inghilterra, e addirittura la pena di morte. Il barbaro assassinio della piccola tunisina a Imperia, probabilmente per mano di un pedofilo romeno, ha provocato la dura reazione di molti che accusano lo Stato di essere troppo tollerante nei confronti dei pedofili. La prima a levarsi è stata la voce di un uomo ancora angosciato per l'uccisione del figlio. Luciano Paolucci, papà del piccolo Lorenzo vittima del «mostro di Foligno». Si è rivolto al governo ma soprattutto all'opinione pubblica con una proposta precisa: per difendere i nostri figli, ha affermato, bisogna rendere pubblici i nomi dei pedofili. Paolucci ha anche invitato i cittadini a mettersi in contatto con lui per promuovere iniziative. E ha avvertito governo e politici: o fate qualcosa per garantire che i nostri figli possano giocare tranquilli nel cortile di casa, oppure vi manderemo a casa.

Una prima risposta dal mondo politico è venuta dal coordinatore di Forza Italia, Claudio Scajola: «Di fronte alla barbarie tolleranza zero». Scajola ha accusato lo Stato di essere «latitante» di fronte all'emergenza dell'immigrazione clandestina. Lo dimostra l'episodio di Imperia. Il presunto pedofilo ora ricercato, infatti, è un immigrato giunto clandestinamente in Italia, poi arrestato ed espulso ma rimasto tranquillamente a Imperia e l'altro ieri ha fatto perdere con facilità le sue tracce. «Una povera bambina - ha concluso il coordinatore di Forza Italia - figlia di quegli immigrati in regola con le leggi e che noi vogliamo tutelare, è stata uccisa da un delinquente che lo Stato non ha saputo fermare».

La reazione più dura è quella del Libero Sindacato di Polizia (Lisipo) che chiede la pena di morte per i pedofili assassini. Non devono essere concesse attenuanti, sostiene il Lisipo, né benefici, perché questi criminali dopo pochi mesi di cella possono uscire dal carcere e commettere nuovi delitti. Anche il Ciatdm (coordinamento internazionale associazioni per la tutela dei diritti dei minori) è contrario alla concessione di benefici e anche al riconoscimento dell'infermità mentale. E chiede la schedatura dei pedofili e una banca dati delle persone sospettate o indagate per reati connessi alla pedofilia.

I casi aumentano anche in Croazia, con qualche dubbio

FIUME L'«onda lunga» dei sempre più diffusi casi di pedofilia in Europa occidentale ha raggiunto anche la Croazia, guadagnandosi nei media uno spazio finora mai tanto ampio. A dilatare le dimensioni del fenomeno, complice anche una psicosi che ormai fa lanciare alalrmi anche in casi dubbi o inesistenti, nell'opinione pubblica sull'altro versante adriatico è sicuramente il risalto datogli dai media occidentali, specie italiani, molto seguiti in Istria e Dalmazia.

Gli ultimi casi che hanno destato scalpore sono quelli del campeggio rovignese di Valalta del villaggio turistico di Monsena. Nel primo un turista belga, il 52enne Jean Robert Segers, è stato sorpreso nascosto in un cespuglio mentre filmava un gruppetto di bambini di ambo i sessi intenti a divertirsi sulla spiaggia, «zoomandone» le parti intime. Le «immagini pornografiche» riprese dall'attempato villeggiante belga lo hanno portato difilato davanti al magistrato di Pola. Rischia da uno a due anni di carcere.

L'altro caso è quello di un 54enne sloveno che nel campo nudistico di Monsena si divertiva a scendere in acqua da un «toboga» con in grembo alcune bambine dai 9 agli 11 anni. Dopo averle buscate dai genitori, è stato espulso dal campo e verrà processato. A questi due casi si può aggiungere un terzo, anch'esso a sua volta emblematico, accaduto in una cittadina dalmata: un medico intento a visitare una bambina è stato subito accusato di pedofilia dalla madre, che ha creduto di ravvisare nel suo comportamento «un atteggiamento morboso e deviante».

IN BREVE

Il giovane poteva morire: denunciato

A Capri perde l'aliscafo e si getta in mare tentando di raggiungerlo

CAPRI Un giovane turista, Josè P., residente a Catania, ha rischiato la vita gettandosi in mare dalla banchina del porto di Capri nel tentativo di raggiungere l'aliscafo che aveva perso e sul quale erano invece riusciti a salire i suoi amici. Ripescato dagli uomini della Capitaneria di porto, al giovane è stato redatto un verbale che sarà inviato alla magistratura per eventuali responsabilità per blocco del traffico marittimo. Del temerario tentativo di raggiungere a nuoto l'aliscafo si è accorto però il comandante, che è riuscito a bloccare i motori, evitando così il rischio che il giovane fosse risucchiato.

Gamba fuori della cabina e telefonino in mano l'autista di un Tir effettuava pericolosi sorpassi

ENNA Gli agenti della Polizia stradale lo hanno bloccato sull'autostrada Palermo-Catania alla guida di un Tir con la gamba sinistra che penzolava fuori del finestrino e la mano destra impegnata a sorreggere il telefonino cellulare. Nonostante questa singolare posizione il camionista, un salernitano di 29 anni, viaggiava a forte velocità azzardando pericolosi sorpassi. Dopo essere stato intercettato da una pattuglia, il giovane è stato costretto ad accostare e a fermarsi. Gli agenti, oltre alla rituale multa per avere violato il codice della strada, hanno segnalato il camionista alla motorizzazione di Enna per sottoporlo a un controllo «psicofisico».

Lombardia, contro gli incendi pecore antifuoco Mangiano le sterpaglie ai limiti dei boschi

ROMA L'Italia continua a bruciare e il fuoco attacca anche il Parco nazionale del Pollino dove sono bruciati 80 ettari di verde pregiato e boschi in Umbria, nel Carso, in Puglia, in Sardegna, nella pre-riserva del Ciane (Siracusa) e sono andati in fumo anche 5 ettari di pino di Aleppo in provincia di Taranto. Per contrastare il fuoco la Lombardia sperimenta una tecnica naturale: le pecore anti-incendio, greggi cioè che pascolano nelle aree ai margini dei boschi col risultato di ridurre la vegetazione (sterpaglia e arbusti) per attenuare il rischio del propagarsi del fuoco nei boschi stessi. Per il Wwf i 60.000 ettari andati in fumo da inizio anno sono costati 1.000 miliardi.

Si è suicidata con un coltello nel ventre la giovane trovata cadavere a Rapallo

RAPALLO Una testimonianza chiave ha gettato luce sul giallo della giovane fisioterapista Alessia Estelli trovata ieri morta, accoltellata, a Rapallo nella sua abitazione. La ragazza si è suicidata, per cause non ancora del tutto chiare. Un infermiere amico della vittima, presente in casa al momento della tragedia, avrebbe raccontato che mentre stava uscendo dalla casa di Alessia avrebbe udito un urlo; corso in cucina si sarebbe trovato di fronte una scena agghiacciante: la giovane donna riversa a terra con un coltello da cucina conficcato nel ventre. L'infermiere avrebbe tentato di portare all'amica i primi soccorsi, praticandole anche la respirazione bocca a bocca. Poi ha avvertito il 118.

Si ripete l'iniziativa di sostegno agli studi varata con la Finanziaria dello scorso anno: stanziati 200 miliardi

Buoni-libro per chi è sotto i 30 milioni

Regioni e Comuni gestiranno i fondi: domande da presentare alle scuole

ROMA Libri gratis anche per il prossimo anno scolastico per le famiglie con un reddito inferiore ai 30 milioni l'anno. Il provvedimento, partito lo scorso anno, è stato confermato - come riporta un decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale - anche per l'anno scolastico che sta per cominciare.

Per molte famiglie, che a settembre devono fare i conti con il «caro-libri» e con tutte le altre non indifferenti spese legate all'inizio della scuola, si tratta di una vera e propria boccata di ossigeno per il budget familiare.

Le risorse complessive destinate ai buoni-libro saranno, come stabilito dalla Legge finanziaria, pari a 200 miliardi di lire. La quota maggiore (150 miliardi) sarà utilizzata per finanziare le richieste delle famiglie con figli che frequentano la scuola dell'obbligo.

I restanti 50 miliardi saranno invece utilizzati per la fornitura, anche in comodato, dei testi ai ragazzi degli istituti superiori.

Per verificare se si ha diritto alla prestazione finanziaria da parte dello Stato, bisogna calcolare il reddito dei componenti familiari, compresi i proventi di attività finanziarie, al netto delle imposte e delle detrazioni (che tengono conto di vari fattori, come la casa in affitto, il numero dei figli, la presenza nel nucleo famigliare di handicappati). I 200 miliardi saranno ripartiti tra le Regioni che, a loro volta, erogheranno i fondi ai Comuni, sulla base delle richieste pervenute.

Ecco una scheda che sintetizza le disposizioni del decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale:

- **FONDI COMPLESSIVI**: 200 miliardi che verranno ripartiti alle Regioni sulla base dei dati Istat (considerando il numero delle famiglie residenti e il reddito stabilito per accedere alla prestazione).
- **BENEFICIARI**: le famiglie con un reddito al di sotto dei 30 milioni annui con figli che frequentano la scuola dell'obbligo o gli istituti superiori.
- **CHI DEVE FARE DOMANDA**: chi esercita la patria potestà sugli scolari o studenti interessati a beneficiare del provvedimento.
- **DOVE FARE DOMANDA**: alla segreteria della scuola che frequentata dai giovani. Sarà l'istituto scolastico stesso a comunicare poi al Comune l'elenco delle famiglie che hanno fatto domanda e che hanno i requisiti richiesti per accedere alla prestazione.
- **CHI ELARGISCE I «BUONI-LIBRO»**: i Comuni ai quali le Regioni erogheranno, sulla base delle richieste, i fondi stessi.

Catturato l'«armiere» della mala barese

BARI La polizia ha catturato Umberto Vitellaro, 39 anni, ritenuto un boss della criminalità barese e, dal '96, tra i 100 latitanti più pericolosi d'Italia. Dal Montenegro alla Grecia, spostamenti continui per evitare la cattura e continuare a gestire i propri traffici illeciti, specie il contrabbando e il traffico d'armi da guerra in cui si era specializzato da tempo conquistandosi il ruolo di armiere della criminalità organizzata barese. Così Vitellaro aveva fatto un ulteriore salto di qualità, i vertici della mafia radicata a Bari ma intrecciando rapporti eccellenti anche con i boss della Sacra corona unita brindisina che dominano la scena in Montenegro. Proprio questi legami gli avrebbero consentito una latitanza più o meno tranquilla tra Bar e la Grecia continentale, divenuta secondo gli investigatori la nuova frontiera degli affari illeciti.

Vitellaro era considerato l'ultimo dei latitanti di spicco della criminalità barese. Nato a Palermo ma da anni residente nel borgo antico di Bari, era il braccio destro del boss, ora collaboratore di giustizia, Raffaele Laraspata, ispiratore di una sanguinosa guerra di mafia tra il '95 e la fine del '96 per scalzare il boss Antonio Capriati. Il clan, dopo indagini della Mobile diretta dalla Dda di Bari, fu decapitato con 104 arresti: Vitellaro era già imputato nel maxiprocesso in corso. Vitellaro è accusato anche di altri due omicidi compiuti nel '94 sempre nell'ambito della stessa guerra di mafia. Il latitante è stato arrestato in casa della sua compagna, che era andato a trovare per il Ferragosto. Era giunto in Italia in motoscafo dal Montenegro.

Devastanti ripercussioni dell'inquinamento: la coltre dei ghiacci ha una «falla» larga un miglio

Allarme: il Polo Nord si scioglie

Gli scienziati hanno dovuto navigare per 10 chilometri prima di poter sbarcare

NEW YORK Scienziati in allarme negli Usa: secondo due esperti appena tornati dall'estremo Nord del pianeta, la calotta di ghiacci che per milioni di anni ha coperto il Polo Nord si è sciolta.

«Almeno per ora - hanno riferito gli scienziati al 'New York Times' - una chiazza di mare larga almeno un miglio si è aperta al Polo: un qualcosa che mai essere umano aveva visto con i suoi occhi, e la prova tangibile che l'effetto-serra ha conseguenze più veloci del previsto sul riscaldamento della terra». «Siamo stati colti completamente alla sprovvista» ha dichiarato al 'New York Times' James McCarthy, oceanografo di Harvard e uno dei capi della commissione intergovernativa sui cambiamenti climatici delle Nazioni Unite. L'ultima volta, secondo gli scienziati, che la calotta polare artica si è sciolta è stato 50 milioni di anni fa.

McCarthy è arrivato al Polo su un rompighiaccio russo circa un mese fa: sei mesi fa, in un simile viaggio, la nave «Yamal» aveva dovuto farsi strada attraverso uno strato di ghiacci spesso oltre due metri fino al traguardo del Polo Nord.

Stavolta invece il ghiaccio era così sottile che la luce del sole poteva attraversarlo e nutrire la concentrazione di plancton sottostante. McCarthy ha detto che il capitano dell'unità russa, che ha fatto 10 volte il viaggio in anni recenti, non aveva mai visto nulla di simile.

Un altro partecipante alla spedizione, il paleontologo dell'American Museum of Natural History di New York, Malcolm McKenna, ha confermato l'allarme: la «Yamal» ha attraversato tratti di ghiaccio inusualmente sottile nell'approccio da Spitsbergen, in Norvegia, al Polo Nord. E quando la nave ha raggiunto la destinazione finale, confermata da McKenna con un sistema di orientamento Gps, la sua prua era lambita da acqua salata. «Non credo che mai nessuno nella storia sia mai arrivato qui per essere salutato da acqua, non da ghiacci» ha detto McKenna che ha documentato il fenomeno con fotografie pubblicate ieri dal 'New York Times'. La «Yamal» ha dovuto allontanarsi di 10 chilometri per trovare ghiaccio solido e far scendere i passeggeri. Sul mare quel giorno volavano i gabbiani: sarebbe la prima volta, secondo gli ornitologi, che uccelli sono visti volare al Polo Nord.

Una delle tante spedizioni con destinazione il Polo Nord.

Non è d'altra parte la prima volta che gli scienziati lanciano l'allarme sugli effetti al Polo del riscaldamento della Terra: alcuni mesi fa un gruppo di scienziati norvegesi aveva pronosticato che l'effetto-serra avrebbe portato allo scioglimento dei ghiacci del Polo entro la fine del secolo. «Stavolta però deve suonare davvero un campanello d'allarme: l'ultima volta che il Polo si è sciolto è stato nell'Eocene» ha detto McKenna.

Il viceammiraglio russo Motsak ha praticamente ammesso che non ci sono più possibilità che qualche marinaio del sommergibile «Kursk» sia ancora in vita

Adesso si rischia di recuperare solo cadaveri

Nel mare di Barents è giunto il batiscafo britannico LR5. Prima un urto poi lo scoppio forse dei siluri

MOSCA Non è ancora una dichiarazione ufficiale di morte per tutti e 118 gli uomini del Kursk, ma ci è andata molto vicina. Ed è venuta dalla marina russa proprio mentre sul luogo dell'incidente finalmente arrivava il batiscafo britannico LR5 a cui, insieme ai sommozzatori norvegesi che seguono a breve distanza, sono affidate le ultime speranze di salvezza per l'equipaggio del sottomarino affondato.

In una lunga dichiarazione diffusa da tutti i canali televisivi russi, il viceammiraglio Mikhail Motsak, «numero due» della flotta del Nord, non solo ha parlato di una «gravissima catastrofe», ma ha detto che «le peggiori previsioni si stanno avverando» anche per quei marinai che erano sopravvissuti all'incidente iniziale di sabato scorso.

Di questi ultimi - in numero imprecisato - Motsak ha rivelato per la prima volta che con i segnali di Sos captati fino a lunedì scorso non solo chiedevano aria ma comunicavano anche che l'acqua di mare stava infiltrandosi nei compartimenti in cui si erano rifugiati. «Sul Kursk - egli ha aggiunto - ci sono probabilmente ancora delle bolle d'aria, ma l'accertamento dei danni riportati dal sommergibile ci ha portato ad accorciare i nostri calcoli sul tempo massimo di sopravvivenza dei superstiti. Se tale limite non è già stato passato venerdì, lo è stato ieri o al massimo lo sarà oggi».

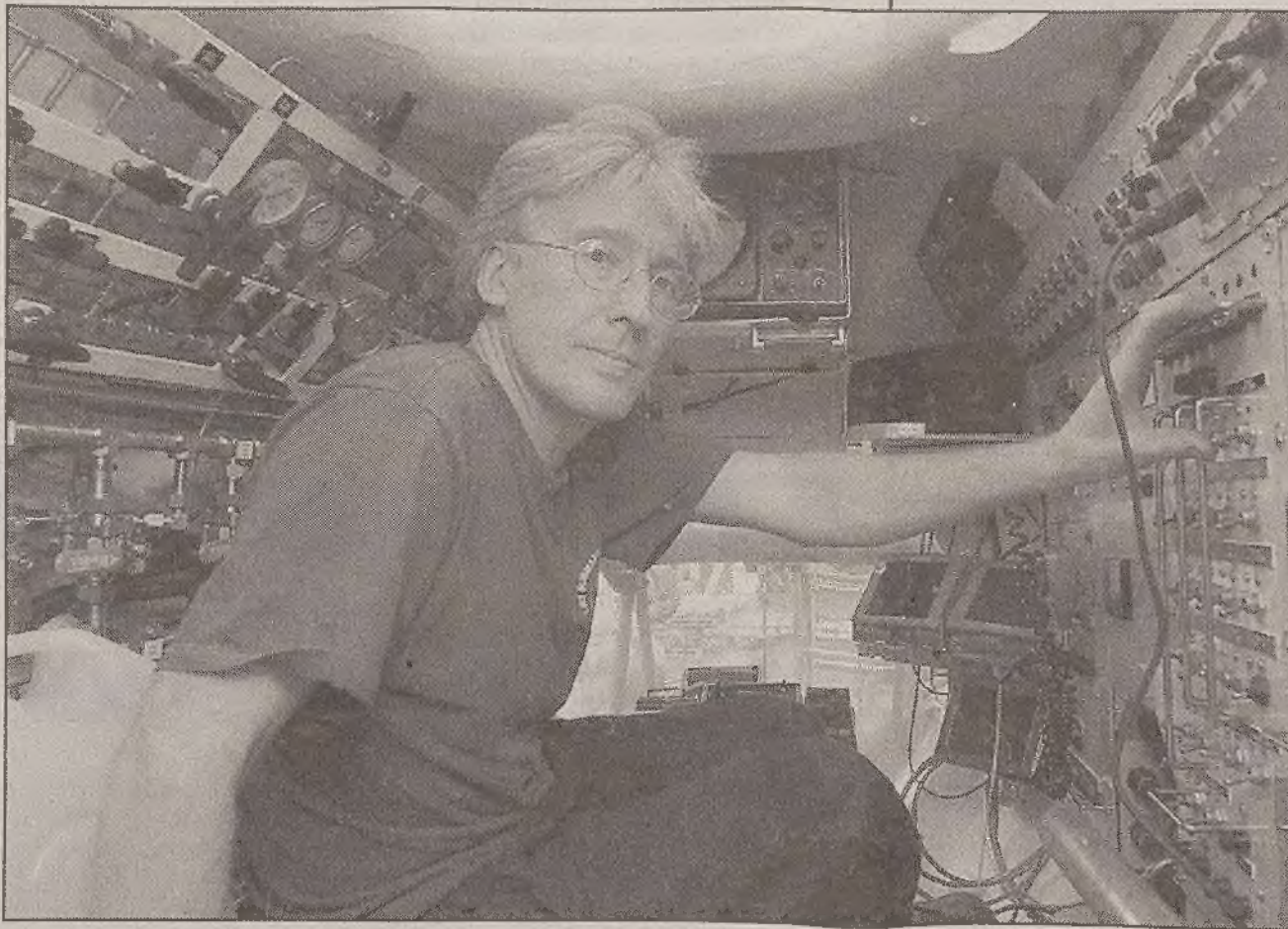
Ritardati dalle esitazioni di Mosca nell'accettare assistenza dall'estero e poi dall'aver fatto il viaggio fino al mare di Barents per nave invece che per aereo, l'«elicottero del mare» britannico LR5 con i suoi tecnici e i sommozzatori norvegesi capaci, a differenza di quelli russi, di lavorare anche alla profondità di oltre 100 metri cui si trova il Kursk, sono arrivati a destinazione in serata.

Avrebbero dovuto essere l'ultima speranza per i marinai del sottomarino, ma se anche adesso riusciranno dove i russi hanno finora fallito - l'agganciamento al Kursk - rischiano di trovare solo cadaveri. «La possibilità che ci siano dei sopravvissuti è solo teorica», ha confermato anche il vicepremier Ilia Klebanov.

Motsak non se l'è sentita di escludere che qualcuno dell'equipaggio del sottomarino sia miracolosamente ancora in vita, ma ha comunque dati per morti «sin dai primi minuti» tutti coloro che si trovavano nella parte di prua del Kursk. L'incidente, secondo il viceammiraglio, avrebbe avuto due fasi, come già notato nei giorni scorsi dall'«intelligence» occidentale: un primo colpo (pari allo scoppio di cento chili di tritolo) che deve aver avuto natura «dinamica» ed è stato di potenza troppo piccola per essersi verificato all'interno del sottomarino. Quindi, una collisione con un'altra nave o con una mina residuato della Seconda guerra mondiale.

Imbarcata acqua a prua e precipitato con grande velocità verso il fondo del Mare di Barents, il Kursk è stato poco dopo teatro di un'esplosione ben più violenta che lo ha squarciato e che potrebbe anche esser stata provocata - ha detto Motsak - dallo scoppio delle sue torpedini.

Difficile quindi dire, secondo l'ammiraglio, cosa i soccorritori potranno trovare al suo interno, se e quando riusciranno ad arrivarci. I nuovi tentativi, comunque, cominceranno a tarda notte o all'alba. I piccoli batiscafi russi che tentano da lunedì sono riusciti in questi giorni a toccare più volte il Kursk, ma mai a realizzare un aggancio stagno con il suo boccaporto di emergenza, che sembra anch'esso esser uscito danneggiato dallo scoppio.

Il vantaggio dei britannici - secondo gli esperti russi - non sta tanto nel fatto che l' «elicottero del mare» è migliore dei batiscafi russi, cosa che essi negano, quanto nel fatto che nella sua discesa sarà accompagnato dai sommozzatori norvegesi che potranno facilitarne l'aggancio manuale. Tutto dipenderà, comunque, dai risultati di una prima esplorazione del relitto del Kursk che, prima di calarsi in mare, i britannici intendono fare con una telecamera telecomandata presso i boccaporti del sottomarino russo.

Tom Heron, uno dei piloti del mini sommergibile britannico LR5, fotografato all'interno della unità sottomarina che cercherà di recuperare l'equipaggio del sommergibile russo «Kursk», affondato nelle gelide acque del mare di Barents. (Foto Ansa)

Nella tragedia del sottomarino russo i media statunitensi accusano il Presidente di «insofferenza» verso gli Usa

Anche l'America «processa» Putin

NEW YORK Sotto accusa in patria per la tragedia del Kursk il Presidente russo Vladimir Putin è stato criticato duramente anche a Washington. Per la prima volta da quando il sottomarino russo si è inabissato nelle acque del mar di Barents il «Washington Post» è sceso in campo con un editoriale in cui condanna il rifiuto da parte di Mosca delle ripetute offerte di aiuto americane. «L'assistenza degli Usa è evidentemente qualcosa che le forze armate russe non possono tuttora sopportare», ha scritto il giornale osservando che «alla luce degli sforzi dell'amministrazione Clinton di rassicurare Mosca, tutto ciò è frustrante e deludente, soprattutto se preso a misura della capacità di Mosca di fidarsi degli ex avversari della Guerra Fredda».

Secondo il quotidiano della capitale «l' affondamento del Kursk mette alla prova il sistema politico post sovietico che sta ancora prendendo forma in Russia». Facendo il caso dell'esplosione di Cernobyl che ha «catalizzato la glasnost e la perestroika di Mikhail Gorbaciov», il «Washington Post» ha osservato che «disastri e democratizzazione sono legati nella storia russa recente», ma ha aggiunto che «sotto Putin la tendenza è stata verso un soffocamento dei media indipendenti e una minor franchezza da parte del governo, specialmente in affari militari».

La presa di posizione del «Washington Post» riflette sentimenti condivisi nella capitale Usa dove ancora ieri il capo del Pentagono William Cohen ha rivelato ai giornalisti di aver messo a disposizione di Mosca un team di esperti, qualora i russi chiederanno finalmente assistenza. «Siamo pronti a farli partire, se ce lo chiederanno», ha detto Cohen. L'offerta di Cohen è stata ribadita ieri in una telefonata tra ammiragli russi e americani, ma finora da Mosca non è arrivata alcuna risposta.

Al Pentagono intanto una teoria sulle cause del disastro è circolata tra gli esperti militari. Secondo questa teoria, di cui dà notizia il «New York Times», il Kursk era in procinto di sparare un razzo antisommergibile che però non è partito intasando uno dei tubi di prua. La testata ormai fuori dallo scafo, ma ancora attaccata al razzo, avrebbe provocato un incendio e forse la prima esplosione registrata dai sensori occidentali.

Nei due minuti intercorsi tra la prima la seconda esplosione l'equipaggio potrebbe aver cercato di liberare il missile e spegnere l'incendio. Ma alla fine la testata potrebbe essere esplosa distruggendo circa il 40 per cento del sottomarino e causando danni allo scafo in apparenza simili a quelli provocati da una collisione.

Si apprende intanto che i reattori nucleari del sottomarino Kursk verranno «sicuramente recuperati» anche se non presentano alcun pericolo di inquinamento per «centinaia di anni». Lo ha dichiarato il portavoce della flotta russa del Nord Vladimir Navrotski. In dichiarazioni raccolte a Murmansk dall' agenzia Itar-Tass, Navrotski ha detto che la commissione governativa di indagine sulla sciagura sta discutendo di come recuperare l'intero sottomarino, ma che «sicuramente verranno recuperati i reattori».

Il portavoce ha peraltro ribadito che nessuna fuga di radiazioni è finora stata rilevata sul luogo dell'incidente e che i reattori sono comunque costruiti per resistere per «centinaia di anni» anche alla corrosione dell'acqua di mare.

Manifestazioni di massa contro gli estremisti di destra si sono tenute in tutte le principali città tedesche

Germania in piazza contro i neonazisti

E Schröder definisce un'azione di «igiene politica» la messa la bando della Npd

DALLA PRIMA PAGINA

Né ruota più attorno alla «questione nazionale», vicenda che in questo secolo, da Versailles alla caduta del Muro, passando per Danzica, ha funzionato da volano per ogni movimento nazionalista tedesco. La riunificazione ha chiuso la questione della «patria mutilata».

Il movimento è composto da giovani tatuati e dai crani rasati mentre i reduci del nazismo storico, se non altro per fattori anagrafici, si stanno rapidamente assottigliando. Questi giovani, privi di ogni cultura politica, assemblano confusamente riferimenti diversi. Se la simbologia, come le bandiere della Hitlerjugend che sventolano nei cortei, è inequivocabile, così come l'azione violenta, essi si nutrono più delle canzoni dei gruppi nazirock che di testi come «il Mito del XX secolo» o il «Mein Kampf», ridotti a meri feticci da esibire.

La continuità con il passato è data piuttosto dall'appello alla Volkgemeischaft, la comunità di popolo tedesca. Anche nell'immaginario collettivo neonazi il popolo è definito in termini etnico-culturali. L'appartenenza alla nazione è pensata come legame tra «sangue e suolo» e non dal rapporto con il territorio. Chi è straniero è dunque fuori dalla «comunità di popolo» e ne minaccia la purezza. Da qui le azioni xenofobe contro gli immigrati.

L'unificazione anziché favorire la metabolizzazione del passato ha acuito il problema. Non a caso a Est, nei Lander che costituivano un tempo la Ddr, i neonazisti sono più forti che altrove. Qui non ha inciso solo la crisi economica. Ma anche la sedimentazione di un immaginario collettivo, soprattutto a livello giovanile, fondato su un'educazione di stampo autoritario che, dalla Prussia al comunismo passando per l'hitlerismo, ha costituito, senza soluzione di continuità, il cemento dei vari regimi nel corso del tempo.

La trasformazione dell'agenda politica, con l'irruzione di temi come quello degli stranieri, dei valori, della globalizzazione, ha favorito l'estrema destra tedesca. Il movimento resta però debole sul piano politico. La sua frammentazione non consente di pesare anche sul piano istituzionale. La Npd, il Partito nazionaldemocratico tedesco, oggi minacciato di scioglimento, è la formazione più marcatamente neonazista. Nata originariamente come «partito dei rifugiati» della seconda guerra mondiale, ha agitato per prima il problema degli immigrati, della crisi dei valori morali, «dell'americanizzazione del mondo». La Dvu del miliardario bavarese Gerhard Frey, nonostante il recente successo nelle elezioni regionali, è più che un partito, un'associazione che raccoglie intorno a sé i gruppi che lottano contro l'immigrazione e favoriscono la cultura volkish. L'appartenenza a una di queste associazioni comporta automaticamente l'iscrizione alla Dvu ma il partito, in quanto tale, si riduce alla persona di Frey. I Republikaner di Schonhuber sono più un partito nazionalpopulista che una formazione neonazista.

La mancanza di unità politica e di un leader carismatico riconosciuto fa dell'estrema destra tedesca un fenomeno importante ma di estensione ancora ridotta. Più pericoloso, forse, è l'avanzare meno eclatante, in Germania come in tutta Europa, di una destra populista che non necessariamente usa le parole d'ordine del passato ma fa leva sul differenzialismo culturale. Qui la xenofobia è giustificata dalla necessità per ogni cultura di difendere la propria diversità, non solo quella dei «bianchi» europei, considerati oggi vittime di un razzismo alla rovescia, ma anche quella degli «altri». Sull'ideologia della «differenza tra culture», pensiero che meglio si adatta al sofisticato tempo della globalizzazione, più che sul razzismo biologico di matrice nazista si giocherà in Europa la difficile partita della società multietnica.

Renzo Guolo

BERLINO La società civile è scesa in piazza con una serie di manifestazioni in diverse città per protestare contro le recrudescenze neonazi in Germania. Dimostrazioni si sono svolte ad Amburgo, Rostock e Eisenach, mentre anche i 'medià si sono mobilitati. Il quotidiano della sinistra alternativa berlinese Tageszeitung (Taz) ha pubblicato in prima le foto coi nomi di 22 caporioni del movimento neonazi. Il fatto, soprattutto per coloro tra questi che non sono personalità pubbliche, è volutamente provocatorio, oltre che per analogie con le liste di pedofili uscite in Gran Bretagna, anche perchè in Germania la legge sulla privacy è rigidamente rispettata e l'identità delle persone non viene mai rivelata. Ad Amburgo, circa 2500 persone hanno aderito alla protesta «Giornata di impegno contro gli estremisti» convocata dalla confederazione sindacale Dgb contro i neonazi. «Amburgo contro il terrore nazista», era il motto della dimostrazione. A Rostock, nel Land dell'Est del Meclemburgo, i dimostranti erano oltre un migliaio e nella cittadina di Eisenach, teatro di recente di un attentato xenofobo, qualche centinaio. Anche in Norvegia, a Oslo, 15.000 persone sono scese in piazza. Sul

Il cancelliere Schröder

fronte politico, è proseguito il dibattito sulla possibile messa al bando dell'Npd: il cancelliere Gerhard Schrö der e il ministro degli esteri Joschka Fischer non lo escludono.

Alla «Bild am Sonntag», Schröder ha detto che un divieto sarebbe un segnale di «igiene politica» e che una richiesta del parlamento potrebbe far leva sulla corte costituzionale. Anche Fischer, in un'intervista all' ultimo numero dello «Spiegel», si è detto in favore di un divieto se esistono le condizioni, pur non considerandolo la soluzione del problema. Gli organi dello stato da soli non bastano, la società civile è chiamata alle sue responsabilità, ha ammonito. Il premier dell'Assia, Roland Koch (Cdu), in dichiarazioni alla «Bild», si è detto invece scettico sul divieto perchè allora bisognerebbe a suo avviso vietare anche gli altri partiti neonazi (Dvu e Republikaner) e la post-comunista Pds. Anche ieri la polizia ha riferito di nuove violenze neonazi (come un attentato incendiario a un ristoro asiatico a Schwerin) e di numerosi fermi. Sabine Christiansen, la Lilli Gruber tedesca del primo canale «Ard», ha raccontato al tabloid «B.Z.» di avere ricevuto frequenti minacce e che i neonazi hanno giurato di irrompere nel suo studio tv.

Donne, famose e non, posano senza veli per un calendario «eco-benefico»

Tutte nude per salvare l'isola

NEW YORK Sull'esempio delle massaie inglesi che l'anno scorso si spogliarono per un calendario benefico, alcune donne canadesi hanno posato nude per proteggere le foreste della loro piccola isola del Pacifico. Andrea Collins, l'ex moglie della rock star Phil Collins, Birgit Bateman, consorte del pittore Robert Bateman, e Denise McCann, moglie del musicista Randy Bachman, sono le più famose delle improvvisate pin-up di età compresa tra i 18 e i 74 anni che appariranno senza veli sul «Saltspring Women Preserve and Protect Calendar», l'ultima iniziativa per proteggere gli alberi secolari di un'isoletta al largo di Vancouver. «Nude siamo vulnerabili come gli alberi della nostra isola», è stato lo slogan con cui Mallory Preg, che a 63 anni è una delle modelle più anziane, ha convinto le altre a partecipare.

La storia di Saltspring Island, 50 chilometri di Pacifico a sudest di Vancouver è una moderna eco-fiaba con tanto di eroine, principesse e multinazionali insensibili alle bellezze di una natura incontaminata. Nel caso di Saltspring Island è stata la Texada Land che ha acquistato l'isola nove mesi fa dalla principessa Gloria von Thurm and Taxis. E che ora vuole tagliarne le foreste per preparare la strada allo sviluppo edilizio. «Se il progetto va avanti - ha messo in guardia l'indomita Mallory - un paradiso diventerà un deserto». Il calendario sarà messo in vendita in settembre: l'obiettivo è di raccogliere fondi per ricomprare gli alberi che la Texada vorrebbe tagliare. Le immagini sono state scattate da un fotografo in pensione che vive sull'isola: «Sono state fatte con gusto, in rapporto con l'ambiente naturale che cerchiamo di salvare», ha detto Pred che è ritratta in mezzo a un bosco di maestosi di pini.

Clinton festeggia il compleanno nonostante la nuova indagine

Scoperta la «talpa» del Sexgate: è un giudice di fede democratica

Nel Kosovo cresce la strategia della tensione

PRISTINA Nel Kosovo, laboratorio di ogni orrore, la furia distruttrice degli estremisti di etnia albanese ha inquadrato nel suo mirino anche un gruppo di bambini serbi bersagliati venerdì sera dal lancio di due o tre granate. Nessun morto, solo dieci feriti fortunatamente non gravi. Ma l'odioso gesto terroristico contro i ragazzini serbi, tutti tra i 10 e i 15 anni, intenti a giocare a pallacanestro in un campetto di Crkvena Vodica (Kosovo centrale), offre l'esatta misura del grado di violenza cui è pervenuta la volontà di vendetta dei kosovari di etnia albanese. E, parallelamente, sembra impietosamente denunciare l'impotenza della Forza di pace a guida Nato (Kfor) nell'opera di normalizzazione della provincia meridionale serba, ormai di fatto un protettorato internazionale. Già venerdì mattina, gli estremisti avevano messo a segno un altro colpo distruggendo, forse con un razzo, i locali di un edificio nel centro di Pristina dove erano ospitati anche gli uffici della rappresentanza serba accreditata presso l'amministrazione dell'Onu (Unmik). Si tratta di atti compiuti da «nemici della democrazia», ha subito denunciato l'amministratore Onu Bernard Kouchner, ma i pochi serbi rimasti in Kosovo denunciano quella che ritengono una «protezione del tutto inefficace» da parte della Kfor e venerdì, dopo la mancata strage di Crkvena Vodica, sono scesi in strada lanciando sassi contro alcune vetture della Forza di pace.

NEW YORK Compleanno in sordina per Bill Clinton: il Presidente degli Stati Uniti è arrivato ieri a quota 54 e ha festeggiato con la moglie Hillary e la figlia Chelsea a Lake Placid nello Stato di New York mentre si è in apparenza risolto il giallo della «talpa» che giovedì ha rivelato alla stampa la nuova inchiesta sul Sexgate. Si tratterebbe di un giudice di nomina democratica che «inavvertitamente» avrebbe svelato le intenzioni del magistrato indipendente Robert Ray parlando a un giornalista. Le dichiarazioni di Richard Cudahy, nominato giudice d'appello da Jimmy Carter, hanno provocato indignazione nel partito democratico perché hanno turbato l'ultima giornata della Convention di Los Angeles che ha investito Al Gore della candidatura alla Casa Bianca.

«Le mie scuse a tutti», ha detto Cudahy affermando di esser stato spinto ad uscire allo scoperto dalla «natura della controversia» che le sue «dichiarazioni non intenzionali» hanno provocato. I democratici avevano accusato i repubblicani di aver causato la fuga di notizie in coincidenza con il «Gore Day» alla Convention, e ancora ieri si sono mostrati riluttanti ad accettare l'ultima versione dei fatti. «Non conosceremo forse mai l'intera verità», ha detto il portavoce del partito Jake Siewert.

Cudahy ha detto di aver rivelato la decisione di Ray di convocare un nuovo gran giurì sul comportamento della Casa Bianca durante lo scandalo Lewinsky quando un giornalista gli ha chiesto notizie su un ordine della magistratura che ha prorogato di un anno il mandato del successore di Kenneth Starr. Il giudice ha spiegato che tra le ragioni addotte da Ray per restare in carica c'era per l'appunto il gran giurì. L'ombra della nuova inchiesta non ha in apparenza turbato il compleanno di Clinton che il presidente ha celebrato in famiglia sulle montagne dello stato di New York, la nuova patria di adozione di Hillary. L'appuntamento con le candeline del marito ha permesso a Hillary una pausa nella campagna elettorale per il Senato: ancora venerdì la First Lady ha fatto un comizio davanti a mille persone nella zona di Lake Placid e Bill ha riscaldato la folla.

Bill Clinton

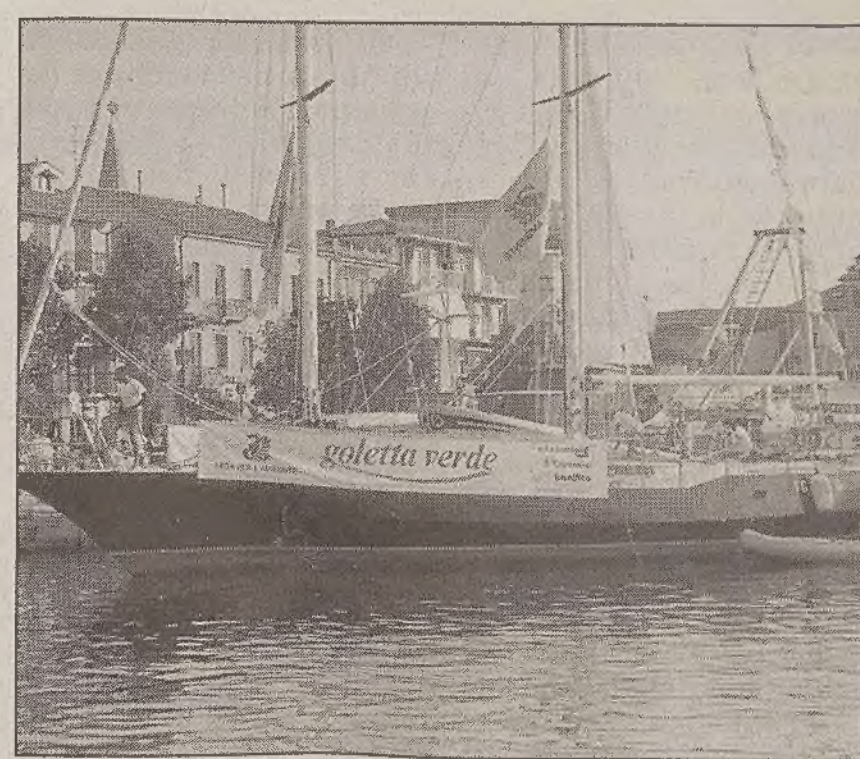
«La mia famiglia ha un nuovo candidato e il mio partito, da ieri, ha un nuovo leader», ha detto il capo della Casa Bianca che la campagna di Gore cerca da giorni di tenere nell'ombra. Quanto a Gore, per il vicepresidente buone notizie sono in arrivo dai sondaggi: l'ultimo condotto da Voter.com-Battleground lo ha visto staccato dal rivale George W. Bush di soli cinque punti, a fronte delle 18 lunghezze di distacco di Bush dopo la Convention repubblicana.

La Goletta Verde di Legambiente ha reso noti ieri i dati delle analisi effettuate nelle acque della regione: i rilievi hanno riservato anche qualche sorpresa

Il nostro mare è pulito, ma non a Lignano

Promosse a pieni voti costiera triestina e Marina Julia, ombre su Grado, bocciato il centro balneare friulano

GRADO Laguna di Grado e Marano «osservata speciale». Foci dei fiumi da «allarme rosso», Isonzo, Stella e Timavo «fuorilegge», coi valori dieci volte superiori rispetto ai limiti fissati. E poi, il mare e la sua balneabilità. Promosse a pieni voti Trieste (acque doc a Barcola e a Grignano), Duino, Muggia e, nota di merito, Monfalcone. Che, oltre a vantare spiagge pulite (Marina Julia inanella la sua piccola vittoria ambientale), si distingue per il suo sistema depurativo. È il depuratore consortile di Bistrigna: qui i prelievi a monte e a valle sono pressochè perfetti. Variano di pochissimo solo alcuni indici, «a dimostrazione dell'efficienza dell'impianto». Quindi, le prime «increspature» sulla pagella di Goletta Verde, che ieri, in attracco a Grado (ospite della Lega Navale), ha snocciolato, dalla platea del Giardino del Gazebo i risultati per il Friuli-Venezia Giulia estrapolati dal suo quindicesimo «tour ambientale» dell'Adriatico.

E via, dunque, coi primi «singhiozzi» a macchiare la media regionale, sull'onda affollata di Ferragosto: la decennale «vocazione» da Bandiera blu di Grado si adombra laddove la campionatura microbiologica effettuata all'altezza di Città Giardino (viale del Sole) segnala un lieve sforamento alle soglie normative. Colpa dei coliformi fecali: la legge li fissa a 100, il valore registrato è di 140. Peccato, il check-up è buono: 2 mila coliformi totali sui 2000 di legge; 20 gli streptococchi su 100. Risultato: l'isola d'oro «sbanda» ma tiene ancora saldo il suo vessillo di «purezza». E Lignano precipita sotto l'orizzonte della sufficienza: valori anche cinque volte superiori i parametri, hanno «stigmatizzato» ieri i rappresentanti di Legambiente (con Rossella Muroni, portavoce di Goletta Verde, erano presenti, tra gli altri, Elena Gobbi, presidente di Legambiente Friuli-Venezia Giulia; Gaetano Zanutti, responsabile regionale Lega Pesca; Aurelio Zentilin di Lega Pesca-Ricerche Laguna di Grado). Qui, alla Terrazza a mare, le cose si mettono male. Sono sempre i coliformi fecali la «pietra dello scandalo». Che getta Lignano nel fondo della classifica: 600 rispetto ai 100 di legge; 5000 poi i coliformi totali sui 2000 fissati e 90 streptococchi (100 per legge). Giudizio finale: Sabbiadoro deve «riflettere a fondo». Sondare dentro il suo stato di salute e, se necessario, agire. Un verdetto comunque definito «del tutto orientativo. Con questa campagna - hanno voluto puntualizzare Muroni e Gobbi -, non intendiamo alimentare polemiche». Il monitoraggio non ha infatti pretese scientifiche: i prelievi non sono ripetuti, rappresentano piuttosto il nostro mare «in istantanea». Che «messo a nudo» il 20 di agosto, vuole «solo essere un pungolo: Monfalcone, ad esempio - ha aggiunto Muroni -, ci dimostra quest'anno che i passi avanti li ha compiuti». E, per finire, un altro «pungolo» positivo, l'ottimo risultato riscontrato alla foce dell'Ausa, nei pressi di Aquileia.

Quindicesimo tour in Adriatico della Goletta Verde.

I DATI DI GOLETTA VERDE 2000 SULLE ACQUE DI BALNEAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

LOCALITA'	PUNTI DI PRELIEVO	GIUDIZIO
Lignano Sabbiadoro	Terrazza a mare	***
Foce Stella	Laguna di Marano	****
Foce fiume Ausa	Aquileia	*
Grado	Viale del Sole - Spiaggia centrale, ingresso Città giardino	**
Foce Isonzo	Punta Sdobba-Grado	****
Monfalcone	Marina Julia - Stab. La Plaja	*
Foce Timavo	a Nord di Duino	****
Impianto di depurazione consortile Monfalcone	Monte Valle	* **
Duino-Aurisina	Baia Sistiana Castelreggio	*
Trieste-Barcola	Fronte Bar California Inn	*
Trieste-Grignano	tra 1.o e 2.o bagno	*
Muggia	Bagno Punta Sottile	*

Legenda:
* non inquinato (tutti i valori entro i limiti di legge)
** leggermente inquinato (almeno un parametro oltre i limiti di legge)
*** inquinato (uno o più parametri almeno 5 volte oltre i limiti di legge)
**** gravemente inquinato (uno o più parametri almeno 10 volte oltre i limiti di legge)
Limiti di legge per la balneazione secondo il Dpr 470/82: coliformi totali: 2000 (unità formanti colonie/100 ml), coliformi fecali 100 (ufc/100ml), streptococchi: 100 (ufc/ml).
Le analisi di Goletta Verde sono sul sito Internet: www.legambiente.com

La stroncatura innesca immediatamente una serie di sdegnate reazioni

GRADO «Quando sono stati fatti i prelievi? Ma le pare affidabile? Statisticamente corretto?». Dà forfait il presidente dell'Apt di Lignano, Mario Manera. Goletta Verde colpisce ancora al cuore. Dopo i «centimetri di spiaggia» che sembrano dipingere il litorale come una «spianata di sardine» e i bagni «gomito a gomito», archivia tutto con un «è ora di finirla!». E alla «stroncatura» di Legambiente vi oppone il «monitor» dell'Automobil tedesco e dell'Agenzia regionale per l'Ambiente. Già, l'Arpa sì che è credibile. E giù, caustico: «Alla Terrazza a mare - rincara - non abbiamo mai registrato il benchè minimo parmetro negativo. Trovo che questo stillicidio di dati facciano proprio un bel favore al nostro turismo. Questo è terrorismo statistico». Ci scherza su, pungente, il vice sindaco Massimo Brini: «Un errore, in verità c'è stato: ho dimenticato di rinnovare la tessera di Legambiente. I dati Arpa e quelli del nostro ambulatorio di analisi sono totalmente diversi. E dire che, due anni fa, quando sapevamo dell'arrivo di "Goletta" e gli mandammo dietro i nostri tecnici, strano ma vero, le analisi allora collimavano ed erano a posto». Ai «parametri sballati» di Legambiente Brini risponde coi «trentasei punti di prelievo che settimanalmente monitoriamo: è tutto okay».

Se Lignano piange, Grado passa all'«incasso» delle soddisfazioni. «Continuiamo sulla via del turismo sostenibile - rimbalza il commento del presidente dell'Apt, Alessandro Felluga -, nel porre sempre maggiori attenzioni all'ambiente e alla natura. Certo - ha aggiunto -, il dato di Città Giardino va letto considerando il particolare affollamento nei giorni di Ferragosto». E l'assessore gradese Paolo Quargnali parla anche a nome del collega preposto al Turismo, Giorgio Clama: «Alta stagione e assenza di temporali possono "sporcare" le medie. Una cosa è certa: la nostra impostazione turistica è premiante».

Il presidente dell'Apt ribatte alla stroncatura invocando i risultati dell'Arpa, che ritiene più credibili

E Manera si ribella: «E' terrorismo»

Videogiochi per conoscere le lagune

LIGNANO Multiproiezioni, ipertesti, videogiochi, foto ed effetti sonori, oltre ai classici pannelli espositivi, per raccontare particolarità e ricchezze delle zone umide lagunari: è il percorso in cui si articola la mostra multimediale ed itinerante intitolata «Uomo e Natura in laguna di Grado e Marano», che si può visitare al Centro civico di Lignano. Inserita nel calendario delle iniziative «Summer show» del centro balneare, la rassegna rimarrà aperta a Lignano sino a domenica 27 agosto. Seguiranno le tappe di Grado (dal primo al 10 settembre) e di Trieste (in ottobre). L'esposizione, frutto della collaborazione tra Wwf (che gestisce la riserva marina di Miramare) e Azienda regionale dei parchi e delle foreste, traduce visivamente i contenuti del progetto Interreg II «Westlands» sulla gestione integrata delle zone umide.

«Il grande interesse espresso dall'Unione europea e condiviso dalla Regione per la tutela di queste zone - ha detto all'inaugurazione l'assessore Venier Romano - va assecondato, puntanto ad equilibrare in un dinamismo ecocompatibile il rispetto ambientale con le attività economiche, la presenza dell'uomo e la vita sociale».

L'Arma di Tolmezzo ha stroncato un racket: indagati tredici napoletani

Si spacciavano per carabinieri per truffare persone anziane

TOLMEZZO Avrebbero truffato decine di anziani in tutto il Friuli spacciandosi per carabinieri o funzionari dell'Enel: indagate tredici persone, tutte residenti a Napoli, una delle quali anche per rapina. È il risultato delle indagini condotte dai carabinieri (quelli veri) di Tolmezzo. Lo stile era sempre lo stesso: due o più persone si facevano aprire esibendo falsi tesserini di riconoscimento, come carabinieri o tecnici dell'Enel. A seconda del travestimento si facevano mostrare il denaro tenuto in casa oppure i contatori dell' elettricità, per poi affermare che i soldi erano falsi e i contatori truccati. E qui scattava l'imbroglio: minacciavano le persone di denuncia o di essere portati in caserma. E i poveretti per evitare noie pagavano. Solo in un caso, nel settembre del '99 a Cividale, la vittima si era rifiutata di consegnare il denaro e quindi era stata costretta con la forza.

Un modus operandi che rendeva ai falsi carabinieri dalle 100 mila ai 2 milioni al colpo. Gli inquirenti hanno passato al vaglio più di un centinaio di casi avvenuti negli ultimi quattro anni, facendo luce su 16 episodi (bottino complessivo 6 milioni e mezzo). Gli undici sono indagati per truffa aggravata e continuata, uno di essi anche per rapina in merito all'episodio di Cividale e due per favoreggiamento (si tratta di due donne che avrebbero fornito gli autoveicoli per l'attività). Un operazione difficile da portare a termine, non tanto per la mole di reati da passare al setaccio, ma soprattutto per la diffidenza verso i carabinieri nata nelle vittime dei truffatori.

h.l.

IN BREVE

Preso un clandestino indiano: arrestati tre suoi connazionali

TARVISIO Tre cittadini indiani, regolarmente residenti in provincia di Treviso, sono stati arrestati la scorsa notte dai carabinieri al valico di Ugovizza per aver favorito l'ingresso illegale di un loro connazionale dall'Austria. Sono Jaswinder Gill, Onkar Singh, entrambi di 28 anni e Jagroop Singh, di 25 anni, che sono stati rinchiusi nel carcere di Tolmezzo. Il clandestino, un giovane di 22 anni, sarà respinto nelle prossime ore in Austria. I carabinieri hanno sequestrato l'automobile su cui viaggiavano gli arrestati con il giovane connazionale e la somma di circa 500mila lire, ritenuta il prezzo versato dal clandestino per l'accompagnamento.

Palmanova, ragazzo sorpreso con marijuana e a casa sua trovate anche pastiglie di ecstasy

PALMANOVA Un giovane di Mortegliano, di cui sono state rese note solo le iniziali, S.P., di 22 anni, è stato arrestato la scorsa notte a Palmanova dai carabinieri, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. I militari hanno bloccato il giovane durante un controllo, trovandolo in possesso di un grammo e mezzo di marijuana. Una successiva perquisizione nella sua abitazione ha consentito di rinvenire e sequestrare un'analoga quantità della stessa sostanza e 16 pastiglie di ecstasy.

Fa una serie di acquisti per una ventina di milioni ma gli assegni sono di provenienza illecita: indagato

REMANZACCO I carabinieri di Remanzacco hanno denunciato a piede libero, per le ipotesi di reato di truffa e ricettazione, Alano Nardini, di 40 anni, domiciliato a Udine, che avrebbe fatto acquisti per venti milioni di lire, pagando con assegni di provenienza illecita. Secondo le risultanze delle indagini dell'Arma, l'uomo avrebbe acquistato, nei mesi scorsi, in questo modo, pneumatici e varia utensileria in diversi negozi negozi della zona. Al momento dell'incasso era emersa la dubbia provenienza degli effetti ed è scattata l'inchiesta.

Cervignano, autosalone preso di mira dai ladri che hanno arraffato autoradio e altoparlanti

CERVIGNANO Autoradio e altoparlanti, per un valore di circa cinque milioni di lire, sono il bottino realizzato nella notte tra venerdì e ieri dai ladri che si sono introdotti, a Cervignano, nell'autosalone Fiat Breggion, forzando la saracinesca. I ladri, infatti, avevano di mira la cassaforte dell'ufficio, che hanno tentato di aprire con la fiamma ossidrica. La cassaforte ha però resistito agli assalti, e quindi i malviventi hanno fatto razzia di tutto ciò che potevano arraffare.

Gli incontri «segreti» del leader carinziano creano imbarazzi all'interno degli stessi partiti italiani

Jörg Haider, un amico «pesante» per An

Menia: «Fini mantiene le distanze, forse Ciani ci tiene ad apparire»

TRIESTE Un fantasma si aggira per il Friuli-Venezia Giulia. E' quello del leader carinziano Jörg Haider, che sembra godersela un mondo nell'inguaiare i governanti regionali, facendosi cogliere con loro in ripetuti (e talvolta «segreti») tète a tète. Tra gli anfitrioni più fedeli il vicepresidente della giunta Ciani, protagonista nei giorni scorsi di un chiacchierato e, come vedremo, soprastimato colloquio col governatore. Per una (fortuita?) coincidenza i dialoghi del contestato politico austriaco sembrano coinvolgere nell'ultimo periodo soprattutto esponenti di An. Ciani, a quanto è dato di sapere, può essere annoverato tra i «fedelissimi», non essendosi praticamente perso nessuna delle celebrazioni e delle visite ufficiali di Haider degli ultimi mesi, compresa la festa-celebrazione di Klagenfurt.

Jörg Haider

Paolo Ciani

Discorso diverso per il triestino Sergio Dressi. L'assessore regionale deve avere avuto un brivido quando nei giorni scorsi, in un ristorante di Sauris, ha avuto suo malgrado un incontro ravvicinato con il «collega» d'oltralpe. Alla «Richelanhaus» Dressi, capitato da quelle parti per tutt'altri motivi istituzionali (doveva parlare col sindaco Lucchini del progetto Mediana Casera Razzo) appena entrato si è trovato di fronte l'ingombrante ospite, in compagnia della moglie. Saluti formali e via, a quanto pare. «Su di lui – ammette del resto lo stesso Dressi – ho qualche riserva in questo momento. Utilizza troppo i media per farsi pubblicità, a mio avviso, arrivando ad incredibili enfatizzazioni del suo ruolo, come nel caso della scalata, poi mancata, del Grossglockner...Questo non toglie comunque il fatto che la Carinzia, come regione, costituisca una realtà che non possiamo trascurare».

Che Haider stia creando qualche imbarazzo in seno ad An sembra comunque risaputo. La «missione» di Ciani che, complice la presenza del responsabile degli enti locali del partito, Migliori, è stata spacciata per un'ardita missione di politica estera, viene anzi ridimensionata pesantemente dal parlamentare Roberto Menia, da sempre vicinissimo al presidente Fini. «Migliori? Ma è un mio amico, per carità, ed è cosa notoria che passa ogni anno, ad agosto, le ferie in Austria. Se poi, con Ciani, ha voluto colloquiare con Haider cosa c'entra il partito? Non esiste, sulla materia, alcun "input" di Fini che anzi, e opportunamente aggiungo, su Haider ha imposto stop e paletti di ogni tipo. Se poi a Ciani piace vederlo spesso perchè così si parla anche di lui è un altro discorso...».

f.b.

Poligono del Musi: gli ambientalisti vogliono la chiusura

UDINE Incontro oggi in comune di Lusevera, promosso da Legambiente con l'obiettivo di arrivare alla chiusura del poligono militare del Musi. Il primo appuntamento è alle 10 alla trattoria «Le Sorgenti» da dove partirà un'escursione guidata lungo i sentieri che fiancheggiano i limiti del poligono e che si concluderà a pian dei Ciclamini. E proprio qui si svolgerà il secondo appuntamento, alle 12, per un saluto ai partecipanti da parte della presidente regionale di Legambiente, Elena Gobbi. Nel pomeriggio seguirà una parte musicale. Nell'occasione si parlerà anche della difesa delle aree protette della regione.

Incentivi ai dipendenti: bufera tra il primo cittadino di Pordenone e i sindacati

Il sindaco premia i fedelissimi

Le Rsu pubblicano la lista dei favoriti, Pasini si irrita ed esclude tutti gli altri

PORDENONE Niente più premi per i dipendenti del Comune di Pordenone, eccezion fatta per quelli che saranno erogati, nella prossima busta paga, a 19 meritevoli: lo ha deciso il sindaco Alfredo Pasini (indipendente) dopo che erano filtrati nomi e cifre relativi alla prima tranche di incentivi. Un atteggiamento che ha fatto infuriare dapprima le Rsu e ora anche la Cgil, che ha minacciato di sostenere tutte le iniziative delle rappresentanze sindacali unitarie, «anche di carattere giudiziale».

Ma facciamo un piccolo passo indietro. Anche quest'anno il primo cittadino ha deciso di elargire i premi ai cosiddetti collaboratori di staff: 19 fortunati dipendenti comunali (16 donne e 3 uomini) che nello stipendio del 27 agosto prossimo registreranno cospicue entrate oscillanti tra i 2 milioni e mezzo e gli 8 milioni di lire, relative ai primi sei mesi dell'anno. Le Rsu del Comune avevano resa nota la lista rammentando che a monte dell'erogazione dei premi non c'era il necessario accordo sindacale. Nell'elenco dei beneficiari degli incentivi figurano tutte le segretarie del sindaco – tre ancora in carico e una da poco trasferita – e nessun esponente di lavori pubblici, edilizia privata, Casa Serena e servizi demografici. Tali rivelazioni sono apparse scomode e Pasini non ci ha più visto.

Il sindaco, secondo il quale quel volantino «disconosce accordi presi a suo tempo», aggiunge anche che «per il sindacato non esiste alcun accordo, visto che non era stato formalmente firmato, anche se tutto era stato ampiamente concordato. E poichè lo stesso sindacato si ritiene autorizzato a screditare l'operato dell'Amministrazione e a cercare di porre in ridicolo alcuni dipendenti, il sindaco prende atto che gli accordi sull'erogazione dei premi a suo tempo stabiliti devono ritenersi nulli per volontà del sindacato stesso. In questa situazione i premi erogati saranno solo quelli su cui ironizzano oggi le Rsu». Quindi per tutti gli altri niente.

Il sindaco Pasini

Sulla vicenda, come detto, è intervenuta anche la Cgil-Funzione pubblica secondo cui «questo modo di agire ha portato demotivazione nei dipendenti. Inoltre si è utilizzato un istituto contrattuale non per le finalità proprie dello stesso, ossia incentivare la produttività, ma per l'esatto opposto». Il sindacato chiede «perché il denaro pubblico viene utilizzato in questo modo e che l'Amministrazione lo spieghi a noi, ma soprattutto lo dica ai contribuenti»

Massimo Boni

†

È venuta a mancare

Rosa Lasich ved. Skerl

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie RESY con MARIO e LIZZY con UMBERTO, le nipoti ALESSANDRA e CAMILLA e parenti tutti.

Un grazie particolare alla cara GIUSI e a tutto il personale della Residenza Albertina.

Trieste, 20 agosto 2000

Ciao

nonna

sarai sempre nei nostri cuori.
- ALESSANDRA e CAMILLA

Trieste, 20 agosto 2000

Sono vicini alla famiglia: ELVIRA e MICHELE.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipa al lutto la famiglia FAYENZ.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano commossi al dolore di LIZZI e famiglia per la scomparsa della mamma

Rosa Lasich Skerl

CAMILLO e TATINA; DANILO e ANNA; ENNIO e GABRIELLA; GIAMPAOLO e KITTI; GIORGIO e LUISELLA; MASSIMO e MARINA; RENZO e LUCIANA; ROBERTO ed ELISABETTA; SERGIO e DODI; SERGIO e ROSANNA.

Trieste, 20 agosto 2000

Vi siamo affettuosamente vicini: GIANNELLA, GIANNI e famiglia.

Trieste, 20 agosto 2000

Affettuosamente vicini a LIZZI: UMBERTO, CAMILLA, SILVA, LUCIO.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano ERICA, SANDRO.

Trieste, 20 agosto 2000

Si è spenta serenamente

Lidia Marini ved. Moro

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie, il genero, i nipoti.

Trieste, 20 agosto 2000

RINGRAZIAMENTO

I nipoti di

Ladislaa Markon (Ladi)

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 agosto 2000

II ANNIVERSARIO

Due anni or sono raggiungeva il suo amatissimo LORENZO

Nives Stigliani nata Zorzin

Moglie, madre e nonna di infinita dolcezza e incomparabile bontà.

Il figlio ANTONIO e la nipote EMANUELA la ricordano con struggente nostalgia.

Trieste, 20 agosto 2000

I ANNIVERSARIO

Roberto Millo

Figlio mio caro, tu sei sempre con me come quando eri bambino.

Papà

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Norina Minutti ved. Montebugnoli

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli FRANCO, MARISA con FERRUCCIO, la nipote DANIELA con CARMELO e ALESSANDRO, i nipoti e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, lunedì 21 agosto alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

Vicini a MARISA e FERRUCCIO gli amici BRUNA e MARIO, LILIANA e GIORGIO, ADRIANA e MARINO, SILVA e GIORGIO.

Trieste, 20 agosto 2000

ARLETTE GRASSI addolorata partecipa al lutto.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano: FRANCO, ISABELLA; BRUNO, LOREDANA.

Trieste, 20 agosto 2000

Si associa PALMIRA BENOLOCH.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipo con affetto al dolore della famiglia.
- NADIA

Trieste, 20 agosto 2000

Ti ricorderemo sempre.
- Famiglie FORLEO, GIANNOTTA, PIERI

Trieste, 20 agosto 2000

Siamo vicini a MARISA in questo doloroso momento.
- GABRI, EDI, famiglia BRUNO

Trieste, 20 agosto 2000

Prendono parte al dolore di MARISA e famiglia: BRUNO, LILIA e LICIA, famiglia BARNABA, MARINA e BORIS, DUILIO e DORA, LIDIA.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Ci ha lasciato

Antonia Grasso ved. Illeni

Ne danno il triste annuncio le figlie MARIAGRAZIA, MARGHERITA con FABIO, le nipoti LUCIA GRASSO, BARBARA con CARLO, LORENA con GIANNI, MONICA con SANDRO e i pronipoti RICCARDO, NICOLE, OMAR, DIEGO, CHIARA.

Particolari ringraziamenti al personale della Casa di Riposo Girasole e alla dottoressa PRELLI.

I funerali avranno luogo lunedì 21 agosto alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

I familiari di

Fiorella Ravalico

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una Santa Messa sarà celebrata domani, lunedì 21, alle ore 17, nella chiesa Sant'Antonio Taumaturgo.

Trieste, 20 agosto 2000

I familiari di

Maria Cadenaro ved. Ossich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 agosto 2000

I ANNIVERSARIO

Giacomo Russi

Ti ricorda sempre

la tua MARIUCCIA

Trieste, 20 agosto 2000

I ANNIVERSARIO

Antonio Prodan

Sei sempre nei nostri cuori.

Moglie, figli, nipoti

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

«L'eterno riposo donagli oh Signore e splenda a lui la luce perpetua. Riposi in pace. Amen».

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'amore dei suoi cari il

DOTTOR

Luigi Visintin

Lo piangono la moglie ELDA, il figlio PAOLO con MARINA e l'adorata CRISTINA, la sorella CESIRA con i figli BRUNO, LAURA, le loro famiglie e i parenti tutti.

Un sentito grazie alle dottoresse MARCON e SIROTTI e al personale tutto della Casa di cura Igea.

I funerali avranno luogo martedì 22 agosto alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano al lutto i consuoceri GINA e PINO KARMASIN.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Fenu

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GIANFRANCO, ANNA MARIA e CRISTINA, parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 corr. alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

Il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica, Informatica, si associa al dolore del dr. ing. GIANFRANCO FENU, proprio apprezzato ricercatore per la perdita del padre

Francesco

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Miro Lojk

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSALIA, il figlio ALESSIO con LAURA, la sorella OLGA e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 21 agosto nella chiesa di San Giovanni, muovendo alle ore 10 dall'ospedale Civile di Gorizia.

Gorizia, 20 agosto 2000

Ricordano con affetto e rimpianto

Argia Paolina Bisiacchi

BRUNA, ENCIO con LIDIA, GRAZIELLA con GIOVANNA e FRANCESCA.

Trieste, 20 agosto 2000

ANNIVERSARIO

20.8.1999 20.8.2000

Vittorio Cernich

Ti ricordiamo sempre assieme ai tuoi cari.

I cugini ed EMILIA RUDAN

Trieste, 20 agosto 2000

COMPLEANNO

Flavio Klein

Mio caro, in questo giorno ti sono vicina con animo ricolmo di dolore, il ricordo di te rimane costante nel mio cuore.

Tua mamma

Trieste, 20 agosto 2000

I familiari del

DOTTOR

Luciano Zamboni

ne ricordano con affetto la figura umana e professionale nel XVI anniversario della sua scomparsa.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Bachi

Ne danno il triste annuncio la moglie UCCIA, la figlia DANIELA con GIAMPAOLO, i nipoti STEFANO, MATTEO con BARBARA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 agosto alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

Vicini nel dolore i cugini ENNIO, NERINA e FURIO.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano al lutto: famiglie CIMERLAIT, ZIVICH, LUCH, MASNICKOSA, BOBINI, PACINI, KAISEL.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano al lutto LAILA e DARKO.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

La moglie, figli, mamma, sorella ne annunciano la dolorosa scomparsa di

Renato Parma

I funerali si svolgeranno martedì 22 alle ore 11 da via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano al grande dolore di MARIUCCIA e figli per la scomparsa del caro

Renato

il fratello ANTONIO con ALIDA e MASSIMO.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano commossi al dolore i condomini di via Mayer 15.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Il giorno 16 è mancata

Maria Cerkvenik ved. Scabar

Lo annunciano la sorella NATALIA, i nipoti ANTONIO, LILIANA, SOLIDEA, VILMA e le cognate BRUNA e PAOLA.

Si ringrazia il personale medico e paramedico della casa di cura Igea.

Le esequie avranno luogo lunedì 21 agosto nella Cappella di via Costalunga alle ore 13.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipa al lutto la famiglia UGOLINI.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Si è spenta

Teresa Stafuzza

A tumulazione avvenuta nel cimitero di Sacitetto di Ruda (Ud) ne dà il triste annuncio la figlia PAOLA con VALTER e gli adorati nipoti PIERO e TITO.

Trieste, 20 agosto 2000

II ANNIVERSARIO

Massimo e Valentina

vivrete sempre nei nostri cuori.

I vostri cari

La Santa Messa sarà celebrata il giorno 21 agosto alle ore 18 nella chiesa di San Luca (Melara).

Trieste, 20 agosto 2000

I ANNIVERSARIO

Uccio Skabar

Sei con noi.

I tuoi cari

Una Messa sarà celebrata sabato 26 agosto alle ore 18.30 nella chiesa di Sant'Anastasio.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Stolfa ved. Spessot (zia Mia)

Ne danno il triste annuncio le nipoti XENIA e MARIA con i figli MIKI, STEFANO, VALENTINA, ROBERTO e ALESSANDRO.

Le esequie avranno luogo nella Cappella di via Costalunga domani, lunedì 21 agosto, alle ore 11. La salma verrà poi traslata al cimitero di Aurisina.

Trieste, 20 agosto 2000

Con affetto.
- LORENZO

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano NELLY e tutta la famiglia BONIN.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Il 17 agosto dopo lunghe sofferenze si è fermato il cuore buono di

Giuditta Mirizio nonna Pack

Ne danno il triste annuncio i figli ELIO con ANNAMARIA, GINO con ROSAMELIA e MARIA, i nipoti RICCARDO con LORES e SISSI, CRISTINA con ROBERTO e DAVIDE, ROBERTO con GRAZIELLA, il fratello RENATO.

Un sentito ringraziamento al Primario dott. G. PALADINI e ai medici e paramedici della II Medica del Maggiore.

I funerali avranno luogo martedì 22 agosto alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Il 17 agosto è mancato

Fabio Bandi

Pensionato Esattoria comunale

Ne dà il triste annuncio il fratello FULVIO e familiari tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 21 agosto, alle ore 11.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosaria Gorella ved. Castelli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 agosto 2000

I familiari di

Romana Marampon ved. Rinaldis

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 agosto 2000

I ANNIVERSARIO

Pina Bertogna

sei sempre nei nostri cuori.

Famiglie BERTOGNA, ADRAGNA, SCARPA

Trieste, 20 agosto 2000

XVII ANNIVERSARIO

Enrico Simonetti

Ti ricordiamo.

ANITA, TIZIANA, MAURO

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Coceani

Ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO con DONATELLA e LORENZO, ADRIANA con ALESSANDRO, ANDREA e ARIELLA.

I funerali avranno luogo lunedì 21 agosto alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 20 agosto 2000

Ciao

Mario

Famiglie AMENTA, GIGANTE.

Trieste, 20 agosto 2000

ROBERTO e RENZO ROSINI partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 20 agosto 2000

Il giorno 15 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cusimano

Per espressa volontà del defunto ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta la moglie ELVIRA, ed il figlio ENNIO con la moglie DENIA, gli adorati nipoti NICOLE, ANDRÉ e DAVID.

Partecipano commossi al dolore i parenti ed amici.

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza ed in particolare il personale medico e paramedico.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Ha raggiunto il suo adorato marito

Ersilia Sain ved. Renar

Ne danno il triste annuncio i figli MAURO e BORIS, la nuora ILONKA, i nipotini TINA, THOMAS e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 24 agosto alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga direttamente alla chiesa di S. Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 20 agosto 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Albina Toncich ved. Marsich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara mamma

Neda Matkovich ved. Tonsa

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli GUIDO e MAURO con MYRTA ed EMANUELA.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipa al dolore di MAURO la famiglia ZAMPA.

Trieste, 20 agosto 2000

ANDREOLO e RENATA DELLA ZONCA con FEDERICO e LAURA e con zia FIDES sono vicini a GUIDO nel dolore per la perdita della amata mamma

Neda

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Libera Cernivani ved. Stibiel

Cara mamma, la malattia ti ha rubato la mente, la vita, ma l'amore che ci ha unito ancor più in questi difficili anni è per sempre.

Con affetto SAVINA, LUIGI, ROBERTA, MASSIMILIANO, PAOLO, SILVANA, LIDIA, GIORGIO.

Ringraziamo per l'assistenza la Casa di riposo GEMMA CUSINA.

I funerali seguiranno domani, lunedì 21 agosto, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipa al dolore la famiglia PETTOROSSO.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano al lutto PASQUALE, RENATA, PAOLA, FLAVIO.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Guido Marchio

Lo piangono dandone triste annuncio la moglie LUCIANA, il figlio GIULIO e familiari tutti.

Le esequie avranno luogo martedì 22 agosto alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Opicina.

Trieste, 20 agosto 2000

RINGRAZIAMENTO

Maria Viler in Baruzza

Desideriamo ringraziare tutti coloro che ci sono stati così vicini in questo triste momento.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor SMREKAR.

Per l'amorevole attenzione prestata alla nostra cara mamma, i fratelli e la sorella desiderano ringraziare la cara sorella LIDIA.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Il 18 agosto si è spento il nostro amato marito e papà

GEOMETRA

Guerrino Casâlaz

Con dolore lo annunciano la moglie LETIZIA, i figli IRIS e NERIO, la nuora FRANCA, i nipotini GIANLUCA, ROBERTO...

I funerali avranno luogo martedì 22 agosto alle ore 10.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

Si uniscono al dolore la sorella ANITA col marito CLAUDIO.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

Il marito LORENZO SABA, la figlia SILVIA con il marito HANS PAVENSTEDT, il figlio MARCO, i nipoti SIBILLA, JULIUS ed ENRICA e il nipote CLAUDIO CANTÙ annunciano con profondo dolore la serena morte della loro cara

Maria Vittoria Saba Cantù

Le esequie si svolgeranno martedì 22 agosto alle ore 13 in via Costalunga.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano al dolore dei familiari LUISA MOMBELLI, ARRIGO e DORA POLACCO.

Trieste, 20 agosto 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Morin

camionista

Ne danno l'annuncio le figlie ROSANNA e SILVIA con FURIO e GIORGIO, i nipoti ALBERTO e ROSSELLA, la sorella NIVES, il fratello GIUSEPPE con MARIUCCI, il nipote LUCIANO e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 23 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Si ringrazia il personale della Terza Medica dell'ospedale di Cattinara.

Trieste, 20 agosto 2000

Partecipano al dolore la cognata EMILIA e nipoti FAORO.

Trieste, 20 agosto 2000

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla nostra cara mamma e nonna

Maria Vertovez ved. Bratos

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglia BRATOS

Trieste, 20 agosto 2000

Rientro amaro dalle ferie: bollette in aumento e anche il prezzo della tazzina di caffè potrebbe aumentare a causa della turbolenza del dollaro

«Caro agosto»: più cari voli, benzina e acqua

Le società che gestiscono gli acquedotti autorizzate a ritocchi tariffari fino al 5 per cento per risanare i bilanci

Sul fronte dei carburanti sta per finire la stagione dei mini-rialzi, mandando all'aria i progetti di stabilità dell'intera economia europea.

ROMA Fine agosto amaro per milioni di italiani: ai primi ritocchi post-tregua agostana della benzina decisi da Agip e Ip e all'aumento delle tariffe Alitalia, adesso si aggiungono un possibile aumento dell' acqua e le stime di un carovita in rialzo. Per quanto riguarda l'inflazione, prevedono appunto alcuni osservatori, ad agosto potrebbe aver rialzato la testa arrivando al 2,7%, ma i rialzi di petrolio, trasporti e acqua rischiano di pesare nelle tasche di milioni di vacanzieri al rientro dalle ferie. Senza contare che il perdurante aumento del dollaro e il divario tra offerta e produzione non fanno escludere anche un rialzo del prezzo della tazzina di caffè.

Questo il quadro degli aumenti dei prezzi in agosto.

BENZINA: dopo la nuova impennata di fine settimana del Brent, arrivato alla soglia psicologica dei 31 dollari a barile, e del future sul greggio a New York, a quota 32,40, non si sono fatti attendere i primi aumenti e da domani la tregua d'agosto rischia di essere interrotta anche da altre compagnie. Dopo i minirialzi prima di Ferragosto di Tamoil e Fina, già ieri gli automobilisti hanno trovato prezzi più cari anche sulla rete Agip-Ip: il carburante in quest'ultimo caso è più caro di 5 lire: la super è arrivata a 2.235 lire il litro, la verde a 2.150, in aumento anche gasolio e gpl. Un quadro-petrolio che rischia di turbare i sonni di altri milioni di europei, come sottolineato ieri da Eurostat.

VOLI: nell'ambito di una strategia contro il caro-petrolio, l'Alitalia ha aumentato le tariffe e ridotto alcune tratte internazionali. Dal primo settembre rincareranno infatti i biglietti internazionali in media del 3 per cento, mentre dalla fine di ottobre, con l'orario invernale, verranno sospesi i collegamenti con Sydney, Nairobi, Adis Abeba e Bangkok.

ACQUA: è la novità del giorno. Tra gli aumenti delle tariffe, più volte annunciati per la ripresa autunnale, i cittadini di ritorno dalle vacanze dovranno infatti fare i conti anche con i possibili rincari dell'acquedotto. Le imprese del settore potranno infatti ritoccare le bollette fino al 5 per cento in più se il costo praticato è pari o al disotto delle 400 lire al metro cubo, mentre i prezzi nel 2000 resteranno fermi solamente per chi paga l'acqua almeno 1.200 lire al metro cubo.

L'adeguamento della tariffa '99 non potrà comunque superare la differenza tra il tasso di inflazione programmato, pari all'1,2%, ed il tasso di crescita obiettivo della produttività fissato nella misura dello 0,7%.

CARO VITA: ad agosto il costo della vita potrebbe essere più caro che a luglio: 2,7% contro il precedente 2,6%, stimano alcuni osservatori, che ritengono troppo ottimistico anche l'obiettivo del governo di inflazione media 2000 al 2,5%.

L'inflazione negli ultimi 12 mesi

L'andamento dei prezzi al consumo (dati riferiti all'80% della popolazione) e la stima per il mese di agosto

	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen. 2000	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.*
Variazione annuale	+1,7%	+1,8%	+2,0%	+2,0%	+2,1%	+2,2%	+2,4%	+2,5%	+2,3%	+2,5%	+2,7%	+2,6%	+2,7%
Variazione mensile	+0,1%	+0,2%	+0,4%	+0,2%	+0,1%	+0,2%	+0,4%	+0,3%	+0,1%	+0,4%	+0,3%	+0,2%	+0,2%

*(stima)

ANSA-CENTIMETRI

I fondamentali dell'economia Usa continuano a essere buoni: ritocchi poco probabili

Tassi, occhi puntati sulla Fed

ROMA Un fine settimana di riflessione per i mercati finanziari. A dominare le ultime sedute sono stati i ribassi dei titoli telefonici dopo la chiusura dell'asta record per le licenze Umts tedesche. A Piazza Affari in particolare la settimana borsistica si è conclusa con un ribasso dell'indice Mibtel dello 0,35%. La flessione, trainata dalle vendite sui telefonici, è stata contenuta grazie alla performance record di un titolo come Eni, il cui peso sul paniere dell'indice è molto influente.

Tanti i dubbi e gli interrogativi fra gli operatori sull' andamento dei mercati a partire da lunedì. Ma il vero tema della settimana saranno i tassi di interesse americani: il 22 agosto infatti la Federal reserve, la Banca centrale americana deciderà se intervenire o meno sulla leva monetaria. I possibili provvedimenti di Greenspan, presidente della Fed, nei giorni scorsi erano passati in secondo piano a causa degli Umts. D'altronde i dati macroeconomici americani sono meno preoccupanti del previsto: da qui la convinzione di molti analisti che la Fed non toccherà i tassi. Tra l'altro le elezioni presidenziali americane sono vicine e, secondo gli esperti, Greenspan eviterà di intervenire se non i casi di bufere economiche.

Domani si torna dunque sul ring finanziario. E nel Vecchio Continente, a Francoforte, il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg attende le mosse dell'omologo americano. La ripresa economica in Europa è forte ma i prezzi danno segni di surriscaldamento e il petrolio non accenna a scendere. L'euro nel frattempo è ancora sotto pressione. Il 31 agosto ci sarà il verdetto della Bce e per gli europei si prospettano nuovi aumenti del tasso di interesse.

In agosto l'inflazione potrebbe rialzare la testa e tornare al 2,7%, anche a causa del caro-petrolio: è quanto prevedono gli operatori che si mostrano pessimisti sulla possibilità di centrare l'obiettivo del 2,3% medio a fine 2000. Dopo la piccola frenata registrata dall'inflazione in luglio (+2,6% contro il 2,7% del mese precedente) non migliorano dunque le aspettative dei traders che guardano con un certo pessimismo ai prossimi mesi e stilano previsioni più alte di quelle del Governo (che stima un +2,3% di media annua) fino ad arrivare al +2,5%. Complice l'andamento dei prezzi del greggio che continuano inesorabilmente a salire ed a macinare nuovi record ed a un euro che, in attesa delle mosse della Banca Centrale europea che si riunisce a fine mese, continua a mostrarsi debole, le previsioni sono che i prezzi riprenderanno a correre.

Ma a fine mese la Bce potrebbe decidere il rialzo per raffreddare i prezzi

SCADENZE

È finita la tregua fiscale: in arrivo pioggia di solleciti

ROMA Con la fine delle vacanze per milioni di italiani ripartono gli adempimenti fiscali fermi per la pausa agostana. Molti contribuenti, distratti o ritardatari, dovranno infatti effettuare una visita d'obbligo in banca o all'ufficio postale entro domani e dovranno fare attenzione anche alla cassetta della posta. Il 21 agosto scade infatti il termine per potersi mettere in regola con Irpef e Irpeg approfittando di sanzioni ridotte. Mentre chi rientrerà per il prossimo fine settimana rischierà di trovare fra la corrispondenza,,insieme a bollette e cartoline, una lettera delle Finanze: venerdì 25 agosto finirà infatti la cosiddetta «tregua» fiscale, scattata il 20 luglio scorso, in base alla quale il fisco si era impegnato a lasciare tranquilli i contribuenti evitando di spedirgli richieste di pagamenti o comunicazioni di irregolarità.

Ecco gli adempimenti fiscali attesi per lunedì 21.

IRPEF: entro domani 21 agosto sarà ancora possibile effettuare i versamenti di Unico 2000 con una sanzione ridotta nella misura del 3,75%, cui vanno aggiunti gli interessi legali del 2,5% annuo, calcolato sul periodo intercorrente tra il 21 luglio e il giorno del versamento, e la maggiorazione dello 0,4% prevista per i versamenti d'imposta tra il 20 giugno e il 20 luglio. E dal 22 agosto via alla sanzione ordinaria del 30%. Il termine per i versamenti senza alcuna maggiorazione è scaduto il 20 giugno scorso mentre fino al 20 luglio sarebbe stato possibile regolarizzare la propria posizione con la semplice maggiorazione dello 0,4%.

IRPEG: sempre fino a lunedì 21 agosto sarà possibile per le imprese (ex modello 760) usufruire del ravvedimento nel caso di mancata presentazione del modello Unico 2000. In questo caso dovranno essere versati gli importi dovuti, oltre alla sanzione del 3,75% ed agli interessi annui del 2,5%. Qualora non siano dovute imposte è comunque fissata una sanzione di 62 mila lire.

TREGUA FISCALE: finisce la tregua di 36 giorni con la quale il ministero delle Finanze aveva deciso di «evitare ulteriori adempimenti e disagi ai contribuenti nel periodo di estivo».

Ripartiranno, pertanto, le richieste di pagamanto o gli avvisi di irregolarità per le dichiarazioni '93-'98.

IN BREVE

Per allargare i canali di vendita delle polizze

Allianz cerca nuovi sbocchi: il suo 22% della Dresdner forse alla Deutsche Bank

BERLINO Il colosso assicurativo tedesco Allianz starebbe sul punto di vendere il suo pacchetto azionario del 22% della Dresdner Bank alla Deutsche Bank. È quanto scrive il settimanale «Focus» nel numero in edicola domani. In cambio la Allianz otterrebbe una cooperazione con la «Deutsche Bank 24», la rete di filiali bancarie della Deutsche in Germania, attraverso le quali potrebbe offrire alla clientela le sue polizze di assicurazione. Secondo «Focus», dopo essere stata acquisita, la Dresdner Bank verrebbe smembrata e venduta ad istituti interessati all'acquisto sia tedeschi che stranieri. Un portavoce di Allianz, Emilio Galli-Zugaro, non ha voluto commentare le notizie pubblicate da Focus: «Non commentiamo questo tipo di speculazioni», ha detto. Un alto funzionario del colosso assicurativo tedesco che ha voluto restare anonimo, ha invece negato che Allianz sia sul punto di cedere una quota del 22% di Dresdner a Deutsche Bank.

Parigi, ombre sulla fusione Carrefour-Promodes La procura apre un'inchiesta per «insider trading»

PARIGI Anniversario difficile per Carrefour e Promodes, i due giganti francesi della distribuzione, che quasi un anno fa rendevano pubblica l'offerta di scambio (Ops) della prima sulla seconda. La Procura della Repubblica di Parigi ha reso noto ieri di aver aperto, l'8 agosto, un inchiesta contro ignoti per insider trading. L'indagine è stata aperta in seguito ad una comunicazione, il 20 luglio, della Commissione delle operazioni di Borsa secondo la quale nei giorni immediatamente precedenti l'annuncio ufficiale della Ops, avvenuto il 30 agosto 1999, gli scambi del titolo Promodes erano aumentati in modo anormale. Solo nella giornata del 27 le azioni avevano fatto un salto del 6,71%, con circa 120.000 titoli scambiati (pari allo 0,63% dell'intero capitale). «Il rialzo era sospetto - dice il direttore generale della Cob, Gerard Rameix - perchè non era in fase con il resto del mercato azionario».

La Cassazione dà torto al Credito Italiano sulle operazioni di intermediazione mobiliare

ROMA Contratti di «swap» e operazioni di intermediazione finanziaria: per la Cassazione non c'è differenza. Valgono così le stesse regole per entrambi e le banche che non le applicano possono essere punite dalla Consob (100 milioni di sanzione al Credito Italiano). Non solo, gli istituti di credito non possono nemmeno nascondersi dietro le nuove leggi che hanno reso meno pesanti le pene per chi sbaglia in materia tributaria. Il Credito Italiano dovrà così pagare i 100 milioni di sanzione comminata dalla Consob per aver concluso operazioni di intermediazione mobiliare, le cosiddette «domestic currency swap», promosse fuori dalla sede della banca ed attraverso funzionari non iscritti, come previsto, all'albo dei promotori finanziari. La Cassazione ha rigettato il ricorso presentato dalla banca ed ha stabilito: quando ci si trova di fronte ad un illecito amministrativo, questo va valutato secondo le norme vigenti al tempo in cui lo stesso illecito è stato commesso.

L'amministratore delegato di Tim, Marco De Benedetti, preoccupato dell'impennata che potrebbero subire i costi delle licenze

«Attenti, l'Umts può essere un flop finanziario»

«Chi non ha un mercato Gsm rischia grosso e l'asta competitiva ridurrà di fatto la concorrenza»

ROMA Se l'asta italiana per le licenze Umts dovesse raggiungere costi molto elevati «i nuovi entranti rischierebbero un clamoroso flop finanziario». È quanto sottolinea Marco De Benedetti, amministratore delegato di Tim, secondo il quale le opportunità offerte dall'Umts hanno «una prospettiva molto diversa per un operatore esistente e per un nuovo gestore». In un'intervista al «Sole 24Ore» il numero uno di Tim ha infatti precisato che «per un operatore esistente l'Umts rappresenta una naturale evoluzione del servizio, non può starne fuori. Per un nuovo entrante è essenziale capire qual è il mercato fresco che è possibile attaccare».

Se in Italia si raggiungessero i prezzi dell'asta tedesca, ha proseguito De Benedetti, sarebbe consigliabile per i nuovi operatori restarne fuori: «si possono pagare cifre anche rilevanti solo se si dispone già di una base Gsm. Mi chiedo, gli operatori che non hanno un mercato Gsm possono sostenere le cifre richieste in Germania?».

Critico si è mostrato il numero uno di Tim nei confronti del Governo che «ha corretto in corso d'opera una decisione già presa,

Marco De Benedetti

passando dal «beauty contest» a un'asta competitiva che inevitabilmente accrescerà le difficoltà per i nuovi entranti, frenando lo scenario concorrenziale». Nessun dubbio, tuttavia, sulla necessità per Tim di conquistare una licenza. «È impensabile - ha aggiunto - che Tim rimanga fuori. Rinunciare significherebbe bloccare quella naturale evoluzione tecnologica che consentirà di offrire più servizi a prezzi inferiori». E nessuna preoccupazione per il rischio di costi elevati. «Tim è solidissima - ha conclusa De Benedetti - grazie alle sue risorse finanziarie, grazie a una redditività record testimoniata da un Mol superiore al 50% e grazie a operazioni come la recente conversione delle azioni di risparmio».

È sempre sul fronte delle telecomunicazioni, a tre mesi di distanza dal lancio commerciale, avvenuto il 15 maggio scorso, Blu ha superato quota 250mila clienti. È quanto riferisce lo stesso gruppo in una nota, rilevando che il risultato raggiunto rappresenta l'8% di quota di mercato sulle nuove attivazione registrate nel periodo in questione. Ora l'obiettivo del consorzio è quello di ottenere la licenza per l'Umts, il cellulare di terza generazione in grado di collegarsi ad Internet.

Le Ferrovie non si accontentano di un ruolo minore nel business dei nuovi telefonini

Le Fs: «Non siamo Cenerentola»

ROMA Le Ferrovie dello Stato non sono interessate ad avere una «quota minima» nel consorzio Ipse: se i soci non dovessero valutare in misura soddisfacente gli «apporti in natura» dell'azienda ferroviaria, le Fs potrebbero anche non partecipare alla gara per la licenza Umts e vendere i loro «asset». Insomma non vogliono fare la Cenerentola sulla scenario del businnes dei nuovi telefonini. Sempre in tema di ferrovie e telecomunicazioni, entro settembre si dovrebbe concludere la gara per la cessione del 60% di Basictel, la società di telecomunicazioni delle Fs che «si propone di sviluppare una rete di circa 4.000 chilometri di cavi in fibra ottica da posarsi, principalmente, sulla rete di distribuzione elettrica primaria appartenente alla Ferrovie».

Nel confermare i sei pretendenti a Basictel (Albacom, Edisontel, Telecom Morgan Stanley Dean Witter, Elsacom, Autostrade e E-Biscom), la fonte citata rende noto che a giorni saranno approntate le offerte definitive nonostante un piccolo rinvio resosi necessario per mettere a punto il contratto. Insomma, entro settembre, la società guidata da Claudio Demattè e Giancarlo Cimoli, dovrebbe definire i due nuovi business nel campo delle telecomunicazioni. Confermando le preferenze per la cordata Acea-Telefonica e, per tanto, con il consorzio Ipse (Acea-Banca di Roma), le stesse fonti fanno presente che non è stata assunta alcuna decisione visto che i vertici delle Fs sono tuttora in attesa di sapere quanto Ipse intenda valutare l'apporto «in natura» delle Fs che metterebbero a disposizione del consorzio una serie di siti ed immobili, in tutte le grandi città, sui quali installare ripetitore e le attrezzature tecniche della nuova rete mobile.

Comunque, la vicenda è destinata a chiarirsi in tempi molto brevi dal momento che è già stata convocata un'assemblea di Ipse per martedì prossimo, 22 agosto. E in questi tre giorni si dovrebbe arrivare ad una stima degli asset offerti dalle Ferrovie: qualora gli apporti «in natura» e una modesta compensazione finanziaria si traducessero in una «quota minima» del consorzio, le Ferrovie potrebbero optare per la vendita dei diritti di installazione come è accaduto con Infostrada che, il 7 aprile 1998 acquisì i diritti di passaggio (fino al 2006) sui 16.000 chilometri di rete ferroviaria.

Crescita vertiginosa delle dotazioni informatiche e di telecomunicazioni: abbiamo tanti telefoni cellulari quanto i giapponesi e nell'«on-line» abbiamo superato i francesi

Gsm e Internet: in Italia 3,7 milioni di famiglie multimediali

In crescita anche l'interesse per le linee telefoniche ad alta velocità (Isdn). In espansione pure il «new entertainment»: pay-tv, satellite, Dvd, videogiochi.

ROMA Possedere uno o due computer, due o più cellulari Gsm, navigare regolarmente su Internet, chattare, fare acquisti on-line. È quanto avviene normalmente in 3,7 milioni di famiglie italiane, le «famiglie multimediali», quelle cioè che fanno un uso elevato di dotazioni informatiche e di telecomunicazioni, e che registrano tassi di crescita esponenziali. Se, infatti, cinque anni fa poco più di un milione di famiglie aveva dimestichezza con le nuove tecnologie, già a giugno '99 erano 2,5 milioni per arrivare in soli otto mesi, nel febbraio 2000, a 3,7 milioni, con una crescita del 36%. Questi in sintesi i risultati del rapporto Federcomin sulla «e-family e l'utilizzo domestico della tecnologia». Le «famiglie multimediali» rappresentano il 25% delle famiglie a Milano, il 20% delle famiglie del Centro Nord e il 15% delle famiglie del Mezzogiorno.

La performance più spettacolare è quella realizzata da Internet, la cui penetrazione nelle case è triplicata in 8 mesi. La presenza di un computer collegato a Internet nelle case italiane supera infatti quella della Francia, è all'incirca pari a quella della Germania e non è molto distante da quella della Gran Bretagna. Se nel '95 erano circa 60.000 gli utilizzatori di Internet, nel febbraio del 2000 sono saliti a 4.100.000, con un tasso di crescita annua del 135%.

Continua la corsa della telefonia cellulare, anche se la penetrazione è aumentata a ritmi più contenuti che in passato, poichè già si partiva da livelli elevatissimi. Oggi l'Italia occupa le prime posizioni in Europa, preceduta solo dai paesi scandinavi, ha un livello di penetrazione dei cellulari pari a quello del Giappone e superiore a quello degli Stati Uniti. Nel '95 il 7% delle famiglie italiane aveva almeno un cellulare, oggi ben il 67%.

Cresce anche la penetrazione nelle famiglie della console videogiochi: in otto mesi è passata dal 17 al 23% delle famiglie. Gli abbonati alla pay-tv sono aumentati da giugno '99 a febbraio 2000 di 500.000 nuove unità.

Si comincia, infine a sviluppare anche un interesse per le seconde linee telefoniche e per le linee Isdn. La loro penetrazione, infatti, ha raggiunto in due anni 1,5 milioni di abitazioni in Italia.

La dotazione di tecnologia nella casa italiana presenta anche delle differenze territoriali. Se la penetrazione del 'new entertainment' (pay-tv, satellite, dvd e videogiochi) e della telefonia cellulare è sostanzialmente omogenea nelle diverse aree del paese, una notevole differenza territoriale si registra nella penetrazione di informatica in casa. La presenza di almeno un computer nelle famiglie è infatti molto più elevata a Milano rispetto al Centro Nord e nel Centro Nord rispetto al Mezzogiorno. Il Sud ha un ritardo di circa 3 anni rispetto a Milano per quanto riguarda la penetrazione del computer e di 2 anni per la penetrazione di Internet.

Il celebre presentatore e la ex Velina sorpresi dai fotografi di Novella 2000 sulla spiaggia istriana

Portorose strega Ezio e Alessia

E dire che lei aveva giurato che non c'era nessuna storia tra loro

Portorose, Alessia Mancini mentre coccola Ezio Greggio. (Foto di Novella 2000)

PIRANO Beccati sulla spiaggia di Portorose. Il conduttore di «Striscia la Notizia», Ezio Greggio, e la stella di «Passaparola», Alessia Mancini, hanno trascorso insieme una vacanza nella località turistica, vicinissima a Pirano. Lo svela «Novella 2000» che esibisce una serie di foto inequivocabili in cui la bella Alessia non nasconde il suo affetto per lo showman, il quale sembra godersela un mondo facendosi coccolare a occhi chiusi.

E dire, ricorda il settimanale milanese, che la Mancini aveva smentito in un'intervista rilasciata proprio a Novella 2000 di avere una storia con lui. «Io e Greggio abbiamo lavorato insieme a «Striscia la notizia», quando facevo la Velina: siamo molto amici. Tutto si è fermato lì».

Non solo, aveva anche dichiarato che avrebbe trascorso la sue vacanze prima in Sardegna e poi negli Stati Uniti insieme a due amiche. Invece la ex Velina ha fatto una deviazione ad Est per approdare sulle coste istriane, considerandole evidentemente abbastanza lontane dalle mete dei «soliti noti» e sperando così di potersene stare in santa pace con il suo Ezio. Invece i due sono stati immortalati l'uno accanto all'altra sui lettini mentre si godevano il sole istriano.

La presenza di Greggio a Portorose peraltro era stata segnalata quando avvenne il sequestro di Luisa Farinon Caltagirone. Come si ricorderà, il rapitore filippino Leo Begasson dopo aver abbandonato la signora e la sua guardia del corpo al confine vicino a Trieste, era andato nella località istriana, dove aveva preso alloggio all'hotel Metropol, dove si è suicidato. Ebbene al piano di sopra c'era Ezio Greggio, ma non era emerso che c'era pure la bella Alessia.

Capodistria, aperta l'agenzia del lavoro

CAPODISTRIA Sono diverse centinaia gli studenti giornalmente alla ricerca di una qualsiasi occupazione, ovviamente temporanea, anche nei principali centri della costa slovena. A proposito gli addetti ai lavori sostengono che la ressa aumenta praticamente di anno in anno con l'acuirsi della crisi economica, che coinvolge sempre maggiormente anche questa regione del Paese. Presa d'assalto in queste afose giornate di agosto in particolare la nuova agenzia specializzata «Serving» di Capodistria, la quale recentemente ha ottenuto la speciale concessione del ministero per il Lavoro per offrire regolarmente i propri servizi. L'agenzia ha aperto i battenti in un vecchio stabile del nucleo storico del capoluogo costiero rimesso completamente a nuovo. I responsabili dell'agenzia rilevano che mediamente almeno 300 giovani si rivolgono ai consulenti della Serving per poter trovare un lavoro temporaneo, soprattutto negli insediamenti turistico-alberghieri della zona, che attualmente lavorano a pieno ritmo. Il tariffario prevede che a seconda delle prestazioni un'ora di lavoro venga retribuita mediamente dai 500 ai 1000 talleri (dalle 5 alle 10 mila lire). Ovviamente le retribuzioni maggiori vengono realizzate per i lavori più impegnativi, specie quelli relativi all'informatica, ma attualmente sono molto ricercati anche camerieri, cuochi, lavapiatti, custodi eccetera. I responsabili della Serving fanno presente che i giovani più fortunati e preparati ottengono un lavoro per la durata massima di una trentina di giorni.

Operazione messa a segno in Germania: coinvolto anche un autotrasportatore residente a Postumia (subito rilasciato)

«Bionde» per 10 miliardi nascoste nel Tir

Camion sloveno bloccato dalla polizia tedesca: a bordo 20 mila stecche

POSTUMIA Un autotrasportatore originario del villaggio di Zeline, a una ventina di chilometri da Postumia, si è trovato implicato in un grosso traffico illecito di sigarette in Germania. Stando alle prime indiscrezioni trapelate dagli inquirenti di quel Paese, la scorsa settimana una speciale unità mobile della dogana della località di Bad Reichenhall, su una delle principali arterie che conduce a Monaco di Baviera, in un modernissimo automezzo articolato, immatricolato Lubiana, alla cui guida si trovava il 49.enne autotrasportatore R.S., hanno scoperto una piccola fabbrica di sigarette. Nell'intercapedine e in uno speciale doppio fondo del Tir sono state ritrovate oltre 20 mila stecche di «bionde». Al termine di un faticoso conteggio le forze dell'ordine tedesche hanno sequestrato ben 3.200.000 sigarette delle migliori marche mondiali. Si calcola che il valore commerciale del grosso carico superi la decina di miliardi di lire. Mettendo a segno il grosso colpo, la gang internazionale di trafficanti di sigarette avrebbe provocato un danno di circa un mille miliardi di lire l'erario tedesco. Molto presto uno speciale nucleo di investigatori di Monaco di Baviera, in collaborazione con l'Interpol, ha appurato che la grossa partita di «bionde» era stata caricata sul Tir, proprietà di un'azienda privata di Lubiana, in Italia. Successivamente il grosso veicolo si è diretto verso l'Austria e la Germania. Stando ai primi risultati delle indagini, l'automezzo avrebbe dovuto proseguire alla volta del Belgio e quindi concludere il suo lungo itinerario in Inghilterra. Si calcola che le «bionde» avrebbero dovuto essere scaricate in un porto inglese. Dopo la scoperta del carico record di «bionde» nel Tir sloveno, la polizia ha subito tratto in arresto l'autotrasportatore di Postumia. Al termine di lunghi interrogatori, a sorpresa, il conducente del Tir è stato rimesso in libertà, in quanto sembra che non esistano prove circa la sua implicazione diretta nel grosso traffico internazionale di sigarette. Comunque l'autista non ha ancora potuto lasciare la Germania. Il Tir sloveno, del valore di quasi 900 milioni di lire, è stato invece definitivamente sequestrato dalle autorità di Bad Reichenhall.

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	9,34	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0048	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	255,36	Lire
Kuna	1,00	=	0,1316	Euro

Benzina super

SLOVENIA				
Talleri/l	155,30	=	1524,67	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,68	=	1705,82	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA				
Talleri/l	142,10	=	1395,08	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,48	=	1654,75	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Negozi a Isola, affitti a 10 lire cautela tra i titolari del centro

ISOLA D'ISTRIA Prime valutazioni circa la riuscita di una originale iniziativa denominata «Estate gratis nel più piccolo comune della regione costiera». Come ricorderemo, alla fine di maggio la locale municipalità per il simbolico indennizzo di un tallero (circa 10 lire) decise di affittare alcuni particolari locali del nucleo storico, da anni chiusi, per poter attirare un numero alquanto maggiore di clienti e nel contempo offrire ai titolari la possibilità di realizzare i primi guadagni. Si è trattato di una delle prime iniziative del genere in assoluto in Slovenia, dove la maggior parte dei centri storici offrono attualmente un'immagine attualmente sempre più desolante, con negozi che chiudono i battenti in seguito soprattutto all'apertura di supermercati e ipermercati, che grazie alla loro posizione di monopolio eliminano sempre più ogni concorrenza. In base a un primo sondaggio, alcuni titolari di particolari laboratori artistici, atelier, negozi che offrono originali souvenir, sono entusiasti dell'iniziativa avviata recentemente dai servizi amministrativi della locale municipalità. A proposito rilevano ancora che l'iniziativa dovrebbe durare tutto l'anno e non soltanto nel periodo estivo per ravvivare definitivamente la parte più antica e suggestiva di questa località, da troppi anni abbandonata. Altri proprietari di rivendite sono più cauti.

Tour con il mezzo donato al maresciallo dalla Regina Elisabetta

Dopo la Cadillac che fu di Tito a Brioni anche la carrozza reale

BRIONI Presto ci sarà anche la carrozza reale per fare il giro delle Brioni, regalata a Tito dalla Regina Elisabetta oltre trent'anni fa. Il mezzo donato dai reali inglesi al presidente jugoslavo si andrà ad affiancare ad un'altra «rarità»: la Cadillac nera decapottabile che da qualche giorno è possibile affittare (autista compreso) per circa 80 mila lire per mezz'ora (o anche di più) di piacevole tour lungo le vie di Brioni maggiore.

L'automobile (*nella foto*) pesa due tonnellate, ha un motore da 5000 centimetri cubici di cilindrata. Alquanto costoso metterla in moto: consuma infatti 30 litri di super ogni 100 chilometri. Tito viaggiava a bordo della Cadillac fino al 1979 (un anno prima di morire), e vi sono saliti pure alcuni personaggi famosi come Sofia Loren, Carlo Ponti, Indira Ghandi, Elizabeth Taylor, Richard Burton, nonché lo scrittore Miroslav Krleza e la cantante Zinka Kunc. Finora, da quando il tour sulla Cadillac è disponibile, l'interesse è stato dimostrato soprattutto da turisti inglesi e russi, i cui yacht sono ormeggiati a Brioni, ma pure gli ospiti dell'attiguo albergo.

Le proprietà di Tito, sono da tempo oggetto di interesse anche da parte di imprenditori e collezionisti. Diventerà infatti una nave da crociera di lusso quella che in passato fu anche la residenza galleggiante di Tito.

Il «Galeb» è approdato il mese scorso nel Quarnero, trainato da rimorchiatori, dopo un viaggio durato tre giorni, con partenza dal porto montenegrino di Bijela. Acquistato circa un mese prima per 750 mila dollari dall'imprenditore americano, di origine greca, John Paul Papanicolau, il «Galeb» viene ristrutturato dalle maestranze del cantiere navale «Viktor Lenac».

Qui si trova in «dolce compagnia». Infatti, da qualche mese sono in cantiere i lavori di recupero di un altro panfilo storico, il «Christina» di Aristotele Onassis, anch'essa oggi proprietà di Papanicolau.

Kermesse inaugurata con una mostra fotografica

Si anima l'estate di Precenicco Ecco il fascino dei vecchi mulini in attesa della festa sullo Stella

PRECENICCO Anche quest'anno Precenicco, piccolo paese del comprensorio lignanese, sta vivendo il suo periodo estivo più intenso: tra lo Stella, i mulini e le canoe si rinnova infatti la tradizionale «Festa del fiume» giunta alla sua tredicesima edizione. Nell'ambito della manifestazione, oggi alle 16 è in programma la «Gara dei Comuni rivieraschi – 14.o Trofeo canoe canadesi» che coinvolge sportivi e appassionati dell'ambiente fluviale.

E in attesa dell'evento clou, la Discesa naturalistica in canoa sulle risorgive in programma domenica 27 agosto, Precenicco propone la mostra fotografica intitolata «I mulini ad acqua del Friuli. Un'energia dimenticata» che si propone appunto di evidenziare la funzione fondamentale dell'acqua sia nel paesaggio ambientale che nell'immaginario inconscio e personale.

Nel «Canevon», uno storico palazzo costruito alla fine del Settecento dal conte Antonio Cassis Faraone e adibito poi a granaio, sono oltre settanta le immagini di mulini in mostra fino al 3 settembre. «Un clic per fermare la tradizione che scompare e il mutamento degli ambienti naturali, utile anche per sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema di grande attualità: lo sfruttamento dell'energia naturale e la conseguente esigenza di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali». È questo il motivo che ha spinto Albano Quaiattini, appassionato fotografo, a raccogliere nel suo archivio riprese realizzate in tutto il Friuli, dalla montagna alla bassa, dal 1965 all'80.

E a tutt'oggi sono molto pochi i mulini ancora visitabile e mantenuti praticamente integri, di cui la rassegna di Precenicco ci offre una panoramica. Una serie di immagini, dunque, mirate a esaltare gli ambienti naturali offrendo ricordi e suggestioni, nonché occasioni di dialogo e di confronto tra epoche diverse.

Intanto, come si diceva, Precenicco si prepara alla grande festa di domenica prossima, quando da Ariis di Rivignano partirà la 14.a discesa naturalistica in canoa sulle risorgive del fiume Stella, che si affiancherà alla discesa turistica da Rivarotta e alle gare di voga tra i borghi in programma nel porticciolo di Precenicco sia al mattino che nel pomeriggio. Una serie di momenti di svago e di sport che si chiuderanno con premiazioni, danze e gli immancabili fuochi artificiali.

Si apre domani il sipario sulla tradizionale vetrina «open air» che anticipa il nono Alpe Adria Puppet Festival di Gorizia

Grado, sarà una settimana di marionette e burattini

Rappresentazioni pomeridiane e serali nel giardino del gazebo e nel centro storico

Questo pomeriggio

Figure nel parco di Villa Manin: c'è un re rospo che parla tedesco

PASSARIANO Teatro d'animazione anche nella cornice di Villa Manin, dove questo pomeriggio alle 18 la terza edizione della rassegna «Figure nel parco» presenta «Il re rospo», una pièce della compagna tedesca Teearticolo. Protagonista della vicenda, che rilegge una nota fiaba dei fratelli Grimm, è un rospo piccolo, grasso, brutto e infelice che si trasforma in un principe altrettanto piccolo, grasso e brutto ma almeno felice, anzi felicissimo, come dimostrerà l'immancabile lieto fine adatto soprattutto ai giovani spettatori.

L'ingresso allo spettacolo è libero. Per informazioni sulla manifestazione «Figure nel parco» si può contattare la Pro Loco Villa Manin allo 0432904721.

Rassegna

Tra i «Pupi & Pini» di Lignano Pineta arriva anche il Principe Totò

LIGNANO SABBIADORO Ultima settimana di marionette nel parco Hemingway di Lignano Pineta, che ospita la rassegna internazionale «Pupi & Pini». Domani alle 21.30 la Compagnia degli sbuffi di Castellamare di Stabia (Napoli) presenta «La marionetta Totò», varietà di pupazzi dedicato al Principe di quella Rivista che rivive con tutti i suoi miti e riti: dal can-can alla sciantosa, dal macchietista al tenore fino a una scatenata Corvo-band che interpreta una rockeggiante «A livella». Accanto a Totò, tanti personaggi che hanno fatto la storia del cinema e del teatro italiano. Ingresso libero.

GRADO Ci saranno i burattini, in spiaggia e nel centro storico, ad animare pomeriggi e serate della prossima settimana all'Isola del Sole, da martedì a venerdì. Si tratta dell'ormai tradizionale Vetrina di Alpe Adria Puppet Festival, anticipazione «open air» della rassegna goriziana che si svolge a Grado per iniziativa del (Centro regionale di teatro d'animazione) con il sostegno del Comune di Grado e della locale Azienda di promozione turistica.

Due gli orari da ricordare: gli spettacoli in spiaggia inizieranno alle 18, nel giardino del gazebo; quelli nel centro storico si terranno in Campo Patriarca Elia alle 20.30.

Diretta da Roberto Piaggio, l'edizione 2000 della Vetrina gradese si aprirà domani alle 20.30 con la compagnia dei Burattini di Varese impegnata in «L'acqua magica», spettacolo realizzato a sketch e ambientato nella classica «baracca» con i burattini mossi a vista. Martedì alle 18 la compagnia tedesca Teatricolo presenterà «Il lupo e i sette caprettini», una pièce tratta dalla nota fiaba dei fratelli Grimm ripletta per un teatro «d'attore e pupazzi».

Due gli appuntamenti di mercoledì. Alle 18 arriveranno le «Guarattelle» del burattinaio Orlando Della Morte, che rileggerà le intramontabili avventure di Pulcinella; alle 20.30 la compagnia Divadlo Piki della Repubblica Ceca tornerà per presentare «Paskudarium», spettacolo vincitore dell'edizione 1999 del Premio La Marionetta d'oro.

Due anche gli appuntamenti in programma giovedì. Si partirà in spiaggia alle 18 con la scatola magica del cantastorie Dante Cigarini, autore e protagonista di «Do Re Mi Fai giocare»; alle 20.30 riflettori puntati su «Pirù, demoni e denari» con la compagnia Walter Broggini di Albizzate di Varese che rivisita il mito di Orfeo ed Euridice utilizzando i personaggi della tradizione bergamasca di burattini a guanto.

A conclusione della rassegna, in Campo Patriarca Elia venerdì la compagnia sarda Is Mascareddas metterà in scena un classico del repertorio isolano, «Arieste Paganos e la farina del diavolo»: lo spettacolo sarà rappresentato anche il giorno precedente, alle 20.30, a Romans d'Isonzo (piazzale Atleti Azzurri d'Italia).

L'Alpe Adria Festival, giunto alla nona edizione, annuncia intanto due appuntamenti di rilievo in programma a fine mese, nel corso della rassegna di Gorizia: in prima nazionale il 30 agosto alle 21 al Kulturni Dom la nuova produzione del Theatre de L'Arc-en-Terre di Marsiglia «I tre moschettieri», rilettura del capolavoro di Alexandre Dumas firmata da Massimo Schuster. Un'altra prima nazionale è in programma per il 31 agosto al Kulturni Center Bratuz di Gorizia dove andrà in scena un classico di Mozart, «Bastien und Bastienne», nella rilettura del Firlefanz Theater di Berlino.

Musica e parole all'auditorium Biagio Marin con le Elegie duinesi di Rainer Maria Rilke

GRADO Si terrà oggi alle 21 all'auditorium Biagio Marin (ingresso libero) il «Concerto per Rilke» con musiche originali di Silvio Donati eseguite dall'autore, due voci recitanti e viola. La musica accompagnerà le «Elegie duinesi» di Rainer Maria Rilke lette in lingua originale dall'attrice Barbara Ellersdorfer e in italiano da Tullio Svettini. Alla viola Claudio Pizzamei. Promotori della serata il Comune e l'associazione Grado Teatro.

APPUNTAMENTI

Domani Usafe Band a Casarsa della Delizia

Original Klezmer Ensemble Udine: l'orchestra di Pavani Itinerario folk a Cormòns

TRIESTE Ancora oggi, alle 21, in piazza Hortis, per il ciclo di film sull'Austria, si proietta il capolavoro di Luchino Visconti «Ludwig» con Helmut Berger *(nella foto in alto)*.

Martedì, alle 21, al Castello di San Giusto, serata musicale con Papastuff.

Martedì alle 21, all'Orto Lapidario, serata musicale con il gruppo Si Da Ja (mercoledì folk con Emma Montanari Group).

Mercoledì, alle 20.30, al circolo Casa Gialla serata free jazz con lo Sfreegola Trio. Giovedì l'ethno deejay Kajo.

Sabato alle 21, al Museo del Mare (via Campo Marzio 5), serata di musica popolare con il duo I Musicanti.

Sabato 26 e domenica 27 agosto alle 21, in piazza Hortis, per la Festa di Liberazione, serata musicale con i Simpsons.

Oggi, alle 21, in piazza Marconi (Muggia), concerto folk-rock dell'Original Klezmer Ensemble con Davide Casali *(nella foto al centro)*, che domani, alle 18.30, si esibirà anche in piazza Sant'Antonio a Trieste.

Venerdì 1.mo settembre alle 21, al PalaTrieste, concerto del gruppo pop-punk dei Blink 182, band rivelazione dell'anno in Italia con oltre 250 mila copie di dischi venduti (l'ultimo album s'intitola «Enema of the state»). Nel corso della serata si esibiranno anche i californiani Deftones.

GORIZIA Oggi, alle 16, a Cormons itinerario folk con Emma Montanari e Alpen Doganirs.

GRADO Oggi, alle 21, all'Auditorium Biagio Marin, si terrà il Concerto per Rainer Maria Rilke; al piano Silvio Donati, alla viola Claudio Pizzamei, con le attrici Michela Vitali e Barbara Ellersdorfer.

MONFALCONE Domani, alle 21, in piazza della Repubblica musica, ballo e giochi a cura di Bum Bum Network. Giovedì spettacolo di danze latino-americane.

LIGNANO Mercoledì e giovedì alle 20.30, in piazza City, serata con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Giovedì alle 21, all'Arena Alpe Adria, per la rassegna «Sotto le stelle» dedicata ai miti anni Sessanta e Settanta, serata con i Nuovi Angeli.

UDINE Oggi alle 21, alla «Sagra dai pirus» di Pavia di Udine, serata con l'orchestra di Lucio Pavani.

Domani, alle 21, a Palazzo Linussio di Tolmezzo per la rassegna «Carniarmonie» concerto del duo formato dal pianista Glauco Venier e dal sassofonista tedesco Klaus Gösing. Musiche di Bach.

Il 1.mo settembre, alle 21, a Pavia di Udine, concerto dei Litfiba, per la prima volta in regione con il nuovo cantante Gianluigi «Cabo» Cavallo.

PORDENONE Domani, in piazza Italia a Casarsa della Delizia serata musicale con la Usafe Band.

Martedì, alle 21, nelle scuole elementari di Torre andrà in scena «Come Pierino diventò Pierone e...».

Giovedì, alle 20.30, ai Colonos di Villacaccia di Lestizza serata con David Shea e il Nuestra Signora Ensemble.

Sabato 26 agosto, alle 21, nell'abbazia di Sesto al Reghena, concerto dei Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone, intitolato «Natura Immagine del Creatore». Musiche di Rossini, Vivaldi, Respighi, Geminiani.

VENETO Martedì alle 21, al Village Panorama di Marghera, serata musicale con i Pitura Freska (giovedì 24 Blues Night, lunedì 28 Fahrenheit 451).

SLOVENIA Venerdì alle 22, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Peppino Di Capri *(nella foto in basso)*.

Giornata dedicata alla rievocazione storica nel castello di Predjama, in Slovenia

Sfida medievale nel nome di Erasmo

Tavole imbandite all'aperto: si mangerà solo con le mani

PREDJAMA (Slovenia) *Si ripete oggi al castello di Predjama (foto), uno dei più suggestivi manieri della Slovenia, la giostra cavalleresca di Erasmo. Si tratta di una sfida in abiti d'epoca tra cavalieri di diverse nazioni – con largo seguito di armigeri, scudieri, portainsegne, sbandieratori, valletti, paggi e dame – in diverse specialità guerresche medievali (assaltare con la lancia, colpire una sagoma, infilzare anelli e lanciare pugnali al galoppo, tirare con arco e balestra, gareggiare con spada e con ascia, tirare con la catapulta...) In parallelo si terranno un mercato rustico e la rievocazione di antichi mestieri artigiani dove non mancheranno intrattenitori come saltimbanchi, burattinai, cantastorie, musichi e chiromanti.*

Preceduto da una sfilata di personaggi in costume guidati dallo stesso Erasmo, è in programma nelle sale del castello un solenne banchetto con piatti preparati secondo ricette d'epoca. Le tavole saranno imbandite all'aperto anche per il pubblico che dovrà mangiare – come allora – con le sole mani, indossando abiti del tempo. Sempre nel castello saranno allestite una mostra di maschere medievali e una di armi antiche. Per i bambini sono previsti spettacoli di burattini, intrattenimenti specifici e passeggiate su pony e asini. L'ingresso costa 95 talleri, circa 9.500 lire, e comprende anche la visita del castello con le relative esposizioni e della sottostante grotta.

Predjama si trova ad appena 9 chilometri dalle Grotte di Postumia e a 50 di autostrada dal confine italo-sloveno di Trieste. È uno dei più bei castelli della Slovenia, risale almeno al 1200 (con aggiunte rinascimentali nel Cinquecento) ed è inserito in una scenografia ambientale spettacolare che lo rende unico in assoluto. La costruzione sporge infatti, compenetrandosi ingegnosamente nell'accidentata morfologia del terreno, da un'enorme caverna a picco su una parete di roccia alta ben 123 metri. Un vero nido d'aquila e una roccaforte inespugnabile.

Dopo essere appartenuto ai patriarchi di Aquileia e agli Asburgo, il castello nel XV secolo fu abitato dal cavaliere Erasmo Lueger, un Robin Hood carniolano che taglieggiava nobili e commercianti per distribuire ai poveri, reso sfrontato della certezza della propria impunità.

Oggi il castello, di recente ristrutturato, ospita una raccolta di arredi, quadri e armature d'epoca, tra cui una appartenuta al condottiero Bartolomeo Colleoni, e un piccolo tesoro in oggetti di valore del XVI secolo rinvenuto durante il restauro delle cantine. E offre ai visitatori quanto ci si aspetta di trovare in un antico maniero: il ponte levatorio, il posto di guardia, gli stemmi araldici, la sala dei banchetti, le cucine, l'armeria, la cappella, i trofei di caccia, la torre di avvistamento. Inoltre sotto l'edificio si apre una grotta a più piani lunga 7 chilometri, visitabile in parte con guida.

Altopiano di Asiago

I boscaioli si misurano nel campionato di Pentathlon

GALLIO (VICENZA) Boscaioli in gara a Gallio, cittadina turistica dell'Altopiano vicentino di Asiago: l'intera giornata di oggi è infatti riservata alla prova valida per il campionato italiano tricolore di Pentathlon, la cui tappa successiva è in programma il 27 agosto in provincia di Torino.

Varie le «specialità» in cui i concorrenti dovranno confrontarsi: bisognerà per esempio stabilire chi sia il migliore nel taglio di un tronco con la motosega, abbattere un palo cercando di farlo cadere su un bersaglio collocato a cinque metri di distanza dalla base, e ancora tagliare il maggiore numero di pioli sporgenti da un tronco nel tempo di 15 secondi. La giornata si concluderà con le premiazioni da parte della giuria della federazione italiana boscaioli.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	32	HONG KONG	27	34	PECHINO	20	28
BOGOTA	9	17	JOHANNESBURG	4	21	RIO DE JANEIRO	18	23
BRUXELLES	16	24	KIEV	18	29	SAN FRANCISCO	13	20
BUDAPEST	19	37	L'AVANA	21	32	SANTIAGO	6	24
BUENOS AIRES	11	22	LIMA	16	18	SEOUL	22	27
CARACAS	22	29	LOS ANGELES	19	32	SINGAPORE	25	32
C. DEL MESSICO	11	23	MANILA	26	32	SYDNEY	11	17
DUBAI	31	44	MONTEVIDEO	9	21	TAIPEI	26	34
DUBLINO	10	18	NAIROBI	14	23	TEL AVIV	25	32
FRANCOFORTE	17	25	NEW YORK	17	20	TOKYO	24	31
GIAKARTA	21	31	NIZZA	22	28	TORONTO	12	21
HANOI	27	34	NUOVA DELHI	27	32	WASHINGTON	17	24

HELSINKI 11 / 20 - OSLO 7 / 19 - STOCCOLMA 12 / 21 - MOSCA 14 / 22 - COPENAGHEN 14 / 21 - LONDRA 14 / 22 - AMSTERDAM 16 / 22 - BERLINO 17 / 23 - VARSAVIA 14 / 20 - PRAGA 16 / 32 - PARIGI 14 / 27 - VIENNA 18 / 36 - GINEVRA 17 / 31 - LUBIANA 15 / 33 - ZAGABRIA 16 / 33 - BELGRADO 18 / 37 - BUCAREST 18 / 35 - LISBONA 17 / 29 - MADRID 16 / 34 - BARCELLONA 21 / 30 - ROMA 18 / 32 - SOFIA 17 / 33 - ISTANBUL 23 / 30 - ALGERI np / np - TUNISI 25 / 36 - ATENE 25 / 35 - LARNACA np / np - IL CAIRO 24 / 34

VIABILITA' **Collegamento autostradale:** SS 13 Pontebbana» Tronco: Bivio Carnia-Confine di Stato - Senso unico alternato dal km 136,1 (Tavagnacco) al km 228,8 (Confine di Stato). **SS 52 «Carnica»** - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria - Senso unico alternato in tratti saltuari dal km 0,0 al km 52. **SS 512** «del lago di Cavazzo» - Tronco: Tolmezzo-Gemona: senso unico alternato dal km 1 al km 11. **SS 8** «Gorizia-Savogna-Sagrado» - Senso unico alternato regolato da semaforo dal km 0,300 allo 0,450. **SP 14 «Brazzano-Dolegna»** - Senso unico alternato in corrispondenza della strada d'accesso al valico italo-sloveno di Vencò (dalle ore 7 alle ore 17 30)

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord: sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone alpine; al centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso. Locali foschie anche dense al primo mattino lungo le zone costiere occidentali; al sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali foschie al mattino lungo le coste tirreniche

TEMPERATURA senza variazioni di rilievo.

VENTI deboli meridionali, con locali rinforzi pomeridiani di brezza lungo le coste.

MARI quasi calmi o poco mossi.

IL TEMPO OGGI

2.000 m 18 °C · 1.000 m 24 °C

TARVISIO - TOLMEZZO - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - GRADO - LIGNANO - TRIESTE

Tmax. 33/36 · Tmin. 18/21 — Tmax. 29/32 · Tmin. 23/26

IERI	min	max
TRIESTE	24,0	29,4
GORIZIA	22,4	35,8
MONFALCONE	19,4	34,6
UDINE	18,5	33,8
PORDENONE	19,7	33,0

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 19 agosto 2000

OGGI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione bel tempo con cielo sereno e caldo afoso. Venti a regime di brezza. Temperature decisamente elevate anche in montagna.

DOMANI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione bel tempo con cielo sereno e caldo afoso. Dal tardo pomeriggio probabile formazione di nuvolosità e cielo velato. Venti a regime di brezza. Temperature decisamente elevate anche in montagna.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo in prevalenza poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani, più probabili in montagna.

DOMANI

2 000 m 18 °C · 1 000 m 24 °C

TARVISIO - TOLMEZZO - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - GRADO - LIGNANO - TRIESTE

Tmax. 34/37 · Tmin. 18/21 — Tmax. 29/32 · Tmin. 23/26

	MIN.	MAX.
VERONA	22	29
VENEZIA	23	31
MILANO	20	27
TORINO	22	30
GENOVA	25	32
BOLOGNA	24	32
FIRENZE	22	33
PISA	21	28
ANCONA	20	30
PERUGIA	18	32
PESCARA	18	31
L'AQUILA	19	28
CIAMPINO	20	30
FIUMICINO	21	31
CAMPOBASSO	22	32
BARI PALESE	20	29
NAPOLI	23	30
POTENZA	21	28

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	np	np
R. CALABRIA	24	34
PALERMO	21	29
MESSINA	27	32
CATANIA	23	34
CAGLIARI	22	29
ALGHERO	20	33

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE — MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE — MODERATI 3 - 6 m/s · FORTI oltre 6 m/s

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

CANTINA

E i viticoltori francesi adesso temono la concorrenza italiana

Si consuma sempre meno vino, i giovani scelgono superalcolici

I viticoltori francesi ora temono la forte concorrenza dei colleghi italiani e spagnoli. Anzi denunciano una gara sui prezzi che li mette in difficoltà. Hanno giacenze del 40 per cento sui quantitativi prodotti nel 1999. La verità, dice l'autorevole «Le Figaro», è che i consumi di vino stanno diminuendo. é difficile dividere in modo soddisfacente una torta sempre più piccola. Ma ci si può anche chiedere se non sia merito finalmente dell'affermazione dei nostri rossi su quelli dei vicini finora più blasonati.

L'Italia è tornata comunque ad essere nel 1998 il primo paese produttore di vino al mondo, pur restando a ruota della Francia (secondo paese produttore) nella classifica degli stati dove si beve più vino. I dati sono i più completi e recenti disponibili e si desumono dalle tabelle del Supplemento statistico dell'Oiv (Office International de la Vigne e du Vin), organismo con sede a Parigi che presenta ogni anno il quadro d'assieme e quello analitico del comparto vitivinicolo mondiale, suddiviso per continenti e singoli paesi.

Nel 1998 il nostro paese ha prodotto 54 milioni 188 mila ettolitri contro i 52 milioni 671 mila ettolitri della Francia. L'anno precedente la Francia era passata in testa con 53 milioni 561 mila ettolitri; l'Italia seconda, con 50 milioni 894 mila ettolitri.

I consumi sono però in generale, lieve, ripresa: nel mondo, 223 milioni 787 mila ettolitri rispetto ai 219 milioni 948 mila ettolitri del precedente 1997. Quanto all'Europa, si è passati, dal '97 al '98, da un consumo complessivo di 160 milioni a quasi 162 milioni di ettolitri, con incrementi di un milione 245 mila ettolitri in Italia, di 511 mila ettolitri in Spagna, di 135 mila ettolitri in Inghilterra, di 100 mila ettolitri in Grecia.

«Pro capite», a ruota dei «piccoli» lussemburghesi che detengono il primato mondiale annuo con 64,5 litri a testa, i francesi precedono gli italiani con 58,77 litri (59,03 nel 1997) rispetto ai 55,60 litri bevuti mediamente da noi (ma erano 53,60 nel '97). Al quarto posto il Portogallo (50,25); al quinto la Svizzera (40,89); al sesto la Spagna (38,20); al settimo l'Austria (34,32); al nono l'Ungheria (30,20); al decimo la Danimarca (29,43); all'undicesimo la Germania (23).

L'allarme lanciato in Francia è che il vino sia vittima di una rivoluzione sociale, che lo relega fra prodotti consumati dalle generazioni anziane. A chi osserva che i giovani sono diventati più salutisti, viene contrapposto il forte incremento fra le giovani leve dell'assunzione di superalcolici. Ma, forse, è anche una questione di prezzi.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Gli astri saranno favorevoli, ma ad aiutarvi di più saranno le vostre felici intuizioni negli affari. In amore un incontro forse decisivo.

Toro 20/4 20/5
I risultati del lavoro saranno migliori perchè avete scelto un'organizzazione più razionale. In amore rischiate un capitombolo.

Gemelli 21/5 20/6
Mantenete un comportamento prudente fino a quando la situazione professionale non si sarà chiarita. Un rapporto d'amore va rinsaldandosi.

Cancro 21/6 22/7
Un fatto nuovo ed imprevisto potrebbe cambiare radicalmente la vostra vita lavorativa. In amore cercate di mantenere il controllo della mente.

Leone 23/7 22/8
Agite solo quando siete ben sicuri di voi, perchè anche un piccolo errore può compromettere il risultato. Una nuova passione vi dà la carica.

Vergine 23/8 22/9
La situazione sta cambiando e forse dovrete rivedere i vostri progetti professionali. Siate vigili con i vostri sentimenti.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di avere un colloquio chiarificatore in ufficio: vi permetterà di mettervi in luce. Attenti a valutare gli incontri in campo sentimentale.

Scorpione 23/10 21/11
Un buon affare ed un successo nel lavoro slittano ormai all'autunno. Evitate però di cadere nel tranello della gelosia.

Sagittario 22/11 21/12
Cercate di organizzarvi meglio nel lavoro: eviterete di girare a vuoto perdendo tempo prezioso. Vivete alla grande una nuova storia d'amore.

Capricorno 22/12 19/1
Dovete pazientare ancora un po': i tempi non sono maturi per una virata nella professione. Non fatevi condizionare dalla gelosia del partner.

Aquario 20/1 18/2
Nel settore degli affari arriveranno sviluppi positivi dopo un periodo piuttosto difficile. L'amore va vissuto con grande slancio.

Pesci 19/2 20/3
Se non vi lascerete cogliere alla sprovvista dagli attacchi di qualcuno nel lavoro avrete partita vinta. Intense emozioni in serata.

I GIOCHI

ACCRESCITIVO (5/7)
La nonna
Alta, ben dritta, con i suoi merletti,
è sempre così dolce!
Adelinda

ZEPPA (2,7 = 5,5)
Satana
Nell'anima s'insinua
e svolge la sua azione...
Come faccia? Vien voglia
di dargli un gran... ceffone.
Biondello

A C C A ■ C A S S A T A
R I P O S O ■ P A T E R
T O ■ ■ E L D A ■ T O T
E ■ B A R ■ A R D O R E
■ R A P P O R T I ■ I R
D I S P E N D I O ■ A I
■ S T E N D A R D O ■ A
S P O N T A N E I T A ■
C O N D I T O ■ ■ A G E
■ S I E N A ■ C A R O L
P T ■ R A ■ V I C I N I
S A L E ■ A C C I A I O

ORIZZONTALI: 1 Il sei di Vicenza - **3** Resa senza pari - **5** Opposto a Sud - **7** Mandar via malamente - **11** Una fibra per lavori di intreccio - **12** Uncino per pescare - **14** Giovanni, l'autore del libro «Il diavolo» - **17** Prime del Qatar - **18** Duro pestaggio - **22** Lo divenne l'arciduchessa Maria Teresa d'Austria - **23** Privo di materialità - **24** Relativo a uno dei due rami del Parlamento italiano - **26** Remo, noto attore - **27** Ancona - **28** La lira senza vocali - **29** Ovest Nord-Ovest - **31** Provincia araba con capoluogo Abha - **33** Livorno - **35** Tutt'altro che vicine - **37** Immaginario, irreale.

VERTICALI: 1 Sigla di Vercelli - **2** Coda di paglia - **3** Ritornate prosperose - **4** Abiti monacali - **5** Metà nero - **6** L'Ente supremo - **7** Era un ente telefonico (sigla) - **8** Il santo patrono dei calzolai - **9** Mobile simile al cassettone - **10** Si compie sbarbandosi - **12** La regina alata - **13** Il nome che ha reso celebre Pablito Calvo - **15** Regione dell'Etiopia - **16** Vento delle praterie sudamericane - **19** Venuto al mondo - **20** Presi a rimorchio - **21** Iniziali di Einstein - **25** La consonante che può essere moscia - **26** Gioco con le buche - **20** Segnala il sub - **32** Sacerdote (abbr.) - **34** Sigla di Catania - **35** Le iniziali dell'attore Merenda - **36** Nota senza vocali.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *Il giuramento* - **Biscarto:** *arti, ditta = aridità.*

LOTTO

BARI	5	19	86	26	44
CAGLIARI	10	5	28	2	37
FIRENZE	32	16	53	20	2
GENOVA	67	16	20	61	40
MILANO	87	10	77	12	27
NAPOLI	55	69	5	71	4
PALERMO	35	48	60	88	40
ROMA	30	42	19	4	67
TORINO	42	4	55	5	50
VENEZIA	86	40	51	20	84

SuperEnalotto (Concorso n. 67 del 19/8/2000)

5 30 32 35 55 87 JOLLY **86**

Montepremi lire	12.563.979.460
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	7.300.628.525
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	9.980.646.099
Ai 32 vincitori con 5 punti lire	78.524.900
Ai 3304 vincitori con 4 punti lire	760.500
Ai 129.651 vincitori con 3 punti lire	19.500

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.12**
	tramonta alle	**20.04**
La Luna:	si leva alle	**22.49**
	cala alle	**11.22**

33.a settimana dell'anno, 233 giorni trascorsi, ne rimangono 133.

IL SANTO

San Bernardo

IL PROVERBIO

Chi dona all'uomo grato presta in usura.

TEMPO

Temperatura:	**24,0** minima
	29,4 massima
Umidità:	**78** per cento
Pressione:	**1018,2** in dimin.
Cielo:	sereno
Vento:	**4,3** km/h da N-O
Mare: quasi calmo	**25,5** gradi

MAREE

Alta:	ore	0.37	**+24**	cm
	ore	13.25	**+41**	cm
Bassa:	ore	6.44	**-39**	cm
	ore	19.51	**-24**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	1.23	**+14**	cm
Bassa:	ore	7.16	**-29**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

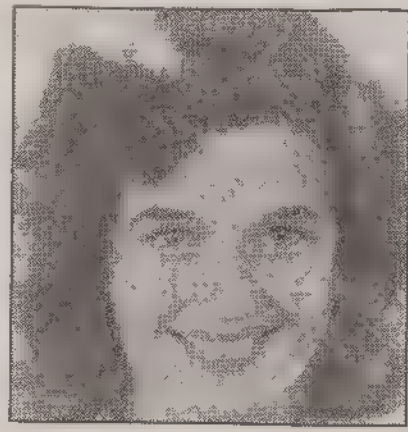
Miss Italia ha sempre il suo fascino, anche se la partecipazione si è fatta via via più pletorica, se le serate in tv occupano tutta la settimana, se l'inflazione di belle ragazze non fa più girare la testa. Beh, il fascino antico di miss Italia ha il volto di Gina Lollobrigida, allorchè Sofia Loren o Lucia Bosè potevano far da corona all'eletta. Le belle ragazze di quell'Italia erano indiscutibilmente belle e per loro si apriva davvero la porta del cinema. Perciò miss Italia era una favola.

Ora che la tv insiste un po' troppo, la favola si avvera sempre meno. Resta tuttavia un titolo importante - per chi lo vince - apre le porte per lavorare nella pubblicità, magari nelle sfilate di moda. Non per tutte, ovvio, solo per le più belle. E ce ne sono tante.

La favola bella cominciò a prendere corpo per la prima ragazza di Trieste nel

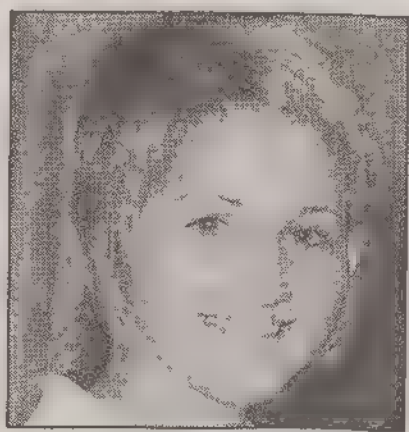
Sono tre le «mule» triestine che sono riuscite a strappare la corona di reginetta assoluta della bellezza: Alda Balestra, Susanna Huckstep e...

Fulvia Franco, che fu restituita all'Italia prima di Trieste

1948. Fulvia Franco, splendido viso, chioma ondulata di capelli castani, occhi scuri, arrivò alla finale di Stresa appena in tempo, frenata da pastoie burocratiche che non si decideva ad ammetterla tra le belle ragazze d'Italia perchè nata in una città dal destino incerto, Trieste, tenuta in ostaggio dalle potenze vincitrici della guerra come Territorio libero. Si decise che la ragazza di Trieste poteva, forse doveva, sfilare tra le più belle. E la bellissima Fulvia risultò la più votata e cinse il serto di miss Italia. Presidente della giuria era il principe Antonio de Curtis, Totò, che convinse gli altri giurati a preferirla a tutte le altre, anche alla molto quotata bolognese Ornella Zamperetti.

Fulvia Franco (1948)

Alda Balestra (1970)

Susanna Huckstep (1984)

Totò subito fece debuttare nel cinema la bella Fulvia mentre il padre della Zamperetti chiedeva 10 milioni di indennizzo agli organizzatori perchè avevano ammesso al concorso e fatto vincere una ragazza triestina che non aveva ancora 18 anni. Il babbo furbastro pretendeva indennizzo e titolo per la figlia ma non ebbe nulla, mentre la reginetta girava film a decine - niente di indimenticabile, sia chiaro - e impinguava il conto in banca. Addirittura si sposava con un ragazzo della sua città al culmine della notorietà, quel Tiberio Mitri che provava la conquista del titolo mondiale di boxe.

Come in una fiaba, Fulvia e Tiberio hanno attraversato l'oceano per arrivare a New York e portare il messaggio di Trieste agli americani, splendidi esemplari di gioventù che chiedeva di essere italiana. Ambasciatori politici di una città, lui voleva far tremare il campione dei medi Jack La Motta, lei competere con le sussiegose signore a bordo del ring. Ma non ce la fecero perchè Jack La Motta riempì di botte il povero Tiberio, e Fulvia Franco non lasciò traccia del suo passaggio americano.

Ma un'altra triestina, forse meno bella di Fulvia Franco, ma più intelligente, Alda Balestra vinse il titolo e sfondò come modella proprio a New York. La proclamazione di Alda Balestra come la più bella ragazza italiana capitò nel 1970. La triestina non pareva nel novero delle più quotate ma la sua disinvoltura nello sfilare, nel rispondere, nel sorridere la fecero preferire alle altre. Per Alda si trattava di un gioco, non di una favola. Entrò nel mondo della moda e vi imperò da vera signora, professionale e mai sguaiata, capace di scegliere amicizie e amori. Non ha una gran opinione del concorso di bellezza («Tutt'al più procura qualche incontro galante con certi signori che vi si aggirano»), consiglia alle ragazze di farsi conoscere dalle agenzie fotografiche senza attendere che altri aprano certe porte.

Sulla stessa via è transitata anche Susanna Huckstep, regina delle belle nel 1984. Imponente e bruna, ha posato per campagne pubblicitarie importanti ma non ha resistito nel tempo. Forse era troppo giovane per sfruttare appieno il titolo, forse non ha indovinato tutte le scelte professionali. Mica se la passa male, la bella Susanna! Ma con quel fisico da statua ci si poteva aspettare di vederla per tanti anni sulla cresta dell'onda.

b. l.

Lara Komar, vincitrice di uno dei due concorsi che hanno diviso il pubblico triestino, lanciata verso la finale nazionale

«Voglio diventare Miss Italia per voi»

Non c'era scampo: l'altro titolo di Miss Trieste è stato vinto dalla sorella Elisa

Lara Komar con la fascia di Miss Friuli-Venezia Giulia.

E la favola continua. Lara Komar, vincitrice di uno dei due concorsi di bellezza che hanno diviso l'estate triestina, adesso è anche miss Friuli-Venezia Giulia e, soprattutto, rappresenterà Trieste alle finali di miss Italia a Salsomaggiore. Alta, occhi profondi, giovanissima ma con le idee già molto chiare, Lara, dopo aver mondato la fantasia di coloro che la ammirarono al Teatro Romano qualche settimana fa e dopo aver «sistemato» la vertenza fra due concorsi rivali grazie all'aiuto della sorella Elisa, reginetta al Molo IV, con il titolo originale di miss Trieste che risale al 1947, è la «mula» del momento. Anzi, le mule sono due: Lara ed Elisa. Con la loro avvenenza hanno cancellato la freddezza delle carte bollate, dei ricorsi, delle baruffe: miss Trieste vive due volte a casa Komar, e poco importa tutto il resto. «Mi sono iscritta per caso – racconta – forse un po' per gioco. E adesso sono miss Trieste per miss Italia e miss Friuli-Venezia Giulia. Voglio continuare a questo punto anche se so che questo è un mondo effimero. Per questo continuerò comunque a studiare. Sono iscritta all'Università, facoltà di scienze della comunicazione e non voglio che i concorsi di bellezza mi distolgano da questo importante impegno. Comunque i triestini possono stare tranquilli: difenderò meglio che potrò il nome della città. Ora, è un obbligo morale – conclude – e spero di diventare miss Italia».

E la favola continua anche nelle parole e nello sguardo della sorella, Elisa, felice per l'affermazione

Lara Komar

di Lara, forse ancor di più che per il suo successo personale conquistato sulla passerella del Molo IV, pochi giorni fa. «Quando ci siamo iscritte, non sapevamo che i due concorsi erano rivali – ricorda – e poco importa tutto ciò anche adesso. Siamo felici per aver vinto, e lo sono anche i nostri fidanzati. Che tifano per entrambe. Senza distinzioni».

Vederle così, senza trucco, semplicemente vestite in bermuda e T-shirt, fra le mura di casa, belle nel candore e della spontaneità dei vent'anni (Elisa, in realtà, ne ha addirittura 18), sembrano poco più che delle bambine. Invece, quando salgono sulla passerella, indossano la grinta giusta, il piglio di chi vuol vincere, sfoderando le doti migliori. «Quando abbiamo iniziato, qualche anno fa, facendo tutto assieme l'avventura nei concorsi di bellezza – racconta Lara –, tutto sembrava poco più di un gioco. Oggi invece siamo in un sogno bellissimo. Eppure è la realtà».

Lara ed Elisa, due mule semplici, che vivono a Basovizza, che spesso in casa parlano lo sloveno, che hanno gli stessi miti e gli identici ideali di tutte le loro coetanee. Eppure la favola continua, passando per Salsomaggiore. Prima dell'opportunità conclusiva però ci saranno le pre-finali. «È una tappa decisiva – sottolinea Lara – sulla strada del traguardo più prestigioso. Ma oramai siamo in corsa e continuerò. So anche che sarà difficile, perché le concorrenti saranno agguerrite. Eppure finora ho camminato senza patemi, senza problemi nè limiti. Cerco di rimanere sempre me stessa. La ragazza che tutti, qui a Basovizza, conoscono e a scuola è uguale. Quella che ha iniziato da poco e per gioco». Intanto accarezza il cane di casa, guarda la sorella e scorre con lo sguardo le foto scattate in occasione delle sue vittorie in passerella. Forse è proprio giusto così: a vincere dev'essere la naturalezza, la semplicità, la sobrietà in un mondo che non ammette errori, che non concede rivincite. Lara l'ha affrontato con la personalità che la contraddistingue, che le è tipica, con la serenità di chi è consapevole fino in fondo dei propri mezzi, pur senza esaltarli, senza soffrirci tanto su, emozione del momento a parte. E la favola continua.

Ugo Salvini

Una fabbrica di bellezza quella casa di Basovizza

Il sorriso parla da solo. Papà Vladislav e mamma Marisa sono estasiati dalla bellezza delle figlie, dall'ammirazione per la fortuna che le sta accompagnando, ma al contempo preoccupati, per il futuro che comincia a diventare impegnativo. Avere due figlie miss non è compito facile, nè consueto. Anzi, probabilmente possono entrare nel guinness dei primati a pieno diritto. Non è di tutti i giorni un'avventura come la loro: essere genitori di due sorelle, vincitrici nella stessa città di altrettanti concorsi di bellezza, per giunta rivali fra loro, nella stessa stagione, non è sorte di tutti. Ma la vivono come un sogno, senza crearsi problemi diversi da quelli del quotidiano, del telefono che squilla in continuazione, dell'improvvisa notorietà capitata alle figlie.

«Se sono belle – afferma papà Vladislav – lo debbono alla fortuna. Se sono anche brave a scuola o all'università lo debbono invece alla loro volontà. Preferisco questa seconda parte – aggiunge – anche se sarei poco sincero se dicessi che dei concorsi di bellezza non mi interessa per nulla».

La mamma, Marisa, sta un po' in disparte, ma vive la situazione con la stessa emozione del papà, con apprensione, con felicità, con soddisfazione. Il papà la prende un po' in giro: «Il prototipo è eccellente, non a caso l'ho scelto io – dice – e non potevano perciò che nascere due figlie bellissime». Però nell'animo della mamma è inevitabile si annidi un pensiero: «So che il mondo che andremo ad affrontare – precisa – , quello di Lara in particolare, è di quelli molto difficili. Finora però le ragazze ci hanno ascoltato, ci hanno seguito, hanno fatto tesoro dei nostri consigli. Spero vogliano fare così anche in futuro».

Lo conferma il padre: «Abbiamo sempre discusso di tutto a tavola, pacatamente, con sincerità e vorrei che si proseguisse su questa strada». Su quella stessa tavola ci sono i ritagli dei giornali dei giorni precedenti, le edizioni più recenti del mattino che parlano del trionfo della figlia Lara. E accanto, immancabile, un bicchiere di vino del Carso: «Festeggiamo con questo – spiega Vladislav – ed è un vino ottimo, genuino. Come la bellezza delle figlie, assurte agli onori della cronaca quasi in punta di piedi. E adesso oggetto di interviste, di foto, di contratti. Continueremo a parlarci – conclude – a scambiarci idee e opinioni. In questa casa tutto ha sempre funzionato in questa maniera. La conquista dei due titoli non cambierà la sostanza delle cose, neppure nella vita degli altri componenti (in casa Komar ci sono anche un fratello e una sorella, che dei concorsi di bellezza non si occupano, ndr) e sono convinto dell'opportunità delle scelte fatte».

Ora si presenta all'orizzonte il traguardo di Salsomaggiore. Per la famiglia Komar è un nuovo traguardo da superare, con la serenità di sempre. E c'è da stare certi che nella casetta di Basovizza si respira aria sana. Capace di uscire indenne e vincente anche dal carosello di Salsomaggiore.

u.sa.

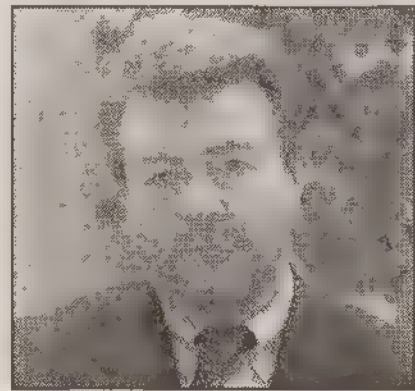
Le due Miss Trieste con la famiglia. Papà Vladislav scherza: «Il prototipo è eccellente. Non a caso mia moglie l'ho scelta io». (Fotoservizio Bruni)

Contestato il presidente della Camera di commercio che, in prorogatio, indica la terna per la Fondazione CrT

«Donaggio, non fare quei nomi»

Durissima lettera delle categorie a lui ostili e colpi di scena sul voto finale

Piazza il nome e scappa. Meglio se d'estate, quando l'attenzione generale è più concentrata sul barometro che su problemi di bassa macelleria politica. E' capitato alla Camera di commercio, i cui vertici, com'è noto, sono in «prorogatio» dallo scorso mese di febbraio e dovrebbero essere rinnovati a breve, forse già nel mese di settembre. Solo che da piazza della Borsa, un paio di settimane fa, non è partito un fax come tutti gli altri. Quel testo, infatti, doveva notificare alla Fondazione CrT i nove nomi, suddivisi in tre terne, tra i quali scegliere il terzetto di delegati camerali in seno allo stesso organismo. Un ruolo assolutamente strategico, detto per inciso. La Fondazione, infatti, anno dopo anno, si sta confermando sempre più come l'autentica cassaforte al servizio della città, in grado di muoversi autonomamente, con preavvisi minimi e con una disponibilità finanziaria invidiabile. Stare nella stanza dei bottoni, insomma, aiuta e può risultare determinante al momento di operare certe scelte invece di altre.

Adalberto Donaggio

Antonio Paoletti

Adalberto Donaggio, presidente camerale a oltranza, queste cose ovviamente le conosce benissimo, tanto che ci ha messo pochissimi minuti, una volta recepita la richiesta del presidente della Fondazione Renzo Piccini, a spedire un telegramma di aggiornamento dell'ordine dei lavori della prima giunta camerale utile, aggiungendovi il problema delle designazioni. E qui si sono arrabbiate di brutto le categorie, da tempo in rotta di collisione con Donaggio. Associazione industriali, Unione commercianti, Confartigianato, Cna e Ures si sono ancora una volta rivelate in piena sintonia nello stilare una lettera durissima. Nel testo è stata fatta pesare l'ormai scarsa rappresentatività della giunta, scaduta da mesi, e sostenuta l'opportunità di rinviare la scelta delle nomine a quella futura o, in alternativa, di concedere del tempo alle categorie per formulare dei nomi di proprio gradimento. Richieste cassate entrambe dopo un dibattito caldissimo che ha visto i fedelissimi di Donaggio imporsi per un voto soltanto.

Per bloccare l'iter, a quel punto, non restava che uscire dalla sala facendo mancare il numero legale, ma qui si è registrato un altro mezzo colpo di scena: Fulvio Bronzi, presidente degli artigiani, pur astenendosi nel voto finale, è rimasto al suo posto, dando così via libera al presidente camerale e ai suoi. «Avevamo ottenuto l'assicurazione – racconta – che se avessimo ritirato la nostra lettera la decisione sarebbe stata fatta slittare, e non ho capito dunque perchè Pacorini (presidente degli industriali) si sia intestardito nel confermare tutti i giudizi negativi espressi nel testo, creando le premesse dello scontro».

Alla fine, indicazioni a iosa (per la cronaca i capilista delle terne indicate sono Giorgio Tombesi, Franco Gropaiz e lo stesso Piccini e, con buona pace degli altri, dovrebbero essere gli stessi del tris definitivo) e perplessità a bizzeffe. Le categorie, imbufalite, parlano di manovra strumentale e si dicono pronte, da subito, a valutare un possibile ricorso, soprattutto se la nuova CdC di Antonio Paoletti, presidente designato, dovesse decollare a breve. E' già per strada, intanto, una lettera indirizzata alla Fondazione CrT, per raccontarle una storia che comunque le dovrebbe essere già ben nota...

f.b.

Il patron Bruno Vesnaver: «Siamo a disposizione del magistrato, se abbiamo torto prenderemo le precauzioni del caso»

Molo IV: si fa festa, ma senza discoteca

Non sono state sequestrate le attrezzature dell'area esterna a quella contestata

La musica continua sul Molo IV perché sono stati posti sotto sequestro amplificatori e diffusori nell'area della discoteca, non certo le attrezzature dell'area dove tanta folla di giovani e meno giovani vanno a trascorrere le serate. Bruno Vesnaver (nella foto in alto) ammette che il problema sta nella misurazione dei decibel e nell'interpretazione delle normative. «Le misurazioni fatte dai tecnici hanno constatato che il volume della musica sforava i 55 decibel. I nostri tecnici affermano che eravamo sempre nella misura prevista e questo diremo nei prossimi giorni al magistrato. Poi c'è da interpretare la norma, il limite dei decibel è 55 o 95? Siamo a disposizione del magistrato, pronti a prendere tutte le precauzioni del caso se saremo in torto».

Intanto il Molo IV resta sempre teatro di svago, seppur dopo la sequela di mosse e contromosse, di polemiche accennate e smorzate, di rivalità tra Comune e Provincia, il castello di San Giusto e il Molo IV. Quasi una nemesi che si abbatte sui teatri del divertimento: prima San Giusto e adesso il Molo IV costretti a fare i conti con denunce ed esposti di cittadini disturbati dalla musica ad alto volume. E la sensazione che, dietro a tutto, non ci sia altro che qualche dispetto.

«Che la musica fatta nella discoteca dentro il Porto Vecchio disturbi piazza Cavana o via Franca mi pare difficile. Non sarà mica che danno a noi la colpa del disturbo mentre si suona fino a tarda ora in altre zone, molto più vicine del Molo IV a piazza Cavana e a via Franca? E' una domanda che porremo al magistrato che segue questa faccenda.»

Il diritto al riposo è sacrosanto. Specialmente in questi giorni di gran caldo, col sistema nervoso più sensibile del solito. Sono state messe le sordine agli impianti del castello di San Giusto, la musica che si suona all'Ausonia non rompe i timpani perché da bell'inizio gli altoparlanti sono stati tarati, appunto, per sussurrare. Ora si aspettano provvedimenti anche per il Molo IV, se verrà definitivamente appurato che le note uscivano dalle casse troppo sparate.

PREVISIONI

Appena venerdì un possibile cambio del tempo

Un'altra settimana torrida Mercoledì il termometro salirà tra i 33 e i 38 gradi

Mettetevi il cuore in pace. Qualche nuvola che faccia breccia nell'opprimente calura di questi giorni non la si vedrà fino a venerdì, quando la temperatura dovrebbe diminuire un po' e qualche temporale potrebbe mitigare il clima «africano». Trattandosi di previsioni a media scadenza, devono comunque essere verificate nei prossimi giorni.

Massimo Ongaro, previsore meteo dell'Istituto Nautico, dopo aver scrutato computer e carte meteorologiche, parla dunque di bel tempo almeno fino a giovedì prossimo.

Una situazione «bloccata», che fra domani e martedì, e in particolare mercoledì, porterà a un aumento di tre gradi.

E visto che ieri gli strumenti del Nautico hanno registrato 31,2 gradi (con il 68% di umidità), nei prossimi giorni le massime oscilleranno fra i 31 e i 35 gradi, mentre mercoledì si prevede che i picchi del termometro saranno compresi fra i 33 e i 38 gradi.

Aumentano i disagi Molte le chiamate ricevute dal «118» Un turista svenuto a bordo di un pullman

Intanto i disagi si fanno sentire. Ieri un turista è svenuto a bordo di un pullman, mentre numerose sono state le chiamate ricevute dal «118», fra cui quella per un cliente di un negozio al quale il caldo aveva provocato un calo di pressione.

Come se non bastasse, il disagio prosegue anche nelle ore notturne, facendo trascorrere notti «tribolate» a migliaia di persone. Le elevate temperature minime (25-27 gradi) impediscono infatti all'atmosfera di raffreddarsi nelle ore di buio.

Un piccolo refrigerio potrebbe comunque arrivare fra martedì e mercoledì, con vento debole da Est. «In questo caso — spiega Ongaro – il caldo sarebbe più secco, ma le temperature massime sarebbero più elevate perchè i venti continentali hanno l'effetto di esaltarne l'aumento».

Questa «ondata d'estate» non è l'effetto del tanto atteso anticiclone delle Azzorre. L'aria torrida arriva direttamente dal cuore del Sahara algerino, «spinta» da perturbazioni che interessano la zona dell'Atlantico fra Portogallo, Canarie e Marocco.

«E' una situazione inusuale nel periodo successivo a Ferragosto – ricorda Massimo Ongaro – che si protrarrà per una decina di giorni dal Ferragosto stesso, arrivando dunque fino a circa il giorno 25».

L'aumento della temperatura riguarda infine tutti gli strati dell'atmosfera. Così ieri nel Nord-Est, per trovare quello che i meteorologi chiamano zero termico bisognava «arrivare» a 4200 metri di altitudine.

Paolo Da Col responsabile del primo distretto sanitario dice: «Chi ha soldi "paga" chi non li ha vuole tutto gratis e così tutti vogliono tutto, ma dagli altri»

«Macché solidarietà, a Trieste nessuno aiuta nessuno»

E intanto siamo quasi al 30 per cento della popolazione anziana (14 mila gli ultraottantenni)

Michela Flaborea: «Nessuno chiede soccorso per il vicino di casa». Elena Madrussani: «Ci sono tantissime associazioni di volontariato, ma sono scoordinate»

Trieste non è una città solidale. Qui nessuno aiuta nessuno. Dice Paolo Da Col, responsabile del primo distretto sanitario: «Chi ha soldi ha anche una mentalità asburgicamente mercantile: "Pago". Chi non li ha, è convinto che tutto gli sia dovuto in via gratuita». Così tutti vogliono tutto, ma dagli altri. E intanto siamo quasi al 30 per cento di popolazione anziana - secondo i sociologi, un annuncio di estinzione -, gli ultraottantenni sono oltre 14 mila, di cui 41 ultracentenari; di questi, più di 8000 vivono da soli (16 gli ultracentenari), e questa fascia cresce di 1000 unità ogni due-tre anni. L'«indice di vecchiaia» a Trieste è 269, in Italia del 122. Le case di riposo sono oltre 80, con quasi 2000 persone ricoverate, e in mezzo crescono a buon ritmo le piccole imprese di assistenza privata.

Aver scostato la tendina nei giorni scorsi per vedere come funziona il «business benefico» ha sollecitato nuove riflessioni da parte dei responsabili «pubblici», nel corso di un dibattito a più voci: oltre a Da Col, Elena Madrussani, segretario provinciale dello Spi-Cgil, Michela Flaborea, responsabile del servizio di soccorso telefonico Televita e del progetto Amalia contro la solitudine dell'anziano, avviato con Comune e Azienda sanitaria, Gianni Pecol Cominotto, assessore ai Servizi sociali *(di cui a parte)*. Il dialogo è diventato soprattutto un messaggio ai cittadini.

DA COL: «Certo, il servizio pubblico non può coprire tutte le necessità. Deve dare soccorsi in modo coordinato, considerando il distretto sanitario come punto di riferimento. La sanità territoriale deve però soprattutto conquistarsi la fiducia del cittadino, e siamo ancora agli inizi. Ma c'è anche una solidarietà da ricostruire: la gente deve sapersi arrangiare. Infine, offro un suggerimento paradossale: invece di dare più soldi alla Sanità, si paghino abbonamenti per il teatro. Anche così si prevengono i mali dell'età».

FLABOREA: «Col progetto Amalia, che ora segue 750 persone sole (il prossimo anno 1000), volevamo diventare noi quel punto di soccorso universale che la gente chiede, quel "disponibili sempre" che dà sicurezza. L'abbiamo tanto pubblicizzato, avevamo paura di essere seppelliti da telefonate. E invece nessuno chiama aiuto per il vicino di casa. Nessuno fa da "rete" per gli altri. Si ricorre piuttosto all'assistenza privata, dove le professionalità sono incerte, non verificate».

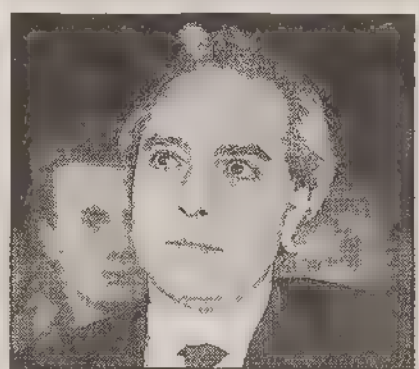
DA COL: «Che da oltreconfine arrivino ogni giorno donne che fanno assistenza, lo si sa. Cambiano ogni quindici giorni, e in nessuna casa torna mai la stessa persona. Sono organizzate da agenzie. Agenzie del "lavoro nero". Il risvolto positivo è che nelle famiglie s'è fatta strada l'idea che malati e anziani è meglio tenerli a casa. Vero è che queste signore fanno anche da colf per la famiglia, ma la gente s'è resa conto che tre-quattro milioni al mese in casa di riposo non valevano la pena, per il servizio che c'era».

MADRUSSANI: «Ci sono tantissime associazioni di volontariato, ma scoordinate. E' necessario un centro di raccordo, una squadra, dove ognuno dà per quel che può, evitando che un cittadino abbia tre persone attorno, e il più bisognoso nessuna. Però, si sa, nel volontariato ci sono molte rivalità e gelosie...».

DA COL: «Sul volontariato ho certe perplessità. Ci sono i "santi" e anche gli affaristi. I più temibili sono quelli che dicono: "Qualcosa farei, ma dovete darmi soldi...". E non dimentichiamo: esistono l'Agenzia dell'anziano, e il Forum sull'anziano, e i progetti "Habitat" nei rioni, tutti "raccordi" già funzionanti. Il problema a Trieste è un altro: che fra poco sarà un vecchio a dover aiutare un vecchio. A Gretta su 1000 abitanti ci sono solo 33 bambini, e vengono figli di 75 anni per occuparsi di madri di 95».

A San Giacomo Acli, circoscrizione e altre associazioni hanno creato un «centro soccorso». Tra Ater e Azienda sanitaria si studia di «mischiare» sui pianerottoli gli anziani (il ceto più presente nelle case popolari) e i giovani. Insomma, di tutto. Ma il senso del discorso è che in questo delicato trambusto demografico deve tornare a scorrere una più calda vita. Altrimenti, oltre che vecchi, ci ritroveremo fatti di ghiaccio.

Gabriella Ziani

Pecol Cominotto: «Servizi a tutti, ma chi può partecipa alle spese»

Gianni Pecol Cominotto

Pubblico? Privato? Misto? Aiutare tutti? Fin dove? Nell'intreccio di problemi e realtà che cambiano, e di fronte al proliferare di «srl» che promettono assistenza a pagamento, il Comune sta lavorando a una nuova impostazione dei Servizi sociali, sulla base di una legge nazionale (la 109).

Lo spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto: «Finora l'ente pubblico poteva fornire servizi solo a persone con bassi redditi, e gratuitamente. Domani potrà accontentare tutti: ma chi supera il reddito minimo parteciperà alla spesa, in proporzione al suo stato di benessere».

Si prospettano assunzioni, dunque.

«Prima però vogliamo trasformare il Servizio sociale in "istituzione", un ente collegato ma gestionalmente autonomo, previsto dalla legge Bassanini. All'istituzione verrebbero affidati tutti i Servizi sociali. E non sarebbero più solo "di emergenza", ma allargati».

Una risposta ai tanti privati sul mercato?

«Qui il problema è che nessuno può verificare il loro grado di professionalità. Invece l'ente pubblico dovrebbe "accreditare" gli operatori, come avviene in Sanità. Chi ha certi requisiti lavora, gli altri no».

Una cernita possibile?

«Un domani sì. Il Comune potrebbe certamente assorbire questi operatori privati, ma portandoli nelle regole dell'ambito pubblico. Così da un lato troverebbe il personale necessario e dall'altro farebbe una selezione. Chi è bocciato resta fuori, è una garanzia per il cittadino. C'è, a Trieste, grande necessità di formazione per assistenti domiciliari e d'altro genere. Ce ne fossero, già oggi tra Comune e Azienda sanitaria potremmo assumerne 200. Avevamo proposto alla Regione, assieme al 'Burlo", di istruire noi i nuovi operatori. Ma l'idea giace in un cassetto».

E le case di riposo?

«Intanto faremo una convenzione con quelle "privato-sociali", per non autosufficienti. Adesso eroghiamo i fondi regionali, ma non abbiamo alcun controllo sul loro lavoro. Anche qui bisogna cambiare».

g. z.

Incendio vicino a Trebiciano Alberi e sottobosco in fumo

Un incendio è scoppiato venerdì sera in una zona boschiva nei pressi di Trebiciano ed è continuato a divampare per tutta la notte.

Squadre dei vigili del fuoco di Trieste e di Opicina, della Forestale e volontari, coadiuvati anche dall'impiego di un elicottero, hanno lavorato per molte ore continuando poi l'opera di spegnimento fino a ieri pomeriggio.

Le fiamme, a tratti molto violente, per fortuna non hanno mai minacciato gruppi di case anche se la colonna di fumo era visibile anche a qualche chilometro di distanza. Sono andati distrutti almeno cinque ettari di bosco con alberi di medio fusto e ampie aree di sottobosco.

Era al Giubileo dei giovani uno dei quattro figli di Renato Parma, ucciso da un sasso sul monte Coglians

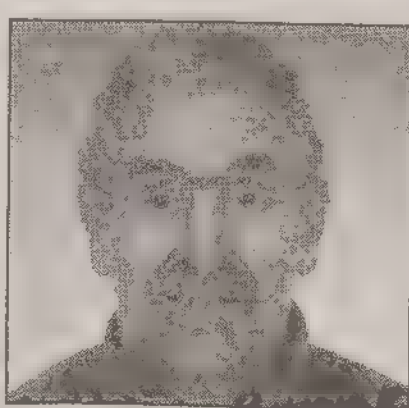
«Torna da Roma, tuo padre è morto»

I carabinieri hanno appurato che non vi è né colpa né dolo di alcuno

La casetta di via Paisiello che lo stesso Renato Parma aveva contribuito a ristrutturare.

Renato Parma stava semplicemente camminando su una mulattiera venerdì scorso quando un sasso lo ha colpito e gli ha fatto perdere i sensi. L'uomo è poi scivolato per trenta, forse quaranta metri, rimanendo ucciso sul colpo.

Un destino crudele lo ha colto sotto la vetta del monte Coglians interrompendo la sua vita a 58 anni e impedendogli di godersi la sua nuova casetta, in via Paisiello, a Poggi Paese, che lui stesso aveva contribuito a ristrutturare. Una tragedia assurda che ha gettato nello sconforto la famiglia, moglie, tre figlie femmine e un figlio maschio, e un'intera comunità parrocchiale, quella di San Luca in via Forlanini, a Melara, dove Parma era da anni un amico di tutti, un instancabile animatore e un generosissimo volontario che organizzava le sagre, ma soprattutto effettuava gratuitamente ai parrocchiani riparazioni di tutti i tipi, dal forno allo scaldabagno con incredibile perizia da artigiano. Il parrocco don Giuliano lo ricorda come un fedele generoso e altruista, che credeva molto nell'amicizia ed era sempre di buon umore.

La figlia più giovane di Parma venerdì era a Roma per il Giubileo dei giovani assieme a trentacinque parrocchiani di Melara allorchè il sacerdote che li accompagnava, don Roberto Pasetti, l'ha avvisata della tragedia e l'ha accompagnata subito a riprendere il primo aereo per Venezia. Il gruppo ha continuato il pellegrinaggio in profonda mestizia. E' con la moglie e due dei quattro figli che Renato Parma era andato ad abitare da pochi giorni in via Paisiello, trasferendosi dall'appartamento di via Mayer nella zona di Melara. Circa quattro anni fa era andato in pensione e con i risparmi aveva acquistato un rudere, recentemente finito di ristrutturare.

Renato Parma

Era nato a Isola d'Istria, era un uomo di mare che è stato ucciso dalla montagna. Per lunghi anni infatti era stato imbarcato come marittimo, ma ultimamente era diventato un grandissimo appassionato della montagna e non mancava a nessuna delle gite organizzate dalla parrocchia.

Ieri pomeriggio la salma di Renato Parma è giunta a Trieste dopo che lo stesso parroco di Melara era andato ad effettuarne il riconoscimento, accompagnato da alcuni parenti, nella cappella mortuaria del cimitero di Forni Avoltri. I funerali si svolgeranno martedì con una funzione alle 11 nella cappella di via Costalunga.

La vetta del monte Coglians teatro della disgrazia.

Qualche giorno dopo si pregherà per Renato Parma anche a San Luca.

Frattanto il caso è chiuso anche per i carabinieri. «E' stata solo una disgrazia che forse poteva essere evitata con qualche prudenza in più - ha commentato ieri il brigadiere che comanda la stazione di Forni Avoltri - per esempio indossando un caschetto. Anche se la vittima stava semplicemente percorrendo a piedi una mulattiera, i pericoli sotto i ghiaioni esistono sempre. Abbiamo raccolto la testimonianza di un uomo che assieme al nipote era a pochi metri di distanza dalla vittima e che lo ha avverito delle pietre che stavano scivolando. Anche dall'alto qualcuno ha gridato: sassi. Purtroppo però Renato Parma non è riuscito a ripararsi, è stato colpito da un sasso e poi è scivolato giù. Nell'episodio non vi sono responsabilità di alcuno: non c'è nè colpa, nè dolo».

I residui dubbi sono stati tolti dall'ispezione esterna sulla salma che è stata compiuta dal medico legale di Udine, dopodichè il magistrato ha dato il nulla osta per la sepoltura. Non appena i soccorritori avevano raggiunto il corpo dell'uomo il dottor Guerra ne aveva constato la morte immediata a seguito dello sfondamento del cranio, oltre a riscontrare fratture agli arti e alle costole.

Silvio Maranzana

Notte folle per una donna di 35 anni

Ubriaca ferisce un poliziotto lanciandogli in testa le chiavi È accusata anche di furto

Una nottata folle quella tra venerdì e sabato per Daniela Zerial, una donna di 35 anni, abitante in via Manzoni 26, che si è conclusa dietro le sbarre del carcere.

Già verso mezzanotte e mezza la donna era stata fermata dalla polizia nella discoteca all'aperto sul Molo Quarto. Una giovane infatti era stata derubata della borsetta e aveva chiamato la polizia raccontando agli agenti della volante arrivati sul posto che sospettava proprio della Zerial che si trovava lì vicino. Addosso però non le era stata trovata alcuna parte del bottino per cui Daniela Zerial aveva potuto tranquillamente andarsene.

Erano le sette di mattina quando i sanitari del «118» l'hanno trovata ubriaca in una casa di via Settefontane nel bel mezzo di una lite con il suo convivente.

La donna si è scagliata contro i suoi soccorritori che hanno dovuto chiamare in rinforzo la polizia. Quando ha visto che stavano entrando gli agenti, Daniela Zerial non ha trovato niente di meglio da fare che scagliare un mazzo di chiavi in testa a un poliziotto provocandogli una ferita che guarirà in una decina di giorni.

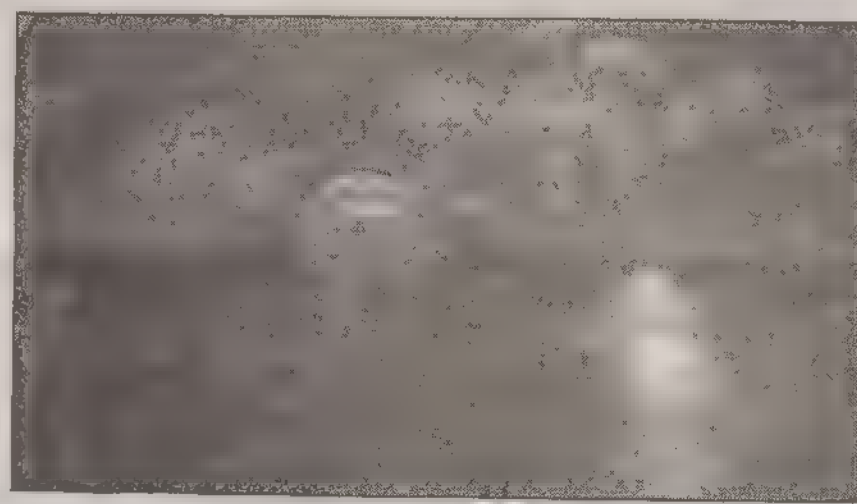
E' stata quindi bloccata, ma ha continuato a colpire gli agenti nel tentativo di liberarsi. Alla fine è stata chiusa in carcere. Nei suoi confronti c'è anche l'accusa del furto compiuto la sera prima.

Un giovane a Sistiana, nei pressi del porticciolo, è stato «abbracciato» per ben due volte dal viscido animale ed è finito all'ospedale

«Scottato» al viso dai tentacoli di una medusa

Il mare ne è pieno: applicare acqua calda (a 40°) sulle parti «urticate» lenisce i dolori

Meduse all'attacco in un sabato torrido. Le conseguenze peggiori le ha subite un giovane che si era tuffato nei pressi del porticciolo di Sistiana. Nel corso della stessa nuotata è stato «colpito» per ben due volte da una medusa proprio in piena faccia. Lui stesso con un telefonino ha chiamato il «118» e un'autoambulanza lo ha poi trasportato all'ospedale di Monfalcone per una visita oculistica.

Negli ultimi giorni e in particolare ieri sono stati segnalati vari casi di bagnanti «urticati» dalle meduse, in particolare nella fascia costiera tra Barcola e Sistiana. Già in un precedente caso i soccorritori erano dovuti intervenire con un'autoambulanza per accompagnare lo sfortunato bagnante all'ospedale. Tutte le altre volte sono stati dati semplici consigli telefonici.

Come spiega Walter Zaluhar, coordinatore del «118», «il primo intervento terapeutico può essere fatto applicando acqua calda con temperatura attorno ai 40 gradi sulla parte colpita dato che il veleno è termolabile. L'operazione di soccorso è ancora più facile sulle spiagge sabbiose come a Grado o a Lignano dove si può mettere direttamente la parte sotto la sabbia. Il giorno dopo la zona colpita può essere trattata con una pomata cortisonica.»

«Le meduse in questo periodo sono molte - racconta Domenico Ferrarese, titolare del complesso Castelreggio - sono quelle bianche e grandi e riappaiono quando l'acqua è al tempo stesso pulita e calda. Non si rimane urticati, se magari inavvertitamente, non le si tocca. Basta uscire poco al largo con una barca e si possono vedere addirittura famiglie composte da ben una ciquantina di esemplari. Scompariranno tutte con il primo scirocco».

Si gettano in mare dalla barca per sfuggire all'attacco delle api

Otto diportisti, che si erano gettati in mare dopo che la loro imbarcazione era stata attaccata da uno sciame d'api mentre era all'ancora nel golfo, sono stati soccorsi ieri pomeriggio dalla Guardia costiera. A dare l'allarme è stato il proprietario del natante - una barca a motore di 7,5 metri - dopo che le altre persone avevano deciso di gettarsi in mare per evitare il contatto con le api. Nessuno ha riportato gravi lesioni. Dopo aver trasferito a terra i diportisti, la Guardia costiera ha rintracciato e accompagnato a bordo un apicoltore che ha catturato le api, le quali avevano nidificato all'interno del tendalino parasole.

Numerose, ieri, le chiamate al «118» per punture di api e vespe, e ai vigili del fuoco per la presenza di nidi e favi. Un favo di vespe su un cepuglio in riva al mare ha seminato il panico tra i bagnanti a Sistiana, nella zona della Caravella. Qualche persona è rimasta punta senza conseguenze. Il favo è sttao rimosso dai pompieri di Opicina.

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

CENTRALISSIMO appartamento in signorile palazzo d'epoca con ascensore: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto, termoautonomo. 298.000.000.

INIZIO VIA COLOGNA palazzo signorile 30ennale, quinto piano con vista tetti. Luminosissimo, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. 170.000.000.

S. GIOVANNI in casa divisa in due appartamenti speculari particolare appartamento con mansarda: atrio, salone, cucina, due matrimoniali, bagno, due poggioli. Mansarda al grezzo, grande terrazzo, vano caldaia. Termoautonomo. 260.000.000.

BONOMEA vista mare, appartamento da ristrutturare. Ingresso indipendente. Da ristrutturato: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio. P. 1.o: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo 390.000.000.

CAMPO S. GIACOMO epoca, appartamento da rimodernare in parte: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, ampio bagno. Colonna gas sufficiente per impianto. 74.500.000.

PICCOLOMINI stupenda mansarda con ascensore in palazzo d'epoca signorile. Riscaldamento centrale: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 145.000.000.

BAIAMONTI in signorile palazzo 25ennale luminoso piano alto con scorcio mare: atrio, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, parcheggio condominiale. 190.000.000.

ROIANO ALTA in palazzo del 1997 ottimo appartamento al 1.o piano privo di barriere architettoniche: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, due bagni, ripostiglio, box auto. 270.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO STIME GRATUITE

IN CONTESTO SIGNORILE cercasi appartamento di almeno 100/110 mq dotato di posto auto. Pagamento contanti.

ZONA UNIVERSITA' cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Pagamento contanti.

CERCASI CASA o lussuoso appartamento con giardino. Pagamento contanti.

RICERCHE DI PERSONALE

Nel disegno di ampliamento della propria flotta aziendale di navi adibite al trasporto di prodotti petroliferi

ricerca

le seguenti qualifiche.

Comandanti	Direttori di Macchina	Tankisti
1 Uff.li Coperta	1 Uff.li Macc.	Op. Meccanici
2 Uff.li Coperta	2 Uff.li Macc.	Elettricisti
3 Uff.li Coperta	3 Uff.li Macc.	
All.vi Uff.li Coperta	All.vi Uff.li Macc.	

Si offrono interessanti schemi retributivi rapportati all'esperienza ed interessanti opportunità di carriera

I candidati sono pregati di inviare C.V. dettagliato di corsi previsti dalla STCV 95 presso

PREMUDA GESTIONI Srl
Ufficio Equipaggi
Via Fieschi 3/23
16121 GENOVA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

VENDITE

QUADRIFOGLIO zona Perugino miniappartamento al secondo piano, ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo. Tel. 040/630174.

QUADRIFOGLIO centro storico, in ottimo stabile d'epoca rifatto a nuovo, primingresso splendidamente rifinito, ingresso, cucina stanza stanzetta bagno ascensore termoautonomo. Tel. 040/630174.

QUADRIFOGLIO centralissimo recente ultimo piano con mansarda, luminosissimo, cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli. Tel. 040/630174.

QUADRIFOGLIO via Tolmezzo bella palazzina recente, appartamento 145 mq, ampia cucina, salone, 2 matrimoniali, servizi, terrazze, cantina, box. Tel. 040/630175.

QUADRIFOGLIO centrale aperto sul viale Miramare, finemente ristrutturato a nuovo con materiali di pregio, soggiorno con caminetto, grande cucina con tinello, due stanze doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 040/630174.

QUADRIFOGLIO zona Roiano proponiamo casetta su due livelli con ampio giardino e posto auto. Tel. 040/630174.

QUADRIFOGLIO appartamento in casa d'epoca con giardino di proprietà, entrata cucina abitabile salotto due matrimoniali stanzino bagno, zona via Crispi alta. Tel. 040/630174.

QUADRIFOGLIO appartamento in casa bifamiliare da rimettere a posto zona Sistiana. Tel. 040/630174.

QUADRIFOGLIO miniappartamento ultimo piano zona Paisiello soggiorno con cucinino, poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio posto auto risc. autonomo. Tel. 040/630174.

VIA GIULIA appartamento in ottime condizioni composto da ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio e cucina. GREBLO 040/362486.

SEMICENTRALE appartamento di 75 mq come nuovo, V piano da soggiorno con cucinotto, matrimoniale singola bagno ripostiglio e poggiolo. GREBLO 040/362486.

BONOMEA appartamento con splendida vista mare composto da soggiorno 3 stanze cucina bagno grande taverna, terrazzino, posto auto, giardinetto privato e termoautonomo. GREBLO 040/362486.

GIULIA adiacenze appartamento di 65 mq da sistemare, composto da soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno e cantina. GREBLO 040/362486.

GHIRLANDAIO piano basso, appartamento composto da soggiorno, grande cucina, stanza, servizi separati e cantina. GREBLO 040/362486.

BARRIERA appartamento da rimodernare composto da cucina, 2 stanze, bagno e ripostiglio. GREBLO 040/362486.

LOCAZIONI

DONADONI appartamento di 110 all'ultimo piano, composto da 2 matrimoniali, stanzetta, saloncino, cucina con tinello, doppi servizi, 3 poggioli e veranda a 1.000.000. GREBLO 040/362486.

S. FRANCESCO appartamento ammobiliato per 3-4 studenti, composto da 2 stanze, cucina abitabile e bagno. 900.000. GREBLO 040/362486.

UNIVERSITÀ VECCHIA paraggi, appartamento per 4 studenti composto da 2 camere, soggiorno con cucinotto e bagno 1.180.000. GREBLO 040/362486.

QUADRIFOGLIO disponiamo di vari appartamenti in affitto varie zone. tel. 040/630174.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

ATTICO splendida vista mare salone cucina 3 camere tripli servizi terrazzi 460.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

CAMPO Marzio camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 57.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

FILZI adiacenze, 100 mq, 4 stanze, cucina, bagno, autometano, ascensore, piano alto vende 200.0000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

GHIRLANDAIO ottimo appartamento in stabile recente di 90 mq con terrazzo e soffitta L. 210.000.000 tel. 040/393329. (A9777)

GORIZIA posizione centrale spazioso (120 mq) terrazzatissimo bicamere (matrimoniali) interni completamente rinnovati 215.000.000 personalizzabili! La Loggia 0432701607. (Fil47)

GORIZIA via Caprin nuovo intervento, ultima villetta con giardino privato, 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage. L. 160.000.000 + mutuo, consegna dicembre 2000, esente mediazione. ELLE B 0481/31693. (B00)

GRADISCA via degli Eroi, nuova costruzione villette e appartamenti, 2/3 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage, giardino privato. Da L. 100.000.000 + mutuo regionale concesso. Esente mediazione. ELLE B 0481/31693. (B00)

GRETTA vista totale villa singola soggiorno cucina 2 camere doppi servizi porticato giardino 700 mq box 750.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino Pubblico alloggio primingresso ottime rifiniture: salone due stanze cucina due bagni poggiolo riscaldamento autonomo. (A10009)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villa circondata da giardino alberato: salone con caminetto tre stanze cucina due bagni tavernetta lisciaia. (A10009)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano centro recente ottime condizioni: soggiorno due matrimoniali cucina bagno poggioli. (A10009)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano in stabile recente alloggio con grande terrazzo: soggiorno due stanze cucina bagno 185.000.000. (A10009)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 strada di Basovizza intero edificio composto da quattro alloggi e locale commerciale affittato ampia zona parcheggio ottimo investimento. (A10009)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Valmaura in palazzina recente ultimo piano: soggiorno matrimoniale cucina bagno poggioli verandati posto auto 143.000.000. (A10009)

CASACITTÀ IMMOBILIARE

H20208K

VIA ROMA 28 - Tel. 040/362508

SAN GIOVANNI - VIA VERGA in bellissima palazzina recente, appartamento completamente immerso nel verde, composto da: ampio ingresso, salone con terrazzino, cucina abitabile, matrimoniale, singola grande, bagno completo, ripostiglio, cantina, posto macchina; **PREZZO INTERESSANTE**, possibilità mutuo personalizzato.

BORGO TERESIANO in stabile d'epoca completamente ristrutturato disponiamo di appartamento su 1-2 livelli, con salone, 1-2-3 camere, dotati di ogni confort, vasca idromassaggio, rifiniture di elevata qualità a scelta, termoautonomo, ascensore, possibilità di permuta con il vostro immobile e mutui personalizzati Consegna febbario 2001 - **a partire da 180.000.000**

ALTURA appartamento ristrutturato composto da: atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi completi, ripostiglio, terrazza, cantina, parcheggio e giardino condominiale, **L. 200.000.000.**

VIA ROMAGNA in stabile recente con ascensore, appartamento luminosissimo, con vista totale sul mare e sulla città composto da: atrio, salone con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale, singola grande, due bagni completi, terrazza, cantina, posto macchina in box, giardino condominiale, **L. 385.000.000.**

CASETTA E VILLE

MUGGIA CENTRO STORICO casetta su tre livelli composta da salone con caminetto, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, mansarda, ripostigli, termoautonomo, **L. 270.000.000.**

VIA BONOMEA casetta vista mare con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno grande, cantina con possibilità di creare una taverna, lastrico solare, giardino garage **L. 480.000.000.**

MUGGIA villa in posizione panoramica nel verde, con scorcio mare e ampio giardino composto da: ingresso, cucina abitabile con zona pranzo sul ballatoio, salone con caminetto, due matrimoniali, bagno terrazza abitabile, taverna con caminetto, ampia cantina. Inoltre piccola dependance composta da soggiorno con angolo cottura, due camere mansardate, bagno, **L. 550.000.000.**

VIA CATULLO, villa signorile di ampia metratura, da risistemare, immersa nel verde, disposta su due livelli con possibilità di creare due appartamenti indipendenti, grande giardino alberato, L. 600.000.000.

H14253

OPICINA immerso nel verde, luminoso ultime villette a schiera di nuova costruzione, possibilità di scelta finiture, giardino di proprietà e garage, diverse metrature a partire da 160, da L. 500.000.000. Vero Affare Nessuna Provvigione, planimetrie presso i nostri uffici.

RIVE adiacenze, per amatori splendida mansarda vista mare con rifiniture di lusso, aria condizionata, riscaldamento autonomo, impianti a norma di legge, 85 mq calpestabili composti da cucina abitabile, due camere matrimoniali, corridoio, bagno, grazioso soppalco.

MATTEOTTI, in stabile nuovo con ascensore, riscaldamento centralizzato bellissimo attico su due livelli per complessivi mq 130: composto al primo livello da ampio salone con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, veranda e ampia terrazza; al secondo livello da ampio salone, singola, bagno, ampia terrazza. Possibilità posto auto.

STUPARICH: in zona tranquilla, ma vicinissima al centro vendesi stabile d'epoca in buone condizioni, composto da quattro piani con ampio cortile interno, ottima occasione per impresa. Planimetrie e trattative riservate presso i nostri uffici.

MARCONI adiacenze 3 stanze, cucina, bagno, cantina. 122.000.000 vende studio Benedetti, via Milano 11. Tel 040/3476251. (A00)

MOLINO Vento perfetto piano alto ascensore recente soggiorno cucina camera bagno terrazzo 157.000.000. Rabino 040/368566.(A00)

MONOLOCALE molto ampio luminoso divisibile in due ambienti separati stabile totalmente ristrutturato pronta consegna tel. 03356625560. (A10443)

MUGGIA vista mare villa unifamiliare al grezzo su 3 livelli giardino 1.300 mq accesso auto 550.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

PASCOLI adiacenze mq 115, soggiorno, 3 stanze, cucina, camerino con finestra, servizi separati, autometano, vende 210.000.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

PRIMOINGRESSO luminosissimo zona servita due camere cucina soggiorno bagno stabile totalmente ristrutturato tel. 03356625560. (A10443)

REVOLTELLA perfetto recente soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio 120.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

ROIANO luminoso perfetto soggiorno cucina abitabile camera bagno parzialmente arredato 160.000.000. 040/413672 ore pasri 0347/4155300.

ROIANO zona, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, piano alto, vende 150.000.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

RONCHETO stanza, cucina, servizio, da restaurare vende 40.000.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

S. Giacomo stanza, soggiorno, cucinotto, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, VI piano, ascensore vende occupato 110.000.000. Studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

S. MARCO stanze, cucina, bagno, ripostiglio, vende 76.000.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

SAN Giusto recente lussuoso salone cucina 3 camere tripli servizi terrazzo box 390.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

SAN Vito libero perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno 139.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

SANZIO soggiorno, stanza, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, VI piano, ascensore, vende 140.000.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

SERVOLA vista mare soggiorno cucina 3 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo 180.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

TEATRO Romano adiacenze, 100 mq su 2 livelli, soggiorno, 3 stanze, cucina, 2 bagni, terrazzo, autometano, ristrutturato, vende 300.000.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251.
(A00)

VESPUCCI recente tinello angolo cottura camera bagno cantina riscaldamento autonomo 79.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente in zona centrale alloggio in stabile signorile composto da salone due stanze possibilmente stanzetta cucina doppi servizi ascensore. Disponibilità massima 400.000.000. Per segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003.
(A10009)

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente in zona residenziale alloggio di prestigio di 120/160 metri quadrati con terrazzo e posto auto. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003.
(A10009)

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente zona Trieste e dintorni escluso Muggia casa o villa indipendente su unico livello con giardino. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003.
(A10009)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTO via Rossetti due camere salone cucina doppi servizi L. 1.300.000 comprese spese condominiali riscaldamento non residenti. Tel. 040/574430 - 040/224186 - 0328/6648816. (A00)

CATULLO ammobiliato soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento, ascensore affitta 1.300.000 Studio Benedetti. Via Milano 11, tel. 040/3476251.
(A00)

FORTUNIO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento affitta ammobiliato 900.000 comprese spese studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

LOCALI Donizetti 102 metri quadrati con servizio 1.800.000 mensili. Ananian 50 metri quadrati 500.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A10009)

PENSIONATO cerca modesto monovano con servizio anche soffitta max 200.000 mensili tel. 040/300562 ore 12-16. (A10393)

PETRONIO (zona) 2 stanze, cucina, bagno, autometano, ascensore affitta 650.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

PIAZZA Vico ammobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, autometano affitta 750.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

POSTO auto Matteotti 190.000 mensili. Box auto piazza Goldoni 300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A10009)

SERVOLA 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, poggiolo affitta 1.000.000, adatto per 4 operai studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

SEVERO 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento affitta 650.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

STAZIONE 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore affitta ammobiliato 700.000 studio Benedetti, via Milano 11. Tel. 040/3476251. (A00)

VUOTI Settefontane due stanze cucinino bagno poggiolo 600.000 mensili. Cumano matrimoniale cucina bagno 600.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A10009)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SOCIETÀ internazionale ricerca per propria sede di Trieste, personale per consulenza telefonica part-time. Richiedesi, serietà, ottima capacità dialettica e motivazione al raggiungimento degli obiettivi. Per colloquio tel. 040/634787.

A.A.A. SOCIETÀ internazionale ricerca per la sede di Trieste una venditrice/venditore per lavoro di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede cultura superiore, attitudine ai contatti umani, flessibilità, motivazione. Tel. 040/634787.
(A10452)

A. GIANLUCATELIER parrucchieri via Paganini 4 040/634643, 040/302869 cerca personale qualificato.
(A00)

APPRENDISTA commessa/o max 23 anni cercasi indispensabile sloveno o croato. Inviare curriculum V&V srl via Mazzini 40.

AZIENDA agricola a Dolegna del Collio cerca subito personale vendemmia. Telefonare 0481/60034 - 0481/630190.
(A00)

**AZIENDA di lavorazioni meccaniche di precisione cerca operaio/a esperto/a per attrezzamento e conduzione di macchine utensili robotizzate. Inviare curriculum dettagliato. Fermo posta Trieste 17 patente TS2065277P.
(A00)**

AZIENDA leader nel campo dell'intermediazione immobiliare seleziona un/a ragioniere/a da avviare alla carriera di agente garantito un rimborso spese + provvigione tel. 040/393329.
(A9777)

AZIENDA leader nel settore ecologia, ricerca per l'ampliamento del proprio organico addetta alle vendite. Richiesta spiccata personalità e provata esperienza nel settore vendite e promozione. Inviare curriculum vitae al fermo posta n. AD2742428.
(A00)

Continua in 28.a pagina

Andrea Milic e la sua famiglia stanno raddoppiando gli impianti a vite e progettano un totale «made in Sagrado»

Addio ai fiori, la campagna è meglio

Oltre ai vini, producono insaccati: «La vita è tutta qui, ma nessuno se ne pente»

Un'azienda a conduzione familiare nel vero senso della parola. Andrea a coltivare la vite e a condurre la cantina e la stalla. La moglie, Bernarda, a gestire l'agriturismo con l'aiuto degli altri familiari. Le due figlie ancora bambine che, pur giocando, imparano a rendersi utili dietro al bancone. «Sono già brave – sorride il padre – e soprattutto cominciano a rendersi conto di che cosa significhi lavorare. Quando saranno cresciute, starà a loro fare una scelta definitiva».

Andrea Milic non è certo un gigante, fisicamente parlando. Eppure sono grandi le responsabilità nel condurre un'azienda ereditata dal padre che si articola in diverse direttrici. Perito agrario, con mente e piedi ben saldi a terra, Andrea non poteva che trasformarsi in un contadino. «Ho studiato a Maribor, nell'Alta Slovenia. Mia moglie ha frequentato un istituto analogo a Nuova Gorizia. Ci siamo conosciuti lì e poi abbiamo iniziato a frequentarci...».

Dopo aver lavorato per sette anni al centro floricolo dell'ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura di Prosecco, ha deciso di accogliere la «sfida agricola» e di dedicarsi completamente alla propria campagna. «Preferisco la vite ai fiori, perciò la scelta è stata obbligata. Fra poco, accanto ai tre ettari di impianti coltivati, potremo aggiungerne altrettanti grazie all'assegnazione garantitaci dalla Regione.

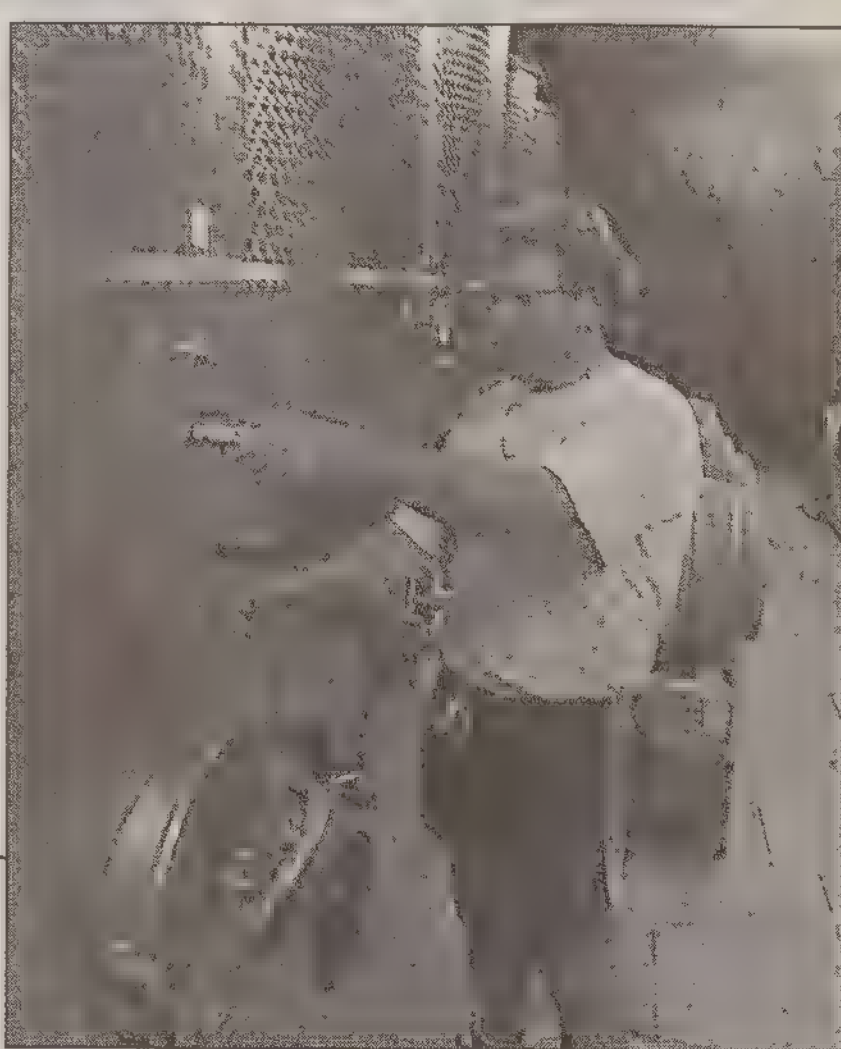
«Le nostre produzioni? Accanto allo sfuso, riservato all'agriturismo, imbottigliamo terrano, vitovska, malvasia e chardonnay. Credo profondamente nei vitigni tipici della nostra zona, che lavoro in parte anche in legno. Le quantità opportune: perché è necessario trovare un equilibrio in quello che si fa».

Accanto ai vini, una stalla piuttosto capiente che serve sostanzialmente a rifornire l'azienda agrituristica. Circa un centinaio di bovini e suini cui Andrea accudisce con l'aiuto di un lavorante. «La preparazione degli insaccati è un'arte di difficile apprendimento. Non ci si improvvisa – sostiene – per cui devi porre molta attenzione nel processo di preparazione e stagionatura. I nostri animali vengono macellati nel nuovo stabilimento di Prosecco. Ora qui in azienda posso finalmente disporre di una nuova cella di stagionatura dove salami e prosciutti iniziano, dopo le prime fermentazioni, a formarsi. Grazie a questa struttura posso produrre anche durante il periodo estivo. È decisamente un buon passo in avanti verso la specializzazione e la qualità».

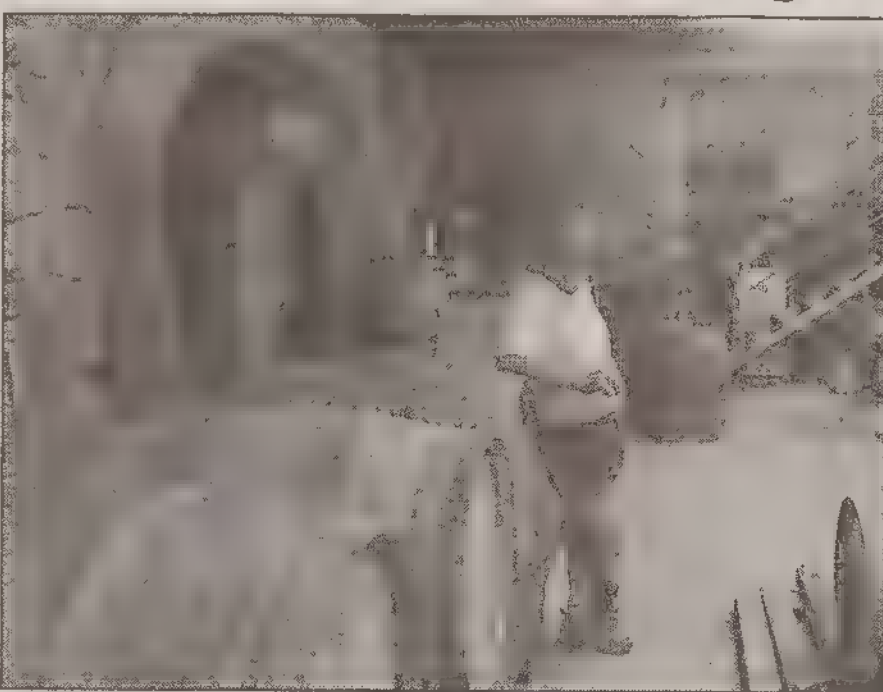
Piccoli vigneti, grandi speranze e il progetto di trasformare una piccola attività secondaria in un'«industria»: prosegue con un'altra intervista la riscoperta delle aziende triestine in cui le generazioni più giovani hanno deciso di investire con studi, ricerche e molto lavoro.

L'agriturismo dei Milic ha preso «forma» un po' alla volta, all'interno della casa di famiglia. Un ambiente accogliente, proprio vicino alla vasta cantina, per un esercizio gestito solo dalla famiglia. «È nostra intenzione, nel prossimo futuro, poterci ampliare anche al servizio di ospitalità. Un passo alla volta, arriveremo pure lì».

Lento ma inesorabile. Andrea pondera saggiamente ogni passo, senza forzature o improvvisazioni. L'obiettivo rimane sempre quello: realizzare, o arrivare vicino a un globale «made in Milic, Sagrado». «Se vuoi fare dell'agriturismo serio, per me la strada è solo questa. È ovvio, la mia vita scorre quasi tutta in questi posti. Una scelta di cui non mi pento assolutamente».

Maurizio Lozei

La famiglia, le cui origini risalgono al '700, pensa di ripristinare la vecchia cava: vi lavoravano perfino bambini

Si coltivano la terra, i sogni e anche le utopie

Nelle due foto, Andrea Milic fra le botti e gli impianti per la vinificazione. Per fare la storia della famiglia ha cercato i documenti nei registri della chiesa.

Sono riusciti a ricostruire le origini della propria famiglia sino ai primi del Settecento consultando gli antichi registri della chiesa parrocchiale di Sgonico. Ma è probabile che i Milic di Sagrado, un tempo «Millig», risiedano nel piccolo borgo da tempi ancor più antichi.

Di quel piccolo paese posto a metà strada tra Rupingrande e Rupinpiccolo, e formato in definitiva da due sole famiglie, i Milic rappresentano dunque l'anima più antica, quasi simbiotica col territorio circostante. Al bosco sono riusciti a strappare faticosamente alcuni piani coltivati prevalentemente a vite. Alla roccia retrostante la vecchia casa, una cantina ampia e umida, più che adatta alla conservazione dei vini e alla manipolazione di prosciutti e salami. A Sud del podere, gli ortaggi e il «limonio» (a Trieste conosciuto come «statico») a ingentilire il paesaggio.

E verso Ovest, in direzione Rupinpiccolo, una cava di pietra pregiata – la Petrovica – che diversi decenni fa dava lavoro ad almeno 200 persone, comprese donne e bambini. E fa specie pensare che di fronte alle pareti di marmo funzionava pure un'osteria per il ristoro degli operai del posto. Oggi sito di deposito di materiali inerti, la cava potrebbe risorgere a nuova vita ben presto, stando ai propositi di Janez, uno dei quattro Milic che formano l'ultima generazione della famiglia.

Accanto a lui, le due sorelle e Andrea, impegnato a tutto campo nell'azienda agrituristica ereditata dal padre. Nel giro di un ventennio, Andrea, appena trentasettenne, è riuscito a incrementare produzione e obiettivi all'insegna della qualità e della tipicizzazione. «La mia ambizione – ammette tranquillamente – è quella di poter offrire alla clientela dei prodotti realizzati completamente a Sagrado. Lo so che non sarà facile, ma ognuno coltiva nel proprio intimo delle utopie. E poi non resta che lavorare per concretizzarle...».

m. lo.

Mozione della Lega

Hotel Europa? Facciamone un rifugio per clandestini

Torna in argomento, come una sorta di incubo ricorrente, l'hotel Europa, ex scuola alberghiera, chiuso da anni, imponente massa di cemento sulla costiera triestina, in attesa di un destino ma prima di tutto di una sostanziosa bonifica: è pieno d'amianto. Ora è il consigliere provinciale della Lega Nord Mario Bussani a trovare una nuova idea per utilizzare la massiccia costruzione: metterci dentro i «clandestini».

Bussani ricorda, in una mozione che verrà sottoposta al consiglio provinciale, che «da quasi un ventennio la costruzione è dismessa», che «deturpa il paesaggio litoraneo senza che vi siano reali possibilità di gestione da parte della collettività e degli enti pubblici interessati», che «l'area e gli immobili costituiscono un patrimonio di miliardi di lire e l'inutilizzo e la non fruizione rappresentano oltre che un costo anche un danno erariale di miliardi».

Infine, Bussani rileva che «la costruzione dovrebbe essere abbattuta oppure resa operante per finalità sociali, poiché - scrive nella mozione - la Provincia di Trieste è priva in tale settore di qualsiasi supporto operativo». E così l'idea: chiedere agli organi competenti di utilizzare l'immobile e le sue pertinenze come «Centro regionale per clandestini, rifugiati politici ed extracomunitari in generale».

DUINO AURISINA Un centinaio di manifestanti contro la Tim, in corteo anche sindaco e consiglio comunale

Antenna-spauracchio, bloccata la strada

Fra gli arrabbiati un signore di 89 anni (forse però s'intravede una soluzione)

Si fa incandescente la protesta dei cittadini nei confronti della costruzione dell'antenna della Tim di fronte allo svincolo per il Villaggio del Pescatore, a Duino Aurisina. Ieri pomeriggio, tra le 17 e le 20, un centinaio di residenti ha dato vita ha una manifestazione pubblica, con corteo e blocco della statale, conseguente mobilitazione di polizia e carabinieri, e comizio finale all'ombra dell'altra antenna già costruita nei pressi del «Bowling».

A organizzare la manifestazione l'associazione ambientalista Amici della terra, che da più di un anno protesta contro l'installazione di questo impianto; a partecipare - e questo è forse l'aspetto più particolare -, anche quasi tutti i membri del consiglio comunale, sindaco compreso, con tutte le forze politiche rappresentate.

Interessante situazione, visto che gli Amici della terra hanno individuato proprio nel primo cittadino di Duino Aurisina, Marino Vocci, il responsabile dell'installazione della stazione radio, nonostante il parere contrario dei cittadini residenti. Sul fronte politico, quindi, tutte le forze si sono dichiarate d'accordo contro l'installazione, ma i lavori sono già iniziati, e la Tim ha fatto sapere che a settembre vorrà iniziare a utilizzare l'impianto.

Due momenti della corale protesta di ieri al bivio che porta al Villaggio del Pescatore.

Il sindaco, d'altra parte, ha annunciato ai cittadini di aver trovato una strada per bloccare la realizzazione dell'antenna, grazie alla disponibilità del prefetto a guidare una trattativa che porti alla localizzazione di un altro sito che possa avere le stesse caratteristiche per la trasmissione del segnale, ma che si trovi lontano dalle abitazioni.

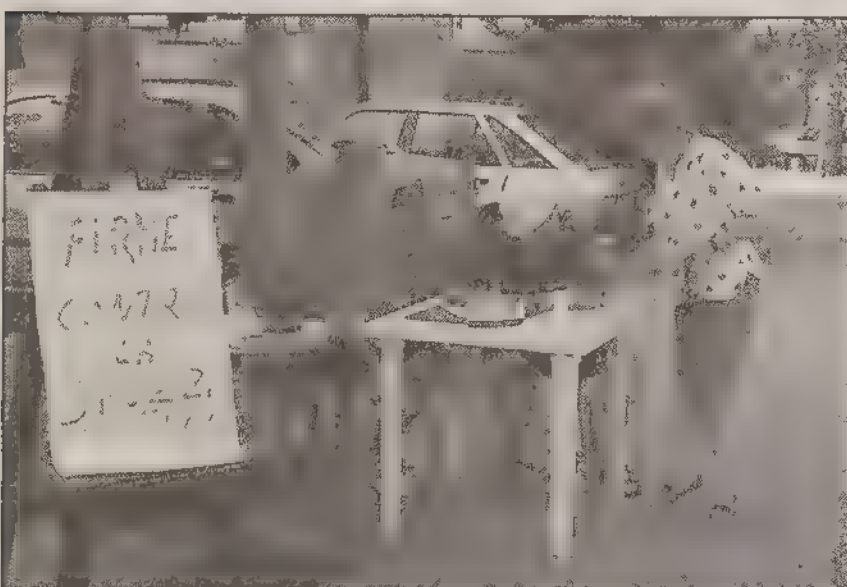
Perché la gente ha paura. Al di là delle beghe politiche, infatti, qiel centinaio di residenti attorno all'antenna non ha certezze circa la nocività del campo magnetico, ma, dice in una nota, «perché il Comune deve obbligarci a rischiare sulla nostra pelle?». Giovani e bambini, al corteo, ma anche un anziano di 89 anni, che si dice pronto a difendere con tutte le sue forze la zona dalle antenne, così come quattro anni fa l'aveva difesa dall'impianto della Snam di Monfalcone.

Una zona, quella di Duino, a rischio inquinamento: «Abbiamo strada, autostrade, elettrodotti e antenne, e ci sembra essere al centro di un mirino, delle piccole cavie» dice una signora che dalla finestra del suo soggiorno sembra condannata a guardarsi da mattina a sera il prossimo impianto Tim.

Insomma, una situazione difficile. A Duino Aurisina tutti, dai politici ai cittadini, sembrano essere contrari all' installazione, eppure non si è trovato un modo per bloccare la realizzazione dell'impianto. Risponde il sindaco: «Non avevo i mezzi legali e istituzionali per fermare il progetto, la legge regionale che istituisce questi strumenti è entrata in vigore lo scorso 18 luglio».

Francesca Capodanno

OPICINA Partita ieri una raccolta di firme in via Santa Fosca, oppressa dai miasmi di una fognatura che, in realtà, non c'è

«Che odori micidiali, siamo quasi appestati»

Odori sgradevoli? Esplicito l'invito a firmare per protesta.

«Ma che puzza. Sono notti e notti che non dormiamo. E sono anni che protestiamo, chiediamo, segnaliamo. Sempre la puzza sotto casa ci resta». Gli abitanti di via Santa Fosca a Opicina, zona ex campo profughi, case Iacp (ora Ater) hanno deciso di aprire, ieri pomeriggio, un banchetto per la raccolta di firme. «Le porteremo ai carabinieri. Faremo un esposto». Qual è il problema? Una fognatura, dicono, che trasuda odori insopportabili in tutte le stagioni. Una cinquantina di appartamenti senza respiro, e il caldo di questi giorni rende la vita ancora più sgradevole.

«A Opicina - spiega Albino Sosic, presidente della circoscrizione - non c'è la fognatura, gli allacciamenti saranno possibili solo dopo che sarà portato a termine il grande traforo avviato nelle scorse settimane. Il collettore passerà proprio sotto via Santa Fosca. Ora in quella zona ci sono praticamente solo dei pozzi neri, ed è possibile che si sentano cattivi odori...».

Secondo Sosic, succede che il terreno carsico venga via via ostruito non tanto dalle acque nere, ma dai detersivi di quelle «bianche» che defluiscono tutte assieme. «Il Comune ha imposto a tutte le case di dotarsi di una fossa speciale, che serve anche da sistema di ventilazione. Ma sono impianti molto costosi, a carico del singolo cittadino, e in quella zona certamente non ci sono». E quindi l'odore persiste.

«Il grande collettore sarà pronto però il prossimo anno - aggiunge il presidente -, Basovizza sarà il primo borgo carsico in assoluto ad avere la fognatura, e da allora in poi io credo che per l'altipiano questi problemi saranno, finalmente, superati per sempre». Intanto, si raccolgono firme.

ORE DELLA CITTÀ

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano (piazza Hortis 4) è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Rincorrendo Angiolina...» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le volontarie dell'associazione Cittaviva. Ingresso gratuito.

«Ludwig» in piazza Hortis

Sarà proiettata stasera, con inizio alle 21, in piazza Hortis la seconda parte del film di Luchino Visconti «Ludwig» con Romy Schneider ed Helmut Berger, nell'ambito della rassegna «Immagini per un'imperatrice». Accesso libero. In caso di maltempo proiezione al teatro Miela.

Festa a Borgo San Sergio

Il Circolo Prc Pescatori organizza nella Casa del popolo di Borgo San Sergio ancora oggi la festa di Liberazione e del Lavoratore.

Mercatino dell'antiquariato

Si terrà oggi il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca, nella zona del vecchio Ghetto (alle spalle di piazza dell'Unità e di piazza della Borsa). Dalle 8.30 alle 19.30 circa, una cinquantina di bancarelle esporranno la loro mercanzia. I negozi dell'intera zona saranno aperti per l'occasione.

Sagra a San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la festa dello sport organizzata dall'Ac San Luigi. Chioschi enogastronomici; suonerà il complesso «I Billow».

Festa sportiva a Santa Croce

La società sportiva Vesna di S. Croce invita tutti alla festa sportiva che si svolgerà ancora oggi nel giardino dell'ex Casa del popolo di S. Croce. Suoneranno l'orchestra veneta Pionts e i monfalconesi Oasi. Specialità alla griglia.

Informazioni e giri turistici

L'Azienda di promozione turistica informa che il proprio ufficio informazioni (tel. 040/3478312) è stato trasferito dalla stazione centrale a riva Tre Novembre 9, con orario da lunedì a domenica: dalle 9 alle 19. L'ufficio informazioni fornirà inoltre tutte le indicazioni per i giri turistici, su prenotazione, del sabato pomeriggio e della domenica mattina e sulla possibilità di effettuare voli panoramici sulla città e sulla costiera triestina.

Capitaneria di porto

Domani alle 10 all'ufficio collocamento gente di mare verrà effettuata una chiamata per l'imbarco di un capitano di macchina al porto di Amburgo sulla motocisterna «Zircone» di bandiera italiana. È richiesta la certificazione necessaria per incarico su navi adibite al trasporto di prodotti chimici.

Associazione Tredici Casade

L'Associazione Tredici Casade informa che sono aperte le iscrizioni per partecipare alle manifestazioni storiche medioevali «Tergeste fra storia e leggenda del medioevo» in programma dal 2 al 17 settembre a Trieste. Per informazioni Gianfranco Gabrielli 040/43373. Sono inoltre aperte le prenotazioni per le cene medioevali che si terranno al Molo IV il 2 e 3 settembre allo 0347/1510966.

Alpina delle Giulie

Continuano le iscrizioni all'escursione del 2 e 3 settembre nelle Dolomiti di Fanes. Viaggio in pullman. A piedi dal Rifugio Pederù, pernottamento al Rifugio Fanes e traversata in Val Badia con salita del Sasso della Croce. Informazioni e programma dettagliato in sede, in via Donota 2 (tel. 040/369067), dalle 18 alle 20.

Attività Uisp

Continua il programma di attività estive rivolte a bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni organizzato dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Trieste, nell'ambito del progetto nazionale «Sport Gioco & Avventura». È in fase di avvio l'ultima iniziativa estiva che si concluderà al mare con un campeggio nell'Isola dei Frati a Pola (Istria-Croazia) dal 26 al 30 agosto. Per informazioni e iscrizioni: Uisp, piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/639382.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Grandi Giovanni, ricercatore universitario con Piemonte Nicoletta, fisioterapista; Riccobon Luca, in attesa di occupazione con Olahova Ruzena, in attesa di occupazione; Gardossi Giovanni, pensionato con Jovic Mira, collaboratrice familiare; Zaves Marco, studente con Bolognini Chiara, in attesa di occupazione; Panara Camillo, guardia di finanza con Ciammaichella Marama, pizzaiola; Romano Stefano, guardia giurata con Cosoli Michela, infermiera prof.le; Vanelli Elio, grafico con Doriguzzi Nicoletta, commerciante; Cocco Antonello, studente con Paduani Michela, impiegata; L'Erario Giulio, pensionato con Tunno Rosina, casalinga; Piscanec Corrado, commercialista con Della Zonca Valentina, impiegata; Urbani Fabrizio, agente Ps con Santander Araque Larys Coromoto, commessa; Borgnolo Alessandro, ricercatore con Sandrinelli Patrizia, impiegata bancaria; Zippo Eugenio, impiegato con Giacomini Susanna, impiegata; Sorcaburu Cigliero Ignacio, commesso con Benolich Marina, commerciante; Cogaj Dario, operaio con Gomez Feliz Celeste, casalinga; Fornasaro Roberto, commerciante con Radovini Laura, commessa; Cadorini Riego, impiegato con Battello Paola, studentessa; Gaspard Roberto, pescatore con Daza Lopez Nurian, casalinga; Iovino Luigi, carabiniere con Maffiotti Michela, impiegata; Scafarto Carlo, elettricista con Zuccaro Cristina, operaia generica.

PICCOLO ALBO

Smarrita in via del Bosco l'altra notte Minù, gatta tigrata di taglia piccola e timida. Ricompensa. Tel. 040311407 o 040310808.

Smarrito da via del Pucino il 12 agosto cane pastore ungherese di sei anni, pelo nero e riccio, taglia media. Tel. 040/381890.

Smarrito gatto persiano color fulvo (marrone chiaro), zona Pam-Campi Elisi, via del Broletto. Se qualcuno lo vedesse, preghiamo chiamare subito allo 040/771475.

Ricompensa al ritrovatore in zona Santa Croce di tre borse contenti libri di medicina e altri oggetti. Tel. 040/220492 oppure 040/763883.

ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Benvenuto dalla nipote Uci 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Antonio Calì e di Gianfranco Gembrini (20/8) da Livia Calì 100.000 pro Ass. De Banfield.
– In memoria del cav. Giorgio Malle per il compleanno (20/8) dalla moglie 100.000 pro Istituto tecnico nautico (borsa di studio «Vidali-Cont-Malle».
– In memoria di Giacomo Russi (20/8) da Mariuccia 200.000 pro Cri.
– In memoria di Vincenzo Zossi (Nivio) per il compleanno (20/8) dalla moglie 50.000 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Flavia Suerz da Ada Suerz 50.000 pro Sottoscrizione pro Andrea Canziani.
– In memoria di Domenico Suraci da Silva Dorligo Gregori e fam. 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sergio Tippi dalla fam. Serraval-Zof 150.000 pro A.ma.re il rene.
– In memoria di Francesco e Girolamo Uva dai familiari 100.000 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo di Gretta.
– In memoria dei propri cari da Massimo e Barbara 15.000 pro Astad.
– Dagli amici Gina e Carlo 150.000 pro Astad.
– Da Aldo Martone 100.000 pro Divisione cardiologica (dott. Sinagra).
– In memoria del marito prof. Mario Bonetta da Rosa Bonetta 1.000.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria De Giosa ved. Cioccolanti da Libera, Renato Pizzarello 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Grazia Degrassi da Alessandro Benetton 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Rosalia Gerzely Crevatin dalle famiglie D. Brazzatti, P. Chiacchi, E. Del Senno 250.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ingrid Gimona dalla famiglia Martingano 100.000 pro Assoc. naz. tumori.
– In memoria di Corrado Grandi da Anna e Marisa 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanna Martinelli da N.N. 20.000 pro Casa famiglia F. Milcovich (Opicina).
– In memoria di Giovanni Marcandel da Sara e Rudi 100.000 pro Fondazione italiana sclerosi multipla.

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998, Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli), via Carducci 4, via dell'Istria (cimiteri lato monte), via Molino a Vento 158, via A. Valerio 1 (Università), via F. Severo 2/4.
TAMOIL: via Giulia 2 (giardino pubblico), viale D'Annunzio 73, riva T. Gulli 8.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1, **Q8:** S.S. 202 Sistiana km 27.
ESSO: piazza Libertà 10/1, via Battisti 6 (Muggia), Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
IP: via F. Severo 2/8; via Baiamonti 2; viale Miramare 213.
API: passaggio Sant'Andrea.
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord, aut. Ts-Ve; Agip Duino Sud, aut. Ve-Ts.
Impianti servizio notturno: Tamoil via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self-service: Esso p.le Valmaura, Agip viale Miramare 49, via dell'Istria 155; Esso Sgonico-S.S. 202; Tamoil via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università).

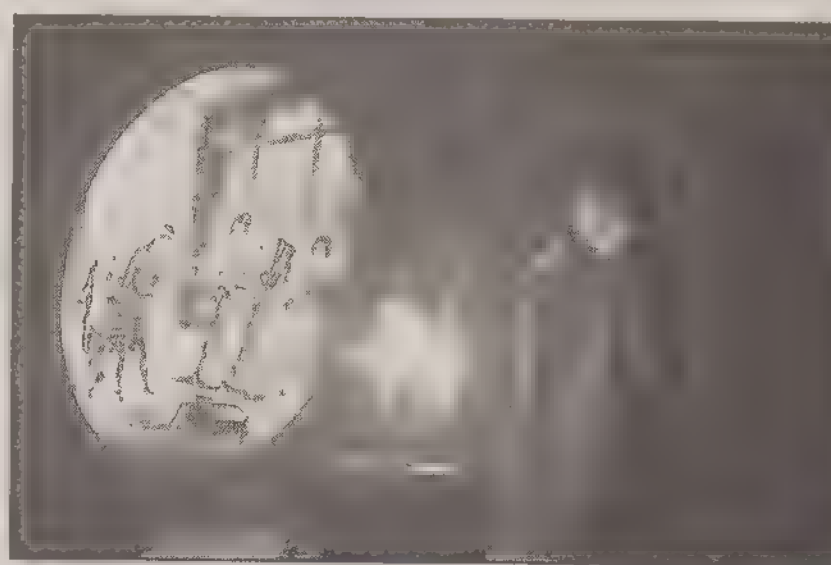
Folto pubblico al teatro Miela per lo spettacolo inserito nelle manifestazioni dedicate a Sissi

Lanterne magiche da applauso

Hanno suscitato interesse i giochi visivi antesignani del cinema

È stato uno spettacolo raffinato, elegante, quasi etereo quello che Laura Minici Zotti – lanternista dell'omonimo «Museo di magiche visioni» che ha sede in Padova – ha proposto l'altra sera al teatro Miela. Impegnata con la sua lanterna magica a proiettare immagini e disegni d'epoca dipinti su vetro, l'artista ha ricostruito in meno di un'ora la vita dell'imperatrice Elisabetta d'Austria. La serata infatti rientrava nel quadro della rassegna intitolata «Immagini per un'imperatrice» (congegnata per affiancare la mostra allestita alle scuderie del castello di Miramare) e nonostante l'afa incombente di questi giorni è stata confortata da un tutto esaurito indicativo dell'interesse che ha suscitato l'iniziativa.

La collezione Minici Zotti, ospitata nell'antico Palazzo Angeli di Prato della Valle in Padova, raccoglie strumenti e materiali di un'epoca anteriore a quella dei fratelli Lumière, dando risalto appunto a quelle «lanterne magiche» che già dalla prima metà del Seicento anticipavano la nascita del cinema dilettando le platee del tempo con spettacoli basati sulla dissolvenza d'immagini.

Laura Minici Zotti, in rigoroso costume d'epoca, ha intrattenuto dunque al Miela, con i suoi giochi visivi, un pubblico affascinato e incuriosito. Accanto a lei Paolo Franciosi, impegnato nella narrazione degli episodi salienti della vita di Sissi. Al piano superiore del teatro, dietro al mixer, un altro operatore attento all'equilibrio tra suoni e immagini e ulteriormente impegnato a congegnare rumori e trovate per concretizzare lo spettacolo. Che la Minici Zotti ha prodotto utilizzando prevalentemente fotogrammi e vetrini, alternando disegni e autentiche foto d'epoca.

La maggior parte delle immagini – ha informato il narratore – erano di un formato di 8 per 8 centimetri. Proiettate sullo schermo, hanno rivelato un'accuratezza notevole per tratto e resa.

Attraverso vari stratagemmi, dissolvenze, sovrapposizioni di immagini, gli spettatori sono stati trasportati nell'atmosfera dell'Ottocento asburgico rivivendo splendori e cadute dei regnanti d'Asburgo, ma anche tuffandosi in momenti di assoluto intrattenimento e divertimento. Paesaggi alpestri sfumati abilmente tra crepuscolo e alba, angoli veneziani e parigini colti alla luce della luna o in pieno giorno grazie alla sapiente gestione dell'antica lanterna, visioni stupende di colorati caleidoscopi a ipnotizzare l'intera sala.

In sottofondo, i classici walzer viennesi, Liszt, Bethoven, l'Adagio di Albinoni a sottolineare il tragico epilogo della vita di Sissi. Nell'economia dello spettacolo, assolutamente superiore il senso del tempo nell'evoluzione della storia.

Un ritmo ragionevolmente e intelligentemente lento, tranquillo, meditato, importante per dare tempo alla platea di immergersi nell'atmosfera dello spettacolo, finalmente lontana dalla tendenza alla frenesia «granguignolesca» degli spettacoli cinematografici e televisivi oggi vigenti. Un po' di magia, insomma, di quella vera, magari ingenua, che andava di moda sino a qualche decennio fa.

A testimonianza dell'interesse e dell'entusiasmo suscitato dalla rappresentazione, la coda finale in un teatro denso di calore e umidità: decine di persone a attorniare i protagonisti per chiedere, informarsi, saperne di più su quelle magiche lanterne. *(Nella foto di Bruni, un momento della serata dedicata alla lanterna magica)*

Maurizio Lozei

REVOLTELLA

Al museo, per un caffè dal barone

Successo di pubblico per la performance «Per un caffè dal barone» interpretata al museo Revoltella da Maurizio Zacchigna che, affiancato da Angela Giassi, accompagna gli spettatori in una visita guidata per i saloni illustrando la vita del barone intrecciata alla storia della città. Oggi nuovo spettacolo alle 21.30. Replica straordinaria giovedì alle 21.30: prenotazioni allo 040300938. (Foto Bruni)

Si conclude oggi la due giorni promossa dalla sezione triestina dell'Ari

Radioamatori, tutti al Faro

Fine settimana intenso al Faro della Vittoria, attivato come stazione radioamatoriale in occasione dell'edizione 2000 dell'International Lighthouse weekend. La manifestazione, promossa dai radioamatori, consiste nel collegare via radio il maggior numero di loro colleghi attivi all'interno di un faro o di una nave-faro. Per Trieste si tratta della prima attivazione in assoluto del Faro della Vittoria grazie alla speciale autorizzazione concessa dal Dipartimento marittimo dell'Adriatico di Ancona all'Ari, l'associazione radioamatori italiani la cui sezione di Trieste ha promosso a livello locale l'evento patrocinato dalla Provincia.

Per 48 ore, tra ieri e oggi, gli operatori triestini irradiano su varie bande radioamatoriali i segnali che dal Faro raggiungono altri 263 fari sparsi in 45 nazioni di 6 continenti, almeno secondo i dati di previsione aggiornati via Internet da cui risulta che per l'Italia finora era stata presente solo la Lanterna di Genova.

Obiettivo principale della sezione triestina Ari – spiega Luigi Lenardon, Vhf manager del Friuli-Venezia Giulia e responsabile delle operazioni – è quello di promuovere tra i radioamatori del mondo l'immagine del Faro triestino. Una speciale cartolina di conferma del collegamento ideata da Luigi Popovic, award manager della sezione Ari di Trieste, sarà infatti inviata a tutti coloro che avranno avuto il contatto radio con il Faro. La cartolina, di formato doppio, conterrà all'interno – oltre ai rapporti rapporti tecnici sul collegamneto – alcune immagini del faro e informazioni sulla sua storia redatte in italiano e in inglese.

(Foto Bruni)

CONCERTO

Usa Air Force in Europa: la Band in palcoscenico

Concerto a stelle e strisce questa sera alle 21 nel piazzale della Capitaneria di porto. Sul palcoscenico salirà la Usafe Concert Band, la banda dell'United States Air Force in Europa diretta daTennis M. Layendecker. Il complesso, considerato uno dei più quotati «ambasciatori musicali» degli States nel mondo, propone principalmente musiche sinfoniche classiche ma è in grado di suonare una varietà di altri generi, dal jazz al dixieland, dal rock al pop e alla musica latina. Il programma di stasera spazia da Rossini a Gershwin e a Count Basie. L'ingresso è libero.

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A. VENEZIA

LINEA ALTO ADRIATICO Monostab MARCONI

da martedì 4 luglio a domenica 10 settembre — sosta programmata LUNEDÌ

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr		8.55		8.55		8.55
	part		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr	9.10		9.10		9.10	
	part	9.30		9.30		9.30	
PIRANO	arr		9.50		9.50		9.50
	part.		10.00		10.00		10.00
PARENZO	arr	11.05		11.05		11.05	
	part	11.20		11.20		11.20	
ROVIGNO	arr	11.50	11.15	11.50	11.15	11.50	11.15
	part	12.05	11.30	12.05	11.30	12.05	11.30
BRIONI	arr	12.40	12.05	12.40	12.05	12.40	12.05
	part.					12.55	
POLA	arr					13.20	
	part					15.45	
BRIONI	arr					16.15	
	part.	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
ROVIGNO	arr	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05
	part.	17.15	17.20	17.15	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr	17.45		17.45		17.45	
	part.	18.00		18.00		18.00	
PIRANO	arr		18.35		18.35		18.35
	part.		18.45		18.45		18.45
LIGNANO	arr	19.35		19.35		19.35	
	part	19.50		19.50		19.50	
GRADO	arr		19.25		19.25		19.25
	part		19.40		19.40		19.40
TRIESTE	arr	21.00	20.35	21.00	20.35	21.00	20.35

da martedì 12 settembre a venerdì 29 settembre — sosta programmata LUNEDÌ

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	part	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
PIRANO	arr		9.30		9.30		9.30
	part		9.40		9.40		9.40
ROVIGNO	arr	10.40	10.55	10.40	10.55	10.40	10.55
	part.	10.55	11.10	10.55	11.10	10.55	11.10
BRIONI	arr	11.30	11.45	11.30	11.45	11.30	11.45
	part	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00
ROVIGNO	arr	16.35	16.35	16.35	16.35	16.35	16.35
	part	16.50	16.50	16.50	16.50	16.50	16.50
PIRANO	arr		18.05		18.05		18.05
	part.		18.20		18.20		18.20
TRIESTE	arr	18.30	18.50	18.30	18.50	18.30	18.50

Per informazioni e prenotazioni: **Samer & Co.** shipping S.r.L.
Piazza dell'Unità d'Italia 7 - 34121 Trieste
Tel.: ++39-040-6702711 – Tel. e fax: ++39-040-67027300
E-mail samer@samer.com

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
20/8	8.00	Gr CAPTAIN JOHN L.	P. Bolivar	52
20/8	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31 B
20/8	8.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
20/8	8.00	Po CAPO NOLI	Ancona	rada
20/8	11.00	Gr SO VENIZELOS	Igoumenitsa	29
20/8	12.00	Le BADER EL MUSTAFA III	Port Said	rada
20/8	20.00	Cy SZYMANOWSKI	Inchon	rada
20/8	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
20/8	10.00	It SOCAR 6	54	52
20/8	15.00	PACIFIC RUBY	rada	Siot2
20/8	20.00	YANNIS M.	rada	Siot 1

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
20/8	4.00	Po DONDO	ordini	Siot 3
20/8	6.00	Tu ULUSOY 3	Istanbul	47
20/8	8.00	Tw EVER GLOWING	Jeddah	Molo VII
20/8	8.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
20/8	14.00	Gr SO VENIZELOS	Igoumenitsa	29
20/8	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31 B
20/8	22.00	Gr SEAPRINCESS	ordini	Siot 4

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria	Porto	MUGGIA → TRIESTE Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
20.00	20.30	20.30*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

DOMENICA per riposo settimanale 2 corse: da Trieste alle ore 11.00, da Muggia alle ore 17.15

Orario valido per il periodo **dal 15 GIUGNO al 31 OTTOBRE 2000**
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE
CORSA SINGOLA ....L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse..L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse......L. 38.000 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori... .come per i passeggeri
BICICLETTE......... ....L. 1.000 - Euro 0,52

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo **dal 1.o LUGLIO al 15 SETTEMBRE 2000**

TARIFFE
CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse.. ... .L. 14.000
CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE

TABELLA ORARIA

ACCOSTI: TRIESTE: Molo Pescheria; GRIGNANO: Molo Centrale; SISTIANA: Molo Centrale; DUINO: Porticciolo; MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

p. TRIESTE	8.30	12.15	16.50
a. GRIGNANO	8.55	12.40	17.15
p. GRIGNANO	9.00	12.45	17.20
a. SISTIANA	9.20	13.05	17.40
p. SISTIANA	9.25	13.10	17.45
a. DUINO	–	13.25	18.00
p. DUINO	–	15.30	18.05
a. MONFALCONE	9.45	–	18.35
p. MONFALCONE	9.50	–	18.40
a. DUINO	10.20	–	–
p. DUINO	10.25	–	–
a. SISTIANA	10.40	15.45	19.05
p. SISTIANA	10.45	15.50	19.10
a. GRIGNANO	11.05	16.10	19.30
p. GRIGNANO	11.10	16.15	19.35
a. TRIESTE	11.40	16.40	20.00

AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa meridiana per manutenzione alla MT/N

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo
TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35 000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5 000; 10 corse L. 35 000; 50 corse L. 55.000. GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000, 10 corse L. 15 000; 50 corse L. 35 000 SISTIANA-DUINO L. 1.000. TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000; 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000. MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000, 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000.

SPECIALE SCUOLA

A cura Manzoni SpA Pubblicità

Prepararsi al futuro

Una preparazione adeguata alle sfide del nuovo mercato del lavoro: un compito che forse può sembrare arduo e difficile, ma a cui è necessario saper rispondere. Modificazioni radicali nelle forme di comunicazione e nelle modalità di lavoro, in un mercato ormai diventato globale, richiedono flessibilità, capacità di innovazione, ma anche adattabilità, entusiasmo e creatività. La velocità di trasmissione delle informazioni si accompagna a una grande massa di notizie e dati entro cui è bene saper effettuare le proprie scelte. È un mondo nuovo, il mondo del futuro che si concretizza giorno dopo giorno e dove le possibilità di «inventarsi un lavoro», di trovare un'occupazione rispondente alle proprie capacità sono comunque notevoli. Servono naturalmente strumenti adeguati, alla base dei quali rimangono sempre una buona e mirata preparazione scolastica e la disponibilità a un continuo aggiornamento, a un atteggiamento di formazione permanente. Sono del resto davvero numerosi i giovani e meno giovani che si rendono conto con qualche anno di ritardo, dopo aver abbandonato – per i più svariati motivi – le scuole superiori, di quanto possa essere utile ed importante un diploma. Decidono allora di riprendere gli studi interrotti. Altrettanto numerosi i ragazzi e le ragazze che scelgono di frequentare uno dei corsi specificatamente organizzati al fine di garantire una buona formazione professionale nei più diversi settori, dai servizi alla persona, al turismo, alla grafica, alla microelettronica, alle innumerevoli specializzazioni legate al settore dell'edilizia e del restauro. Interessanti anche le opportunità fornite dai corsi post-diploma o corsi di «seconda formazione» (la durata varia in genere dai sei mesi ai due anni) per le cosiddette «professionalità emergenti», nel settore del verde, dell'ecologia, del web, dell'intrattenimento. Scuole pubbliche e private, corsi promossi da organismi riconosciuti stimolano i giovani in cerca di occupazione ad acquisire un livello di professionalità indispensabile per le esigenze della società attuale. Corsi e scuole che uniscono strettamente la teoria e la pratica, con la possibilità di verifiche costanti sull'assimilazione e sull'operatività delle stesse. L'importante dunque è cercare di guardare con curiosità e attenzione il mondo che ci circonda, captandone i continui cambiamenti. Spesso basta essere disponibili a percorrere strade nuove e talora impensate per riuscire a costruire un futuro gratificante e soddisfacente.

Corsi post-diploma

Conseguito un diploma, dopo circa cinque anni di studio più o meno faticoso e interessante, il cammino alla ricerca di un lavoro è ancora lungo. Manca per lo più ai diplomati l'esperienza pratica richiesta da quasi tutti gli annunci di lavoro, spesso le conoscenze apprese risultano troppo generiche e necessitano di un'integrazione mirata a professionalità specifiche. Cresce perciò costantemente il numero dei diplomati che per poter avere delle chances in più (e a quel punto la «quasi certezza» di un posto di lavoro), decide di iscriversi a uno dei numerosi corsi post-diploma istituiti da organismi pubblici o da enti riconosciuti. Sono corsi nella maggior parte dei casi gratuiti, in quanto godono di appositi finanziamenti dell'Unione Europea. I corsi post-diplòma che normalmente preparano a svolgere lavori nuovi, interessanti e moderni, in cui scoprire anche proprie potenzialità latenti, costituiscono pertanto un'opportunità di sicuro interesse per quei giovani che non si accontentano di un lavoretto saltuario o precario, che vogliono uscire davvero da uno stadio di disoccupati «in cerca di primo lavoro» e che decidono di agire concretamente nell'ottica di un cambiamento positivo in funzione della costruzione del proprio futuro professionale.

Qualificazione e competenza

Nella nostra società esistono settori in cui la disoccupazione praticamente non esiste, come nel caso della vasta area di mansioni e specializzazioni legate al mondo dell'edilizia, del restauro e delle riparazioni di case ed edifici. Il settore dell'edilizia si è in questi anni profondamente modificato e riqualificato e i veri artigiani, che si riconoscono a prima vista dagli «improvvisati», riescono davvero a costruirsi il futuro con le loro mani. Il settore è in vasta espansione per un mercato che da anni non conosce crisi. Le continue innovazioni tecnologiche nel settore pitture, materiali da costruzione, isolamenti termici e acustici, impianti idraulici, sistemi di pavimentazione e coibentazione (elenco assai schematico usato solo a mo' d'esempio), richiedono da parte dell'artigiano specializzato non solo manualità e capacità, ma anche competenza nel suggerire le soluzioni più adeguate e soprattutto «a norma». Un carpentiere, un saldatore, un falegname devono saper fare il loro lavoro, ma seguire anche una legislazione in continua evoluzione per quanto attiene alla sicurezza, aggiornarsi sui nuovi materiali, ecc. Scuole specializzate sono in grado di fornire ai giovani che decidono di intraprendere questa strada sia l'insegnamento teorico di base sia un addestramento pratico.

Opportunità in più con le lingue straniere

Il mondo del «terzo millennio» che si basa sostanzialmente sulla IT, ovvero l'Information Technology, il mondo dei provider e dei browser, dei links e del web è un mondo che parla soprattutto inglese. La lingua di Shakespeare è diventata la lingua delle «Silicon Valley» statunitensi: conoscere l'inglese, capirlo, leggerlo è indispensabile non solo per essere in contatto con il mondo, per poter parlare praticamente con chiunque (e ovunque), grazie al suo ruolo di nuova «lingua universale», ma anche perché ormai anche in Italia la maggior parte dei concorsi lo richiede come requisito essenziale. Studiare l'inglese con corsi rapidi o approfonditi, personalizzati secondo le proprie esigenze, è quindi fondamentale. Se non lo si è ancora fatto, conviene allora programmare proprio in questo periodo, in prossimità del ricominciare dell'anno scolastico, appena finiranno – tra pochissimo – le vacanze, la frequenza a uno dei molti corsi che si ripromettono di rispondere davvero a tutte le esigenze per quanto riguarda orari, costi, contenuti, età. Le scuole e gli istituti che insegnano lingue straniere, proprio per le nuove esigenze e richieste degli studenti, stanno infatti diventando sempre più qualificate e specializzate e i corsi sono praticamente «su misura», per principianti o per «progrediti», per tecnici o per bambini. Accanto all'inglese, ormai basilare come la buona conoscenza dell'italiano, possono senza dubbio essere utili per avere opportunità in più nell'attuale mercato del lavoro, lingue come il tedesco, che nella nostra area geografica continua a rivestire un ruolo di primo piano e, senza alcun dubbio, lo spagnolo, che si avvia a diventare la lingua più parlata al mondo. Oltretutto questa è una lingua assai vicina per affinità alla nostra, fatto che può renderne più piacevole lo studio. Impagabile anche il piacere di studiare e conoscere una lingua un po' diversa dalle scelte «di massa», come può essere il caso del russo, dell'arabo, del portoghese.

Il problema dell'elettrosmog

«Profeti sì, ma la sventura non c'entra»: se qualcuno volesse tracciare un ipotetico bilancio sul problema sotteso all'applicazione del Dm 10 settembre 1998 (Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibile con la salute umana), si troverebbe di fronte a un dilemma che investe sia un aspetto tecnico (l'assegnazione di limiti alle emissioni e la contestuale capacità di vigilanza ispettiva da parte della pubblica amministrazione) quanto politico (l'aderenza fra la domanda di tutela che la popolazione chiede e l'erogazione di una risposta organizzativa capace di fornire una soluzione).

La gente oggi chiede alla pubblica amministrazione risposte portatrici di verità alle pressanti domande che l'intervento della tecnologia produce nella vita di ogni giorno; appare ragionevole porsi il problema se la proliferazione di tali sorgenti fisse (stazioni radio base Gsm, ad esempio, o ripetitori televisivi) comporterà alcune pesanti ipoteche sullo stato della salute della collettività nel futuro prossimo ed in quello venturo.

La sventura odierna consiste nel fatto che a tutto questo problema la risposta è stata fornita solo da parte dell'autorità giudiziaria, che, sempre più spesso, rappresenta per il cittadino l'unica garanzia della tutela di sistemi valoriali fondamentali. Il mondo della politica da tempo ha rinunciato ad essere portavoce degli interessi autentici.

Perché bisogna sempre «gridare» per avere attenzione? Perché di fatto bisogna sostituirsi alle autorità preposte per chiedere semplici risposte? Il Codacons è dunque profeta di sventura perché dimostra una volta di più il silenzio egli enti locali e della Regione. In materia di controlli sul rispetto di alcune complesse norme in materia di inquinamento elettromagnetico è stato comunque presentato un esposto al ministero dell'Ambiente, al commissario di governo ed alla Procura della repubblica in aprile.

Risultato: a Chiampore l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ha verificato che l'inquinamento generato dai campi elettromagnetici esiste (fonte il Piccolo). Peccato che non si dica che è stato il Codacons a chiedere al commissario di Governo di attivare o far attivare le più opportune verifiche strumentali in quella frazione di Muggia e così pure a Conconello. E allora non si parla di suggestione ma di sottovalutazione di un problema che certo non merita allarmismi idioti, ma che rimane un obiettivo di tutela sanitaria ed ambientale indifferibile.

Con L.r. 3 luglio 2000, n. 13 la Regione ha stabilito che i Comuni hanno la potestà di sottoporre a concessione o autorizzazione edilizia l'installazione e la modifica degli impianti fissi di telefonia mobile. Ora non si dica che i Comuni non possono intervenire.

Massimiliano Fabris
Codacons Trieste

IL CASO

Controlli sulla musica nei bar Ma la legge resta disattesa

Mi riferisco alla notizia riguardante le ispezioni sistematiche e vessatorie condotte dagli organi di controllo municipali nei confronti dei pubblici esercizi che si sono dotati di impianti di diffusione sonora e per l'intrattenimento musicale.

La legge quadro sull'inquinamento acustico, n. 447 del 26/10/1995, detta i criteri generali di indirizzo per la riduzione del «rumore», in tutti i suoi aspetti, nell'ambiente. Essa prevede che le Regioni, entro un anno dalla sua entrata in vigore (1995!), definiscano con legge i criteri applicativi. Tra cui quelli da seguire per la redazione della documentazione di «impatto acustico» (art. 8/par.2/punto c per le discoteche/punto d per i circoli privati ed i pubblici esercizi). Ad oggi però solo poche Regioni hanno ottemperato a questa disposizione e il Friuli–Venezia Giulia non appartiene a questo sparuto gruppo.

La legge prevede anche varie responsabilità a carico di Province e Comuni. A questi ultimi viene demandato di effettuare anche la classificazione del territorio comunale ai fini della regolazione dei requisiti di qualità acustica, in ragione del tipo di utilizzo del territorio e mediando tra tutela della salute della popolazione e delle attività in essere e previste. Tale «zonizzazione» però e stata largamente disattesa dalle varie municipalità e, come si rileva dai dati forniti il 7 giugno da Rete-Ambiente su documentazione del ministero competente, nella nostra regione risultano aver ottemperato al disposto legislativo i soli comuni di Gradisca d'Isonzo, Pozzuolo del Friuli, S. Giorgio di Nogaro e S. Vito al Tagliamento.

Il regolamento con le norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei locali d'intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi (Decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. 215 del 16/04/2000 - pubblicato su G.U. n 153 del 02/07/2000), all'art. 7, prevede poi che i ministri dell'Ambiente e della Sanità, secondo modalità concordate con le associazioni più rappresentative delle categorie interessate, svolgano apposite campagne di informazione e sensibilizzazione finalizzate all'attuazione delle norme previste dal regolamento e dei principi sanciti dalla L. 447. Gli odierni accadimenti e lo sconcerto delle categorie interessate dimostrano l'assoluta mancanza di informazione al proposito o, quanto meno, la sua carenza.

Ad una scarsa propensione della pubblica amministrazione nel mettere in atto il disposto legislativo, si contrappone un diverso metro applicativo della locale autorità comunale nei confronti degli imprenditori privati. Ciò può ragionevolmente indurre il cittadino a ritenere come a questa 'amministrazione più della tutela della salute pubblica interessi l'introito di altrettanto «salutari gabelle» per la cassa municipale.

Se si considera quanto un operatore del settore deve già pagare per garantire al pubblico il conforto di un gradevole sottofondo musicale, è logico ritenere che se l'obbligo di controlli periodici viene considerato indispensabile anche per realtà minimali a causa del costo e dell'aumento degli adempimenti burocratici, si perverrà alla scomparsa della musica d'intrattenimento dai locali pubblici. Se questo è il frutto della politica di rilancio della nostra economia e del turismo il risultato lascia senza parole!

Quanto alla lista dei «tecnici competenti in materia di acustica», così come viene fornita dalla Regione sul suo sito in Internet. Si nota come tra i professionisti abilitati vi siano alcuni la cui estrazione culturale sembra poco attinente al settore specifico. Non mi permetto di dubitare della competenza specifica del singolo ma spero che i controlli siano stati, come per legge, controllati ed abbiano prodotto tutta la documentazione necessaria all'incarico.

Per. ind. Claudio Roselli
capogruppo riv. radio-Tv
Acd/Prov. Ts - membro
della giunta nazionale
dell'Ancra-Confcommercio

Il futuro delle ferrovie

Doccia fredda dunque, per tutti i sostenitori del raddoppio Fs Trieste-Venezia, con gallerie per Trieste e Lubiana. Dopo progetti eclatanti ed equivoche promesse il Governo ha detto no, almeno per adesso. Ci sono ben altre priorità e a ragione, l'attuale governo ha visto giusto. Del raddoppio e delle gallerie sentiremo parlare ancora per molto, ma io credo che non si farà un bel nulla per i prossimi venti anni.

Dalla stampa apprendo però che i veri problemi sono ben altri: le Fs hanno i materiali ma non gli uomini. Una politica dissennata di prepensionamenti, priva l'azienda di uomini chiave: macchinisti e manutentori. Tant'è che oggi è difficile trovare macchinisti per i treni merci del porto di Trieste. Propongo allora all'Autorità portuale di agire come segue.

In porto esiste un gruppo di lavoratori addetti al movimento e posizionamento e traino di carri merci, tramite automezzi di spinta e locomotori diesel. Tutto di proprietà dell'Autorità portuale. Una parte di questa squadra, detta «la manovra ferroviaria», può essere trasferita a Villa Opicina, per intercettare i carri da Est, formare nuovi convogli e farli scendere lungo la linea Guardiella - Rozzol - Campo Marzio. Da più di un anno detta linea è in disuso perché le Fs mandano prima i convogli a Cervignano e poi li fanno tornare qui, con un aggravio di più di 60 km e almeno due giorni di consegna ritardata. Se è il caso, basterà istruire nuovi uomini e noleggiare dalle Fs una macchina tipo E636.

Alla grande, tutta questa linea potrebbe essere data in concessione alla Ap dato l'attuale disuso, prima che avvenga il fattaccio. Prima cioè che qualche gruppetto di vegliardi perdigiorno convinca dei politici gonzi a farne un'altra pista ciclabile.

Altra novità in vista dovrebbe essere la «privatizzazione» dei servizi regionali. Alla riunione dell'Ande dello scorso febbraio, le Fs sostennero che la Regione dovrebbe coprire il 35% del costo del servizio. Poiché io credo che con la vendita dei biglietti non si riesce a coprire il 40% dei costi attuali, chi ci regalerà il rimanente 25%? Mi auguro non la Regione, che deve pensare piuttosto alla Sanità e ai vecchi. Spero proprio che allora venga il momento della verità; il che sarebbe un bene per tutti: cioè la riduzione drastica dei servizi, ad es. dagli attuali 30 (o poco meno) sulla Ts-Ve, alla dozzina, come quarant'anni fa. Ciò sfaterebbe il mito della «linea satura» dato a bere a Illy, Neri, Santarossa e soci. Allora non solo potremmo avere treni assai più veloci degli attuali, ma pretendere gli antichi collegamenti internazionali, come Istanbul-Parigi e il Trieste-Vienna, per avere un minimo di contatti con l'estero.

I prossimi due anni dovrebbero portare grandi novità in campo ferroviario. Io spero proprio che la Ap si sostituisca di fatto alla gestione fallimentare delle FS e che le future decisioni sui traffici vengano prese in loco e non a Roma.

Sergio Callegari

Maria, sono 89

Questa signorina di tanto tempo fa è Maria Saule, che oggi festeggia 89 anni: infiniti auguri dai figli, dai nipoti, dai pronipoti e da tutti i parenti.

Auguri a Lorella

Questa graziosa bambina è Lorella, che oggi compie 40 anni: i più affettuosi auguri da parte di quanti le vogliono bene.

Sostegno alla Triestina

Sono un tifoso della Triestina, nato a Trieste e residente a Moggio Udinese da undici anni e tramite il quotidiano di Trieste volevo dare il più cordiale benvenuto al nuovo presidente della nostra Triestina. In questi anni di C2 abbiamo creduto – o meglio eravamo convinti – che solo chiamarsi Triestina bastasse per risalire la china dei vari campionati. Invece in questi cinque anni ne abbiamo viste di cotte e di crude, in tutti i sensi. Questo che andrà a cominciare a settembre sarà il mio ventesimo campionato da tifoso della Triestina e mi auguro che sia quello della tanto attesa promozione in serie C1. Perché è inutile nascondersi dietro a un dito: la Triestina quest'anno deve salire in C1; la squadra è stata rinforzata e la società anche con l'entrata di Amilcare Berti cui va il più sentito grazie per quello che farà per la nostra alabarda assieme al duo Fioretti-Vendramini: anche a loro va il grazie per gli sforzi fatti per il tanto desiderato obiettivo da raggiungere.

Forza Unione, forza ragazzi domani è tempo di rivincita! Al progetto Triest...in...A bisogna crederci e sostenerlo. Come? Andando allo stadio Rocco a tifare Unione! Buon lavoro al tecnico Rossi e ai giocatori e buon campionato.

Giuliano Peruzzi

Un grazie alla «Basaglia»

Sono la mamma di un socio lavoratore. Assieme alla mia famiglia desidero ringraziare la Cooperativa Lavoratori Uniti «F. Basaglia» nella persona del presidente Pietro Cola, per la grande disponibilità e umanità. Soprattutto perché mio figlio oltre che conoscere i doveri di un lavoratore ha saputo di avere anche dei diritti. Ringrazio anche il personale e i responsabili del settore trasporti.

Edda Besca

Prestare l'auto? Fate attenzione...

Prima di imprestare l'auto a tuo fratello o al tuo migliore amico ti consiglio di controllare se ha la patente scaduta (anche se di pochi giorni) perché non vorrei che anche a te capitasse di ritrovarti a piedi per due mesi per colpa di un documento scaduto (anche se è di un altro).

È naturale, se si sbaglia si paga: 242.400 lire (125,19 Euro)... Va bene, pago la multa... Sì ma le dobbiamo sequestrare l'autoveicolo per due mesi. Cioè non posso circolare per due mesi? No, la dobbiamo depositare in un nostro parcheggio affiliato.

Ma non ti dicono un insignificante particolare: che per questi due mesi andrai a pagare oltre le 900.000 lire di «gestione»! E pensare che con queste nuove leggi (in vigore da gennaio 2000) se uno guida in stato di ubriachezza non viene punito così aspramente!

Mauro Bazzara

Ridurre le pene, ma anche le multe

È bene pensare all'indulto, ma non si deve dimenticare lo scottante nodo del pagamento delle multe arretrate. I politici prendono in considerazione la situazione dei carcerati ma trascurano quei cittadini che hanno un contenzioso con l'amministrazione a causa delle ripetute violazioni al codice della strada, trasgressioni per la maggior parte dovute a una sbagliata politica dei parcheggi da parte del Comune. A Trieste il problema colpisce moltissime persone costrette a pagare fino a diverse decine di milioni.

Negli ultimi tempi l'intera classe politica è intervenuta sull'indulto, argomento che tocca un tema molto sentito come quello della vita nelle carceri. Sulla controversia è intervenuto addirittura il Santo Padre.

Non voglio entrare nella discussione che peraltro mi sembra sacrosanta e più che legittima. Intendo unicamente sollevare un problema partendo dall'argomento che ha riempito pagine e pagine di giornali. Se si pensa di ridurre la pena per chi ha commesso un reato e quindi ha violato il codice penale, perché non alleggerire il pagamento delle sanzioni amministrative per chi ha commesso solo un'infrazione stradale?

Pagare le multe è un dovere del cittadino, ma non si può essere costretti, a causa di un iniquo meccanismo, a versare all'amministrazione somme insostenibili, perdipiù gravate da interessi del 12% annui. Perché anche per noi, come per i detenuti, non si discute sulle possibilità di un indulto o amnistia? E in seconda battuta perché non ci vengono offerte possibilità di dilazione sul pagamento (senza interessi)?

Se a Trieste si unissero tutti coloro che devono affrontare la questione credo che si potrebbe arrivare a formare un partito. Di questo dovrebbero ricordarsi tutti quei politici triestini che a ogni scadenza elettorale ci chiedono il voto: signori Dressi, Menia, Codarin, Damiani, Camber, Donaggio, ecc.

Giambattista de Cesare

I tempi di frenata

In condizioni normali chi viaggia a 130 km/h ha bisogno, per fermarsi, di 205 metri, una distanza pari a una fila di 54 utilitarie». Così trovo scritto a pag. 4 del Piccolo dell'1 agosto. Preciso che non sono un tecnico ma un normale tassista e potendo fornire, oltre che esperienza, anche dati precisi ricavati da varie riviste automobilistiche, ribadisco che su un'autostrada (strada con coefficiente di aderenza ottimale) una vettura di classe media senza Abs si ferma in circa 70 metri; un terzo della distanza da voi indicata. Ricordo che se raddoppiamo la velocità lo spazio di frenata quadruplica: una Porsche lanciata a 260 km/h si fermerà in circa 280 metri e non in quasi un km, come dalla teoria pubblicata.

Se vogliamo tirare in ballo i tempi di reazione (tempo che passa dalla percezione del pericolo all'azionamento del pedale del freno) a 130 km orari aggiungiamo circa altri 36 metri (distanza percorsa in un secondo) per un totale di 106 metri. Ovviamente senza la fidanzata o clienti vari al cellulare.

Diego Bellina

Medici da ringraziare

Desidero ringraziare pubblicamente l'équipe chirurgica dell'ospedale di Cattinara che il 12 luglio scorso, con il suo intervento, mi ha salvato la vita. Un grazie ancora ai dott. F. Pancrazio, P. Fabiani, B. Ziani, V. Salsano e all'anestesista dott.ssa D. Caristi.

Lucio Basiaco

Rubriche a cura della
A.MANZONI PUBBLICITÀ

VETRINA

Bottoni a 500 e 1000 lire da Penelope

Tantissimi bottoni, scontatissimi. Via Carducci, 43.

Corsi gratuiti di lingue

L'Ass. Ibero Latino Americana comunica che sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi intensivi gratuiti di spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per adulti e bambini. Inoltre tv satellitare, Internet, videoteca, biblioteca ed altro. Per informazioni rivolgersi dal lun. al ven. 10-12 e 16-20, il sab. 10-13, via F. Venezian 1, II p. tel. 040/300588.

Dr. D. Vegna odontoiatria e protesi dentaria

Via dei Leo 10, 040/364888. Aut. Sindaco 18-8/63-1/94.

Assistenza medica 24 ore su 24

Studio medico triestino. Tel. 040/631118, dott. A. Longo, dott. A. Zappi, prof. coff. 85/33-99 del 9/12/99.

Sagra a Prebenico

Ancora oggi appuntamento a Prebenico chioschi enogastronomici. Dalle 17 musica e ballo con i Istrski Vinogradniki.

Taglie grandi in saldi più grandi!

Italnova piazza Ospedale 7.

Dott.ssa Emanuela Miniati Jewett

Medico chirurgo. C.so Italia 6, tel. 0349-4575052. (85/29-00 del 10/07/00).

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Osteria de Scarpon

Locale climatizzato. Pranzi e cene, carne/pesce. Via Ginnastica 20. Tel. 040/367674.

Tempo Libero Fernetti 040/216976

Grigliate eccezionali e musica con «I Tergestini».

CULTURA & SPETTACOLI

Terreni coltivati che diventano sempre più aridi, metropoli trasformate in gironi dell'Inferno: le estati sono, ormai, bollenti. Ma dire «salviamo il pianeta Terra» non basta.

ECOLOGIA *Un'analisi controcorrente di Sandro Pignatti e Bruno Trezza in «Assalto al pianeta»*

La Terra è malata? Curiamo gli uomini

Serve una svolta culturale, recuperando il rispetto profondo per la Natura

Caldo, troppo caldo per essere normale. Anche sotto tre chili di crema fattore extrastrong, ombrelloni ignifughi e cappellini in pura fibra di amianto, questo sole del Duemila scotta da morire. In effetti, non è un sole normale; a essere precisi, la diagnosi lo vuole «malato». E malata pare questa estate che non dà respiro. E un po' malati siamo noi, che non ricordiamo di aver collezionato in così breve tempo tanto ben di dio di incursioni virali multiple, asme meteoropatiche, stranissime dermatiti che vien da dire esoteriche...

Del resto, qualcuno ce l'aveva detto: quel bucastro nell'ozono non sarà una passeggiata. Quell'effetto-serra ci travolgerà, letteralmente. La Terra si surriscalderà e noi con lei, il livello dei mari si alzerà (50 centimetri in 100 anni); le radiazioni ultraviolette ci arrostiranno come braciole, e – se tutto va male – il Bel Pianeta Blu sarà l'impero delle alghe. Per effetto dell'aumento dell'azoto e per gentile concessione dei fertilizzanti chimici.

Chi penserà poi di aver bisogno di acqua per vivere, sarà meglio che si faccia una birra. Al luppolo transgenico, tanto per essere trendy. Il tutto, in poco meno di 30 anni. A cominciare da ora.

Che ci piaccia o no, l'emergenza-ambiente c'è e si vede. Ce la stiamo vivendo sulla pelle, è il caso di dirlo. Ma più che dire, qui si tratta di fare, perché – come afferma Sandro Pignatti, ordinario di Ecologia alla «Sapienza» di Roma, per anni docente all'Università di Trieste, autore assieme all'economista Bruno Trezza del saggio «Assalto al pianeta» (Bollati Boringhieri): «L'unica cosa certa è che ci saranno dei grandi cambiamenti. E saranno necessari dei grandissimi sforzi per adattarsi alle nuove condizioni».

La questione ambientale, per Pignatti, è sostanzialmente un problema culturale. Senza una rivoluzione profonda del nostro modo di intendere la vita e noi stessi, tutto sarà inutile e, con molta probabilità, ancora più dannoso. Perché sarà come curare una malattia sulla base di una diagnosi errata.

Un problema culturale, dunque. Che, per Pignatti, ha le sue radici in un preciso quanto deleterio atteggiamento filosofico. Ma proprio questo, sostiene lo studioso, rende il discorso interessante: «Se la situazione fosse determinata solo da cause di ordine tecnico, non riusciremmo con altrettante opere tecniche a risolvere i problemi, a uscire dai guai della tecnica. Infatti, le leggi fisiche ci insegnano che per rimediare a una determinata situazione è necessario impiegare una quantità di energia superiore a quella necessaria per procurare il guasto, e questa energia potrà venire procurata soltanto producendo guasti da un'altra parte. Invece una nuova cultura si può creare senza costi energetici. È dunque necessaria una vera e propria svolta di carattere culturale».

Pignatti e Trezza, in sintonia con non pochi altri studiosi e pensatori contemporanei, individuano due cause culturali, peraltro antichissime: la prima è fondata sulla concezione ebraica e successivamente cristiana di un Dio metafisico, separato dalle cose fisiche del mondo, noi compresi. La seconda, più recente, risale alla filosofia greca da Socrate in poi, che riproduce, sebbene in altri termini, il medesimo dualismo che spacca la vita a metà: da una parte quello che c'è, che vediamo e sentiamo; dall'altra, una verità esterna e superiore, impossibile a governarsi da noi comuni mortali. Da qui, come naturale reazione, la visione antropocentrica, che tiene conto delle esigenze, o meglio degli attaccamenti, propriamente ed esclusivamente di una sola specie vivente, quella umana. L'altro-da-noi, nella fattispecie l'ambiente, esiste allora solo in funzione dei nostri attaccamenti, e la relazione è puramente utilitaristica.

Un atteggiamento talmente connaturato in noi, che facciamo fatica ad accorgercene, dove poi modificarlo. Le stesse scienze ecologiche hanno dovuto molto faticare per affrancarsi della visione antropocentrica che inizialmente le caratterizzava, per sostituirla con una visione bio-centrica. In altre parole, si tratta di considerare l'ambiente dal punto di vista più universale della vita. È questo il contributo più illuminante della cosiddetta «ecologia profonda», fondata dal filosofo norvegese Arne Naess all'inizio degli anni '70.

Ne parla in un suo saggio Shuichi Yamamoto, professore della Soka University di Tokyo. «Nel pensiero dell'ecologia profonda – spiega Yamamoto – ci sono tre aspetti che influenzano la visione dell'ambiente. Prima di tutto essa considera la vita e gli esseri umani non come esistenze individuali ma come nodi di mutue relazioni a livello globale. In secondo luogo, essa adotta il punto di vista dell'"egualitarismo biosferico", ovvero tutte le forze di esistenza hanno lo stesso diritto di compiere la propria autorealizzazione. Infine, sottolinea i principi della bio-diversità, che è contro la soppressione di altri esseri viventi puntando invece a coesistere e cooperare con essi in un ecosistema complesso».

In sintesi, si sostiene l'urgenza di riacquisire la nostra innata capacità di «ascoltare le voci della natura» poiché esse sono le nostre stesse voci, modulate dalla biodiversità. L'umanità e il suo ambiente esistono insieme e cambiano l'uno in relazione all'altro biologicamente, culturalmente, socialmente e in tutte le altre dimensioni della vita. O, come dicono le scritture buddiste più antiche: «Se questo esiste, quello esiste. Se questo è nato, quello è nato. Se questo non esiste, quello non esiste. Se questo scompare anche quello scompare».

Nel ritorno alle nostre «origini dipendenti», all'originaria impostazione olistica della vita, intesa come un'interrelazione reticolare tra tutti gli esseri, senzienti o meno, sta la «rivoluzione ambientale» che auspicano questi studiosi. Non a caso, l'ecologia profonda sottolinea l'importanza di recuperare una visione del mondo religiosa, nell'accezione etimologica del termine, ovvero di legare assieme tutte le cose.

Più che legarle, si tratta di riscoprire in noi questo legame profondo, dal momento che già esiste: il Sole è malato perché io sono malato; e guarirà quando io guarirò.

Ci troviamo insomma, in un momento senza precedenti della nostra evoluzione. In negativo e in positivo, se è vero che ogni crisi contiene due aspetti, solo all'apparenza opposti: pericolo e opportunità. Sta in noi scegliere la direzione. Sarà questa la nostra libertà di agire per non soccombere. Ma non è tutto: c'è chi dice che dovremmo ringraziare questa opportunità, perché la rivoluzione interiore che ci viene chiesta sarà per noi la via, direttissima, per diventare... felici.

Bello sarebbe, ma essere ottimisti è come fare le torte: vengono bene dopo un certo numero di fallimenti. Intanto sarà sufficiente pensarla come Marion, la protagonista del «Cielo sopra Berlino» di Wenders: «Non so se ci sia un fine, ma deve esserci una decisione». È un buon modo per iniziare qualcosa che ci sembra più grande di noi.

Kenka Lekovich

SAGGI *Susanna Schimperna, che dirige la rivista «Blue», analizza un nuovo genere sentimentale*

Amici per la pelle. Praticamente amanti

Un rapporto che non impone limiti precisi, che non costringe a fare scelte

Rapporti profondi, fatti di grande confidenza, complicità, divertimento. Ampi spazi ludici, luoghi dolcemente protetti in cui lasciarsi andare e essere soltanto se stessi, con i propri pregi ma soprattutto con i propri difetti. Rifugi accoglienti di calda intimità, di risate condivise e lunghi sospiri di sollievo...

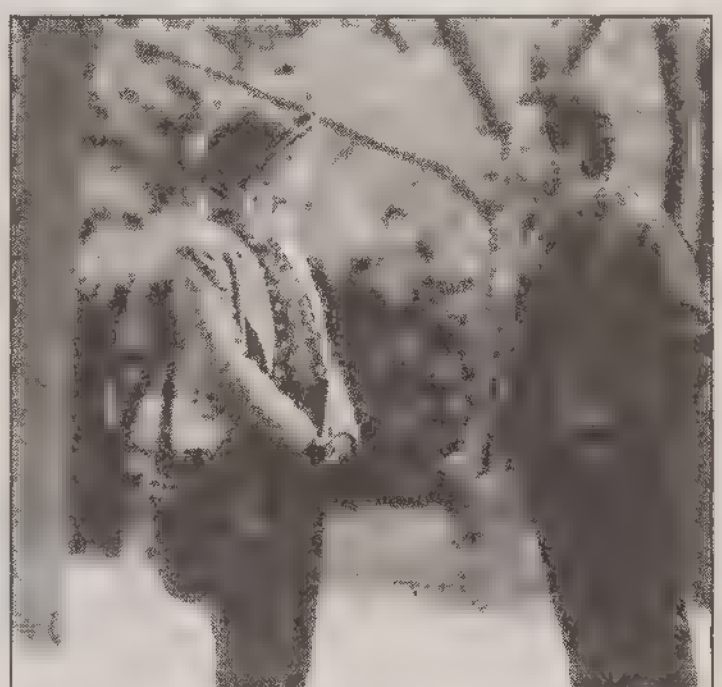
Sono le amicizie amorose, ovvero un nuovo modo d'intendere il rapporto uomo-donna in una società in cui i ruoli tradizionali sembrano, ormai, irrimediabilmente compromessi. Un nuovo genere sentimentale, una nuova meta affettiva verso cui dirigere la coppia delusa e frustrata dagli assolutismi (irrealizzabili) dell'amore.

È ciò che sostiene nel suo ultimo libro la giornalista **Susanna Schimperna,** quarantacinquenne, romana, direttore del mensile a fumetti «Blue», esperta di astrologia ed esoterismo (**«Le amicizie amorose», Mondadori, pagg. 202, lire 28 mila**).

Per la Schimperna uomini e donne, superate le barriere delle proprie caratteristiche tradizionali, sarebbero giunti a una fase estremamente critica dell'evoluzione della loro relazione, in cui il bisogno predominante è quello «di un confronto alla pari, senza gerarchie di intelligenza, status, forza economica, potenza sociale. Senza che entrino in gioco legami di sangue o contratti».

Ora, per l'autrice, questo confronto sarebbe possibile soltanto negli spazi aperti dell'amicizia amorosa, cioè di un legame che non è un amore impedito e nemmeno un'amicizia mal nata, bensì un fortunato amalgama di feeling e tenerezza fra due persone intime, che magari s'intendono (o si sono intese) bene sul piano fisico, ma per le quali il sesso è un optional come tanti, rappresentando, nel ricordo sedimentato del passato così come nelle possibilità sospese del futuro, la tensione vitale necessaria al gioco della malizia, all'esercizio dell'ironia, in altre parole: alla creatività di Eros primigenio, nume tutelare dei frizzi e dei lazzi dell'amicizia amorosa.

All'interno – sempre che di interno si posa parlare – della coppia amicale-amorosa non esistono regole né progetti. Non c'è spazio per rimpianti o ripicche, come, invece, accade quasi regolarmente nell'innamoramento tradizionale. L'amicizia amorosa è un angolo aperto a 360 gradi, un cerchio, e come tale non ha né principio né fine. Nell'accogliente circolarità dell'amicizia amorosa, non esistono limitazioni e nemmeno il dovere di compiere scelte. In questo senso, fare sesso o non farlo non fa alcuna differenza. «Ma è rassicurante assicura l'autrice – poter sperimentare tutto questo e tutto ciò che c'è in mezzo senza la paura di venir giudicati e imprigionati una volta per tutti in un ruolo».

L'amicizia amorosa ci consente anche di realizzare la nostra poliedrica infantilità, quel lato smaccatamente narcisistico del nostro essere che oggi è solo l'aspetto più visibile di quel ben più profondo disagio che è la crisi d'identità, una condizione che ci toglie la capacità di assumerci responsabilità e prendere decisioni.

Gli attori Meg Ryan e Billy Crystal in una scena del film «Harry ti presento Sally».

Nell'incertezza del malessere, quella dell'amicizia amorosa è una scelta facile: ci solleva da doveri che sentiamo di non essere in grado di assolvere, ci toglie dai vincoli di un impegno che percepiamo essere più grande di noi, ci mantiene fondamentalmente liberi. Non è male, almeno in un certo senso e finché regge. Diciamolo: il momento storico, in effetti, le è ampiamente favorevole. Oggi l'imperativo categorico è farsi del bene. Non è ammesso stare male, e neanche benino. L'amore folle, la passione, ci buttano all'aria la vita, ci rendono vittime, schiavi dell'oggetto dei nostri desideri. Ecco, allora, che l'amicizia amorosa, più pacata e meno esclusiva, diventa una strada alternativa in cui convogliare le nostre potenzialità di benessere in un confronto paritario nel quale tutto è chiaro fin dall'inizio, purché ci si conceda senza chiedere nulla in cambio, al di là di ogni fraintendimento.

Ma citando alcune celebri amicizie amorose (da Cristo e la Maddalena, passando per Goethe e Charlotte Stein ai meno mistici Renato Zero e Loredana Bertè) la Schimperna sottolinea come, in realtà, questo genere di unione non sia da intendersi come una tendenza liberatoria di fine millennio. La novità, semmai, sta nella massificazione del fenomeno: «L'amicizia amorosa si sta sostituendo all'amore, nella coppia. Lo sta facendo nei fatti, come una rivoluzione silenziosa», scrive l'autrice. Più che un'affermazione suona come una sentenza, me è proprio nella provocazione che sta la forza del libro (per altri versi fragile e piuttosto mal strutturato), che si propone il compito «presuntuoso ed entusiasmante» di rintracciare i precedenti, definire i limiti, individuare le caratteristiche e le costanti di una forma di rapporto ancora priva di riferimenti istituzionali, inventando per lei un nuovo linguaggio e dei nuovi simboli, per poterla quindi codificare nella lista dei sentimenti ufficiali.

Loretta Marsilli

NARRATIVA *Adelphi pubblica il romanzo «Grottesco»*

McGrath, tessitore di storie dove le tenebre prevalgono

Sembrano storie scritte nella penombra quelle di Patrick McGrath. I suoi romanzi funzionano come sofisticate macchine di tortura. Afferrano il lettore alla gola, dolcemente, e gli tolgono l'aria un po' alla volta. Piano piano. Senza forzare il ritmo. Fino a trascinarlo nelle tenebre. Fino a fargli perdere la speranza. Perchè è il Male che vince, sempre e comunque.

Patrick McGrath è un Thomas Hardy che ha deciso di divertirsi con i romanzi gotici. È una Charlotte Brontë che ha ritrovato la forza di impastare storie fatte di passione e morte. **«Grottesco» (pagg. 214, lire 26 mila)**, il suo romanzo che **Adelphi** pubblica dopo lo straordinario «Follia» e l'interlocutorio «Morbo di Haggard», ha la forza di una bomba atomica mascherata da Amanita Muscaria, il fungo più bello e pericoloso che la Natura ci ha potuto regalare.

La campagna inglese che McGrath dipinge nei suoi romanzi è la testimone indolente e sorniona di una lotta tutt'altro che titanica tra il Bene e il Male. Dove le tenebre finiscono per prevalere sulla luce. Dove l'arguzia dei cattivi batte dieci a zero la razionale ingenuità dei buoni.

In «Grottesco», la Morte si presenta nella casa avita di Sir Hugo Coal in guanti bianchi. La moglie del paleontologo dilettante, che sogna di terremotare il mondo degli scienziati rivelando che i dinosauri erano, in realtà, volatili, decide di assumere un nuovo domestico e la consorte, che si occuperà della cucina. E non importa se quei due non riescono a esibire uno straccio di referenza.

Patrick McGrath.

Fledge, il maggiordomo, non è il solito servo pronto a inchinarsi davanti a qualsivoglia ordine del padrone. McGrath lo descrive appena. Lascia che quel servitore devoto del Male si impadronisca della scena un po' alla volta. Rivelando il suo piano criminale più per allusioni che per precise dichiarazioni. Sir Hugo, del resto, non riesce a catturare la simpatia del lettore. Introverso, irascibile, fin troppo convinto della propria genialità come studioso di preistorici bestioni, finisce per giocare sempre di rimessa. Dando troppo spazio al suo rivale.

Con una serie di mosse da scacco matto, Fledge prima elimina Sidney, il fidanzato della figlia di Sir Hugo. Poi fa ricadere, con furbizia luciferina, la colpa sul giardiniere George. E quando riesce a fare breccia anche nel cuore della moglie del padrone di casa, si prepara in silenzio a sferrare l'assalto finale. Che lascerà il lettore a bocca aperta, facendolo sprofondare lentamente in un gorgo di inquietudine. Negandogli la possibilità di rifugiarsi in un «happy end» consolatorio.

Come un ragno di raffinata abilità, McGrath tesse la sua tela servendosi di uno stile pulito ed efficacissimo. Non esagera mai, non si lascia prendere la mano dall'incalzare degli eventi. Osserva con freddezza i suoi personaggi. Quasi fosse un entomologo chino, con la lente d'ingrandimento, sul brulicare di un formicaio.

Alessandro Mezzena Lona

IL RACCONTO *«Delitti del cuore»: sei storie di forti passioni che si trasformano in mortali ossessioni*

Sarà un delitto perfetto, amore mio

Il tradimento e la vendetta in «Baluginii di un tramonto» di Adriano Petta

«Mia moglie è stata operata l'anno scorso, all'ospedale Fatebenefratelli, qui a Roma. E un giorno, mentre stavo andando via, ho assistito a una scena che mi ha fatto scattare la molla per questo racconto. Un uomo, una donna, un'altra persona. Solo uno scambio di sguardi, uno sfioramento di mani. Ma sufficienti per far partire la mia immaginazione...».

Adriano Petta, romanziere cinquantacinquenne, molisano d'origine e romano d'adozione, non sa ovviamente se dietro quella scena ci fosse un delitto («spero proprio di no...», sorride), come in questo «Baluginii di un tramonto» - sesto e ultimo racconto della serie «Delitti del cuore», ideata dal gruppo romano «Neo Noir», che segue quelli di Alda Teodorani («Piccole annotazioni per un amore impossibile»), Antonio Tentori («Per gli occhi di un gatto»), Ivo Scanner («La donna di Holmes»), Marco Minicangeli («Amacord d'amore e morte») e Francesco Di Luigi («www.massacroindiretta.it») - ma in fondo la cosa non lo riguarda più di tanto.

«Sono convinto - spiega - che il più grande romanziere sia sempre la vita. Lo dico senza retorica. A volte basta uno sguardo, per capire o anche per inventare una vita. La nostra vita che viviamo, quella degli altri che ci passa accanto, a volte sfiorandosi, altre volte non incontrandoci soltanto per una questione di pochi secondi».

E dalla vita Petta prende spunto quasi sempre per i suoi scritti. Ha debuttato nel '92, con «La libertà di Marusja», una storia ambientata a Bologna. Poi l'anno dopo, con «La guerra dei fiori», si è spostato nelle megalopoli del mondo, dove bisogna lottare ogni giorno contro la povertà e la violenza. «Sì, quello era un romanzo di denuncia sulla forma di violenza più subdola, quella che viene esercitata sui bambini. Oggi l'argomento è di drammatica, bruciante attualità. Sette anni fa non era così. E un punto di soddisfazione per me fu la presentazione scritta da Roberto Roversi».

Ma proseguiamo con la storia letteraria di Adriano Petta. Nel '96 venne pubblicato «La via del sole», una storia ambientata nel Sud della Francia. «Era la prima parte di un romanzo storico che sono stato costretto a dividere in due parti. La seconda verrà pubblicata l'inverno prossimo. Sì, c'è già un titolo che però è ancora provvisorio: dovrebbe intitolarsi "La zattera di Lucifero"».

E siamo a oggi, all'ultimo lavoro, pubblicato nel febbraio di quest'anno: «La cattedrale dei pagliacci», un romanzo giallo per il quale lo scrittore molisano si è celato dietro uno pseudonimo.

I toni del giallo li ritroviamo anche in questo racconto breve che Petta considera alla stregua di un'esercitazione. «Sì, il mio ritmo è quello delle quattrocento, delle cinquecento pagine. Esistono gli scattisti, quelli che danno il meglio sui cento metri. Io sicuramente faccio parte di una categoria diversa, quella dei maratoneti. Basti pensare al mio romanzo storico, per il quale sono arrivato alla bellezza di milleduecento pagine, che poi abbiamo opportunemente diviso in due parti».

Petta ha una scrittura descrittiva, «quasi cinematografica», come dice lui. Tanto che spera di poter lavorare in futuro anche per la settima arte. «Alcuni miei romanzi - confida con una punta di soddisfazione mista a speranza - sono stati letti e mi dicono apprezzati da Nanni Moretti e da Pupi Avati. Chissà...».

Ca.m.

di ADRIANO PETTA

Gli ultimi riflessi di un tramonto scialbo vengono inghiottiti dal flacone della flebo che ciondola alla mia destra, fra il mio letto e la finestra che dà sull'isola Tiberina. Ho la vista annebbiata dallo sfinimento... mi viene da vomitare... mi hanno svuotata... colpoisterectomia con annessiectomia bilaterale... asportazione dell'utero e delle ovaie... perché le ultime chiazze del tramonto restano imprigionate nella flebo? Devo concentrarmi, inerpicarmi con lo sguardo su per il tubicino di plastica che sale dal mio braccio, su, su verso il flacone rosso sangue... no, dev'essere ferro... voglia di vomitare... un'ondata calda al basso ventre... un ventre svuotato... troppo presto... quarantacinque anni, sono ancora giovane... ma che stupida: non ho mai voluto figli, a Sergio non l'ho mai confessato, mi ero adattata al fatto che non venivano, i medici mi avevano detto di avere pazienza, di non preoccuparmi per il fibroma, andava solo tenuto sotto controllo... ma ci abituammo al fatto che non rimanevo incinta... poco fa, quando ho preso a risvegliarmi, l'infermiera parlava di una emorragia... in fondo andava bene a tutti e due non avere figli: lui stava sempre in giro con la sua orchestra barocca, suonando l'organo... Com'era stato possibile che due persone così diverse di carattere... si fossero innamorate? Un organista, taciturno, metodico, che mai era riuscito a fare l'amore con me se prima non faceva la doccia... e pretendeva la stessa cosa da me, che non saltava una messa la domenica, che mai sarebbe andato in un paese africano oppure orientale, un classico mitteleuropeo il cui unico interesse è la musica barocca... Mi hanno dimezzata... se concentro lo sguardo sulla rotellina che regola l'afflusso del liquido rossastro nella vena, riesco a tenere a bada l'impulso di vomitare... lentamente, goccia dopo goccia, il ferro torna nel poco sangue che m'è rimasto...

I platani del Lungotovere si piegano, deve spirare un vento forte: questo maledetto inverno non finisce più... solo Sergio sembra a suo agio: mai il cappotto, sempre e solo il vestito con camicia e cravatta... a me piace il caldo, il mare, odio la montagna e la neve, sogno il Mar Rosso, le Mauritius, le Maldive... per tutte le cause che il mio studio legale deve seguire in Sicilia sono io a prendere l'aereo, non le lascio mai alle nuove arrivate... uno studio legale di sole donne, siamo più in gamba, i tre sbarbatelli che avevo assunto negli ultimi cinque anni ho dovuto mandarli via, assolutamente incapaci... cinque anni... da cinque anni Sergio non mi ha mai più toccata, da cinque anni non solo non abbiamo più fatto l'amore, ma non un gesto affettuoso, un bacio, un abbraccio, una carezza. Era diventato impotente, senza rimedio: così disse. Era stato da alcuni luminari di andrologia, avrebbero potuto tentare un'operazione... ma l'idea di una protesi gli faceva venire i brividi... era ridicolo... avremmo potuto vivere benissimo anche senza quella faccenda del sesso. Così l'aveva chiamata: quella faccenda del sesso... Mi pesava la mancanza di tenerezza: per me è importante la vicinanza fisica, sfiorarsi le mani, sentire il gelo o il calore... Dolore... un dolore atroce dove mi hanno svuotata... i riflessi biancastri del tramonto s'incuneano tra le nuvole sempre più nere, s'intrufolano nella flebo, scendono con la goccia rossastra... Quel giorno non ero riuscita a contattarlo, lui doveva lavorare il fine settimana a Firenze, io rientrai da Parigi due giorni prima, la chiave del cancello principale era stata sempre un po' difettosa, fui costretta ad entrare dal giardino posteriore della villa, era luglio, c'era uno splendido cielo stellato... rimasi all'ombra non so quanto ad assistere a come Sergio si sbatteva quella ragazzina... non doveva aver più di vent'anni, suonava la viola nella sua stessa orchestra, «fresca come una rosa» le diceva mio marito... un Sergio che appariva senza ombra d'impotenza... gagliardo... sconosciuto, esuberante e, nonostante i suoi cinquant'anni, per niente patetico, con un'allegria nei gesti e nella voce ch'erano gioia di vivere... peccato quel suo gioco in cui non riuscivo a sentire quello che sussurrava all'orecchio della ragazza... la quale scoppiava in una risata ruffiana, e scuoteva il bel capo... ma la parola «fibroma» ero riuscita a captarla, più volte, buffonesca, canzonatoria... Ora gli ultimi riflessi velenosi del tramonto impregnano il liquame rossastro della flebo: sta calando la sera, i platani sono sempre più irrequieti, il Tevere gorgoglia infuriato, giro il capo sul lato sinistro del cuscino: la chioma bianca di Sergio si solleva, i suoi occhi acquosi abbandonano il libro che sta leggendo, incontrano la mia sorpresa.

«Daniela... te la senti di parlare?». Il suo tono di voce è educato, senza inflessioni, privo di calore.

«Da quando stai qui? Che ore sono?»

«Le sei del pomeriggio. Prima è passato il medico rassicurandomi: l'intervento è riuscito benissimo, ma hai avuto una bella emorragia. Per questo dovranno somministrarti parecchi flaconi di ferro. Volevo venire prima, ma abbiamo avuto le prove». Chiude il libro che stava leggendo, lo poggia sul comodino. «Te lo lascio, nel caso tu abbia voglia di leggere».

«Sergio... sei proprio sicuro di non... di non voler divorziare?». Ho dolori lancinanti al ventre, mi assalgono conati di vomito, il letto oscilla, la testa mi scoppia.

«Ma ti pare questo il momento? E va bene, così ti metti l'animo in pace, una volta per tutte». – Ora il suo sguardo indulgente è diventato freddo – «Resteremo assieme finché morte non ci separi. Non riuscirai a coprirmi di ridicolo. Piuttosto ti uccido». La sua voce è aspra.

Riesco a cacciare indietro il vomito, mi arpiono con le dite al lenzuolo, al materasso, mi afferro al dolore fisico, fa meno male delle sue parole senza pietà.

«Avvocato Daniela Parise...?».

Alzo lo sguardo: un sorriso dolcissimo, un viso d'angelo, due occhi luminosi: una ragazza sui trent'anni, jeans e camicetta gialla incollati addosso, un impermeabile sul braccio, una ventiquattrore in mano, capelli biondi legati sulla nuca a coda di cavallo. Le faccio un cenno affermativo col capo.

Si avvicina al letto. «Sono Ivette Lacombe, dello studio di Nizza... Mi scusi se sono venuta a importunarla proprio oggi... Come si sente? Vengo dal suo studio, ho parlato con Maria Pia, abbiamo cercato dappertutto... ma non siamo riuscite a trovare la pratica Leuca-Debré. Maria Pia ha avanzato l'ipotesi che forse lei l'ha portata a casa l'altro ieri... Mi scusi ancora, la prego... come si sente?».

Sergio si scosta, si tira indietro, la fa accomodare al suo posto porgendole la mano, tiene strette le dita della giovane indugiando un po', occhi incollati sulla femminilità di Ivette... la quale, visibilmente imbarazzata, siede al mio fianco stringendomi delicatamente un braccio.

«Non si preoccupi, signorina Lacombe, è solo che ancora non riesco a liberarmi completamente degli effetti dell'anestesia. La pratica ce l'ho io, a casa mia, corredata di tutti i documenti. Quando c'è la causa?».

«Domattina. Mi scusi... il signore... il signore è suo marito?» e alza gli occhi su quelli di Sergio che, in piedi ai bordi del letto, continua a mangiarsela con gli occhi. Ivette arrossisce sotto lo sguardo impudico. La maledetta anestesia mi squassa con attacchi di nausea che a malapena riesco e cacciare indietro.

«Sì, Ivette. E lei con quale aereo deve partire per Parigi?».

«Quello delle ventitré... Mi dispiace, non vorrei essere di troppo disturbo... non sarei mai venuta a importunarvi se non fosse così importante... e se Maria Pia non mi avesse dato il suo permesso: lei sta a Zurigo, le ho parlato per telefono due ore fa, la saluta, le fa tanti auguri...».

La sua voce vellutata, con tonalità difettose dovute all'erre morbida, è intrisa di dispiacere sincero.

Sollevo lo sguardo, aspetto che mio marito stacchi i suoi occhi dai jeans di Ivette e che incontri i miei. «Sergio, ti prego. Qui non ho bisogno di te. Puoi pensarci tu? Accompagnala a casa: la pratica sta in mezzo ad altre in uno dei cassetti della mia scrivania, ci penserà lei a riconoscerla».

Per tutta risposta lui elargisce un sorriso smagliante alla ragazza.

Ivette mi lascia con uno strano sorriso sconsolato, facendomi gli auguri di pronta guarigione, si alza, bella come il sole, profumata di sensualità e si avvia. Sergio attende che lei si avvicini, le cede il passo poggiandole una mano sulla vita snella. Ivette non gli sfugge.

La sera ha inghiottito anche gli ultimi baluginii del tramonto. Aldilà del vetro della finestra sta cadendo una pioggia battente che fa filtrare a malapena qualche barlume giallastro dei lampioni del Lungotevere. L'infermiera mi ha fatto un'iniezione con un sedativo: sono riuscita a cadere in una specie di torpore.

I tuoni mi hanno svegliata. I lampi ogni tanto squarciano il buio della stanza. Un bagliore color acciaio inonda la finestra investendo una figura accanto all'asta con la flebo: una mano fredda blocca sul nascere il mio grido premendo sulla mia bocca quasi a soffocarmi, mentre l'altra mano afferra la mia, libera, e la guida ad accarezzare i suoi capelli... la lunga coda di cavallo fradicia di pioggia, gli occhi, il viso delicato, le labbra che si schiudono e che mi mordono le dita in quel modo dolce che solo lei sa fare... poi le sue labbra cercano le mie, un bacio dolcissimo, il più bello, il più dolce dei due anni... da quando siamo amanti...

Provo ad accendere la luce, mi scongiura di non farlo, vuole che restiamo così, al buio. Le accarezzo il volto bagnato di pioggia, tremo, non resisto più, la mia voce è strangolata: «È tutto finito, Ivette...?».

Torna a baciarmi, si accoccola accanto a me, mi bacia la fronte: «Daniela, siamo libere. Per sempre».

Un lampo accecante suggella un altro bacio tenerissimo. Ma il cuore mi martella, voglio conoscere i dettagli.

La sua voce è carezzevole, accorata: «Stai tranquilla, amore: è stato più facile di quanto potessi immaginare. Appena arrivati, mi ha messo una mano tra le gambe e mi ha baciata. L'ho lasciato fare. Lui ha subito proposto la doccia... e da autentico signore qual era, ha preteso che fossi io a farla per prima...

Tremo, il cuore mi martella: «L'hai trovata la resistenza? È stato difficile?».

«Era lì, assieme alla pinza, dove mi avevi fatto vedere il mese scorso... quando facemmo la prova, nella scatola dell'asciugacapelli, sopra l'armadietto. Mi sono fatta una doccia rapida, fanno presto a finire ottanta litri... Poi ho svitato la resistenza buona dallo scaldabagno elettrico e ci ho infilato quella bucata. Ma era davvero quella originale?».

«Si era rotta l'anno scorso, mentre lui era negli Stati Uniti... e io mi salvai per puro miracolo, perché Sergio non aveva mai voluto che installassimo interruttori moderni o un salvavita, diceva che erano aggeggi che saltavano per ogni fesseria, che non servivano a niente... E così la sostituii io, sono brava in queste cose... ma quella bucata non la buttai via».

Un altro lampo, un altro bacio, i nostri cuori urlano paura e felicità.

«Daniela, è stato un delitto perfetto! Appena lui è entrato, io mi sono piazzata ad asciugarmi davanti alla doccia: ho sentito e intravisto l'acqua che scorreva, ho aspettato un po'... e ho attaccato l'interruttore anteguerra: la scarica lo ha fulminato».

«Ti sei... ti sei assicurata...?».

«Morto stecchito, amore... Dopo ho preso la tua auto: nessuno mi ha visto, la pioggia ha favorito tutto, ho parcheggiato sul Lungotevere dove mi hai detto, queste sono le chiavi... Ma ora me ne devo andare».

«Parti davvero per Parigi, Ivette?»

«Sì, amore: vorrei esserti accanto, ma è più prudente. Appena sarai guarita, vendi tutta la proprietà di Sergio e mi raggiungi...» e mi bacia con una tale dolcezza che mi placa un po' il cuore impazzito per l'emozione.

«Che ci trovi in me, Ivette? Sei stata tu a corteggiarmi, a volermi: non potevo resisterti... bisognosa d'amore com'ero... Ma tu, più giovane di quindici anni, così bella.. che ci trovi in me?».

«Per te ho ucciso. Prova d'amore più grande non potevo darti. Questo può darti un'idea di quello che rappresenti per me...».

Le sfioro i capelli bagnati... Sergio avrebbe anche accettato che lo lasciassi per un altro, ma quando gli rivelai che ero innamorata di una donna mi disse che piuttosto mi ammazzava: sarebbe diventato lo zimbello dell'orchestra e di tutto il nobilume romano a cui apparteneva.

«Sai, Ivette, se l'è proprio voluta: prima che tu arrivassi gli ho chiesto ancora una volta se mi concedeva il divorzio... ma non c'è stato niente da fare».

Mi bacia gli occhi, fa per andarsene, la blocco impaurita: «Ivette... e la resistenza buona dello scaldabagno?».

Un ultimo lampo la illumina mentre la sua mano si tende verso la finestra, verso la pioggia, indicando la gioiosa complicità delle acque tumultuose del Tevere.

«Nudo giallo e fiori», un olio su tela di Dieter Kopp. In alto, lo scrittore Adriano Petta e una fotografia di Leo Matiz.

Nel libro «Della segreta e operosa Associazione», Amelia Crisantino ricostruisce il caso degli «stuppagghieri», protagonisti di un processo nel 1878

Il «modello» della struttura mafiosa? È un falso storico-poliziesco

All'origine della mafia, o meglio della sua forza evocativa, c'è una setta di Monreale, uno di quei paesi definiti «la corona di spine che circonda Palermo». Quando, oltre 120 anni fa, la cosa venne scoperta, l'indagine della polizia ne delineò il modello organizzativo tipico di una associazione segreta.

Sopravvive da allora un'idea della struttura mafiosa che però è nata da un falso storico-poliziesco. Questa è la tesi che **Amelia Crisantino** sviluppa nel libro **«Della segreta e operosa Associazione» (Sellerio, pagg. 238, lire 32 mila)**, che ricostruisce il caso degli «stuppagghieri».

Il racconto prende le mosse dal processo celebrato nel 1878 contro una cosca accusata di essere all'origine della rete criminale che da allora stringe Palermo in una morsa micidiale.

Tutto era incominciato nell'estate del 1876 con uno scontro sanguinoso per il controllo delle acque, che allora come ora costituivano una risorsa preziosa per le campagne della Conca d'Oro.

E nella lotta si era imposta la setta degli «stuppagghieri» (parola che deriva dal termine dialettale «stuppagghiu», che vuol dire turacciolo) che, secondo la Questura, era stata costituita per mettere fuori gioco la vecchia consorteria di Monreale.

L'idea era stata partorita dalla polizia in un clima di ripicche, gelosie, lettere anonime, testimonianze costruite ad arte e attribuite a uno «stuppagghieri», tale Salvatore D'Amico, che può essere considerato il primo pentito della storia della mafia, per giunta falso.

Le indagini seguirono, quindi, un indirizzo discutibile e trascurarono il ruolo dei guardiani e del rappresentante della Mensa arcivescovile di Monreale, che era stato apertamente accusato da alcuni testimoni, i quali avevano sfidato pericoli e omertà.

Il processo si conclude con una serie di assoluzioni. Ma prima ancora del giudizio finale, la tesi che la mafia sia una struttura segreta si radicherà come una semplificazione teorica apertamente in contrasto con la mole considerevole delle denunce e delle testimonianze portate in aula, davanti ai giudici.

Il libro di Amelia Crisantino non solo ricostruisce abilmente l'intreccio di interessi e le manipolazioni investigative ma descrive anche lo scontro tra Stato e Chiesa in Sicilia dopo l'Unità d'Italia, quando gli arcivescovi di Palermo e Monreale furono allontanati dalle loro sedi con l'intervento dell'esercito italiano.

Sullo sfondo si rivive il clima di attesa, di speranza e di delusioni, nel quale si verificò il passaggio di poteri dalla Destra alla Sinistra nelle elezioni politiche del 1876.

A sinistra, l'immagine di un delitto di mafia in Sicilia, purtroppo ricorrente, oggi come ieri.

MUSICA Si chiude oggi a Palermo la terza edizione della rassegna sulla musica etnica ideata da Peter Gabriel

«Womad» fra reggae e tarantella

Dalla «rivoluzione» di Pato Banton alle inquietudini di Spaccanapoli

Il musicista Peter Gabriel.

PALERMO È un lungo viaggio tra i suoni dell'uomo, tra i sentimenti e gli umori di un mondo a parte, quello che Womad offre da quattro giorni al pubblico del Teatro di Verdura di Palermo. Per il terzo anno consecutivo ai piedi del Monte Pellegrino, la rassegna di suoni e danze ideata vent' anni fa da Peter Gabriel celebra oggi la sua giornata conclusiva volando nella «rivoluzione reggae» di Pato Banton e tra le inquietudini partenopee di Spaccanapoli, il gruppo nato dalla dolorosa scissione del collettivo 'E Zezì di Pomigliano d'Arco messo recentemente sotto contratto dalla Real World, l'etichetta di musica etnica creata vent'anni fa dall'ex cantante dei Genesis.

«Da formazione napoletana ci portiamo dietro una tradizione abbastanza diversa da quella dei Tenores di Bitti, l'unica altra realtà italiana entrata finora nel catalogo Real World e nel cast dei festival di Womad» - spiega il violinista Antonio Fraioli, «anima» di Spaccanapoli. «Loro attingono ad una tradizione integra, rigorosa, mentre il nostro linguaggio è quello fortemente contaminato del tessuto sociale in continuo cambiamento che ci circonda. All'interno di 'E Zezì si erano create delle contraddizioni profonde e il divorzio era inevitabile, ma questo nuovo progetto, che fra un mese troverà pure una forma discografica tra i solchi di 'Lost souls (anime perse)', nasce nel segno della continuità e fedele innanzitutto alle radici politico-ideologiche che ci hanno sempre contraddistinto».

Insomma, un epilogo importante per cinque giorni di concerti all'insegna di quei «dintorni» che attraversano il suono dei nostri giorni per sintonizzarlo sulle frequenze delle sue arcaiche radici, per indirizzarlo sulla strada di sciamani come Mory Kante e di quella «Yeke yeke» che tredici anni fa ha fatto ballare il mondo, verso i ritmi d'Oriente dell'iraniano Djamchid Chemirani e le soffuse suggestioni «new age» dell'arpista Savourna Stevenson. Un porto franco in cui i cori a cappella degli Imbizo, Zimbabwe, si confondono con la ricerca etnica dei Nuclearte, Sicilia, e la «trance'n'dance» dei Transglobal Underground finisce per affastellarsi alla rabbiosa ironia dei Chumbawamba. Il tutto senza tralasciare una puntata oltre il cancello del carcere minorile di Malaspina.

Lontano per intensità e valore dei compagni di strada dalle prestigiose collaborazioni con Van Morrison, l'irlandese Andy White delude sonoramente. Molto meglio le formazioni siciliane e partenopee messe in cartellone col placet a denti stretti dell'organizzazione inglese. Realtà come i Nuclearte (non a caso unica formazione italiana inclusa nella nuovissima compilation «Planet Womad 2000»), gli Agricantus e, malgrado qualche problema tecnico, gli Almamegretta.

«Nonostante quella punta d'intellettualismo che si porta dietro, Womad rimane una grande Arca della musica» spiega Raiss degli Alma, anticipando per l'autunno una antologia con buona parte dei successi del suo gruppo in versione remix. «Espressione pura della diversità di suoni e umori che, grazie a ricercatori come Paul Simon, David Byrne o lo stesso Gabriel, hanno saputo conquistare anche il mondo del rock dando vita a commistioni incredibili. Un mondo a parte, capace puntualmente di sorprenderci e di condurci lontano».

Paride Sannelli

CINEMA

Anne ed Ellen, divorzio lesbo

NEW YORK Le attrici Anne Heche e Ellen DeGeneres, che tre anni fa avevano suscitato scalpore annunciando di essere diventate la prima coppia apertamente lesbica del mondo del cinema, si sono lasciate. «È stata una separazione amichevole» hanno fatto sapere Anne ed Ellen in un comunicato congiunto, concludendo: «Ora speriamo che tutti rispettino la nostra privacy».

TEATRO La Occhini protagonista dell'inedito dramma «L'Isola dei beati»

Ilaria, moglie di Nietzsche

AREZZO Una delle signore del teatro italiano, Ilaria Occhini, ha prestato gesti e voce al personaggio di Cosima Wagner nella prima assoluta dell'«Isola dei beati», il dramma incentrato sul quasi decennale carteggio tra Friedrich Nietzsche (di cui il 25 agosto ricorreranno i cent'anni dalla morte) e la moglie del musicista.

La messa in scena, firmata da Franco Pedullà nell'ambito della rassegna casentinese «Pievi e castelli in musica», ha riproposto per intero la complessità del rapporto tra la giovane moglie di Wagner - più giovane del marito di quasi un quarto di secolo - e l'altrettanto giovane Nietzsche che, proprio allora (il carteggio si sviluppa tra il 1869 e il 1876), gettava le basi del proprio pensiero filosofico.

L'attrice Ilaria Occhini.

Accomunati dall'età, e probabilmente anche da una complice intimità, Cosima-Ilaria Occhini e Friedrich-Gianluca Guidotti, mettono in risalto le caratteristiche di un rapporto nato nell'«Isola dei beati», come Nietzsche chiamava la casa svizzera di Wagner, la rottura con il quale determinò per il filosofo anche la perdita dell'amicizia di Cosima.

In scena, nel suggestivo castello Guidi a Poppi, anche la pressochè sconosciuta produzione musicale di Nietzsche - soprattutto liederistica e per pianoforte - affidata al pianista Alessandro Tricomi e al mezzosoprano Lucia Sciannimanico.

Finita la love story

Meg Ryan lascia il «gladiatore»

LONDRA È finita la storia d'amore fra Meg Ryan e il «gladiatore» Russel Crowe. Lei è tornata con il marito Dennis Quaid, chiedendo perdono e dicendo che era stata una follia lasciarlo.

La protagonista di «Harry ti presento Sally» aveva perso la testa tre mesi fa per l'attore neozelandese durante le riprese del film «Proof of Life». La notizia era arrivata a Los Angeles a Quaid il quale si era trasferito in un albergo e aveva chiesto il divorzio.

Un «caddie» lo denuncia

Adesso Douglas evita il golf

NEW YORK Il golf è stato galeotto nella sua passione per Catherine Zeta-Jones, ma in questi giorni Michael Douglas ci pensa due volte prima di scendere in campo per il suo sport preferito. L'attore è stato portato in tribunale da un «caddie» che lo ha accusato di lesioni (una pallina all'inguine gli provocò la perdita di un testitolo) durante una partita all'Elmwood Country Clud di White Plains e ha chiesto al giudice un risarcimento di 155 milioni di dollari.

Il 14 settembre a Cernobbio il pubblico ascolterà gli Ub Maior in cuffia

Sarà un concerto rock muto

COMO Sarà il primo concerto rock all'aperto che si svolgerà completamente in silenzio, tanto che nessuno percepirà una nota, eccezion fatta per gli spettatori che lo seguiranno con cuffie a raggi infrarossi. L'evento, unico nel suo genere, è stato organizzato dal gruppo rock comasco Ub Maior ed è in programma la sera del 14 settembre sul lungolago di Cernobbio (Como).

Gli spettatori invitati allo spettacolo, ribattezzato «Il rumore del silenzio», sono circa 200 e saranno tutti muniti di una cuffia senza filo collegata direttamente all'impianto. Sul palco i tre musicisti (Francesco Mantero, voce e batteria, Giovanni Bataloni alle tastiere e Riccardo Silva al basso) saranno invece isolati da gabbie acustiche e ovviamente muniti di cuffie per «sentirsi» tra di loro. Ma nulla giungerà alle altre persone presenti sul lungolago.

«L'evento - spiega il leader del gruppo, Francesco Mantero - nasce dall'idea di trovare una soluzione, chiaramente provocatoria ed estrema, al problema dei decibel e del rumore dei concerti all'aperto, problema che coinvolge tutte le piazze e le città italiane». Il «Rumore del silenzio», aggiunge Mantero, «vuole dimostrare come la soluzione tecnologica del problema musica-rumore, pur nel suo fascino avveniristico, possa risultare a dir poco alienante: è questo il futuro che aspetta chiunque voglia suonare in luoghi all'aperto?».

La scelta di Cernobbio, quale sede di questo concerto sperimentale, è emblematica: quattro anni fa, le proteste dei cittadini alla vigilanza avevano costretto Gianni Morandi a concludere un suo concerto nel parco di Villa Erba solo con la chitarra acustica. Proteste veementi si erano levate anche per l'esibizione live dei «Cure».

Oggi in Duomo a Udine

«Tal tornâ» di Raul Lovisoni concerto sacro per il futuro

UDINE Musica sacra per il futuro... Oggi, alle 21, il Duomo di Udine sarà teatro dell'atteso concerto-meditazione «Tal tornâ» («Sulla via del ritorno») di Raul Lovisoni (con la collaborazione ai testi di Nicola Cossar). Ventuno secoli della nostra storia alla luce dei 21 capitoli del Vangelo di Giovanni. Il prologo dell'opera andrà a ritroso fino al primo secolo.

Assieme al compositore e ricercatore sonoro Lovisoni suoneranno il celebre sassofonista Klaus Gösing (al posto di Enrico Rava, assente per sovrapposizione d'impegni), Cristiano Dall'Oste organo, Fabio Accurso liuto, Irene Pahor viola da gamba, Giovanni Maier contrabbasso e U.T. Gandhi percussioni. Le voci saranno, invece, di Alessandra Cossi, Carla Lugli e Andrea Zuccolo.

L'appuntamento, curato dall'Associazione Diapason Ensemble per l'«Estate in Città 2000», non sarà replicato (come precedentemente annunciato) domani a Tolmezzo.

«Niente di nuovo», debutto discografico del cantante per Jackpot, l'etichetta fondata dal rapper Neffa

Al Castellana, una voce «black» da Trieste

Dall'esperienza con i Credit all'ingresso nelle classifiche dei dischi più venduti

TRIESTE Considerato dalla critica musicale italiana uno dei migliori cantanti soul-rythm'n'blues in circolazione, il triestino Al Castellana ha pubblicato finalmente il suo esordio solistico. Il debutto targato Jackpot, l'etichetta fondata dal rapper Neffa, si intitola «Niente di nuovo» e raccoglie tredici canzoni (compresa una cover di Pino Daniele) nate sotto il segno della passione per la black music.

Il cielo, il mare, le rive e il Porto Vecchio della nostra città descrivono nelle foto di copertina, in stile Blue Note, uno scenario affascinante, surreale e fanno subito intuire l'atmosfera rilassata e un po' malinconica del disco.

«Mi piace molto la tranquillità di Trieste – dice Al – anche la sua malinconia, non sopporto invece l'approccio musicale di molti triestini talentuosi privi di ambizione, progettualità, voglia di mettersi in discussione.

Lei vive a Bologna, quanto ha influito questo spostamento nella sua carriera?

«Vivo a metà tra Bologna e Trieste. Non credo che la città conti così tanto nella carriera di un artista, la determinazione e la voglia di emergere sono più importanti. Penso all'esempio di Catania, alla sua grande vitalità e creatività nonostante la posizione geografica decentrata e la mancanza di mezzi a disposizione dei musicisti».

Qual è l'itinerario artistico di Al Castellana?

«La passione per la black music mi è stata trasmessa negli anni '80 da mio fratello Gigi, chitarrista funky e titolare per molti anni di uno studio di registrazione veramente mitico. Mio fratello è stato a stretto contatto con tutte le realtà musicali della nostra città. Per citare soltanto alcuni gruppi in ambito rock: Steel Crown, Upset Noise, il primo nucleo dei Rhapsody hanno inciso da lui. Attraverso i suoi ascolti e la sua esperienza mi sono formato musicalmente, dapprima come corista, dal '90 al '95 come cantante nei Credit, un gruppo triestino che miscelava funk, soul, acid-jazz. Abbiamo pubblicato anche un singolo distribuito sul mercato inglese».

Da sinistra, Al Castellana, Gerry Perry e Gianfry.

Poi è arrivata la Irma Records di Bologna.

«La Irma è stata fondamentale perché mi ha dato l'opportunità di farmi conoscere attraverso un paio di singoli e brani inclusi in alcune compilation, distribuite in giro per il mondo».

Com'è avvenuto l'incontro con Neffa?

«Neffa ha sentito una mia canzone trasmessa da una radio di Bologna e mi ha subito contattato. Da lì è nata un'intesa, collaborazione, amicizia che sto ancora portando avanti».

Con Neffa ha assaporato anche il successo entrando nella hit parade dei dischi più venduti.

«"Non tradire mai", il singolo estratto dall'album "107 elementi", è entrato nella top ten di vendita in Italia. Sono molto orgoglioso anche di aver cantato dal vivo "Aspettando il Sole", una canzone che vedeva protagonista Giuliano Palma nei cori del primo disco».

Dopo la promozione di «Niente di nuovo» quali sono i suoi prossimi impegni?

«La musica è il mio ossigeno, la mia vita quindi sono tanti i progetti e gli impegni futuri: una distribuzione del disco in Spagna e in Germania, un videoclip della canzone "Tutta la notte davanti", il tour e la collaborazione al nuovo disco di Neffa. Senza dimenticare ovviamente il mio impegno con la Soul Est, una casa di produzione che lancerà nuovi talenti, speriamo soprattutto triestini!».

Ricky Russo

PRIME VISIONI

Un thriller giovanile il film di James Wong

«Final Destination» la Morte è con te

FINAL DESTINATION
Regia di James Wong.
Interpreti: Devon Sawa, Ali Larter. Usa, 2000.

In attesa della terza puntata di «Scream», ecco spuntare dalla calura estiva un thriller giovanile, ingenuotto ma divertente, che ha incassato non male (50 milioni di dollari) negli Usa, e che mette in moto un inedito meccanismo «de paura».

All'inizio sembrerebbe giocare sulla fobia del volo in aereo. Lo studentello protagonista sta per decollare in gita di classe alla volta di Parigi, quando un incubo gli fa presagire lo scoppio del jet. Detto fatto, si ritrova a terra insieme a un pugno di compagni, mentre l'incredulo resto del college naturalmente va incontro allo scalognato destino.

Scampata bella? Niente affatto, perché a questo punto il regista James Wong (già fra gli autori e produttori di «X-Files» e «Millennium» si ingegna a sviluppare la storia verso inaspettati risvolti orrorifici. Il caso ha salvato i ragazzi dall'ora fatale, ma la Morte pare che voglia a tutti i costi rifarsi dell'occasione perduta, inseguendo i sopravvissuti secondo una catena implacabile di spettacolari incidenti.

La novità – rispetto alla tradizione del «teen horror» – sta nella smaterializzazione del serial killer in un'entità soprannaturale che è sì la Morte, ma è soprattutto l'Effetto speciale, che diventa unico protagonista con tutta la sua gamma storica di trucchi meccanici e digitali. Partendo dalla doccia, dal bagno e dalla cucina, luoghi canonici del terrore e delle stragi casalinghe, per arrivare fino ad archetipi quali l'obitorio e la casa stregata, ecco che l'effetto assassino qui si scatena svincolandosi da ogni pretesto naturale, identificandosi con la catastrofe massima quale è la morte. Braccio armato e fantasioso di quest'ultima, esso diventa sovrano interpretando in modo sinistro, ma catartico e divertente, svariati esempi di accidenti e sfortune. Cercasi, quindi, un pubblico soprattutto non superstizioso per un film in attesa – salvo imprevisti... – di sequel.

Paolo Lughi

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

SUONI, IMMAGINI, ATMOSFERE PER UN'IMPERATRICE. Oggi in **piazza Hortis,** ore **21:** «Ludwig» di Luchino Visconti, 2.a parte, versione restaurata a cura della Cineteca Nazionale nell'ambito del «Progetto Visconti», con Helmut Berger, Romy Schneider, Silvana Mangano, Trevor Howard. In caso di maltempo al Teatro Miela.

REVOLTELLA ESTATE. Oggi, ore **21.30:** «Per un caffè dal barone», viaggio teatrale nella vita e nella casa del barone Revoltella. Posti limitati. Per prenotazioni: 040/300938.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Maybe Baby». L'ultimo irresistibile, divertentissimo film con Mr. Bean e con Emma Thompson.

ARISTON. Vedi estivi.

ARISTON. Dai primi di settembre: «Holy Smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel, Pam Grior.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

GIOTTO 1. (Aria condizionata) **17, 19.30, 22.10:** «Il gladiatore» di Ridley Scott con Russel Crowe. 3.o mese. **A sole L. 9000.**

GIOTTO 2. (Aria condizionata) **17.30, 19.45, 22:** «Mission impossible 2» con Tom Cruise. 2.o mese. **A sole L. 9000.**

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Tieni duro». Animals! Ult. giorno.

NAZIONALE 1. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Phantoms» con Ben Afflech e Peter O'Toole. La «cosa» arriva dallo spazio profondo... Dal best seller del maestro dell'horror Dean Koontz.

NAZIONALE 2. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Gossip»... di pettegolezzo si può morire! Un altro «college movie» dove un gioco all'inizio divertente provoca una spirale di intrighi, tradimenti, violenze e vendette.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Poliziotto speciale» con Stephen Baldwin. Sulla scia di «L.A. Confidential» un thriller perfetto!

NAZIONALE 4. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «The Skulls» (I teschi). Un'organizzazione segreta così potente da offrirti tutto quello che desideri. Ma c'è un prezzo da pagare...

SUPER. In ferie.

2.a VISIONE

ALCIONE. Chiusura estiva.

CAPITOL. Ore **16.15, 18.10, 20.10, 22.10.** Dal produttore di «Matrix» «Romeo deve morire». **Oggi a L. 8000.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «Pokemon - Il film», straordinaria animazione giapponese. Solo oggi. **Domani:** «Mission to Mars».

ARENA ARISTON. A RICHIESTA. Verranno riproposti i film «Il miglio verde» lunedì 28/8, «American Beauty» martedì 29/8, «Pane e tulipani» mercoledì 30/8.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16.30, 18.15:** «Stuart little un topolino in gamba». Ore **20.30, 22.45:** «Gioco d'amore».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Mission to Mars» di Brian De Palma: ore **21.15.** Ingresso lire 9000.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Campagna abbonamenti 2000/2001. Ufficio informazioni: dal 21 agosto 9-12.30 e 16.30-19.30; domenica chiusura ore 12.30 (tel. 0432/248418/19). 1.a fase dal 29 agosto al 7 settembre conferme abbonati. 2.a fase dal 9 al 18 settembe variazioni abbonati. 3.a fase dal 20 settembre al 3 ottobre nuovi abbonati.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 20, 22.15: «Maybe baby» con Mr. Bean.

Sala blu. 20, 22.15: «Gossip» con James Marsden.

Sala gialla. 20, 22.15: «Anatomy» con Franka Potente.

VITTORIA. Sala 1. 20, 22: «Marlowe - Omicidio a Poodle Spring».

Sala 3. 18.10, 20.10, 22.10: «Garage Olimpo», vincente Premio Amidei 2000.

TEATRO TENDA. 21. «Il collezionista di ossa» con Denzel Washington e Angelina Jolie.

Dopo sei anni a Canale 5, da settembre condurrà «Fantastica italiana» su Raiuno

Lopez torna al Massimo

Con un sogno nel cassetto: uno show tutto suo

I programmi più seguiti

Ancora una vittoria del commissario Rex

ROMA Ancora una vittoria per «Il commissario Rex» in replica. I due episodi del telefilm di Raiuno sono stati seguiti nel prime time di venerdì da 4.425.000 il primo, e da 4.828.000 il secondo. Nella sfida dei varietà ha vinto «Beato tra le donne» su Canale con 2.033.000, superando di poco «Una canzone per te» su Raidue con 1.979.000, quest'ultimo battuto anche dal film di Italia 1 «Codice Magnum» (2.102.000).

La Rai ha vinto la sfida del prime time con 8.352.000 (share 54.87 per cento) contro i 5.420.000 (share 35.61 per cento) di Mediaset e della seconda serata con il 42.34 % di share contro il 41.06 % di Mediaset.

ROMA Era il 1994 quando Massimo Lopez conduceva «Massimo ascolto» in Rai. Poi l'attore ha scelto altre strade, teatro, musica e la concorrenza di Canale 5. Per due anni ha fatto parte della squadra di «Buona Domenica», contribuendo a tenere alti gli indici di ascolto. «Ma ora basta - ha detto Lopez - non credo che ce l'avrei fatta a fare per il terzo anno consecutivo "Buona Domenica". Dispiace sempre lasciare qualcosa che va bene, ma ho preferito cambiare». E così Lopez ha lasciato il costume del «congurotto» per «Fantastica italiana», la trasmissione che condurrà insieme con Mara Venier, da settembre.

Che ruoli avrete lei e la Venier all'interno di «Fantastica italiana»? «Non ci saranno sketch comici. Trattandosi di un gioco mi lascerò coinvolgere in una conduzione brillante. In mezzo a tante donne io sarò semplicemente l'esaminatore, farò anche qualche analisi, per vedere se in loro c'è una vena comica. Entrambi abbiamo stabilito che una conduzione canonica non ci interessa, anche se si tratta di una prima serata e di una trasmissione nazional-popolare. Preferiamo andare un pò oltre i soliti schemi televisivi».

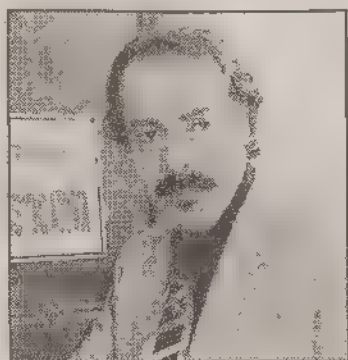
Massimo Lopez

Al di là di «Fantastica Italiana», le piacerebbe avere un «one man show» tutto per lei, in cui dare libero sfogo alla sua recitazione? «In effetti esiste un'ipotesi del genere. Ho appena finito di incidere un disco, contenente pezzi di Frank Sinatra, che io ho rifatto. Mi piacerebbe fare uno show teatrale, in cui cantare e recitare, qualcosa che sia adattabile anche alla tv. L'idea c'è, poi vedremo...».

Lei ha anche un'idea per una fiction? «Sì nel contratto con la Rai c'è anche il progetto per una fiction. Ho scritto una storia interamente dedicata al volontariato, in cui le due parti, quella seria del sociale e quella ironica della vita privata, si uniscono».

La tv ormai sforna fiction in continuazione, non trova che ce ne sia troppa? «Credo che in tv ci siano delle regole che vanno rispettate. Insomma quando vedi un film al cinema, ti puoi identificare in qualcuno di irragiungibile. Se ti identifichi con la tua stessa quotidianetà, c'è qualcosa che non funziona. Nei vecchi sceneggiati si vedono ancora gli attori che avevano studiato il loro mestiere, ma ora, molti, non hanno idea di cosa significhi».

Rivedremo il trio Marchesini-Solenghi-Lopez insieme? «Quando c'è una grande siccità e arrivano le nuvole, tutti ci sperano. Poi invece il vento le spazza via. Ecco a noi succede la stessa cosa: ogni tanto arrivano le nuvole, ma poi se ne vanno».

Alessia Mattioli

OGGI IN TV

Film di Don Siegel su Retequattro

Rocambolesca fuga di Clint Eastwood

Tra i film in programma oggi in tv:

«**Fuga da Alcatraz**» (1979) di Don Siegel (Retequattro, ore 20.35). Teso, serrato, avvicente film di Don Siegel con Clint Eastwood *(nella foto)*, Patrick McGoohan e Jack Thibeau. Un magistrale esempio di cinema «carcerario».

«**Ben Hur**» (1959) di William Wyler (Raitre, ore 20.45). Prima parte dell'epico kolossal (in tutto 3 ore e 23 minuti), dal romanzo di Wallace, in perfetto stile hollywoodiano. Un film che all'epoca ricevette una pioggia di premi Oscar. Nel cast Charlton Heston, Stephen Boyd, Jack Hawckins. La seconda parte andrà in onda domani, alle 20.45.

«**Certo, certissimo, anzi... probabile**» (1969) di Marcello Fondato (Retequattro, ore 22.55). Marta e Nanda vivono insieme. Un giorno Marta si sposa, ma dopo aver scoperto che il marito è gay, torna a stare dall'amica. Satira di costume all'acqua di rose in una commedia fintamente spregiudicata. Fra gli interpreti Claudia Cardinale, Catherine Spaak e Nino Castelnuovo.

Tmc, ore 12.30

Fiorello ospite di «Testimoni»

Fiorello sarà l'ospite oggi della rubrica, da Alain Elkann, «Testimoni», dedicata ai temi della fede e del Giubileo.

Raidue, ore 18.45

Elvis Presley canta in napoletano

Elvis Presley canta in napoletano maccheronico «Santa Lucia», Dean Martin è alle prese con «Torna a Surriento», Neil Sedaka con «Scapricciatiello»; e ancora: Cliff Richard, Connie Francis, Grace Jones, tutte star internazionali che in dialetto partenopeo. Questi i filmati inediti de «L'America sotto il Vesuvio», la nuova puntata di «Speciale Pop».

Raitre, ore 12

Cerebrolesi e video di Hillary

Oggi «TeleCamere Salute» visiterà un centro per il ricovero e la riabilitazione di pazienti cerebrolesi, con testimonianze e storie ma anche parlando di terapie e tecniche riabilitative. Spazio anche a un video di Hillary Clinton, scesa in campo negli Usa per una campagna di prevenzione dei tumori del colon-retto.

Raitre, ore 0.50

Cinema cinese degli anni Novanta

Tre film cinesi degli anni Novanta saranno proposti oggi nel programma «Fuori Orario». Si tratta di «Angeli perduti» (1995) diretta da Wong Kar-way, «Giorni d'inverno» ('93) di Wang Xiaoshuai e «Bastardi a Pechino» ('93) di Zhang Yuan.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 THE STORYTELLER. Telefilm. "La storia del soldato" - "La promessa sposa"
7.20 LA BANDA DELLO ZECCHINO
7.50 SANTA MESSA E RECITA DELL'ANGELUS
13.30 TELEGIORNALE
14.00 VARIETA'
16.10 VAGONE LETTO CON OMICIDIO. Film. Di Anthony Pullen Shaw. Con Angela Lansbury, Mel Harris.
17.45 VARIETA' - SECONDA PARTE
18.00 TG1
18.10 COSMIC SHOCK. Film. Di Brian Trenchard Smith. Con Connie Sellecca, Ed Marinaro.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 DON MATTEO. Telefilm. "Delitto accademico" - "Amore senza eta'"
22.30 TG1
22.35 MISS ITALIA PRESENTA: LET'S MISS AGAIN. Con F. Gatta e M. Nazzaro.
23.10 VIETATO AI MINORI
0.05 TG1 NOTTE
0.15 STAMPA OGGI
0.20 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.25 SPECIALE SOTTOVOCE: MAURIZIO COSTANZO. Con Gigi Marzullo.
1.05 RAINOTTE
1.07 SEGRETI
1.30 LAUREL E HARDY DUE TESTE SENZA CERVELLO. Telefilm.
2.45 BRIGADOON. Film (guerra '55). Di Vincent Minelli. Con Gene Kelly, Van Johnson.
4.30 A MAN WITH A CAMERA. Telefilm. "Faccia dell'assassino"
4.55 CERCANDO CERCANDO...
5.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.45 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
7.00 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm.
7.45 POPEYE
8.00 TG2 - MATTINA
8.15 GRANADA ADDIO. Film (commedia '67). Di Marino Girolami. Con Claudio Villa, Raimondo Vianello.
9.00 TG2 - MATTINA (nell'intervallo)
9.50 I GENI DEL COMPUTER. Telefilm. "Cyrano show"
10.10 DOTTOR MARKUS. Telefilm.
10.30 TG2 L.I.S. (ALL'INTERNO)
11.05 MOTOCICLISMO: G.P. DELLA REPUBBLICA CECA 125CC
12.20 LA SITUAZIONE COMICA
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 EAT PARADE
13.45 METEO 2
13.50 MOTOCICLISMO: G.P. DELLA REPUBBLICA CECA 500CC
15.00 HUNTER GIUSTIZIA A LOS ANGELES. Film tv (poliziesco '95). Di Bradford May. Con Fred Dryer, Barry Bostwick, Lisa Ellbacher.
16.30 FX. Telefilm.
18.00 TG2 DOSSIER
18.40 METEO 2
18.45 SPECIALE POP
20.30 TG2 - 20.30
20.50 UNA CANZONE PER TE
23.15 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.50 TG2 NOTTE
0.05 PROTESTANTESIMO
0.45 METEO 2
0.50 STAR TREK VOYAGER. Telefilm.
1.35 HOTEL CALIFORNIA. Documenti.
2.25 RAINOTTE
2.27 ITALIA INTERROGA
2.30 EUROPA COME
2.45 E' PROIBITO BALLARE. Telefilm. "L'interrogazione"
3.05 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
6.05 HELZACOMIC
6.15 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.45 TUPPE, TUPPE MARESCIA'. Film (commedia '58). Di C. L. Bragaglia. Con Peppino De Filippo, Lorella De Luca.
10.20 POVERI MA BELLI. Film (commedia '57). Di Dino Risi. Con Maurizio Arena, Marisa Allasio, Renato Salvatori.
12.00 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
12.25 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO REPUBBLICA CEKA 250CC
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.15 CICLISMO: GRAN PREMIO DI SVIZZERA
17.15 AGENTE SPECIALE MACKINTOSH. Film (spionaggio '73). Di John Huston. Con Paul Newman, Dominique Sanda, James Mason.
19.00 TG3
20.00 BLOB
20.30 IL MEGLIO DI "TURISTI PER CASO". Documenti.
20.45 BEN HUR (PRIMA PARTE). Film (storico '59). Di William Wyler. Con Charlton Heston, Stephen Boyd.
22.40 TG3
23.05 LA GRANDE STORIA
23.55 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
24.00 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 PROGRAMMA DI ANIMAZIONE
20.30 TGR
20.55 IN VACANZA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 NICK FRENO. Telefilm. "La principessa dei bassifondi"
9.00 L'AVVENTURA DELLA VITA. Film tv (drammatico '95). Di Ian Toynton. Con Jerry Hardin, David Gallagher.
11.00 RIN TIN TIN
11.30 I FIGLI DEI FLINTSTONES
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "L'ultima donna"
13.00 TG5
13.35 KARATE KID - PER VINCERE DOMANI. Film (avventura '84). Di John Avidsen. Con Ralph Macchio, Elisabeth Shue.
16.00 IL PADRE DELLA SPOSA. Film (commedia '50). Di Vincente Minelli. Con Spencer Tracy, Elisabeth Taylor, Don Taylor.
18.00 OPERAZIONE FIVE
20.00 TG5
20.30 SEI FORTE MAESTRO. Telefilm. "Abbandoni" - "Piccola detective"
22.30 UNA MORTALE INVASIONE. Film tv (fantastico). Di Rockne O'Bannon. Con Robert Hays, Nancy Stafford.
0.30 TG5 NOTTE
1.00 UN SOGNO SENZA CONFINI. Film (drammatico '95). Di Peter Yates. Con Albert Finney, David Kelly.
3.15 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Caccia al tesoro"
4.00 TG5 (R)
4.30 MANNIX. Telefilm. "Una questione di principio"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.25 WRESTLING
11.00 TWO. Telefilm. "Giochi nei boschi"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Copiare o non copiare"
13.35 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.35 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Paura di vivere"
15.30 PARTY OF FIVE. Telefilm. "Intervento di famiglia"
16.15 LUCKY LUKE - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Daisy Town"
17.25 SCUOLA DI POLIZIA. Telefilm. "Siamo assicurati?"
19.05 BENNY HILL SHOW
19.30 STUDIO APERTO
20.00 CARTUNO
20.40 BUFFY. Telefilm. "L'unione fa la forza"
22.40 I VIAGGIATORI. Telefilm. "Stregoni e sortilegi"
0.45 UN PROVINCIALE A NEW YORK. Film (commedia '69). Di Arthur Miller. Con Jack Lemmon.
2.25 BEACH VOLLEY
2.50 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Matrimonio riparatore"
3.15 DON TONINO. Telefilm. "Don Tonino e la setta del sacrificio"
4.25 ONCE A THIEF. Telefilm. "Bella e spietata"
5.10 PRIMI BACI. Telefilm. "Come non detto"
5.40 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm.
6.05 BENNY HILL SHOW
6.10 BABY SITTER. Telefilm.

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm.
6.30 STEFANIE. Telefilm.
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 AFFARE FATTO (R). Con Giorgio Mastrota.
9.00 AFFETTI SPECIALI (R). Con Emanuela Folliero.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R). Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Con Alessandro Cecchi Paone.
12.30 MELAVERDE (R). Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 LA TIGRE DEI SETTE MARI. Film (avventura '62). Di Luigi Capuano. Con Ernesto Calindri, Anthony Steel, Carlo Ninchi.
16.00 BALLO, AMORE E FANTASIA (REPLICA). Con Albano e Emanuela Folliero.
18.00 MURDER CALL. Telefilm.
18.55 TG4
19.35 MURDER CALL. Telefilm.
20.35 FUGA DA ALCATRAZ. Film (drammatico '79). Di Don Siegel. Con Clint Eastwood, Fred Ward.
22.55 CERTO, CERTISSIMO, ANZI .. PROBABILE. Film (commedia '69). Di Marcello Fondato. Con Catherine Spaak, Claudia Cardinale.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 L'UOMO CHE VIENE DA CANYON CITY. Film (western '66). Di A. Balcazar Granda. Con Robert Wood, Lore Nushak.
2.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (r)
3.10 L'UOMO CHE UCCIDEVA A SANGUE FREDDO. Film (thriller '72). Di Alain Jessua. Con Annie Girardot, Alain Delon.
4.30 RIRIDIAMO (R)
4.50 PROTAGONISTI (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 MCCLOUD. Telefilm.
8.25 METEO
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.05 FURIA. Telefilm.
9.35 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 ... E' MODA (R)
13.30 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
14.00 MCCLOUD. Telefilm.
16.30 CANE ARRABBIATO. Film (avventura '84). Di Fabrizio De Angelis. Con Ethan Wayne, Ernest Borgnine, Bo Svenson.
18.20 VOGLIA DI MARE (R). Documenti.
19.25 TMC NEWS - METEO
20.00 TESTIMONI (R)
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA ESTATE
20.45 LEGGE CRIMINALE. Film (giallo '89). Di Martin Campbell. Con Gary Oldman, Kevin Bacon.
22.45 TMC NEWS
23.05 ... E' MODA
23.35 C'ERA UNA VOLTA UN RE. Film (drammatico '85). Di Carlos Sorin. Con Ulises Dumont, Julio Chavez.
1.30 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
2.15 VOGLIA DI MARE (R). Documenti.
3.20 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.15 IL MONDO DI SHERLEY.
7.00 VIDEO ONE
7.30 STAR TREK
8.00 GMG 2000: CON IL PAPA A TOR VERGATA
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 L'ALTRA AFRICA. Film (avventura '90). Di T. Ryan. Con C. Cazenove, Edita Brychta.
13.30 CALEIDOSCOPIO
14.00 BELLAMY. Telefilm.
15.00 TESORI ARTISTICI D'AUSTRIA. Documenti.
15.30 AGGUATO SUL FONDO. Film. Di A. Mayo. Con T. Power, A. Baxter.
17.15 STAR TREK
17.40 SAPORE DI DONNA. Film (drammatico '71). Di R. Mc Dowell. Con A. Gardner, I. McShane.
19.40 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
20.30 STARCRASH. Film (fantascienza '78). Di L. Coates. Con M. Gortner, C. Munro.
22.15 SPORTIME
23.00 IL CLUB DEL CRIMINE. Film. Di D. L. Rich. Con P. Burke, W. Devane.
2.00 IL VIAGGIO DEI DANNATI. Film (animazione '76). Di S. Rosenberg. Con F. Dunaway, O. Werner, O. Welles.
4.00 SESTO SENSO. Telefilm.
5.00 WOODSTOK'94

ANTENNA 3 TS

7.00 IL NOTIZIARIO DI SABATO (R)
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING IN DIRETTA
18.30 POLO OVEST
19.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
21.45 CABRIOFLIPPER
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
24.00 LA NOTTE DI ANTENNA 3 NORDEST

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.03 DAI MERCATI
7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
10.00 ARABAKI'S
11.30 BODY SHOW
12.00 SUPERSEA. Documenti.
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 MARYLIN. Film.
19.30 HARD TREK
20.00 PORDENONE MAGAZINE
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 L'ATTENZIONE. Film (drammatico '85). Di G. Soldati. Con S. Sandrelli, A. Foa', A. Zagaria.
22.30 CAMPIONATO ITALIANO DI BEACH VOLLEY
23.00 TRIESTE PROVINCIA INSIEME
0.15 EVA ORLOWSKY SHOW.
2.00 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

13.55 I PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G.
14.20 EURONEWS
15.00 MEDITERAN FESTIVAL
16.30 FUORI I SECONDI. Film (drammatico '86).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ISTRIA E... DINTORNI ESTATE
20.50 CAMBIATE CANALE!
21.05 IL SECOLO DI FROST: I DISASTRI. Documenti.
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 MEDITERRANEO
22.40 MUSEO DELLA MUSICA
23.40 TUTTOGGI - II EDIZIONE
23.55 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 MTV WAKEUP!
10.00 PURE MORNING
11.30 MTV MOVIE SPECIAL
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 REAL WORLD ROAD RULES CHALLENGE 2000.
15.00 SUMMER HITS
18.30 MTV EASY
18.45 TGA 7 GIORNI
19.00 CERCASI VJ
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 MOBY RE-PLAY
24.00 MTV SONIC CARMEN CONSOLI-IRENE GRANDI

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.00 DUE ORE ANCORA. Film.
10.00 DALLE PIRAMIDI AL SINAI
11.00 EDICOLA
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 REPORTAGE
13.00 COMMERCIALI
13.30 CIAO NORDEST
14.00 COMMERCIALI
15.00 ATENEO
16.00 COMMERCIALI
17.00 REPORTAGE
17.30 COMMERCIALI
19.00 COMMERCIALI
19.15 STRISCIA INFORMATIVA AUTOPRODOTTA
20.20 PRINCIPESSA PER UN GIORNO
20.40 SHERLOCK HOLMES - UN VESTITO PER UCCIDERE. Film.
22.00 COMMERCIALI
22.30 STRISCIA INFORMATIVA AUTOPRODOTTA
23.30 COMMERCIALI
24.00 FILMATI EROTICI.
1.00 STRISCIA INFORMATIVA AUTOPRODOTTA
2.00 FILMATO EROTICO.
2.40 MANDELA E DE CLERK. Film.
4.00 STRISCIA INFORMATIVA AUTOPRODOTTA
5.30 THE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
11.00 A ME MI PIACE - I VIDEO PREFERITI DI...
11.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
0.15 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

RETE AZZURRA

9.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA
24.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
0.30 T-TIME
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 SE DOMANI VERRÀ-TERZA PARTE. Film tv (avv. '85). Di J. London. Con M. Smith, T. Berenger.
16.00 AMORE PROIBITO. Film tv (drammatico '88). Di J. Freedman. Con Robert Urick, Chynna Philips.
18.00 T.N.T.. Telefilm.
18.30 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.45 KEN IL GUERRIERO
20.15 L'UOMO TIGRE
20.45 BUTTERFLY. Film (drammatico '81). Di M. Cimber. Con P. Zadora, S. Keach.
22.50 I DELITTI DI NEW ORLEANS. Film tv (thriller '92). Di M. Fisca. Con Anthony Edwards, Betsy Russel.
0.30 NEWS LINE SETTE 16/9
0.45 COMINGSOON TELEVISION
1.00 IL CASO E' CHIUSO. Film tv (azione '88). Di Dick Lowry. Con Charles Durning, Byron Allen.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
12.45 QUANDO VIVEVANO I DINOSAURI. Film.
19.15 COMING SOON
19.30 DOTTOR BOOTLER. Film.
20.30 PARIS HOLIDAY. Film (comm. '58). Di G. Oswald. Con Bob Hope, Fernandel, Anita Ekberg.
22.35 PECCATI A VENEZIA. Film

TELECHIARA

7.00 DAKTARI. Telefilm.
10.00 IL VANGELO DELLA DOMENICA
10.10 DOCUMENTARI SAT 2000
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ASIAGO NEWS
13.45 REGIONALE. Documenti.
15.00 PESCARE INSIEME.
15.30 ROSARIO
16.00 AMICI ANIMALI.
16.30 MOOMIN
17.00 GOOD TIMES. Telefilm.
17.30 VANGELO
17.45 DAKTARI. Telefilm.
18.30 SUMAN
19.00 PESCARE INSIEME.
19.30 UOMINI D'OGGI
20.00 AMICI ANIMALI.
20.30 MOOMIN
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 SAT REPLAY
0.30 GOOD TIMES. Telefilm.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.03: Bella Italia; 6.08: Radiouno musica; 6.33: GR1 Italia, istruzioni per l'uso; 7.30: GR1 Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.32: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.16: Diversi da chi?; 13.00: GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.04: GR1 Domenica sport; 19.00: GR1; 19.36: GR1 Ascolta si fa sera; 23.05: Bolmare; 0.00: Il giornale della mezzanotte; [illegible].33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno;

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.00: Il Cammello di Radiodue 8.30: GR2; 9.00: 40. all'Ambra, 10.00 Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2, 11.00: Ottovolante; 12.30: GR2; 13.00 Fegiz Files, 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00 Strada facendo; 19.00: Brivido; 19.30: GR2; 21.37: 2 marzo 1963; 23.00: Fans Club; 0.00: Due di notte; 3.00. Incipit (R); 3.01: Solo Musica;

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: Tournee; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 12.30: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 16.45: GR3; 17.00: Concerto Haydn-Ensemble Berlin; 18.45: GR3; 19.01: Tournee; 19.45: Radiotre Suite Festival; 20.00: Il Cartellone: Rheingau Music Festival; 22.30: Cinema alla radio; 0.00: Notte classica;

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Spazio Musica; 15: Musica in terza pagina; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica in allegria; 10.30: Tra gente sincera; 11: Soft Music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Essere padre in modo diverso; 12.30: Motivi indimenticabili; 13: Segnale orario – Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena (replica) segue Potpourri – Dalle nostre manifestazioni; 17: Notiziario; 17.05: Revival; 18: Sergej Verc: La mia strada – segue Potpourri; 19: Segnale orario – Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino*

FRANCOBOLLO AL VINCITORE

Un «Gronchi rosa», il francobollo italiano più raro, è il premio per il vincitore del Challenge Stellina, gara internazionale di corsa in montagna che si svolgerà oggi sulle pendici del Rocciamelone (in alta Valle di Susa) patrocinata dalla Bolaffi. Il percorso è lungo 14 chilometri e mezzo (partenza da Susa e dislivello di 1.500 metri). Duecento gli atleti iscritti in rappresentanza di 16 nazioni.

OGGI IN TV

- **9.35** TMC: Domenica sport
- **10.25** Italia 1: Wrestling
- **11.05** Raidue: Moto: Gran Premio della Repubblica Ceca classe 125
- **12.00** Italia 1: Grand Prix
- **12.25** Raitre: Moto: Gran Premio della Repubblica Ceca classe 250
- **13.50** Raidue: Moto: Gran Premio della Repubblica Ceca classe 500
- **15.15** Raitre: Ciclismo: Gran Premio di Svizzera
- **20.10** Telemontecarlo: TMC Sport
- **20.35** Raiuno: Rai Sport Notizie
- **22.30** Telefriuli: Campionato Italiano di Beach Volley
- **22.35** Tele+2: Zona Campionato in diretta
- **23.15** Raidue: La Domenica Sportiva
- **23.45** Eurosport: SportsCentre
- **2.25** Italia 1: Beach Volley

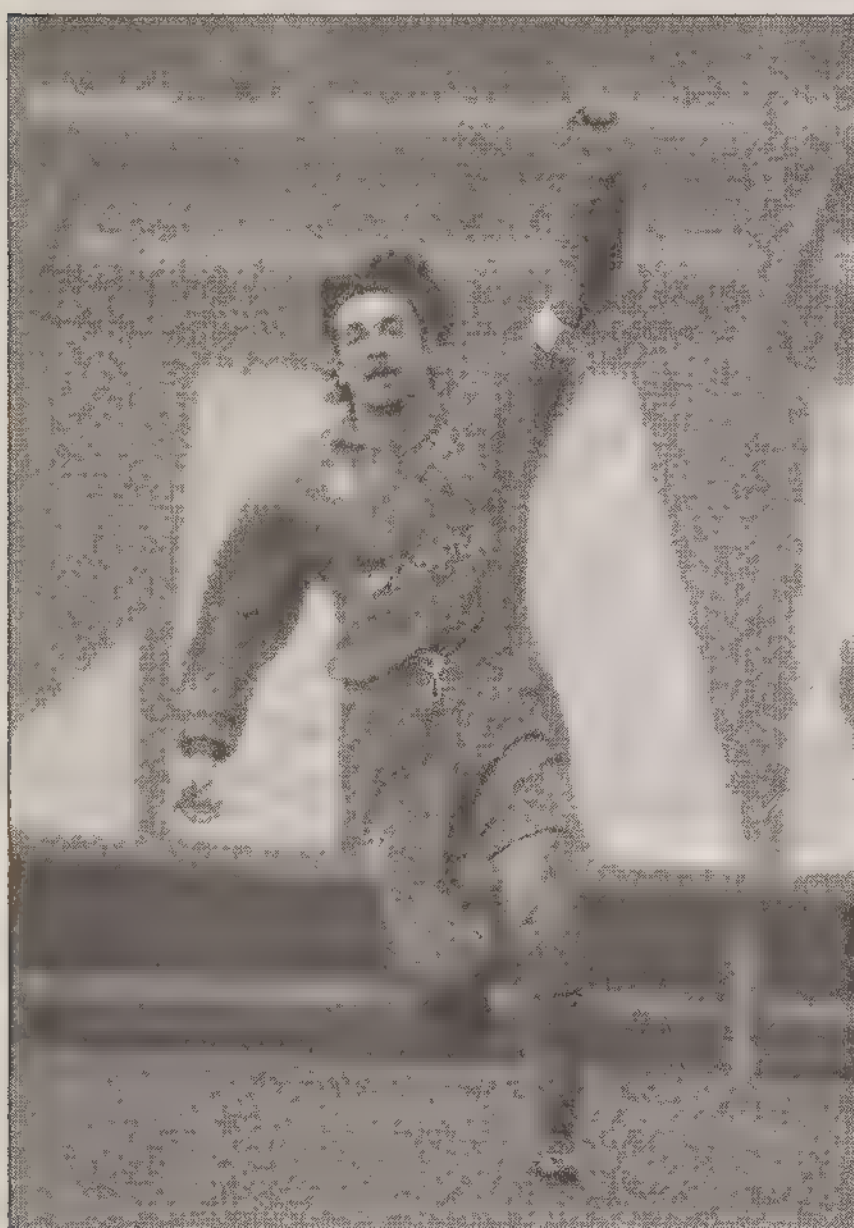
ANCHE TIMOR EST AI GIOCHI

Timor Est sarà rappresentata alle Olimpiadi da quattro atleti. Lo ha detto José Ramos-Horta, premio Nobel per la Pace e paladino della lotta che ha portato l'indipendenza di Timor Est dall'Indonesia. È la prima volta che l'ex colonia portoghese partecipa come Nazione ai giochi olimpici. I quattro qualificati sono il pesista De Araujo, il pugile Ramos e i maratoneti Amaral e Da Costa.

SPORT

CALCIO Stasera al Rocco un avversario che riapre una vecchia ferita: il Sandonà firmò la beffa nella fatal Mantova

Triestina, appuntamento con la vendetta

Rossi schiera l'undici titolare con Venturelli al posto dell'incerottato Roma

Mirko Gubellini. Il capitano alabardato è in forse.

TRIESTE L'ultima volta che fu Sandonà accadde il disastro. La malaugurata finale playoff di Mantova segnò uno dei capitoli più neri della storia alabardata. Ora i «caimani del Piave» tornano sul cammino della Triestina. Sia nel campionato di C2 che nella Coppa Italia, il cui secondo appuntamento si consumerà stasera al «Rocco» (inizio ore 20.30). Ma tutto passa per la mente di Ezio Rossi meno che far ritornare i suoi prodi indietro con i ricordi. In special modo se quest'ultimi riservano antichi dolori. «Leggevo del Torino – spiega il mister alabardato – dove Simoni è preoccupato perché i suoi «vecchi» pensano troppo alle retrocessioni del passato. Non vorrei che anche qui ritornassero in mente i fallimenti recenti. Nel calcio esiste solo il presente, l'«adesso». Si deve dimenticare anche quello che si è fatto ieri e guardare solo all'oggi. Quella finale perciò, è meglio dimenticarla. Noi ci teniamo a fare bella figura indipendentemente dai ricordi».

A tale assioma Rossi aggiunge anche che l'incontro di stasera avrà un'altro valore rispetto all'ultimo match con il Sandonà. La Coppa Italia, come si sa, non rappresenta infatti uno degli obiettivi alabardati. Anzi, più volte Rossi ha sottolineato come i 90' agostani servano a metter fieno in cascina a tutte le gambe. Perciò, nell'inusuale tourn over di questa piena estate stavolta toccherà alla Triestina 1 fare fiato e muscoli in vista del campionato. Contro il Sandonà giocherà quindi la stessa squadra che aveva ben impressionato nell'amichevole con il Danzale. Con l'eccezione di Venturelli schierato al posto di un incerottato Omar Roma. Qualche piccolo acciacco in verità lo risente pure Mirko Gubellini. Non giocasse il capitano toccherebbe ad Alex Canella scendere in campo. In ogni caso il 4-2-3-1 tanto agognato da Ezio Rossi rimarrà inalterato. Sembra invece che il Sandonà abbia abbandonato gli avvieneristici moduli dell'era Glerean e probabilmente si presenterà a Trieste con una sola punta, Bisso. Tra i cinque centrocampisti anche la chioccia Zamuner. Andrea Manzo, sceso sulla panchina «caimana» dopo che Ezio Rossi aveva preferito quella triestina, quest'anno avrà a che fare con la solita pattuglia di giovani molti dei quali recapitatigli dall'amica Venezia.

Dopo la retrocessione dalla C1, il Sandonà rimane comunque una bestia di quelle rognose, tanto per fare fede al nomignolo di «caimani» guadagnato negli ultimi anni. Malgrado i grossi carichi di lavoro portati ancora avanti (ieri ben due sedute al «Grezar» per Rossi ed i suoi), la Triestina si augura di fare stasera sul campo ancora un piccolo passo avanti rispetto alle partite passate. Quella di stasera (la Triestina 1) sarà in pratica la squadra deputata a partire titolare in campionato. La radio cronaca diretta di Triestina-Sandonà sarà irradiata dalle frequenze dei 101 Mhz di Radio Punto Zero, emittente che si è guadagnata quest'anno i diritti radiofonici della Triestina e dell'Udinese.

Alessandro Ravalico

Triestina-Sandonà (20.30 Rocco)

TRIESTINA		SANDONÀ
RAMON	1	RIATO
BACIS	2	VINCENZI
VECCHIATO	3	ARTUSI
ZAGO	4	ZAMUNER
VENTURELLI	5	DAL COMPARE
PARISI	6	DEI ROSSI
TEODORANI	7	METEOS
BOSCOLO	8	CECCHIN
PROVITALI	9	BISSO
PASA	10	PINNA NOSSAI
GUBELLINI	11	BASSO
All.: ROSSI		All.: MANZO
PINZAN	12	BISON
BIRTIG	13	SACCHER
BAMBINI	14	TEMPORINI
CORTELLAZZI	15	COMINOTTO
MODESTI	16	FALOPPA
CANELLA	17	VISINTIN
MICCIOLA	18	VILLA

COPPA ITALIA DI SERIE C

Prima giornata

Mestre-TRIESTINA 0-0
Sandonà-Spal 0-2
Riposa: Padova.

Oggi

TRIESTINA-Sandonà (ore 20.30)
Spal-Padova (ore 17.00)
Riposa: Mestre.

Classifica

Spal 3, TRIESTINA e Mestre 1, Padova e Sandonà 0.

Prossimo turno, mercoledì

Padova-TRIESTINA
Sandonà-Mestre
Riposa: Spal.

L'Alabarda perde il factotum Marino si accasa all'Ancona

TRIESTE L'Alabarda perde uno dei suoi pezzi migliori. Umberto Marino è stato accalappiato dalle sirene della Cadetteria e andrà a fare il segretario generale all'Ancona. Sino al primo settembre farà su e giù da Trieste alle Marche, poi si sistemerà in pianta stabile nella serie B. Una scelta professionale che priverà l'Unione di uno dei suoi puntelli delle ultime quattro stagioni. Marino è essenziale nel ricoprire le mansioni più delicate in una società di calcio. Non a caso all'ultima riunione di Lega, a rappresentare la Triestina a Firenze c'era proprio lui. «La Triestina è una società forte – dice – con un'ottima struttura e personaggi importanti. Non sentirà la mia mancanza. Posso andare a fare danni anche all'Ancona ...», l'ultima battuta triestina del laureato di Crevalcore. «Devo dire grazie alla Triestina per questi quattro anni meravigliosi». Ora non sarà facile per il Marino. Il ruolo di segretario è alquanto complicato. A Trieste, l'unico esperto del settore appare Carlo Milocco, per anni seduto dietro alla scrivania della vecchia Alabarda.

a. r.

IL CASO

Dopo l'ultima visita specialistica il «Fenomeno» e l'Inter annacquano l'ottimismo dei giorni scorsi nella prudenza

Ronaldo tornerà, ma solo tra un anno

Intanto i nerazzurri strappano il «sì» di Vampeta del Corinthians

Coppa Italia Tim, oggi le promosse alla seconda fase

MILANO Si concludono oggi la prima fase della Coppa Italia Tim. Tutti gli incontri inizieranno alle 20.45. Hanno già guadagnato la qualificazione alla prossima fase la Salernitana (che affronterà il Perugia) e il Brescia (che se la vedrà con il Vicenza).

Girone 1: Chievo-Piacenza; Monza-Viterbese. Classifica: Chievo e Piacenza 6; Monza e Viterbese 0.

Girone 2: Sampdoria-Empoli; Crotone-Fermana. Classifica: Sampdoria 6; Empoli 4; Fermana 1; Crotone 0.

Girone 3: Atalanta-Pistoiese; Ravenna-Avellino. Classifica: Atalanta 6; Pistoiese e Avellino 3; Ravenna 0.

Girone 4: Cittadella-Cagliari; Salernitana-Ascoli. Classifica: Salernitana 6; Ascoli 2; Cittadella e Cagliari 1.

Girone 5: Torino-Ternana; Cesena-Varese. Classifica: Torino 6; Ternana 4; Cesena 1; Varese 0.

Girone 6: Venezia-Siena; Savoia-Pescara. Classifica: Venezia 4; Savoia 3; Pescara 2; Siena 1.

Girone 7: Ancona-Cosenza; Pisa-Genoa. Classifica: Cosenza 4, Genoa e Ancona 3; Pisa 1.

Girone 8: Brescello-Treviso; Brescia-Alzano. Classifica: Brescia 6; Treviso 3; Alzano e Brescello 1.

Ronaldo, tra un anno il ritorno

RIO DE JANEIRO Il tempo cura le ferite del cuore ed anche quelle di un ginocchio disastrato sul quale è sconveniente accanirsi senza prudenza. Per l'Inter e Ronaldo il ragionamento è la fretta non vanno d'accordo e dunque non c'è bisogno di bruciare le tappe per poi rischiare di scottarsi di nuovo. Lo sfortunato Fenomeno tornerà a giocare... il più tardi possibile, pronto per il campionato 2001-2002.

Sembra sia questo l'accordo «consensuale» raggiunto tra società e giocatore dopo l'ultima visita di controllo fatta a Rio de Janeiro dal professor Saillant sul ginocchio destro del brasiliano operato 18 settimane fa. In realtà è stato proprio il chirurgo francese a confermare i tempi lunghi del suo rientro in squadra ma se un mese fa, il 18 luglio scorso, la data della «rinascita» era fissata per l'inizio del prossimo anno (al massimo a fine marzo) adesso tutto sembra dilatarsi di altri sei mesi almeno.

E si profila un «giallo». Eccessiva prudenza o c'è qualcosa in quel ginocchio che non va? Il medico ha allontanato ogni dubbio annunciando che il Fenomeno sta recuperando perfettamente dal punto di vista fisico e psicologico, anzi, «meglio del previsto», ma ha fatto capire chiaramente che non conviene accelerare i tempi.

E l'Inter ha accettato il verdetto sottolineando che è stata proprio la dirigenza nerazzurra a voler tutelare il campione dalle pressioni che spingono per volerlo al più presto in campo. «Siamo stati noi ad invitare Saillant a formulare un pronostico più ampio di quello dato in precedenza. Il giocatore deve guarire senza fretta poi giocherà» ha precisato la società che se da un lato ritiene probabile che Ronaldo possa tornare a giocare nei primi mesi del prossimo anno dall'altro non vuole alimentare false speranze. Un bel'enigma.

Intanto l'Inter si consola con l'ingaggio di un nuovo campione. Vampeta dirà infatti oggi addio ai suoi tifosi brasiliani nello stadio del Maracanà dove il suo Corinthians affronterà il Botafogo per la Coppa Joao Havelange. Lo ha annunciato ieri sera la società paulista confermando per la prima volta ufficialmente l'acquisto del centrocampista da parte dell'Inter.

Secondo fonti della Hicks Muse, che gestisce il Corinthians, per perfezionare definitivamente il contratto di Vampeta in nerazzurro, manca adesso soltanto il suo accordo finanziario con l'Inter.

Premier League: doppietta di Boksic nel Middlesbrough

LONDRA Inizio scoppiettante per la Premier League inglese. Il suo giocatore più pagato, l'ex laziale Alen Boksic, è stato subito protagonista segnando una doppietta nella partita che la sua squadra, il Middlesbrough, ha vinto sul campo del Coventry.

Bene anche il Chelsea di Vialli, che nel primo derby londinese della stagione ha battuto per 4-2 il West Ham a cui non è bastato un grande Di Canio (in gol, come anche Zola). Oggi Manchester United-Newcastle.

Juve, un Rayo di sole Del Piero alla Zidane piace e va a segno

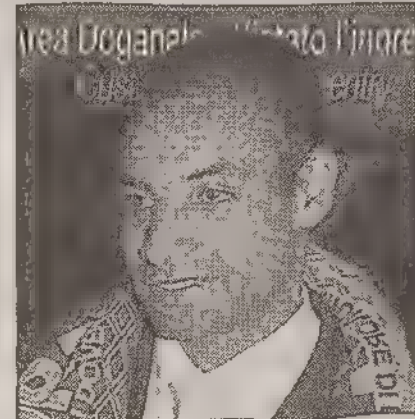
CATANIA Buone notizie per la Juventus e per il c.t. della Nazionale, Giovanni Trapattoni. Nell'amichevole disputata ieri sera a Catania contro il Rayo Vallecano, la Juve si è imposta 4-1 con Alex Del Piero impiegato dietro le punte.

Un Del Piero «alla Zidane» (Zizou ieri era assente), insomma, proprio come lo vorrebbe il nuovo c.t. azzurro. Oltre a Pinturicchio sono andati a segno anche l'ex udinese Bachini, Inzaghi e Kovacevic.

Il grave infortunio del brasiliano complica i piani del tecnico

Capello: «Senza Emerson dovrò reinventare la Roma»

ROMA Alla Roma è già emergenza,e c'è il rischio che tornino i discorsi sulla panchina corta. Dopo il grave infortunio al brasiliano Emerson, l' espressione di Fabio Capello è tutta un programma. Ciò che è successo al suo giocatore ha suscitato nel tecnico un profondo senso di delusione. Il centrocampista ex Gremio, in cui qualcuno, forse con eccessivo ottimismo, vedeva il nuovo Falcao, rappresentava la speranza dei giallorossi di concorrere per lo scudetto. Invece adesso Capello è costretto a rivedere i suoi programmi ed ammette che «adesso sarà certamente una Roma diversa. Sapevo cosa poteva dare Emerson in mezzo al campo».

Il tecnico giallorosso non dimentica però di essere anche un grande motivatore. «Per fortuna che lo stato d'animo di Emerson è ottimo - dice -. Il ragazzo ha reagito bene. Vuole recuperare subito, per questo non vedeva l' ora di operarsi».

Il brasiliano Emerson

Poi, con l'aria perplessa, Capello racconta la dinamica dell' incidente: «Non si è scontrato con nessuno - spiega - stava inseguendo Tommasi e, quasi subito, si è bloccato. Un incidente incredibile. Mi dispiace per ciò che è avvenuto, ed i miei sentimenti sono condivisi da tutta la squadra, ma dobbiamo reagire subito, come ha fatto lo stesso giocatore». Il pensiero di Capello va a quel reparto di centrocampo che con il brasiliano era stato definito il più forte d'Italia.

Ora l'infortunio di Emerson cambierà qualcosa nel progetto tattico di Capello. «Ad oggi abbiamo due centrali, Assuncao e Zanetti - dice il tecnico -. Ci sarebbe anche Nakata, ma lo vedo più come esterno. Comunque il giapponese è in ottime condizioni e ha la stessa affidabilità dei suoi compagni. La verità è che con Emerson avevo in mente un tipo di gioco, perchè mi garantiva un certo equilibrio». Quindi si ritorna sul mercato? «Lo escludo nella maniera più categorica. In questo momento non ci sono sostituti per Emerson, che è un vero uomo-squadra, e poi la squadra mi sta bene così».

FEMMINILE

Grado terrà a battesimo l'Italia targata Morace

GRADO Fino ad ora tutte le squadre (in particolare quelle di basket, soprattutto la Nazionale) che hanno effettuato dei ritiri, degli stage o comunque delle soste di preparazione nell'Isola del Sole hanno in seguito ottenuto grandi risultati, aggiudicandosi persino titoli continentali e mondiali.

Stavolta tocca alla squadra nazionale di calcio femminile.

E sarà un momento di grande attesa poiché si tratta del debutto ufficiale alla guida di questa squadra azzurra di Carolina Morace.

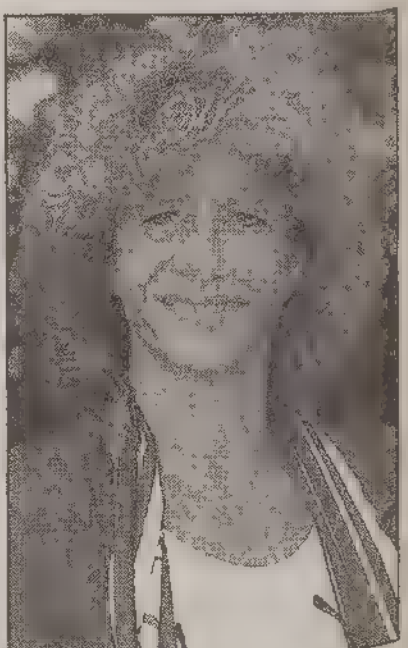
La nazionale si fermerà a Grado dal 24 al 28 di settembre.

Ci saranno tre giornate di stage e di allenamenti in preparazione della prima amichevole guidata dalla Morace che in un certo senso «gioca al buio» non avendo certamente potuto - l'incarico affidatogli è recentissimo - ancora visionare molto attentamente le ragazze.

L'appuntamento per l'amichevole è per il tardo pomeriggio del 27 di settembre in un campo della Bassa Friulana, quasi certamente quello di San Giorgio di Nogaro dove durante una delle serate precedenti l'incontro, o la stessa sera, potrebbe svolgersi anche un incontro sullo sport al femminile, proprio con l'intervento della stessa Morace.

La nazionale italiana dovrebbe affrontare in amichevole quella della Finlandia, squadra che giungerà nell'Isola del sole un paio di giorni prima della partita.

Per quanto concerne il ritiro delle azzurre che si svolge per interessamento del Comitato Regionale della Federcalcio presieduto da Mario Martini, c'è da dire del sostegno immediato offerto dall'Azienda di Promozione Turistica e dal Comune di Grado ed anche della collaborazione che darà la Gradese calcio per quanto attiene al campo di gioco. Le azzurre si alleneranno infatti due volte al giorno proprio nel polisportivo di Grado. La Finlandia rifinirà invece la preparazione su un campo della Bassa, probabilmente Aquileia.

Antonio Boemo

Carolina Morace

BASKET Il Consiglio federale a Roseto deve pronunciarsi sull'atteggiamento da tenere nei confronti degli atleti sloveni, turchi, cechi, ungheresi e baltici

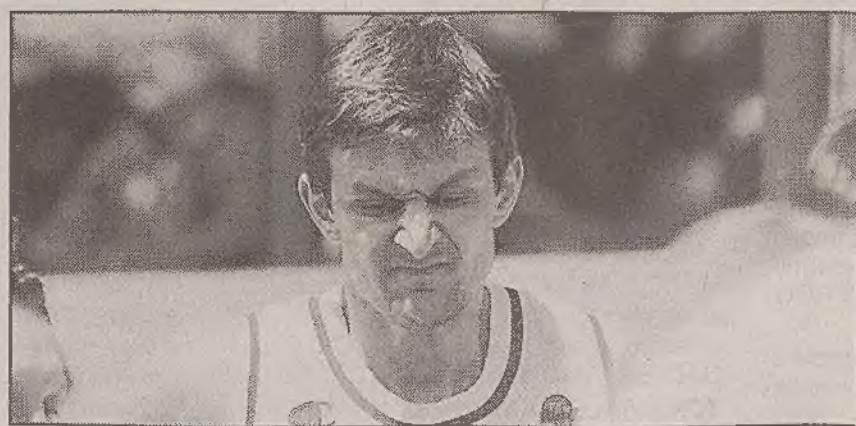
L'ora della rivoluzione: sdoganati i Bosman «B»

Saranno considerati comunitari i giocatori provenienti da Paesi che hanno accordi economici con la Ue

TRIESTE Porte aperte ai comunitari della seconda ondata. Oggi «rischia» di essere, infatti, una giornata storica per il basket italiano. Il Consiglio federale, trasferitosi nel fine settimana armi e bagagli a Roseto degli Abruzzi, deve pronunciarsi in merito allo status di quei giocatori provenienti da Paesi che hanno precisi accordi economici con l'Unione Europea. È il caso, ad esempio, della Slovenia, della Rep. Ceca, della Turchia e delle nazioni baltiche.

Il presidente della Fip Fausto Maifredi parla di dibattito da svolgere ma l'impressione è che l'esito sia scontato: favorevole. Con un distinguo. La Fede-

Nessuna apertura indiscriminata: passeranno solo le cause individuali.

razione non deciderà di liberalizzare platealmente la circolazione di quei giocatori. Insomma, non dirà a chiare lettere: «da oggi in Italia sono ammessi i Bosman B». Lascerà però aperta la porta alle cause individuali. Valuterà caso per caso. Se avranno i requisiti, ci sarà l'ok. «Una scelta non facile ma ineluttabile» ha dichiarato ieri Maifredi che aggiunge che il basket non si muove a rimorchio di altri sport (il calcio) che hanno già dato il benestare a turchi e cechi.

Teo Alibegovic «comunitario». Bel rinforzo per Udine.

Questo significa che Paf, Benetton, Kinder, Snaidero e Lineltex potranno far avviare la causa ai vari Zukauskas, Nachbar, Smodis, Alibegovic, Gorenc. Vuol dire anche che le tre «grandi» saranno ancora più grandi. Udine e Imola avranno la chance di poter ingaggiare un altro extracomunitario, rinforzandosi notevolmente. La Snaidero, ad esempio, potrà cercare un centro Usa. Alibegovic, tra l'altro, non è l'unico sloveno neo-comunitario tra gli arancione: Boni-

Il sindacato dei cestisti storce la bocca ma non può fare nulla.

ciolli ha convocato al raduno di domani anche un play sedicenne di 197 cm che potrebbe addirittura venir lanciato in prima squadra.

La Telit, se oggi la Fip si esprimerà come pare scontato, da domani potrà pescare rinforzi anche nei Paesi appena «sdoganati». Un'occasione da non sprecare. Nei mesi scorsi sono stati visionati alcuni giovani dell'Est, ora Trieste potrà serrare i tempi ricorrendo alle cause individuali.

E i giocatori italiani che ne pensano? Giuseppe Cassì, ex cecchino di quintetti siciliani, è laureato in giurisprudenza ed è il presidente della Giba, il sindacato dei cestisti. È subentrato a Bonamico che è stato il «pioniere» sindacale. «Avremmo potuto cercare di opporci a un regolamento - spiega Cassì - ma in questo caso subiamo una norma giuridica. Ci sono accordi Ue da rispettare, anche se la Giba rimane fortemente critica. Nel calcio l'apertura delle frontiere pesa relativamente visto che la produzione di giocatori italiani è continua e di qualità. Nel basket non è la stessa cosa numericamente e mi chiedo: tra 10-15 anni che ne sarà della Nazionale?»

Roberto Degrassi

L'Italia batte i «canguri» Bene Li Vecchi nel grigiore

Italia 70
Australia 65

ITALIA: Scarone 11, Basile 4, Galanda 3, Maggioli 2, Meneghin 10, Abbio 10, Mian 1, Chiacig 9, Damiao 4, Sambugaro ne, Li Vecchi 16, Camata.
AUSTRALIA: Smith, Maher, Mac Kinnon 4, Cattalin ne, Grace ne, Anstey, Gaze 15, Heal 25, Bradtke 5, Longley, Vlahov 4, Rogers 12.
ARBITRI: Colucci di Napoli e Tola di Viterbo.
NOTE: primo tempo 29-28.

ROSETO DEGLI ABRUZZI Dal fresco di Bormio al torrido di Roseto non ci sono solo 30 gradi di differenza: l'Italia batte anche questa volta l' Australia (70-65), ma fa un passo indietro mentre gli avversari migliorano.
È vero che gli azzurri erano privi di Myers (infortunato ad una mano) e Fucka, ma hanno anche fatto una partita allo specchio in senso non del tutto positivo. L'Italia ha giocato bene soltanto 16 minuti, gli otto iniziali dei due tempi, ovvero quelli in cui Tanjevic ha schierato il quintetto base con Li Vecchi e Damiao nei ruoli di vice Myers e vice Fucka. È piaciuto, in particolare, il neo-udinese Li Vecchi che pare essersi ormai garantito il biglietto per Sydney. Non è stato impiegato il lungo della Telit Samuele Podestà, convocato in sostituzione di Gregor Fucka, per una settimana in cura a Pola per una fascite plantare.

Andrea Meneghin.

Il c.t. azzurro Tanjevic a fine gara ha difeso i suoi giocatori, sostenendo che hanno fatto il massimo delle loro possibilità in questo momento. «Sotto il profilo tecnico abbiamo avuto problemi al tiro e in difesa - ha affermato - ma sono soddisfatto per il successo contro una squadra molto forte. A due settimane da Sydney - ha concluso - è molto meglio vere l' abitudine a vincere che a perdere».
Stasera alle 22 finale con la Jugoslavia che ieri ha battuto la Croazia 90-79.

PALLAVOLO

GRAND PRIX La Russia infligge ancora una sconfitta a Cacciatori e compagne

Azzurre k.o. ma con onore

Maurizia Cacciatori

MANILA Le azzurre si arrendono per la terza volta alla Russia, ma escono dal campo dopo aver strappato un set ed aver mostrato dei progressi sul piano del gioco. Nulla di eccezionale, ma finalmente, per la prima volta dopo il match d'apertura con Cuba, si è vista un'Italia capace di giocare per lunghi tratti il suo volley.

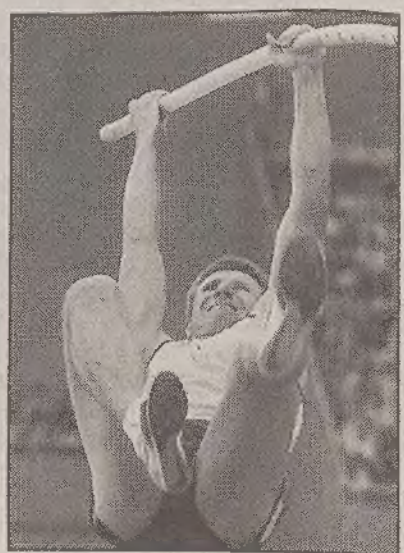
La squadra nel suo insieme a ricevuto meglio e questo ha permesso a Maurizia Cacciatori di utilizzare con continuità le centrali, con risultati importanti negli attacchi in primo tempo. Manuela Leggeri, la migliore delle azzurre, ha messo in difficoltà il potente muro russo.

Parzialmente soddisfatto il ct Angiolino Frigoni: «Nel secondo set abbiamo giocato bene e senza errori, murando e difendendo come dovremmo fare sempre».

Oggi ultima gara della tappa contro la Corea del sud, che nell'ultimo incontro ha subito un netto 3-0 dal Brasile.

ATLETICA LEGGERA

Sempre più improbabile la partecipazione dell'astista ucraino alle Olimpiadi

Bubka salta verso l'addio

Sergej Bubka

ROMA Non riesce più a volare. Gli anni, implacabili, gli stanno bruciando le ali e il tendine d'Achille che da quattro anni lo perseguita non smette di dirgli che forse è arrivata l'ora di smettere. Niente più nuvole per Sergey Bubka, 36 anni vissuti per aria, l'ex zar delle pedane, l'uomo dei 47 salti oltre i sei metri e dei 35 record mondiali.

I Giochi di Sydney, promessi ai suoi fans tre anni fa dopo aver conquistato ad Atene il sesto titolo mondiale consecutivo, ora sono un miraggio. Dalla scorsa primavera è sceso in pedana sei volte senza mai realizzare una misura valida. Neanche venerdì scorso, nel meeting di Montecarlo (dove risiede facendo la spola con Donetsk e Berlino), ha avuto fortuna: solo un misero 5.55 (59 cm dal suo primato mondiale di 6.14 metri ottenuto nel '94 al Sestriere).

«Se salto così non vado da nessuna parte», ha detto l'ucraino che già al termine del meeting di Zurigo aveva chiuso con un altro flop (5.50). Ci riproverà venerdì a Bruxelles e il primo settembre a Berlino. Poi, forse, l'addio.

IN BREVE

Allarme «Le Monde»

Villaggio olimpico a rischio di stupro. Comitato e atlete in stato d'allerta

PARIGI Il Comitato organizzatore dei Giochi di Sydney è in allerta per il timore di aggressioni sessuali nel villaggio olimpico. Lo scrive il quotidiano francese «Le Monde», ricordando che tra personale, atleti, allenatori e dirigenti la popolazione del villaggio sarà intorno alle 22 mila persone. Secondo i servizi sanitari di Sydney 2000 - scrive «Le Monde» - almeno otto atlete sarebbero state soggette a stupri tra luglio e agosto 1996 nel villaggio di Atlanta. Nessuno, all'epoca, seppe nulla e nessuno ne parlò in seguito nel timore che i nomi delle ragazze stuprate finissero sulle prime pagine.

TUFFI. Nuovo trionfo di Tania Cagnotto, che con i suoi 15 anni sarà l'atleta italiana più giovane in gara a Sydney. La tuffatrice figlia d'arte ha vinto l'oro nella gara dal trampolino di tre metri ai Mondiali giovanili di Calgary. L'azzurra ha conquistato il settimo titolo di quest'anno, tra Europei e Mondiali giovanili e campionati italiani assoluti.

ATLETICA. Sarà l'ukraina Anzhela Balakhonova, che a Linz ha portato il primato europeo di salto con l'asta alla misura di 4,56 metri, una delle stelle del 14.o Meeting internazionale di atletica leggera Terra Sarda, in programma mercoledì a Cagliari.

TENNIS. Non ce l'ha fatta Pozzi a resistere al russo Kafelnikov nel torneo Rca di Indianapolis. L'italiano è stato messo k.o. in due set; il russo si è arreso poi a Henman.

RUGBY. La Francia ha vinto per la terza volta consecutiva la Coppa del Mondo per universitari battendo in finale il Sudafrica 39-26 (19-13).

IPPICA. Vincono 961.400 lire i 2.421 scommettitori che hanno indovinato la combinazione (2-1-17) della tris di trotto corsa all'ippodromo Savio di Cesena.

MOTOCICLISMO

GP BRNO Il Corsaro è il più veloce ma Capirossi lo insegue con una mano sola. Solo quinto Rossi

Senza la Falchi Biaggi torna in pole

Nella 125 Locatelli fa segnare il miglior tempo e beffa Ui

BRNO Max Biaggi è riuscito a trasformare in definitiva la pole position ipotecata nel corso della prima giornata di prove ufficiali del Gp della Repubblica Ceca nella classe 500. Il Corsaro romano della Yamaha è riuscito a migliorare il miglior responso cronometrico personale fatto registrare due giorni fa grazie a nuove soluzioni adottate per la sospensione anteriore. Nel decisivo turno ha continuato a brillare anche la stella di Loris Capirossi.

Il romagnolo del Team Emerson Honda è sceso caparbiamente in pista nonostante la frattura del secondo metacarpo della mano destra rimediata cadendo nelle libere della mattinata. Con una mano sola Capirossi è riuscito a migliorarsi sulla scia di Biaggi conservando il secondo posto sulla griglia di partenza della mezzolitro. E oggi promette di dar battaglia, previa iniezione antidolorifica. Solo quinto invece Valentino Rossi.

Nella **classe 250**, dopo aver brillato nelle libere della mattinata che l'avevano visto a lungo in testa e poi chiudere terzo, Marco Melandri non ce l'ha fatta a conservare la prima fila della griglia di partenza della quarto di litro. Il ravennate della Aprilia, che ha sofferto molto il caldo, è scivolato in quinta posizione. Nell'ultima sessione di prove dominate senza mezzi termini dalla Yamaha, prima e seconda con il francese Jacque e il giapponese Nakano, l'Aprilia ha comunque limitato i danni piazzando nuovamente il tedesco Waldmann in terza posizione. Quarto Ukawa, con la prima delle Honda mentre un ritrovato Franco Battaini si è confermato in seconda fila col sesto miglior tempo, proprio alle spalle di Melandri.

Nella **classe 125**, infine, l'ultimo assalto è andato a segno. Dopo un combattutissimo testa a testa, Roberto Locatelli è riuscito a strappare la pole position del Gp al giapponese Youichi Ui. Il bergamasco della Aprilia ha prevalso d'un soffio, per soli 45 millesimi di secondo, proprio nel finale del turno. La prima fila della griglia di partenza della minima cilindrata è completata dal giapponese Nobby Ueda e dallo spagnolo Emilio Alzamora, entrambi su Honda.

Ha perso la prima fila invece Simone Sanna. Il fiorentino, autore ieri del quarto miglior tempo, è scivolato in settima posizione davanti a Gigi Scalvini e Lucio Cecchinello. Problemi di ciclistica non hanno consentito a Mirko Giansanti di andar oltre l'11.o tempo. Uno spettacolare incidente ha coinvolto il sammarinese Manuel Poggiali. Il motore della Honda di Adrian Araujo ha grippato improvvisamente e la moto del pilota spagnolo è volata in aria colpendo la parte posteriore della Derbi di Poggiali. Entrambi i piloti coinvolti non hanno riportato danni.

Raidue 11.05 (classe 125), Raitre 12.25 (classe 250), Raidue 13.50 (classe 500).

LA GRIGLIA DI PARTENZA

125: 1) Locatelli (Ita) Aprilia 2'10"003; 2) Ui (Gia) Derbi 2'10"048; 3) Ueda (Gia) Honda 2'10"323; 4) Alzamora (Spa) Honda 2'10"543; 5) Jenker (Ger) Honda 2'11"046; 6) Nieto jr. (Spa) Honda 2'11"302; 7) Sanna (Ita) Aprilia 2'11"318; 8) Scalvini (Ita) Aprilia 2'11"321.
250: 1) Jacque (Fra) Yamaha 2'03"673; 2) Nakano (Gia) Yamaha 2'03"686; 3) Waldmann (Ger) Aprilia 2'03"927; 4) Ukawa (Gia) Honda 2'04"019; 5) Melandri (Ita) Aprilia 2'04"041; 6) Battaini (Ita) Aprilia 2'04"749; 7) Robinson (Ing) Aprilia 2'05"244; 8) Katoh (Gia) Honda 2'05"323.
500: 1) Biaggi (Ita) Yamaha 2'01"291; 2) Capirossi (Ita) Honda 2'01"675; 3) Roberts (Usa) Suzuki 2'01"713; 4) McCoy (Aus) Yamaha 2'01"936; 5) Rossi (Ita) Honda 2'02"096; 6) Criville (Spa) Honda 2'02"208; 7) Abe (Gia) Yamaha 2'02"481; 8) Harada (Gia) Aprilia 2'02"631.

Brutta frattura della mano destra per Loris Capirossi che oggi potrebbe comunque scendere in pista al Gp di Brno.

GP BRNO I due volti (opposti) di una corsa che oggi promette di parlare italiano

Max e Loris, gioia e lacrime

BRNO *Max ride, Loris piange. Ride Biaggi perché anche se ha perso l'amore (si è da poco conclusa la tormentata storia d'amore con la prorompente Anna Falchi) ha ritrovato la pole. Versa lacrime di dolore invece Capirossi, ma non per amore, quanto invece per la mano ferita (frattura al secondo metacarpo della mano destra oltre a contusioni varie dopo la brutta caduta in cui è incappato durante le prove) che oggi lo costringerà a stringere i denti.*

Potrà sembrare buffo ma anche con una mano sola nelle prove decisive di ieri Loris è riuscito a migliorare il proprio tempo e ad affiancarsi al connazionale. Insidiandolo. Pole per Biaggi, secondo Capirossi: oggi a Brno la 500 parlerà italiano. Almeno così si spera. Certo è che il Corsaro avrà di nuovo gli occhi addosso, mentre il Calimero avrà dalla sua il vantaggio psicologico di gareggiare «ferito» e quindi con la possibilità di compiere un'impresa alla Rambo.

Ieri, intanto, i due italiani si sono guadagnati a pari merito le ovazioni dei tifosi che hanno già affollato all'inverosimile il bosco che circonda il tracciato Masarik. Il romano per la grinta e l'intenso lavoro di messa a punto, che ha rimesso le ali alla sua Yamaha, il romagnolo per la volontà e la determinazione che, ancora una volta, gli ha consentito di vincere il dolore.

LOTTA

LUTTO Morto a 87 anni il campione triestino alla ribalta tra gli anni Trenta e Quaranta

Furlani, «guerriero» buono

Guido Furlani

TRIESTE Il mondo dello sport triestino è in lutto per la scomparsa di Guido Furlani, 87 anni, campione di lotta e grande protagonista di imprese nazionali e internazionali negli anni '30 e '40. Classe 1913, Furlani alimentò le cronache sportive dell'epoca con una lunga sequela di successi e piazzamenti – individuali e a squadre – nelle specialità di lotta libera e lotta greco-romana, nelle categorie medi e medio-massimi.

A cavallo degli anni '30 e '40 Trieste esprimeva un valore assoluto nelle discipline da combattimento, assieme al pugilato anche la lotta poteva contare una scuola apprezzatissima da queste parti e Furlani ne fu un esempio, un autentico alfiere, prima come atleta e poi come insegnante nei gruppi sportivi dell'Acegat e dei Vigili del fuoco.

In campo sportivo ottenne il titolo italiano svariate volte vestendo anche la maglia azzurra a fianco di big quali Fidel e l'olimpionico Verona. Nonostante una certa «irrequietezza» sentimentale – Furlani ebbe quattro mogli – Furlani viene ricordato per disponibilità, altruismo ed estrema generosità. Doti che seppe ribadire non solo sui quadrati di gara in tutto il mondo, ma anche nelle vesti professionali di vigile del fuoco.

CICLISMO

Al Gp di Svizzera Tchmil e Vainsteins sfidano il tedesco - In Friuli-Venezia Giulia domenica clou per la mountain bike

A Zurigo pronte due insidie per Zabel

TRIESTE Si corre oggi il campionato di Zurigo, ottava prova della Coppa del mondo. Leader della manifestazione è il tedesco della Telekom Zabel davanti a Tchmil, Vainsteins (annunciato in grande forma dopo il successo nella Coppa Bernocchi), Bettini e Baldato.

Raitre alle 15.15.

In Friuli-Venezia Giulia giornata importante oggi per gli appassionati di mountain bike. A Lucinico si gareggerà per la terza edizione della Muddy Downhill, valida come campionato regionale di downhill, la seconda prova regionale di discesa. Saranno particolarmente attesi gli atleti del Carnia Bike, dell'Hypo Bike, del Gs De Biasio e i big della Slovenia. La corsa prenderà il via alle 12. Il ritrovo è fissato alle 9.30 al bar Alla Fornace, per permettere a tutti i concorrenti di provare il percorso di gara del monte Calvario.

Per gli juniores appuntamento alle 10 a Cervignano del Friuli con il 17.o Giro della Bassa-Memorial Marega, una corsa di 84,6 km in circuito valida anche per l'assegnazione del titolo di campione udinese . Punteranno alla vittoria i ragazzi del Caneva Bingo e del'Hit Casinò, della Rinascita Raiplast e del Team Friuli Sanvitese.

Gli allievi gareggeranno a San Odorico di Sacile, dalle 15.30, per il Trofeo Industrie Riunite , una corsa di 76 chilometri. Tra i favoriti gli atleti del Latisana Ottogalli, della Libertas Gradisca, della Bujese Fanzutto e della Sacilese Puntotre.

Per gli esordienti gara a Casut di Fontanafredda (dalle 15.30) valida per il Gp Bar Mexico con i pierissini e i ragazzi della Libertas Gradisca attesi tra i grandi protagonisti.

Per i giovanissimi appuntamento a San Marco di Mereto di Tomba, per il Trofeo Donatori della Libertas Tendepratic (alle 9), e per i ciclosportivi a Pieris per il Memorial Beggioli organizzato dall'Ar Fincantieri (alle 8.30).

an. pug.

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

RESIDENCE PANORAMA
APPARTAMENTI VARIE METRATURE
GIARDINO - BOX - POSTO MACCHINA
IMMOBILIARE VESTA via Filzi, 4 - Trieste tel. 040.636.234
LA CHIAVE IMMOBILIARE Via D'Annunzio 31/b - MUGGIA tel. 040.272725
VENDESI

Muggia-Residence Panorama appartamenti in costruzione con vista baia e centro storico, consegna 2002, visione planimetrie e informazioni in ufficio.

Via Brigata Casale in palazzine di tre piani, vista mare, appartamenti in costruzione composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, posto auto coperto, primi piani con giardino, visione planimetrie in ufficio.

Largo Promontorio ampio appartamento di prestigio, scorcio mare e su parco alberato, salone doppio, due stanze, stanzino, tripli servizi, cucina, ampia terrazza, cantina, soffitta, posto auto in autorimessa, prezzo impegnativo. Informazioni presso i nostri uffici.

Vista mare zona Università-Strada di Basovizza vendesi in blocco villa bifamiliare occupata con scadenza contratti a breve, formata da due appartamenti panoramici con salone, due o tre stanze, cucina, servizi, giardino. Informazioni in ufficio.

Muggia ampia villa su due livelli con piscina, parco, box auto, prezzo impegnativo. Trattative riservate nei nostri uffici.

Adiacenze Rive-via Belpoggio appartamento rimodernato, scorcio mare soleggiato saloncino con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, poggiolino su corte, quarto piano, soffitta, ascensore nuovo.

Nel verde via Udine appartamenti nuovi pronto ingresso in palazzo d'epoca, composti da soggiorno ed angolo cottura, una o due stanze, wc-doccia, poggiolo, primo piano con giardinetto, adatto coppia.

Via Udine adiacenze Roiano locale d'affari primoingresso di mq 32 con wc adatto anche ufficio.

Borgo Teresiano, via Galatti piano alto luminoso, appartamento nuovo con saloncino, ampia stanza matrimoniale, stanza, cucina, poggiolino, mq 100, riscaldamento autonomo, ascensore, localino uso cantina mq 20.

Giardino Pubblico appartamento adatto anche ufficio, due stanze, stanzetta, cucina, servizio, ascensore, riscaldamento centrale, terzo piano.

Via Valdirivo angolo via Trento, in palazzo recente appartamentino adatto persona anziana o ufficio composto da stanza, cucina, wc, riscaldamento centrale.

Vendesi o affittasi viale XX Settembre adiacenze teatro Rossetti in bel palazzo d'epoca monolocale uso ufficio/attività artigianale con wc-doccia, mq 30, piano ammezzato.

Piazza Garibaldi adiacenze vendita in blocco di 3 box auto, 1 box auto doppio, 3 posti auto coperti, 3 posti auto scoperti e locale d'affari.

h03502

ELLECI IMMOBILIARE

VENDITE

VIA GIULIANI: libero, rimesso completamente a nuovo, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina all'americana, bagno, riscaldamento autonomo. 175.000.000 Elleci 040/635222

ADIACENZE BAIAMONTI: libero, tranquillo, buone condizioni, ingresso, matrimoniale, tinello\cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio. 140.000.000 Elleci 040\635222

S. GIACOMO: libero, vista sul verde, perfetto, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 80.000.000 Elleci 040\635222

ROIANO: libero, tranquillo, ingresso, soggiorno con caminetto, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno con servizio separato, cantina, riscaldamento autonomo. 140.000.000 Elleci 040\635222

BARCOLA: libera casetta accostata, senza accesso auto, salone con soppalco adibito a zona notte, cucina abitabile, bagno, piccolo cortiletto con vista mare, riscaldamento autonomo. 145.000.000 Elleci 040\635222

AFFITTI

S. GIACOMO: per studenti, due singole, cucina abitabile, bagno. 500.000 mensili comprese spese Elleci 040\635222

VIA MADONNINA: per tre studenti, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, balcone. 1.050.000 mensili comprese spese Elleci 040\635222

ATTIVITÀ

PUB\RISTORANTE: vendesi licenza, avviamento, arredato, ottimo giro d'affari, circa 50 posti a sedere, trattative riservate presso i nostri uffici. Elleci 040\635222

OSTERIA: in zona centrale, vendesi muri più licenza di osteria, circa 100 mq con sette fori. 470.000.000 Elleci 040\635222

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

Attico immobiliare srl
TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

LARGO BARRIERA in palazzina in fase di restauro alloggi primingressi rifiniture a scelta di: angolo cottura soggiorno 1-2 stanze 1-2 bagni ripostiglio. A partire da L. 110.000.000.

CHIARBOLA recente buone condizioni di: cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno servizio ripostiglio balcone 1 o 2 posti auto di proprietà L. 130.000.000.

PIAZZA DELLA BORSA disponiamo di alloggi primingressi rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze 1-2 bagni rip. A partire da L. 155.000.000.

VIALE ADIACENZE epoca ristrutturato ascensore come primingresso lussuoso arredato su misura di: atrio cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo L. 180.000.000. Altro zona ROSSETTI con cucina abitabile e 2 stanze da letto L. 210.000.000.

MUGGIA CENTRO STORICO ottime rifiniture luminoso su 2 livelli con piano mansardato di cucina saloncino con caminetto due stanze bagno soffitta L. 200.000.000 trattabili.

FIERA recente 7.o piano ascensore di: cucinotto soggiorno 3 stanze bagno servizio ripostiglio terrazzi L. 200.000.000.

VIALE MIRAMARE ADIACENZE in strada chiusa prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato piano alto ascensore alloggio buone condizioni di: cucina abitabile saloncino 1-2 stanze bagno servizio ripostiglio L. 205.000.000.

PIAZZALE ROSMINI recente buone condizioni ascensore di: atrio cucina saloncino 2 stanze 2 bagni ripostiglio cantina terrazzo balcone L. 249.000.000. Altro in zona ottime condizioni stessa posizione L. 160.000.000.

RIVE PIAZZA SQUERO zona pedonale piccola palazzina d'epoca signorilmente ristrutturata, asc., ultimo primingresso di: atrio cucina ab. saloncino 2 stanze bagno L. 260.000.000.

CASETTE E VILLETTE

AURISINA villa in bifamiliare primingresso rifiniture di particolare pregio di: cucina ab. salone con caminetto 2 stanze 2 bagni mansarda abitabile con bagno ampia taverna con caminetto cantina porticato box e posti auto giardino c.ca. 600 mq con sistema di irrigazione. L. 470.000.000.

OPICINA VILLAGGIO villette indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate di: atrio cucina ab. salone 3-4-5 stanze 2-3 bagni porticato e terrazzi ab. giardino di proprietà garage posti auto possibilità taverna. A partire da L. 560.000.000.

DUINO villetta primingresso accostata su un lato lussuosa di: cucina abitabile salone 3 stanze 4 bagni mansarda ab. taverna 2 cantine rip. giardino posti auto anche coperti.

STRADA DEL FRIULI villini indipendenti primingressi vista golfo-città di: cucina abitabile salone 3-4 stanze 2-3 bagni terrazzo ab. taverna giardino portico posti auto coperti. TRATTATIVE RISERVATE.

CAMPO COLONIA villino come primingresso vista mare di cucina ab. salone tre stanze due bagni taverna ab. rip. cantina garage doppio terrazzi giardinetto p. auto.

COSTIERA E GRIGNANO disponiamo di ville indipendenti con accesso auto e accesso mare.

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA DELLA BORSA - RIVE-OPICINA - L.GO BARRIERA disponiamo di locali commerciali varie metrature e tipologie.

Continuaz. dalla 17.a pagina

AZIENDA settore manutenzioni servizi pulizie industriali e non cerca urgentemente aiuto responsabile. Scrivere a fermo posta Ts Centrale patente TS5052579L. (A10436)

BAR cerca apprendista banconiera/e capace e volonterosa. Presentarsi lunedì mattina in via Paganini 6 dalle ore 10 alle 12. (A10465)

BAR gelateria Fiumicello cerca banconiera/e part-time con esperienza. Tel. 0431/96009. (B00)

CENTRO elaborazione dati in Gorizia cerca esperto/a contabile preferibilmente con precedenti esperienze. Inviare curriculum via fax allo 0481530284. (B00)

CERCASI apprendista macellaio serio volenteroso e di bella presenza. Presentarsi in via Settefontane 22 alle ore 8. (A10450)

CERCASI assistente per studio dentistico. Inviare curriculum. Scrivere a Fermo posta Trieste centrale C.I. AB3372934. (A10399)

CERCASI comis di sala e di cucina per ristorante albergo in Cormons. Tel. 0481/630334.

CERCASI estetista con esperienza per avviato centro estetico, telefonare dopo 21 agosto dalle 13 alle 15. 040/661133.

CERCASI magazziniere e autista per zona Ronchi dei Legionari. Inviare curriculum C.I. AC1122591 casella aperta Cervignano del Friuli 33052 (Ud). (P.S. Annuncio ripetuto causa smarrimento lettere per disguido). (B00)

CERCASI operaio apprendista/magazziniere max 23 anni telefonare 9-11 allo 040/306698. (A10385)

CERCASI ragazzi/e per volantinaggio. Tel. 0481533209. (B00)

CERCO banconiera zona Monfalcone, orario diurno, lavoro per tutto l'anno. Tel. 0338/7968545 Rosa. B00)

COMPUTER Discount ricerca personale per il punto vendita di Monfalcone da inserire con mansioni di responsabilità. Si richiede conoscenza e passione per il settore informatico bella presenza no primo impiego residenza nel comune di Monfalcone. Inviare curriculum presso Computer Discount Corso Italia 123/A 34170 Gorizia. (A10407)

CUZZOT Immobiliare Srl cerca acquisitore automunito-automunita preferibilmente con diploma ragioneria od iscrizione al ruolo mediatori. Richiedesi bella presenza dialettica elasticità mentale voglia di successo. Offresi fisso mensile più provvigioni adeguate. Possibilità alto reddito e carriera. Manoscrivere a Cuzzot Immobiliare Largo Barriera 16 Trieste. (A00)

DISTRIBUTORE indipendente Herbalife seleziona collaboratori per inserimento immediato 3-8 milioni mensili 03334125523 Quartana.

GIOIELLERIA centrale cerca apprendista commessa/o o commessa/o con esperienza nel settore, con conoscenza sloveno o croato. Tel. 0348/5948731 oppure 040/768915. (A10428)

IMPRESA locale impianti elettrici cerca elettricista. Scrivere a fermo posta ag. 17, C.I. AA6191294. (A10309)

ISTITUTO bancario in forte sviluppo in Italia ed all'estero ricerca per Trieste e Gorizia laureati e diplomati con spiccata attitudine al rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Curriculum a Fermo Posta centrale Trieste ci AD4771820. (A9974)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi un salumiere esperto e uno max 24 anni, un commesso esperienza agraria, un cameriere conoscenza sloveno, una commessa esperta cartoleria. Tel. 040368122. (A10449)

PANIFICIO in Gorizia cerca ambosessi panettieri con esperienza. Telefonare 0481390611. (B00)

PRIMARIA azienda di Trieste ricerca collaboratrice part-time con esperienza: liquidazioni Iva chiusura bilancio buste paga. L'uso di profis e rean costituiranno titoli preferenziali. Telefonare lunedì 21/8 allo 040/351027 ore ufficio.
(A10072)

PRIMARIA società udinese operante nel settore della movimentazione delle merci logistica di magazzino cerca carrellisti operai generici e facchini da inserire nel proprio magazzino nella zona di Villesse (Go). Inviare curriculum Carta d'Identità n. AD0765413 Fermo Posta Agenzia Cussignacco (Udine). (FIL47)

REDISENZE Agape cerca personale addetto all'assistenza anziani presentarsi lunedì e martedì c/o residenza Carducci, via Carducci 24.

Trieste
P.zza Ponterosso, 6

ROMAGNA Appartamento immerso nel verde con parco condominiale, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, balconi, cantina, due posti macchina. Cod. 382 PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso su due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, box, posti macchina. Cod. 355 PROGETTOCASA 040/368283

GIULIA appartamento in nuovo residence, terrazze abitabili, ottime rifiniture, condizionamento, idromassaggio, videocitofono. Posti macchina. Informazioni previo appuntamento. Cod. 250 PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcanton) appartamento in fase di ristrutturazione composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Cod. 283 PROGETTOCASA 040/368283

CAMPANELLA Via Patrizio disponiamo di posti macchina in nuovo garage automatizzato a partire da 24.000.000 Cod. 113 PROGETTOCASA 040/368283

TRIBUNALE Ufficio in buone condizioni, composto da ampio ingresso, salone, cinque stanze, doppi servizi, balcone, due ripostigli, 365.000.000 Cod. 374 PROGETTOCASA 040/368283

S.VITO locale al piano terra, adatto anche uso ambulatorio/deposito/magazzino, in ottime condizioni, con servizio e due vetrine antisfondamento, riscaldamento autonomo, 110.000.000 Cod. 380 PROGETTOCASA 040/368283

NEGOZIO d'abbigliamento centrale, comprensivo d'arredamento completo. Locale in affitto, servizio, tre fori con vetrine antisfondamento, impianto allarme/riscaldamento e aria condizionata. Cod. 8 PROGETTOCASA 040/368283

CENTRALISSIMA bellissima mansarda con travi a vista, pavimenti in cotto, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina in muratura, ampio bagno, riscaldamento autonomo, 159.000.000 Cod. 300 PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO Appartamento come primingresso, ultimo piano senza ascensore, vista mare, soggiorno, angolo cottura in muratura, due stanze, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 160.000.000 Cod. 381 PROGETTOCASA 040/368283

BORGO TERESIANO (Via Trento) Appartamento composto da ingresso, soggiorno, due matrimoniali e una camera singola, cucina, servizi separati, due poggioli, 165.000.000 Cod. 363 PROGETTOCASA 040/368283

BAIAMONTI Appartamento in buone condizioni con vista aperta/mare, composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, camera singola, bagno, terrazzo, ascensore, porta blindata, 220.000.000 Cod. 377 PROGETTOCASA 040/368283

S.GIACOMO Appartamento ristrutturato, piano alto con ascensore, ingresso, angolo cottura, tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo, porta blindata, 132.000.000 Cod. 370 PROGETTOCASA 040/368283

VIA PIETA' bell'appartamento con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, arredato, 143.000.000 Cod. 379 PROGETTOCASA 040/368283

VIA BELLOSGUARDO Appartamento composto da salone, cucina abitabile, due camere, stanzino, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Cod. 391 PROGETTOCASA 040/368283

CANTU' in nuovo residence, attico disposto su due livelli, soggiorno, saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze abitabili. Cod. 276 Informazioni previo appuntamento. PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE In redicence signorile, appartamento rifinitissimo, ampia metratura su due livelli: ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, servizi, ripostiglio, terrazza, taverna, cantina, box. Cod. 247 PROGETTOCASA 040/368283

GIARDINO PUBBLICO appartamento luminoso composto da ingresso, soggiorno, tre stanze, ampia cucina abitabile, bagno, lavanderia, balcone, soffitta, riscaldamento autonomo, impianti a norma, 220.000.000 Cod. 369 PROGETTOCASA 040/368283

CENTRO (VIA VIDALI) Appartamento come primingresso, piano alto, doppio ascensore, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, possibilità doppio garage. Cod. 362 PROGETTOCASA 040/368283

Trieste
P.zza Tommaseo, 4/a

VIALE D'ANNUNZIO licenza di vendita tutte le tabelle alimentari, avviamento, inventario, arredamento nuovo. Lit. 80.000.000 Cod. 4 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

ZONA VIALE D'ANNUNZIO laboratorio produzione pane e dolci con macchinari nuovi, impianti a norma, furgone, avviamento. Lit. 200.000.000 Cod. 5 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

ZONA SAN VITO vantaggiosa gestione di locale per persone pratiche nel ramo della ristorazione, occasione! Trattative riservate presso i nostri uffici. Cod. 1 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

VIA COMMERCIALE appartamento arredato, ottime condizioni, con ampia metratura. Ampio ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, terrazzo in pietra. Lit. 1.200.000 mensili. Cod. 321 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

BORGO TERESIANO appartamento libero di circa 150 mq, uso abitazione/ufficio, in stabile dall'entrata prestigiosa, ascensore, termoautonomo, tre ampie stanze, due camere e servizi non arredato. Lit. 1.600.000 mensili. Cod. 14 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

STRADA PER LONGERA casetta da ristrutturare su due livelli. Possibilità di creare ampia zona giorno con angolo cottura al piano terra, camera e bagno al secondo livello. Con giardino di 260 mq. Lit. 120.000.000. Cod. 115 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

ZONA BURLO casetta su due livelli, completamente da ristrutturare con giardino. Opportunità di creare ampia zona giorno al piano terra, zona notte al piano superiore. Possibile accesso carrabile. Lit. 190.000.000. Cod. 321 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

SAN GIOVANNI ALTA villetta perfette condizioni di manutenzione e rifiniture di ottima qualità. Ampia zona giorno, quattro camere, due servizi, taverna, cantina, garage e posto macchina. Lit. 620.000.000. Cod. 372 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

ZONA SAN GIUSTO piccolo appartamento in totale tranquillità, primingresso, ben rifinito, grande camera, cucina, bagno. Lit. 95.000.000. Cod. 24 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

REVOLTELLA appartamento stabile d'epoca con parti comuni restaurate, con vista aperta, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno. Si presenta in buone condizioni con impianti a norma. Lit. 95.000.000. Cod. 110 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

ZONA PALAZZETTO appartamento pronta entrata con vista verde, zona giorno con angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio. Posto auto condominiale, completamente arredato e impianti a norma. Lit. 120.000.000. Cod. 275 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

PRESSI PIAZZA GARIBALDI terzo piano, ottima esposizione, restaurato ma con piccoli lavori di rifinitura da effettuare, soggiorno, camera, cameretta, grande cucina, due servizi, riscaldamento autonomo. Lit. 125.000.000. Cod. 109 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio, ampia metratura, completamente da ristrutturare composto da ampio ingresso, quattro ampi vani, bagno, ripostiglio, terrazza interna e cantina. Lit. 150.000.000. Cod. 88 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

ZONA ROSSETTI appartamento in casa d'epoca con ascensore, piano alto, cucina, soggiorno, due camere, bagno, wc, tre balconi e cantina; parte del lastrico solare di proprietà. Lit. 180.000.000. Cod. 17 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

CAMPI ELSI in stabile liberty, appartamento luminoso e senza problemi di parcheggio, salone, cucina, due camere e bagno. Possibilità box. Lit. 198.000.000 Cod. 309 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

PRESSI TRIBUNALE tranquillo appartamento, ottime condizioni, in bella casa d'epoca con ascensore, soggiorno, cucina, due camere e bagno; impianti adeguati normative CEE, 90 mq, destinabile anche ufficio. Lit. 230.000.000 Cod. 103 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

ZONA PUCCINI appartamento ampia metratura, buone condizioni, cucina, soggiorno, terrazzo di 35 mq, tre camere, bagno, cantina. Completa la proprietà lastrico solare di 250 mq. Possibilità vari box. Lit. 270.000.000 Cod. 15 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

ZONA VIA DEL VELTRO ultimo piano con lastrico solare, salone con ampie vetrature, cucina, doppi servizi completi, due camere, studio con servizio al piano superiore con terrazzo di 80 mq + 2 posti macchina in garage. Lit. 450.000.000 Cod. 98 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

VIA PICCARDI attività bar in zona di passaggio. Di piccola metratura è adatto a chi voglia iniziare un' attività in proprio. Lit. 45.000.000 Cod. 3 GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

Sistiana
Sistiana 45/f

SISTIANA splendido appartamento all'ultimo piano, composto da salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, ripostigli, cantina, posto macchina, giardino condominiale 315.000.000 Cod. 1 GALLERY 040/2908343

RESIDENCE COSTA DEI BARBARI Nuovo complesso di splendide ville bifamiliari con vista mare, disposte su tre livelli, giardino, garage e taverna. Prezzi interessanti. Cod. 3 GALLERY 040/2908343

S.CROCE CENTRO Prestigiosa casa carsica ampia metratura (c.ca 250 mq), perfettamente ristrutturata, giardinetto interno, terrazza di c.ca 100 mq con vista mare; Cod. 4 GALLERY 040/2908343

SISTIANA bellissima villetta accostata con giardino di circa 350 mq, tre i livelli più mansarda al grezzo. Riscaldamento autonomo, impianti a norma; 510.000.000 Cod. 6 GALLERY 040/2908343

VILLAGGIO DEL PESCATORE Appartamento in residence, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, cantina, posto macchina, giardino. Riscaldamento autonomo. 350.000.000 Cod. 8 GALLERY 040/2908343

DUINO Autorimessa di 95 mq, capienza per cinque auto. Adatto come magazzino per impresa. Passo carraio. Cod. 9 GALLERY 040/2908343

SISTIANA CENTRO Affittasi magazzino primingresso di circa 80 mq, possibilità anche posti macchina, 1.600.000 Cod. 10 GALLERY 040/2908343

Monfalcone
Corso del Popolo, 56

MONFALCONE appartamento al piano terra con ingresso indipendente composto da atrio, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio. Piccolo scoperto. 140.000.000 Cod. 173 GALLERY Monfalcone 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI Appartamento ultimo piano, ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, box auto 140.000.000 Cod. 286 GALLERY Monfalcone 0481/790679

MONFALCONE Ampio appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, bagno, terrazza verandata, posto macchina e cantina. 160.000.000 Cod. 284 GALLERY Monfalcone 0481/790679

MONFALCONE Periferia appartamento secondo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, due terrazze, garage. 168.000.000 Cod. 193 GALLERY Monfalcone 0481/790679

MONFALCONE CENTRO In palazzina recente, appartamento al secondo piano: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, ripostiglio, due terrazze, box e cantina. Cod. 226 GALLERY Monfalcone 0481/790679

MONFALCONE Appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazza, posto auto coperto. 220.000.000 Cod. 381 GALLERY Monfalcone 0481/790679

MONFALCONE Centralissimo recente appartamento disposto su due livelli con ampio terrazzo. Posto macchina coperto e cantina. Lire 230.000.000 Cod. 382 GALLERY Monfalcone 0481/790679

MONFALCONE Casa indipendente, ristrutturata disposta su tre livelli con piccolo scoperto e autorimessa. Completa la proprietà dependance da ristrutturare. Lire 280.000.000 Cod. 199 GALLERY Monfalcone 0481/790679

PIERIS Graziosa casetta disposta su tre livelli soggiorno, angolo cottura, tre camere, doppi servizi, posto auto, orto. 240.000.000 Cod. 221 GALLERY Monfalcone 0481/790679

POLAZZO Villetta accostata disposta su tre livelli con mansarda da rifinire. Scoperto di 1.700 mq in parte coltivato a vigneto. Cod. 290 GALLERY Monfalcone 0481/790679

REDIPUGLIA Villetta bifamiliare in tranquilla zona residenziale composta da due unità abitative distinte. Giardino di c.ca 900 mq. Ottime finiture. Cod. 299 GALLERY Monfalcone 0481/790679

Gradisca
Via Bergamas, 19

SAGRADO Vicinissimo al centro di Gradisca proponiamo recente villino a schiera, su tre livelli composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura e bagno al piano terra, 2 camere, bagno al primo piano. Completa la proprietà giardino piantumato con laghetto. Lire 285.000.000 Cod. 1 GALLERY Gradisca 0481/969508

GRADISCA D'ISONZO Immobile in centro storico composto da signorile appartamento di ampia metratura. Possibilità ampliamento adatto uso imprese. Cod. 9 GALLERY Gradisca 0481/969508

GRADISCA CENTRO Appartamento di ampia metratura composto da salone, cucina abitabile, tre camere, ripostiglio, bagno più wc separato e terrazza di 120 mq di proprietà, possibilità box. Interessante proposta. Lire 248.000.000 Cod. 10 GALLERY Gradisca 0481/969508

CORMONS Proponiamo casa colonica di ampia metratura adattabile a bifamiliare disposta su due livelli con mansarda e corte con giardino di 4.000 mq. Prezzo impegnativo. Cod. 12 GALLERY Gradisca 0481/969508

CORMONS Ultime disponibilità. Porzione di bifamiliare con giardino e posto macchina composta da soggiorno, cucina due bagni, tre camere, primo ingresso. Lire 280.000.000 Cod. 13 GALLERY Gradisca 0481/969508

Grado
V.le Dante, 89

GRADO Città Giardino vicinanze spiaggia pronta consegna due appartamenti da 40 mq ingresso indipendente, bagno, monovano ricavabile soggiorno angolo cottura e camera. Cod. 258 GALLERY Grado 0431/81200

GRADO Zona Terme: proponiamo palazzina in costruzione, 13 enti, con appartamenti da 1-2-3 camere, tutti con terrazze abitabili vista laguna. Prenotazioni c/o nostro ufficio. Cod. 248 GALLERY Grado 0431/81200

GRADO Centro Storico: nuovi appartamenti splendida posizione, soggiorno, angolo cottura, 1-2 camere e bagno. Terrazze vista porto o città vecchia. Informazioni in ufficio. Cod. 292 GALLERY Grado 0431/81200

GRADO Centro: in splendida posizione ristrutturazione con diverse tipologie: 1-2-3 camere da letto, vista canale, tutti con terrazza, termoautonomi. Ottime finiture. Cod. 286. GALLERY Grado 0431/81200

GRADO Città Giardino: nuovo appartamento soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio, ampia terrazza abitabile. Termoautonomo, box auto. Cod. 312 GALLERY Grado 0431/81200

La forza di un team vincente

SOCIETÀ alberghiera in Gradisca d'Isonzo cerca personale con esperienza da inserire nel proprio organico. Spedire curriculum in viale Trieste 124 Gradisca d'Isonzo.

SOCIETÀ di servizi cerca ambosessi motomuniti, preferibile diplomati anche primo impiego. Presentarsi il 22 agosto alle ore 18.15 presso Rapida, via Torrebianca 19.

TRIESTE selezioniamo 20 persone part-time 1-4.000.000 mese Velicogna 03471645714.

VENDEMMIATORI cercasi per azienda agricola con vigneti in Romans d'Isonzo e Mossa. Tel. al numero 0481/809922 ore ufficio 8-13; 15-18. (B00)

IL PICCOLO
VENDITE IMMOBILIARI
TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

*****

FALLIMENTO: **MERVIC SPARTACO**
GIUDICE DELEGATO: **DOTT. RICCARDO MERLUZZI**
CURATORE: **Rag. PAOLO DI MAURO**

*****

È pervenuta al curatore un'offerta per l'acquisto dell'intera azienda facente capo alla ditta fallita riferentesi a: *Gestione di discoteca con annesso un piccolo albergo, comprensiva di beni mobili, con garage interrato e aree esterne di pertinenza, in Duino, provincia di Trieste, al civ. n. 67/A*, per il prezzo di Lire 700.000.000 al netto per il fallimento. L'offerta è cauzionata per Lire 105.000.000, già a mani del Curatore.
La vendita dell'azienda avrà luogo il giorno **27.09.2000** alle ore **12** nell'ufficio del Giudice Delegato presso il Tribunale di Trieste; la vendita della stessa verrà effettuata senza incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
La gara si aprirà al prezzo base di **L. 700.000.000** (settecentomilioni).
Ogni offerente depositerà domanda in carta legale unitamente ai seguenti importi: **Lire 105.000.000** (centocinquemilioni) a titolo di cauzione e **Lire 50.000.000** (cinquantamilioni) a titolo di presunte spese di trascrizione e vendita, salvo conguaglio.
I depositi dovranno avvenire con assegni circolari non trasferibili, emessi da istituti bancari presenti in Trieste e intestati al fallimento di Mervic Spartaco. I medesimi dovranno essere depositati presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Trieste entro le ore 12 del giorno 26/9/2000.
In sede di gara, la misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte, sarà di Lire 5.000.000 (cinquemilioni).
Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà esser depositato dall'aggiudicatario presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale o presso il Curatore con assegno circolare intestato alla procedura entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Tutte le spese di vendita e trascrizione (esclusa Invim, Ici e cancellazione ipotecaria) saranno a carico della parte acquirente.
Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso lo Studio del Curatore sito a Trieste in via Machiavelli 26, tel. 040/634757 - 369063, fax 040/362439.

Il funzionario di Cancelleria
Dott. Giovanni Maria Leo

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

SIGNORA offresi per segreteria o reception. Bella presenza, esperienza decennale con il pubblico, uso Pc. Tel. 0349/3714004. (A10397)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti cantine acquistiamo mobili soprammobili antichi. Telefonare 040/394391, negozio 040/311474. (A10477)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

GRADO affittiamo appartamenti 26 agosto - 30 settembre scalando 480.000-350.000 settimanali. 0335/6399299. (A10272)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA sexy maggiorata tutta curve... 0349/6352389 qui la fantasia diventa realtà!
BELLA giovane molto carina, bianca, bionda, cerco amici. 0347/7172722 anche domenica. (A10342)
CORINA eccitante, sensualissima, golosa, piena di energia, ti aspetta tutti i giorni. 0338/1659511. (A10246)
DONA nuova giovanissima 22 anni pelle chiara disponibile riceve tutti giorni 0338/1281839. (A10245)
LEIDY bella giovane ti aspetta tutti i giorni dalle 9-21. 0338/4799104.
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23 0339/7057875.
TRIESTE ciao sono Dayana dolce e sensuale 0339/4809603 sempre valido. (A10458)
TRIESTE Isabella nuovissima bellissima, affascinante ti aspetta dalle 10-23 tutti i giorni 0339/4221539.
TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23 tel. 0339/6286183.
TRIESTE Viola ricevo tutti giorni 10-22. 0349/0614056.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

PROFUMERIA avviata in Opicina privato vende solo se interessati tel. 040212061 ore negozio. (A10441)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

OCCASIONE pressa pneumatica per uva 15/25 q.li 7 programmi a prezzo di fabbrica - pigiadiraspatrici nuove e usate 0348/3009208. (B00)

PIAZZA PUECHER in stabile d'epoca signorile ristrutturato nelle parti comuni, mansarda composta da: ingresso, quattro vani, cucina abitabile, spazio servizio, ripostigli sottotetto, da ristrutturare, **solo 49.000.000.-**
STRADA DI ROZZOL recente, ottimo, arredato, con ingresso indipendente, camera, cucina, bagno, cantina, cortiletto proprio, **78.000.000.-**
ZONA BARRIERA epoca circa 95 mq interni, atrio d'ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, wc separato, soffitta, termoautonomo, impianti a norma, **105.000.000.-**
ROIANO (VIA APIARI) in ottimo stabile recente, ultimo piano luminoso, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, wc separato, poggiolo, cantina, **110.000.000.-**
ADIACENZE VIA TIGOR (VIA SAN DANIELE) in stabile semirecente signorile, con ascensore, appartamento tranquillo, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, **115.000.000.-**
CAMPO SAN GIACOMO epoca, piano alto luminoso con vista aperta, ottime condizioni, ingresso con corridoio, due camere, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, termoautonomo, serramenti nuovi in PVC, arredato, **118.000.000.-**
ZONA FIERA luminoso, ristrutturato, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc separato, poggiolo, soffitta, termoautonomo, **130.000.000.-**
VIA TORREBIANCA in ottimo stabile d'epoca, proponiamo piano alto molto luminoso e tranquillo, ristrutturato a nuovo, composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, wc separato, soffitta, termoautonomo, possibilità permesso parcheggio per residenti, **145.000.000.-**
SAN GIOVANNI in ottimo stabile recente, con facciate appena rifatte, appartamento luminoso e tranquillo, ingresso, tinello, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina, **145.000.000.-**
RONCHI DEI LEGIONARI appartamento ristrutturato a nuovo, ingresso, soggiorno, due camere, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, lavanderia, cantina, riscaldamento autonomo, **148.000.000.-**
ROSSETTI ADIACENZE luminoso, ingresso, due matrimoniali, cucina abitabile arredata, bagno, wc separato, cantina, termoautonomo, **150.000.000.-**
MONFALCONE ZONA CENTRALE proponiamo diverse tipologie di alloggi uso abitazione o ufficio, primo ingresso, ottime finiture, riscaldamento autonomo, cantina, con possibilità di posti auto, a partire da **152.000.000.-**

Euro Casa
TEL. 040 638440

ORARIO DA LUN. A VEN. 9 - 12.30 e 15 - 19.30 SABATO 9 - 12.30
TRIESTE VIA C. BATTISTI 8

MONFALCONE ZONA CENTRO appartamento ottimo, soggiorno arredato, matrimoniale, cucinotto, bagno, poggiolo, cantina, **160.000.000.-**
VIALE XX SETTEMBRE (ADIACENZE POLITEAMA) epoca, circa 110 mq, atrio, corridoio, ampio salone con quattro finestre, due camere, cucina abitabile con ampia dispensa, bagno, ripostiglio, da rimodernare, **160.000.000.-**
ZONA STAZIONE piano alto con ascensore, ristrutturato a nuovo, ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno, cantina, due soffitte, termoautonomo nuovo, serramenti PVC, **168.000.000.-**
VIALE D'ANNUNZIO recente, ottimo, luminoso, atrio d'ingresso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc separato, terrazza, poggiolo, cantina, arredato con mobili nuovi compresi nel prezzo, **170.000.000.-**
ZONA BARRIERA circa 105 mq ristrutturati a nuovo, ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, termoautonomo, **175.000.000.-**
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA recente, piano alto con ascensore, molto luminoso, ottimo, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, **195.000.000.-**
VIA GIULIA ALTA epoca, appartamento ottimo, luminoso, con vista aperta, atrio d'ingresso, ampio soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, **200.000.000.-**
FORO ULPIANO in stabile d'epoca signorile, ristrutturato, terzo piano con ascensore, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc separato, veranda, ripostiglio, cantina, serramenti alluminio, adatto abitazione/ufficio/ambulatorio, **200.000.000.-**
GIARDINO PUBBLICO recente, perfetto, ampio soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc separato, terrazza di 17 mq, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, aria condizionata, possibilità posto auto, serramenti legno/alluminio, porta blindata, **210.000.000.-**
DUINO ottimo ultimo piano su due livelli, salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi completi, ampia terrazza, ripostiglio, cantina, due posti auto coperti propri, termoautonomo, **230.000.000.-**
ROIANO in stabile d'epoca signorile ristrutturato, con ascensore, appartamento perfetto di circa 110 mq, ingresso, ampio salone con caminetto, due matrimoniali, doppi servizi completi, cucina abitabile arredata con mobili nuovi su misura, termoautonomo, impianti a norma, **235.000.000.-**

VILLE – CASETTE – TERRENI

VIA DELL'EREMO ALTA terreno edificabile di circa 1260 mq, con vista mare, indice di fabbricabilità di 0.96 metricubi per metroquadrato, **160.000.000.-**
CONTOVELLO casetta d'epoca accostata, totalmente ristrutturata a nuovo (interni ed esterni), disposta su due piani, con cortiletto proprio, senza accesso auto, facilità di parcheggio, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, ampia soffitta, termoautonomo, tutti gli impianti nuovi a norma, **290.000.000.-**
AURISINA CENTRO CASETTA d'epoca accostata, ottime condizioni esterne, circa 230 mq interni su due piani con mansarda, da rimodernare, con cortiletto, **300.000.000.-**
OPICINA VILLA bifamiliare di recente costruzione, in ottime condizioni, composta da due appartamenti con ingresso indipendente per totali 220 mq interni, più 350 mq di giardino e due box auto, **790.000.000.-**

BOX AUTO / LOCALI D'AFFARI

POGGI PAESE (SALITA DI ZUGNANO) posto auto in garage con cancello elettrico telecomandato, con acqua e luce, per autovettura di medie dimensioni, **22.000.000.-**
VIA CARPINETO (COMPLESSO AGAVI) box auto indipendente con acqua e luce, in ottime condizioni, piastrellato a nuovo, per autovettura di medie dimensioni, **35.000.000.-**
VIA GIULIA ALTA ottimo locale d'affari ristrutturato di circa 15 mq, con vetrine, impianto elettrico a norma, contratto annuale o uso commerciale, 380.000.- mensili, spese comprese; possibilità acquisto a **Lit. 39.000.000.-**
ZONA GIARDINO PUBBLICO disponiamo di posti auto in ottimo garage con cancello elettrico telecomandato, con acqua e luce, a partire da **50.000.000.-**
VIA TORREBIANCA ottimo locale d'affari ristrutturato, con vetrina, circa 20 mq, impianto d'allarme, cassaforte, aria condizionata, posizione di passaggio, **90.000.000.-**
VIA MATTEOTTI locale d'affari/magazzino di circa 70 mq interni, con vetrina, in ottime condizioni, con bagno con doccia, **100.000.000.-**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE ampio locale d'affari/magazzino di circa 105 mq, adatto anche come garage per più autovetture, piastrellato, con acqua e luce, **210.000.000.-**
ZONA SAN VITO (VIA HERMET) ampio locale d'affari/magazzino di circa 250 mq interni, finestrato, al piano terra di un ottimo stabile d'epoca. E' provvisto di acqua, luce, bagno, impianto elettrico a norma, riscaldamento autonomo a metano, **210.000.000.-**
ZONA OSPEDALE MAGGIORE ampio locale d'affari con magazzino di circa 120 mq, con vetrine, con servizi, **230.000.000.-**

RICHIESTE URGENTI

URGENTISSIMO cerchiamo appartamenti in affitto, qualsiasi zona, per nostri clienti referenziatissimi, contratto annuale per non residenti o 4 anni + 4, seguendo tutte le pratiche contrattuali. Nessuna provvigione a carico del proprietario.
PER NUMEROSE RICHIESTE NOSTRI CLIENTI cerchiamo urgentemente camera, cucina e bagno o monolocale, qualsiasi zona, anche da ristrutturare, pagamento contanti, nessuna spesa per i proprietari.
ZONA ROIANO GRETTA urgentemente cerchiamo soggiorno, cucina, una o due camere, bagno, pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari.
URGENTEMENTE CERCHIAMO ZONA SAN LUIGI, SAN PASQUALE, REVOLTELLA ALTA, EREMO, SCAGLIONI, o zone limitrofe, soggiorno, due o tre camere, cucina, bagni, posto auto, per nostro cliente selezionato. Definizione immediata. Nessuna spesa per i proprietari.
ZONA CAMPANELLE COSTALUNGA STRADA DI FIUME appartamento composto da: zona giorno, una o due camere, pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari.

VUOI VENDERE LA TUA CASA IN BREVISSIMO TEMPO, REALIZZANDO LA MASSIMA VALUTAZIONE DI MERCATO SUBITO ED IN CONTANTI? – CHIAMACI – SAREMO A TUA DISPOSIZIONE ANCHE PER UNA STIMA GRATUITA.

SAN GIACOMO VIA DELLA GUARDIA vendesi nello stesso stabile 4 appartamenti a partire da 37.000.000 a 50.000.000 attualmente affittati. Ottimo per investimento. Cod. 1890.
S. GIACOMO/VIA CIGOTTI piano basso in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno riscaldamento autonomo e cortiletto in uso, scorcio mare. 80.000.000. Cod. 1929.
VIA DELLA GUARDIA soleggiato piano alto composto da salottino cucina abitabile matrimoniale bagno soffitta riscaldamento autonomo vista aperta 85.000.000.
BARRIERA/VIA MAIOLICA ultimo piano buona metratura, da rimodernare possibilità di ricavare soggiorno con zona cottura, due stanze e bagno. Prezzo ribassato. Occasione! Cod. 1701.
GHIRLANDAIO comodo piano basso rimodernato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone autometano. 105.000.000. Cod. 1842.
VIA ALFIERI mansarda ben rifinita composta da soggiorno una camera cucina abitabile bagno.
PIAZZA GARIBALDI appartamento mansardato in buone condizioni soggiorno con zona cottura camera matrimoniale cameretta bagno autometano 124.000.000. Cod. 1603.
VIA SETTEFONTANE tranquillissimo recente con ascensore soggiorno con cucinotto e balcone verandato, matrimoniale bagno ripostiglio ascensore. 124.000.000. Cod. 1805.
VIA CORRIDONI soleggiatissimo piano alto in bella casa d'epoca ristrutturata. All'interno completamente rimodernato composto da soggiorno con cucinino camera cameretta bagno ripostiglio autometano. 135.000.000. Cod. 1848.
ADIACENZE PIAZZALE CAGNI in palazzina completamente ristrutturata luminoso appartamento composto da soggiorno cucina abitabile con balcone camera matrimoniale bagno ripostiglio ascensore vista aperta. 136.000.000. Cod. 1681.
VIA VIDALI in casa bella d'epoca completamente ristrutturata appartamento composto da soggiorno cucina abitabile due stanze e bagno autometano buone condizioni. 140.000.000. Cod. 1817.
VIA VASARI buona disposizione cucina abitabile tre ampie stanze bagno ripostiglio da rimodernare. Cod. 1847.

Casa PROGRAMMA
STUDIO IMMOBILIARE

ORARIO dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/15.00-19.00
VIA SAN NICOLÒ 33 TRIESTE TEL. 040.366544

VIA CRISPI angolo via Gatteri in casa d'epoca particolare appartamento da rinnovare internamente soggiorno con caminetto tre stanze ampia cucina abitabile servizi separati e soffitta. Cod. 1117.
VICOLO CASTAGNETO tranquillo primo piano con affaccio sul giardino condominiale cucinino con tinello due camere matrimoniali bagno ripostiglio balcone. 152.000.000. Cod. 1816.
PICCARDI in stabile ristrutturato appartamento in buone condizioni soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio balcone cantina autometano. 155.000.000. Cod. 1821.
VIALE XX SETTEMBRE adiacenze piazza Volontari Giuliani ultimo piano in casa d'epoca ampia metratura composto da soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostiglio buone condizioni 160.000.000. Cod. 1757.
VIA PASCOLI in bella casa d'epoca due appartamenti sullo stesso piano con possibilità di unificazione, ciascuno composto da soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati balcone autometano. L. 170.000.000 l'uno. Cod. 1815.
VIA CAPPELLO in casa recente appartamento silenzioso con giardino di proprietà soggiorno due camere buone condizioni 190.000.000.
VIA MOLINO A VENTO in ottime condizioni appartamento composto da soggiorno angolo cottura tre camere bagno con vasca idromassaggio terrazzo cantina e posto macchina scoperto. 190.000.000 occasione!
VIA PETRONIO epoca appartamento completamente ristrutturato salone da 40 mq cucina abitabile due matrimoniali servizi separati 2 poggioli. Cod. 1623.
OPICINA in palazzina appartamento ottima disposizione soggiorno cucina abitabile due stanze bagno e giardino di proprietà. Da rimodernare. 220.000.000.
S. GIUSTO con splendida vista sulla cattedrale di S. Giusto ottimo appartamento piano alto con soggiorno cucina abitabile due stanze e servizi separati, piano alto con ascensore. 230.000.000. Cod. 1871.
VIA VALMAURA luminoso ultimo piano ottima disposizione soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi ripostiglio due terrazze ascensore. 220.000.000. Cod. 1841.
ZONA FIERA in stabile ristrutturato ottimo appartamento composto da soggiorno cucina abitabile due matrimoniali una stanza singola servizi separati ripostiglio due balconi cantina ascensore. 250.000.000. Cod. 1851.
PAISIELLO ottime condizioni ampio soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazza e veranda posto macchina coperto autometano ascensore. 260.000.000. Cod. 1839.
S. GIOVANNI ALTA in casa recente nel verde appartamento ottima disposizione composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazza soffitta garage e posto auto ascensore. Cod. 1818.
BONOMEA perfetto piano alto splendida vista mare soggiorno cucina abitabile due stanze bagno terrazza cantina posto macchina coperto ascensore 280.000.000. Cod. 1846.
TARABOCHIA ampia metratura composto da soggiorno cucina abitabile quattro stanze servizi separati autometano completamente rimodernato all'interno. 325.000.000. Cod. 1916.
OPICINA terreno edificabile con progetto villa singola da presentare.
VIA COMMERCIALE vista mare ultima occasione in contesto di bifamiliare a schiera di appartamenti primingresso: splendido appartamento di 150 mq composto da salone di 42 mq cucina abitabile quattro stanze doppi servizi taverna lavanderia giardino proprio terrazzone con gazebo due posti auto. Eventuale possibilità di frazionamento in due appartamenti più piccoli.
VICOLO OSPEDALE MILITARE si accettano prenotazioni per prossima costruzione di: – appartamenti soggiorno angolo cottura due stanze doppi servizi terrazza posti auto a L. 250.000.000; – attico sue due livelli salone cucina tre stanze doppi servizi ampie terrazze posti auto vista mare a L. 450.000.000; – ultime disponibilità box singoli e/o doppi a partire da L. 30.000.000 con acqua e luce.
COMMERCIALE in stabile in fase di completo restauro a livello di parti comuni e con prossima installazione ascensore vendesi appartamenti al grezzo varie metrature a partire da L. 1.400.000/mq.
CONTOVELLO nel verde villetta indipendente con giardino su tre livelli e accesso auto.
OPICINA splendida villa d'epoca singola disposta su due livelli con parco alberato.
S. GIUSTO caratteristica casetta storica disposta su tre livelli completamente ristrutturata con vista mare composta da taverna con caminetto una stanza con bagno cucina e mansarda. 315.000.000.
COSTIERA splendida villa indipendente sul mare composta da salone doppio cucina quattro stanze tripli servizi taverna con caminetto ampio giardino disposto su due pastini accesso alla spiaggia. Cod. 6.
COSTALUNGA vista mare villa bifamiliare buonissime condizioni con due appartamenti soprastanti uguali composti da salone con terrazza cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio più soffitta e piano terra con stanza con bagno taverna box. Giardino di totali 450 mq. Cod. 1643.
VIA COMMERCIALE stabile con appartamenti vista mare parzialmente restaurato disposto su 6 piani per totali 1.300 mq di appartamenti più 185 mq di scantinato vendesi in blocco completamente libero. Adatto impresa uso investimento.
PIANCAVALLO grazioso appartamento mansardato ottimamente rifinito soggiorno con caminetto bistanze due balconi garage. 126.000.000.
CENTRALISSIMO appartamento ca. 150 mq adatto ufficio ambulatorio 320.000.000. Cod. 1822.
BAR in zona di fortissimo passaggio con licenza di alcolici e superalcolici e ricevitoria. Possibilità di gestione.
POSIZIONE CENTRALISSIMA tre locali d'affari con vetrine varie metrature. Trattative riservate in ufficio.